

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 1

mercoledì, 5 gennaio 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## SOMMARIO

### CONCORSI

#### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno/indeterminato di “Funziario professional Area Tecnica (specializzazione Strutturista)” - categoria giuridica D - ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 165/2001. *pag. 10*

### CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

#### REGIONE TOSCANA

Direzione Attività Produttive  
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 17 dicembre 2021, n. 22759  
certificato il 24-12-2021

Costituzione fondo presso Sviluppo Toscana Spa per la concessione delle agevolazioni previste dal bando approvato con decreto dirigenziale n. 18422 del 15/10/2021. *” 10*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 16 dicembre 2021, n. 22797  
certificato il 27-12-2021

Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”. *” 12*

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Lavoro

DECRETO 20 dicembre 2021, n. 22798  
certificato il 27-12-2021

Avviso pubblico per la concessione di incentivi ai datori di lavoro privati nell’ambito del PIO FASE 2 - Revoca dei contributi concessi sulle domande

nn. 8075/2020, 8214/2020, 8238/2020, 8376/2020, 8419/2020, 8556/2020 e 8803/2020. *” 18*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 21 dicembre 2021, n. 22801  
certificato il 27-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all’insediamento Domanda n. 2016PSRMIST00000025614304690460270101 - CUP ARTEA 897733 - CUP CIPE D73D21007120007. *” 21*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 21 dicembre 2021, n. 22802  
certificato il 27-12-2021

Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Decreto 15592 del 20.09.2019 e s.m.i. - Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi calamitosi” Annualità 2019 - Approvazione esiti istruttori di ammissibilità Azienda CUP Artea 883839 CUP Cipe D89J21023400007. *” 24*

DECRETO 21 dicembre 2021, n. 22803  
certificato il 27-12-2021

Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Decreto 15592 del 20.09.2019 e s.m.i. - Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi calamitosi” Annualità 2019 - Approvazione esiti istruttori di ammissibilità Azienda CUP Artea 883219 - CUP Cipe D39J21022110007. *” 26*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 21 dicembre 2021, n. 22847  
certificato il 27-12-2021

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020. - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUP ARTEA 912692 - CUP CIPE D66G21002320007.** " 29

DECRETO 21 dicembre 2021, n. 22849  
certificato il 27-12-2021

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - annualità 2019. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 7/2021- CUP Cipe: D99J21016690009.** " 32

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di  
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione  
Leader**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 22850  
certificato il 27-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP Artea: 902186 - CUP CIPE: D53D21012160007.** " 36

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale  
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle  
Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 22851  
certificato il 27-12-2021

**Deliberazione C.R. n. 2/2021 - Deliberazione G.R. n. 45/2021 - Decreto dirigenziale n. 4229 del 09/03/2021 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2020". Concessione e liquidazione contributi in favore di n. 15 beneficiari appartenenti all'Area territoriale di Firenze e Arezzo.** " 41

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di  
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione  
Leader**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 22853  
certificato il 27-12-2021

**Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP Artea: 891644 - CUP CIPE D73D21007150007.** " 45

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 22855  
certificato il 27-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 901969 - CUP CIPE D33D21007900007.** " 50

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale  
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle  
Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 23 dicembre 2021, n. 22856  
certificato il 27-12-2021

**D.Lgs. 102/2004 - D.Lgs. 82/2008 e D.L. 51/2015 "Fondo di solidarietà nazionale" a favore delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali di cui al Decreto MIPAF n. 6784 del 12/02/2018 di riconoscimento dell'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017" - Approvazione ulteriore tranche istruttorie con esito positivo n. 37 domande di aiuto ed assegnazione e liquidazione contributi UTR Arezzo.** " 55

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di  
Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione  
Leader**

DECRETO 23 dicembre 2021, n. 22860  
certificato il 27-12-2021

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022**

della Regione Toscana - bando sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - annualità 2018 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 843081 - CUP CIPE: D99J21016770009. ” 60

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.  
Promozione

DECRETO 21 dicembre 2021, n. 22873  
certificato il 27-12-2021

Reg. (UE) 1308/2013. OCM miele. Programma triennale 2020-2022. Campagna 2021-2022. Approvazione programmi preventivi presentati dalle Associazioni apistiche rappresentative. ” 64

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 24 dicembre 2021, n. 22874  
certificato il 27-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli annualità 2020” - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 912685 - CUP CIPE D76G21002810007. ” 66

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l’Inserimento Lavorativo

DECRETO 29 novembre 2021, n. 22877  
certificato il 27-12-2021

Decreto 19799/2019 POR FSE 2014/2020 Attività C.3.1.1.B: avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Impegno di spesa per le domande pervenute al 31/10/2021. ” 72

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale

(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 27 dicembre 2021, n. 22893  
certificato il 28-12-2021

DD 6442/2019. Avviso per l’assegnazione di contributi alle Fondazioni ITS della Toscana per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali aperti: assegnazione economie di progetto. ” 79

Direzione Attività Produttive  
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 22965  
certificato il 28-12-2021

Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19” - Approvazione Bando “Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati”. ” 82

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

DECRETO 27 dicembre 2021, n. 22980  
certificato il 28-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.5) ( Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all’insediamento - domanda CUP ARTEA 902158 - CUP CIPE D93D21012110007. ” 106

DECRETO 27 dicembre 2021, n. 23004  
certificato il 29-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli annualità 2020” - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo

- domanda CUP ARTEA 912683 - CUP CIPE D66G21002630007. " 112

**Direzione Attività Produttive  
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 23032  
certificato il 29-12-2021

Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19". Approvazione Bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi". " 117

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 28 dicembre 2021, n. 23033  
certificato il 29-12-2021

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2019. Richiedente "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO". Domanda di aiuto CUP Artea 885872, CUP Cipe H27H21006360002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo. " 140

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 28 dicembre 2021, n. 23034  
certificato il 29-12-2021

D.G.R. 45/2021 - Decreto dirigenziale n. 4229 del 09/03/2021 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) - annualità 2020"- Concessione e liquidazione del sostegno in favore di n. 108 beneficiari appartenenti all'area territoriale di Siena e Grosseto. " 142

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 28 dicembre 2021, n. 23035  
certificato il 29-12-2021

Reg. UE 1305/2013 - PSR2014-2020 - Decreto 15592 del 20/09/2019 e s.m.i. Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo, domanda di aiuto CUP ARTEA n. 882177, CUP CIPE D19J21023420007. " 148

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale  
Settore Welfare e Innovazione Sociale**

DECRETO 13 dicembre 2021, n. 23050  
certificato il 29-12-2021

Avviso pubblico volto a supportare gli interventi in ambito sociale promossi da Organizzazioni di volontariato, dalle Associazioni di promozione sociale e loro organizzazioni territoriali o circoli affiliati nonché dalle Fondazioni del Terzo Settore finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid -19 in ambito sociale - anno 2021 di cui al DD 3231/2021 - ulteriore accertamento, impegno di spesa e liquidazione. " 150

**Direzione Attività Produttive  
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 23062  
certificato il 29-12-2021

Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" - Approvazione bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani". " 157

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 28 dicembre 2021, n. 23069  
certificato il 29-12-2021

**Programma Garanzia Giovani, misura 2A, azione**

**3, II fase - DD 17334/2021 Chiusura avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di formazione individuale/individualizzata.** " 182

**Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia,  
Inquinamenti e Bonifiche**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 23086  
certificato il 29-12-2021

**POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici"**  
Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 180 -181 - 182 - 186 - 189 -195 -196 -197. " 182

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale  
Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo - Mobilità Sostenibile**

DECRETO 30 dicembre 2021, n. 23117  
certificato il 30-12-2021

**Finanziamento di interventi urgenti da realizzare da parte dei Comuni toscani atti a favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID 19 di cui al disciplinare approvato con decreto dirigenziale n. 12626 del 17 luglio 2020. Proroga del termine di conclusione degli interventi per i Comuni beneficiari del finanziamento al 30 giugno 2022.** " 189

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Lavoro**

DECRETO 29 dicembre 2021, n. 23146  
certificato il 30-12-2021

**Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione istanza di contributo presentata da UMANA S.p.a.** " 191

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 28 dicembre 2021, n. 23147  
certificato il 30-12-2021

**Reg (UE) n. 1305/2013 - PSR della Toscana - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"- annualità 2020 - Beneficiario COMUNE VILLA BASILICA: CUP ARTEA n. 910068, CUP CIPE n. D53D20006020006 - Approvazione istruttoria di ammissibilità e concessione contributo.** " 196

DECRETO 30 dicembre 2021, n. 23149  
certificato il 30-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali. Annualità 2019". Richiedente "COMUNE DI VILLA BASILICA". Domanda di aiuto CUP Artea 843009 - CUP Cipe D57H21006340002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.** " 198

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Autorità di Gestione FEASR. Interventi per la Competitività delle Imprese Agricole**

DECRETO 29 dicembre 2021, n. 23150  
certificato il 30-12-2021

**REg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - annualità 2019: modifica del termine ultimo per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale.** " 201

**Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia,  
Inquinamenti e Bonifiche**

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 23157  
certificato il 30-12-2021

**DGR 907/2020. Attuazione dell'accordo con i Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Sostituzione generatori di calore inquinanti. Impegno di spesa a favore dei Comuni di Altoposcio, Buggiano, Capannori, Lucca, Massa e Cozzile, Pescia, Pieve a Nievole, Uzzano.** " 203

**Struttura Commissariale DPGR 175/2021**

DECRETO 6 dicembre 2021, n. 23160  
certificato il 30-12-2021

**DGR 1021/2021 - Attività Istituzionali Obbligatorie Straordinarie ARPAT annualità 2021: righe 9 e 10 dell'Allegato C - Impegno di spesa.** " 205

**Direzione Attività Produttive  
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 30 dicembre 2021, n. 23168  
certificato il 30-12-2021

**Bando Protocolli di Inseadimento per l'Area di crisi industriale complessa di Piombino di cui al decreto dirigenziale n. 5028/2019 e ss.mm.ii. Sospensione dell'apertura alla presentazione delle domande.** " 207

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA  
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 24 dicembre 2021, n. 155

**Decreto n. 10 del 25 gennaio 2021 avente ad oggetto Avvio del procedimento per la presentazione delle istanze campagna 2021: - Domanda Unica di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Domanda Piccoli Agricoltori di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Domande di pagamento a superficie Misura 10 ed 11 del PSR 2014-2020 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013 - Anticipazione Domanda Unica in regime De Minimis (DM 5932/2019) - Domanda Grano Duro in regime De Minimis (DM 20/05/2020). Approvazione delle istruzioni operative. Proroga termini presentazione documentazione relativa ai "Prati permanenti con-criterio di mantenimento diverso dal pascolamento".** " 210

**GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO SOC.  
CONS. A R. L. - AREZZO**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013. Predisposizione e approvazione GRADUATORIA PRELIMINARE PRIMO SCORRIMENTO con esaurimento graduatoria delle domande presentate. Operazione 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala".** " 211

**GAL START S.R.L.**

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2021, n. 4

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 6.4.1 "Diversificazione delle Aziende Agricole".** " 214

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2021, n. 5

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 7.6.2 "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale".** " 215

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2021, n. 6

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 7.4.1 "Reti di protezione sociale nelle zone rurali".** " 216

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2021, n. 7

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 7.4.2 "Servizi commerciali in aree rurali".** " 217

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2021, n. 8

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 7.2 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico".** " 218

## AVVISI DI GARA

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto**

**Pubblico Locale**

**Settore TPL su Gomma e Osservatorio Mobilità**

**Servizi per l'Evoluzione, sviluppo e manutenzione del Sistema Informativo della Mobilità a supporto dell'Osservatorio Regionale Mobilità e Trasporti, della gestione dei contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità CIG 899587815F.** " 220

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA**

**"Lavori di manutenzione straordinaria per riqualificazione palestra Liceo XXV Aprile di**

**Pontedera” - Luogo di esecuzione: Pontedera (PI) Codice NUTS ITE17. CIG 9033744162 CUP E87H21009950003.** " 225

**Lavori di riparazione ed adeguamento dei dispositivi di ritenuta esistenti lungo le SS.RR e SS.PP. della Provincia di Pisa. NUTS ITE17. CIG 9041530A95.** " 227

**Accordo quadro con un unico operatore economico per la manutenzione straordinaria delle pavimentazioni e dei corpi stradali. NUTS ITE17. Lotto 1 (area Ovest) CIG 9042360786, Lotto 2 (area Est) CIG 9042385C26.** " 229

**Accordo quadro con un unico operatore economico per servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di lavori di manutenzione di opere d'arte (ponti) - 2021-2024. NUTS ITE17 - CIG 90248852B4.** " 231

**Fornitura in acquisto di n. 3 trattori per il Settore Viabilità della Provincia di Pisa ed alienazione di n. 3 trattori usati. Luogo di esecuzione: Pisa. Codice NUTS ITE17. CIG 9022840B1B.** " 233

#### COMUNE DI FIRENZE

**Procedura aperta per la realizzazione di “Sistemi-infotelematici per il controllo e la gestione del traffico pubblico e privato sulla rete urbana - ZTL “SCUDO VERDE” Codici Opera 190094 - 190067 - 170099 - 170157 - 180090, CIG 9004013A93 CUP-H16C18000660005.** " 235

**Procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori denominati “Fortezza Da Basso - restauro e ampliamento Padiglione Cavaniglia restauro mura: intervento sulle cortine murarie e Mastio”.** " 238

**Avviso di appalto aggiudicato.** " 241

## ALTRI AVVISI

### REGIONE TOSCANA

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto

Pubblico Locale

Settore Attività Amministrative per la Mobilità', le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale

DECRETO 29 dicembre 2021, n. 23013  
certificato il 29-12-2021

**L.R. 67/1993 - Approvazione avviso per l'indizione in modalità telematica della prima sessione anno 2022 di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L. 21/1992.** " 244

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 24 dicembre 2021, n. 23060  
certificato il 29-12-2021

**Avviso pubblico approvato con Decreto 15780 del 26/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Pisa e Siena - integrazioni al D.D. 22299/2021.** " 265

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)**

DECRETO 29 dicembre 2021, n. 23172  
certificato il 30-12-2021

**L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/11/2021 al 30/11/2021 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.** " 269

#### COMUNE DI ROCCASTRADA (Grosseto)

**Bando pubblico per l'assegnazione in proprietà di aree produttive ubicate nell'area P.I.P. di Sticciano Scalo.** " 277

#### AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

ORDINANZA 29 dicembre 2021, prot. n. 6029

**Concessione due aree demaniali di complessivi 1.197,87 mq di cui 865,03 mq per ormeggio e 332,84 mq per banchine, in sponda destra e sinistra del Canale Burlamacca (via navigabile - codice TN37263) appartenente al reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012 posto a Viareggio a monte**

**del ponte della ferrovia in prossimità delle porte vinciane - Richiesta rilascio concessione demaniale vie navigabili per attività sportive e ludico-ricreative - PUBBLICAZIONE.** " 290

---

**SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE**

DECRETO 28 dicembre 2021, n. 2

**Nomina Direttore Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese.** " 308

---

## **AVVISI DI RETTIFICA**

---

**- Altri Avvisi**

**AUTORITA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD**

**Procedura comparativa pubblica per la formazione di una terna di candidati idonei alla nomina a Direttore Generale dell'Autorità ATO Toscana Sud. Estratto dell'avviso. (Pubblicato sul B.U. n. 52 del 29.12.2021)** " 314

---

## **SUPPLEMENTI**

---

Supplemento n. 6 al B.U. n. 1 del 05/01/2022

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Radioterapia (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la Direzione della struttura complessa "U.O.C. Radioterapia S.O. Arezzo - P.O. Valdarno" dell'Azienda USL Toscana Sud Est. (200/2021/SC).**

---

**Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la Direzione della struttura complessa "Chirurgia Generale SS. Cosma e Damiano - Pescia" dell'Azienda USL Toscana Centro. (201/2021/SC).**

---

**Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la Direzione della struttura complessa "U.O.C. Neurologia Livorno" dell'Azienda USL Toscana Nord-Ovest. (202/2021/SC).**

---

---

## CONCORSI

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

**Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno/indeterminato di “Funziario professional Area Tecnica (specializzazione Strutturista)” - categoria giuridica D - ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 165/2001.**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1656 del 23/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, è bandito un avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posti di categoria D, profilo “Funziario Professional Area tecnica (Specializzazione Strutturista)” per il Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile.

Scadenza termine di presentazione delle domande: *trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell’avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.*

Il testo integrale dell’avviso di mobilità è disponibile sul sito istituzionale dell’ente all’indirizzo [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it) - sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

## CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

### REGIONE TOSCANA

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 17 dicembre 2021, n. **22759**

certificato il 24-12-2021

**Costituzione fondo presso Sviluppo Toscana Spa per la concessione delle agevolazioni previste dal bando approvato con decreto dirigenziale n. 18422 del 15/10/2021.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016-2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30/07/2020 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021” e la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020 “Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 24 febbraio 2021 avente ad oggetto “Documento di

economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 30 luglio 2021 avente ad oggetto “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021”;

Vista la risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 - 2025);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19” (il “Temporary framework”) e le sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell’8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Considerata l’emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un’azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il suddetto decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 il quale all’art 54 prevede che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19 “ e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Considerato che il settore fieristico-espositivo è tra i comparti dell’economia, nazionale e regionale, che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dall’emergenza epidemiologica del COVID-19, causate oltre che dalle

prescrizioni per la sicurezza sanitaria, anche dalle conseguenti interruzioni e blocchi della mobilità nazionale ed internazionale, che hanno comportano l'annullamento e il rinvio di un numero significativo di manifestazioni;

Vista la legge regionale n. 31 del 6 agosto 2021 "Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023", ed in particolare l'art. 12, con la quale si è prevista l'attuazione, con lo strumento del contributo a fondo perduto, di un bando a favore degli enti fieristici presenti nel territorio regionale, con una dotazione di risorse pari a Euro 727.828,00, di cui euro 557.828,00 per l'anno 2021 ed euro 170.000,00 per l'anno 2022 per favorire la ripresa dell'attività economica a seguito dell'emergenza COVID-19 e dei conseguenti impatti negativi derivanti dal blocco delle attività fieristiche a carattere nazionale ed internazionale;

Vista la DGR n. 1045 del 11/10/2021 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emana-zione di un bando a sostegno degli enti fieristici;

Visto il decreto dirigenziale n. 18422 del 15/10/2021 con il quale è stato approvato il relativo bando "Contributi a fondo perduto a favore degli enti fieristici";

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si è avvalsa di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale attività, n. 17 punto 2 "Programmazione regionale", rientra fra quelle previste per l'anno 2021, ai sensi della delibera di giunta regionale n. 340/2021;

Visto il decreto dirigenziale n. 5448/2021 con il quale sono state impegnate le risorse a copertura degli oneri di gestione di cui al precedente capoverso, pari ad Euro 5.721,54 ;

Dato atto che:

- alla copertura delle spese correlate alla gestione di fondi nell'annualità 2022 da parte di Sviluppo Toscana si procederà in futuro con separati atti;

- con riferimento alla copertura delle suddette spese di gestione relative all'annualità 2022 si potrà procedere solo a seguito della predisposizione del bilancio di previsione 2022 e delle disposizioni che saranno impartite dalla Giunta Regionale in merito al futuro utilizzo della società in house;

- qualora nel bilancio di previsione 2022 non si procedesse alla copertura delle suddette spese di gestione, il Settore - nella sua autonomia gestionale - valuterà le forme e le modalità da attivare per dare seguito alla gestione della pratica sulla base degli indirizzi di carattere organizzativo che la Giunta Regionale assumerà e della riorganizzazione della Direzione Attività produttive;

Visto il decreto dell'amministratore unico di Sviluppo Toscana SpA N. 303 DEL 14 DICEMBRE 2021 con il quale è stata approvata la graduatoria delle imprese ammesse;

Preso atto che è stato possibile emanare il presente atto solo a seguito della conclusione dell'istruttoria di ammissibilità avvenuta con il decreto di cui al precedente capoverso;

Ritenuto di incaricare Sviluppo Toscana Spa, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 - 50132 Firenze, alla costituzione di un fondo presso lo stesso, impegnando e liquidando, con bonifico bancario ( IBAN IT73G0503413653000000002483) la somma di 557.828,00 sul capitolo n. 53314 (puro) del bilancio di previsione 2021-2023, anno 2021, ed impegnando la somma di euro 170.000,00, sullo stesso capitolo, per l'anno 2022, con imputazione alla prenotazione n. 20212119 assunta con il medesimo decreto dirigenziale n. 18422 del 15/10/2021 da ridurre contestualmente;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42");

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 ("Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008");

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 dicembre 2001 n. 61/R ("Regolamento di contabilità") e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 99 "Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 dell'11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Dato che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che pre-

vede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Dato atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini;

Dato atto che il presente atto viene comunicato a Sviluppo Toscana Spa;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere alla costituzione del fondo presso Sviluppo Toscana Spa, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 – 50132 Firenze – destinato alla concessione delle agevolazioni previste dal bando approvato con decreto dirigenziale n. 18422 del 15/10/2021, impegnando e liquidando, con bonifico bancario (IBAN IT73G050341365300000002483) la somma di 557.828,00 sul capitolo n. 53314 (puro) del bilancio di previsione 2021-2023, anno 2021, ed impegnando la somma di euro 170.000,00, sullo stesso capitolo, per l'anno 2022, con imputazione alla prenotazione n. 20212119 assunta con il medesimo decreto dirigenziale n. 18422 del 15/10/2021 da ridurre contestualmente;

2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana Spa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Angelo Marcotulli

---



---

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione**  
**Leader**

DECRETO 16 dicembre 2021, n. **22797**  
certificato il 27-12-2021

**Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020.**  
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della**  
**Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di**  
**Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019**

**approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e**  
**ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata**  
**con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità**  
**PID 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino**  
**e territorio”.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Decisione CE C(2019) 7684 final del 22/10/2019 che ha approvato la versione 7.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1348 del 11/11/2019 che ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 -

FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MiPAAF n. 2490/2017” e la Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 346 del 3/04/2018 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione terza modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del documento “Disposizioni finanziarie comuni” e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria;

Visto il Decreto di Artea n. 155/2019 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana con cui sono state approvate le disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto - PID” e con la quale il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena – Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all’emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019;

Visto il decreto n. 4254 del 20/03/2019 e successive modifiche ed integrazioni “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto - annualità 2019, con il quale sono stati approvati:

- Allegato A “Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019”;

- Allegato B “Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019”;

- Allegato C “Schema di Progetto Integrato di Distretto - PID 2019”;

- Allegato D “Schema di Accordo di Distretto - PID 2019”;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 20735 del 18/12/2019

“Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019 approvato con decreto 4254/2019 e successive modifiche ed integrazioni. Nomina Commissione di valutazione”;

Considerato che il Bando PID, al paragrafo 8.5 “Formazione della graduatoria dei PID”, prevede che, al termine del processo valutativo, il dirigente responsabile del procedimento, con apposito decreto, prenda atto degli elenchi trasmessi dalla Commissione e formuli la graduatoria ottenuta sulla base dei suddetti elenchi, individuando:

- i progetti ammissibili e finanziabili;
- i progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse;
- i progetti non ammissibili;

Tenuto conto che, conformemente a quanto disposto dal paragrafo 8.5 “Formazione della graduatoria dei PID” del Bando PID, l’individuazione dei progetti finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo ai singoli partecipanti diretti e, secondo quanto disposto al paragrafo 8.7 “Presentazione delle domande di aiuto dei singoli beneficiari” del Bando PID, i partecipanti diretti divengono beneficiari solo dopo la stipula dei Contratti per l’assegnazione dei contributi;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n. 8807 del 09/06/2020 con il quale, tra le altre disposizioni, è stato approvato l’Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, contenente la graduatoria dei Progetti valutati dalla Commissione e comprendente il progetto integrato di Distretto immediatamente finanziabile, dal titolo “Innovazione e tradizione delle filiere del distretto rurale della Toscana del Sud”, con indicato il relativo punteggio, l’importo dell’investimento e del contributo ammissibili ed i seguenti 4 progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, con indicati i relativi punteggi e gli importi degli investimenti e dei contributi:

- PID “Vivaismo per un futuro sostenibile”;
- PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio”;
- PID “Also of Wine”;
- PID “Hub per la commercializzazione dei fiori e delle piante”;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n. 14628 del 09/09/2020, con il quale è stata integrata la graduatoria già approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020;

Dato atto che con nota n. 292665 del 14/07/2021 si è partecipato al soggetto capofila del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio” che con delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/21, si è dato mandato, a questo Settore responsabile, di comunicare ai potenziali beneficiari dei progetti ammissibili, ma ancora da finanziare, relativi al “Bando multimisura sui Progetti integrati

di distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019”, di procedere con la presentazione delle domande di aiuto sul Sistema Informativo di ARTEA, fermo restando che la finanziabilità delle istanze sarebbe stata, tuttavia, condizionata al reperimento delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Dato atto, inoltre, che nella nota sopra richiamata si è ribadito, come già comunicato con nota n. 343068 del 07/10/2020, che la Commissione di valutazione dei progetti ha disposto delle ulteriori prescrizioni, a carico di alcuni partecipanti diretti del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, di cui tener conto al momento della presentazione, sul Sistema Informativo ARTEA delle singole domande di aiuto, la cui scadenza è stata fissata, inizialmente, all’11/11/2021, successivamente prorogata all’11/02/2022 come da nota del Settore regionale responsabile dei PID trasmessa al soggetto capofila in data 09/11/21, prot. n. 435374;

Richiamato il Reg. (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale è stato preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, della modifica di cui sopra;

Richiamata la Delibera di Giunta n. 1141 del 8 novembre 2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021” con la quale, coerentemente ai contenuti della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana, è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del PSR FEASR 2014-2022 (le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con delibera n. 613/2021, sopra richiamata), tra cui quella del bando multimisura sui Progetti integrati di distretto (PID) Agroalimentare” - annualità 2019, per la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria di € 12.022.488,66;

Dato atto che per effetto dell’incremento della dotazione finanziaria di €12.022.488,66 del bando multimisura sui Progetti integrati di distretto (PID) Agroalimentare” - annualità 2019, disposta con delibera di Giunta n. 1141 del 8 novembre 2021, risultano finanziabili i PID collocati nella graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni, dalla posizione n. 2 alla posizione n. 5, ivi compreso il progetto integrato di distretto dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”;

Preso atto della relazione tecnica del soggetto capofila del PID 2/2019 “Insieme per il Distretto: vino e territorio” pervenuta in data 22/11/2021, prot. n. 452084;

Dato atto che il soggetto capofila, nella documentazione prodotta con cui ha segnalato delle modifiche progettuali apportate da alcuni partecipanti diretti, resesi necessarie a causa del tempo trascorso tra la presentazione del PID, la cui scadenza era prevista per il 30/11/2019, e la comunicazione della Regione Toscana di potenziale finanziabilità, avvenuta con nota n. 292665 del 14/07/2021, nonché la prevista defezione di due imprese, ha comunque confermato:

- il mantenimento della coerenza delle finalità specifiche aziendali con gli obiettivi del PID;
- il mantenimento delle condizioni di ricevibilità;
- il mantenimento delle condizioni di ammissibilità;
- il mantenimento delle condizioni di selezione;

Atteso che le previste defezioni sopra citate, nonché le modifiche progettuali apportate da alcuni partecipanti diretti, a giustificazione delle quali sono state prodotti dei nuovi quadri di spesa con finalità specifiche coerenti sia con l’investimento variato, sia con il PID in generale, non comportano né un aumento dell’importo totale del contributo ammesso, né una variazione, nel suo complesso, tale da determinare una riduzione di punteggio ed un ricollocamento del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio” in una posizione di graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento, non rendendosi pertanto necessaria una nuova valutazione da parte della Commissione;

Dato atto, tuttavia, che l’ammissibilità al contributo delle domande di aiuto presentate dai partecipanti diretti del PID “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, in coerenza con il PID approvato in sede di Commissione di valutazione e tenuto conto dei contenuti della relazione tecnica di modifica trasmessa dal soggetto capofila, pervenuta all’ufficio regionale responsabile del procedimento sui PID in data 22/11/2021, prot. n. 452084, sarà comunque determinata in seguito ai risultati istruttori prodotti da parte degli uffici regionali competenti, nel rispetto delle norme contemplate nelle Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento ap-

provate da Artea, al paragrafo “Varianti in corso d’opera e adattamenti tecnici”;

Dato atto, inoltre, che con nota trasmessa in data 21/12/2021, prot. n. 493440, questo ufficio ha chiesto alla Marchesi Frescobaldi Soc. Agr. SRL, in riferimento alla domanda di aiuto inserita sul S.I. Artea in data 23/11/2021, prot. n. 152877, e dei contratti per l’assegnazione dei contributi già sottoscritti con questo Settore in data 08/02/21, nell’ambito del PID 4/2019 dal titolo “Innovazione e tradizione delle filiere del distretto rurale della Toscana del Sud”, di fornire adeguate spiegazioni riguardo al mantenimento della condizione di accesso dei Soggetti beneficiari, riportata al Par. 3.1 del bando di selezione di cui alla delibera di Giunta regionale n. 265/2019 “Disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto - PID” e del successivo decreto di approvazione n. 4254/2019, pubblicato sul BURT del 03/04/2019, del quale, di seguito, viene riportato un estratto: “Sono ammessi a beneficiare del sostegno i soggetti definiti come beneficiari diretti nell’ambito di ciascuna sotto misura/tipo di operazione attivata all’interno del PID e che aderiscono come partecipanti diretti ad un accordo di distretto previsti nei bandi di misura 4.1 e 4.2 del PSR della Regione Toscana 2014/2020 vigenti al momento della presentazione dei progetti PID. Tali soggetti possono partecipare ad un solo accordo di distretto, al momento della presentazione del PID, e comunque prima della presentazione della domanda di aiuto, i partecipanti diretti devono possedere sul Sistema informativo di ARTEA il fascicolo aziendale elettronico; ciascuna area distrettuale, in coerenza con i contenuti di cui alla LRT n. 17/2017, potrà proporre non più di una progettualità integrata.”;

Dato atto, pertanto, che la procedura di inserimento di Marchesi Frescobaldi Soc. Agr. SRL, codice A15.1, nel presente decreto contenente, per il PID 2/2019, dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, l’elenco dei partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi concedibili, nel caso di specie €180.000,00, deve considerarsi sospesa;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 21861 del 09/12/21 “Regolamenti (UE) nn. 1305/2013 e 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Toscana. Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - Annualità 2019 approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e ss.mm.ii.: scorrimento della graduatoria approvata con decreto 8807/2020 e ss.mm.ii. e finanziabilità PID 3/2019 dal titolo “Vivaismo per un futuro disponibile”, collocato nella posizione n. 2

della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare la finanziabilità del progetto integrato di distretto n. 2/2019 dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, collocato nella posizione n. 3 della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 8807/2020 e successive modifiche ed integrazioni, per un contributo concedibile di € 4.270.437,98, secondo quanto disposto dalla Giunta con propria delibera n. 1141 del 8 novembre 2021, coerentemente ai contenuti della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana, approvata con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) final;

2. di approvare l’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente per il Progetto finanziabile, dal titolo “Insieme per il Distretto: vino e territorio”, l’elenco dei partecipanti diretti, con l’indicazione della sottomisura/tipo di operazione attivata, dei tassi di contribuzione richiesti e degli importi dei singoli contributi concedibili;

3. di sospendere la procedura di inserimento di Marchesi Frescobaldi Soc. Agr. SRL, con codice A15.1, nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, in attesa che la medesima Società fornisca adeguate spiegazioni riguardo al mantenimento della condizione di accesso al sostegno dei Soggetti beneficiari, di cui al Par. 3.1 del bando di selezione di cui alla delibera di Giunta regionale n. 265/2019 “Disposizioni per l’attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto - PID” e del successivo decreto di approvazione n. 4254/2019, pubblicato sul BURT del 03/04/2019, del quale, nelle premesse, è stato riportato un estratto;

4. di stabilire che la pubblicazione sul BURT del presente atto costituisce la notifica personale al capofila del Progetto PID finanziabile ed assolve alla comunicazione individuale;

5. di comunicare il presente atto ad ARTEA, all’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 e agli Uffici competenti per le istruttorie (UCI) della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, per quanto di loro competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla  
banca dati degli atti amministrativi della Giunta regiona-  
le ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Foglio1

## Allegato A

n. partecipanti	PID 2/2019	INSIEME PER IL DISTRETTO: VINO E TERRITORIO - Soggetto capofila: ASSOCIAZIONE DISTRETTO RURALE DEL CHIANTI		Codice UTE/UPS	Punti 56	Contributo totale concedibile:		Contributo concedibile €
		codici partecipanti diretti	PARTECIPANTI DIRETTI			Sottomisura / tipo di operazione	Tasso di contribuzione	
1	A1.1	Società Agricola Palagio Wine Estate S.S.		117556	San Casciano Val di Pesa (FI)	4.1.3	0,40	74.400,00
2	A2.1	Gericke Cosimo		116539	Greve in Chianti (FI)	4.1.3	0,40	67.200,00
3	A4.1	Tenuta di Colibubono - S. A. a r.l. Unipersonale		83702	Gaiole in Chianti (SI)	4.1.3	0,40	48.000,00
4	A5.1	Vitcola Toscana Spa		103954	Gaiole in Chianti (SI)	4.1.3	0,40	68.800,00
5	A6.2	S.M. Tenimenti Pile e Lamole e Vistarenni e San Disdagio Srl		114615	Greve in Chianti (FI)	4.2.1	0,40	118.000,00
6	A7.1	Società Agricola L'Antica Fornace di Rinaldo S.S.		117553	Gaiole in Chianti (SI)	4.1.3	0,30	221.010,00
7	A8.1	Casini Nicolò		48040	Castelnuovo Berardenga (SI)	4.1.3	0,40	122.960,00
8	A10.2	Femfert Leon Maria Benjiamin		340035	Castellina in Chianti (SI)	4.1.3	0,40	62.537,20
9	A11.1	Società Agricola Monaciano Srl		563143	Castelnuovo Berardenga (SI)	4.1.3	0,40	74.520,00
10	A12.1	Belvedere 2050 Società Agricola Srl		105941	Castelnuovo Berardenga (SI)	4.1.5	0,40	55.200,00
11	A13.1	Stranti Giovanna		84079	Castelnuovo Berardenga (SI)	4.2.1	0,40	40.400,00
12	A14.1	Società Agricola Rocca delle Macie S.r.l.		297987	Castellina in Chianti (SI)	4.2.1	0,40	126.220,00
13	A16.1	Soc. Agr. San Felice Spa		105915	Castelnuovo Berardenga (SI)	4.2.1	0,30	55.200,00
14	A17.1	Barone Ricasoli Spa Società Agricola		83688	Radda in Chianti (SI)	4.1.3	0,40	68.688,00
15	A18.1	Tenuta di Bibbiano Società Agricola Srl		83681	Castellina in Chianti (SI)	4.2.1	0,40	106.424,00
16	A19.1	Brancaia Società Agricola a responsabilità limitata		83693	Castellina in Chianti (SI)	4.2.1	0,40	172.800,00
17	A21.1	Marchesi Mazzei Spa Società Agricola		83734	Castelnuovo Berardenga (SI)	4.2.1	0,40	281.728,80
18	A22.1	Felsina Spa Società Agricola		104652	Gaiole in Chianti (SI)	4.1.3	0,40	88.531,20
19	A23.1	Ambrogio e Giovanni Folonari Tenute Nozzole, Cabreo,Zano, Campo Al Mare , Torcalvano Gracciano,Vigne A Porrone, Conti Spalletti Soc. Agricola A RL		115694	Castellina in Chianti (SI)	4.2.1	0,40	363.038,09
20	A25.1	Tenute Ruffino Srl Società Agricola		87258	Greve in Chianti (FI)	4.2.1	0,40	532.800,00
					Castellina in Chianti (SI)	4.2.1	0,30	43.375,20
							0,40	105.152,00
							0,40	64.825,99
							0,40	216.240,00
							0,40	200.400,00
							0,40	262.032,00
							0,40	411.464,00
							0,30	87.475,50

**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Lavoro**

DECRETO 20 dicembre 2021, n. 22798  
certificato il 27-12-2021

**Avviso pubblico per la concessione di incentivi ai datori di lavoro privati nell'ambito del PIO FASE 2 - Revoca dei contributi concessi sulle domande nn. 8075/2020, 8214/2020, 8238/2020, 8376/2020, 8419/2020, 8556/2020 e 8803/2020.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

Visto il D.P.G.R. 8 Agosto 2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 30 luglio 2021;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 14/9/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Visto l'art. 44, comma 6-bis del D.lgs. 148/2015, introdotto dall'art. 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D.lgs. 185/2016, che prevede che le Regioni "possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473, [...], destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regio-

ni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro.[...]";

Viste le Circolari n. 34/2016 e n. 2/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le quali sono state fornite indicazioni e chiarimenti operativi in merito alla disposizione di cui sopra;

Vista la DGR n. 290 del 27/3/2017, avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - individuazione delle azioni di politica attiva di cui all'art. 44 comma 6-bis del D.lgs. 148/2015";

Vista la DGR n. 696 del 26/6/2017 con la quale sono stati definiti beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR n. 290/2017;

Vista la DGR n. 1439 del 19/12/2017, con la quale è stato preso atto delle risorse effettivamente disponibili, ripartendo le stesse tra le misure di cui alla DGR 290/2017 (assegno di ricollocazione, indennità di partecipazione, incentivi all'occupazione) in proporzione a quanto già stabilito con tale delibera;

Vista la DGR n. 48 del 22/1/2018 e ss.mm.ii., con la quale è stata modificata la precedente DGR n.696/2017 nella parte relativa alla misura dell'assegno di ricollocazione, ed è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Toscana, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ANPAL;

Vista la DGR n. 425 del 16/4/2018 che ha modificato le precedenti deliberazioni n. 1327/2017, n. 1439/2017, n. 48/2018 e n. 339/2018, variando gli importi assegnati alle tre misure di intervento;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 199 del 2/3/2015 con la quale sono individuate, le aree di crisi interessate a Piani di reindustrializzazione da realizzarsi anche congiuntamente con il Ministero dello Sviluppo Economico;

Vista la DGR n. 469 del 24/5/2016 con la quale è stata individuata l'area del territorio dell'Amiata, quale area interessata a fenomeni di crisi socio-economica ed a favore della quale attivare interventi a favore del tessuto economico e produttivo;

Vista la DGR n. 976 dell'11/10/2016 "Decreto del Ministro dello sviluppo economico di individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181. Approvazione dell'elenco dei territori della Regione Toscana", rettificata con D.G.R. n. 1204 del 29/11/2016, che approva, ai sensi del decreto del

Ministro dello sviluppo economico del 4 ottobre 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.19 del 6/2/2017 avente ad oggetto la ricognizione delle zonizzazioni funzionali alle procedure di concessione di contributi a favore del tessuto produttivo (aree di crisi e aree interne);

Vista la Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana (prot. Anpal. Registro atti negoziali n. 155 del 21.11.2018), approvata con Decreto Dirigenziale N. 17072 del 24/10/2018, e sottoscritta in data 20 novembre 2018, che regola le procedure e i flussi informativi connessi ai pagamenti che ANPAL effettua per conto della Regione Toscana in favore di beneficiari;

Vista la Nota n. 0009307 del 05/07/2019 con la quale la Direzione Generale di ANPAL ha formulato parere favorevole alla prosecuzione nell'attuazione delle convenzioni già sottoscritte di approvazione e attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, d.lgs. n. 148/2015;

Vista la DGR n. 1156 del 16/09/2019, e ss.mm.ii, che ha previsto di proseguire nell'attuazione delle convenzioni sottoscritte con ANPAL per l'attuazione del Piano Integrato per l'Occupazione, con particolare riferimento alle misure della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'incentivo all'occupazione per soggetti disoccupati, ed ha contestualmente approvato il "Piano Integrato per l'Occupazione. Regole di gestione, modalità operative e quantificazione degli importi a processo e a risultato per la prosecuzione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione";

Dato atto dell'intervenuto rinnovo della sopraccitata Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, disposto con DD n. 21334 del 23.12.2020;

Visto il decreto dirigenziale n. 9639 del 19/06/2020, successivamente modificato con decreto 11858 del 30/07/2020 recante l'approvazione l'Avviso pubblico per la concessione di incentivi ai datori di lavoro privati nell'ambito del "Piano Integrato per l'Occupazione – FASE 2", ed i suoi allegati, parti integranti e sostanziali del provvedimento;

Preso atto che le attività di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 dell'Avviso pubblico di cui all'Allegato A) del sopraccitato D.D. n. 9639 del 19/06/2020, successivamente modificato con decreto 11858 del 30/07/2020 sono gestite dalla società F.I.L. Formazione Innovazione Lavoro a Responsabilità Limitata a socio unico, nell'ambito del contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente dall'Agenzia Regionale Toscana l'Impiego - ARTI, approvato con Decreto del Direttore di ARTI n. 178 del 7/04/2020;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 21751 del 29/12/2020, n. 2337 del 12/02/2021 e n. 3229 del 03/03/2021, con i quali sono stati approvati gli elenchi dei soggetti ammessi e non ammessi al beneficio richiesto rispettivamente nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2020 a valere sull'Avviso Pubblico approvato con il sopra citato D.D. 9639/2020 e smi;

Dato atto che tra le domande ammesse al contributo con i decreti dirigenziali n. 21751 del 29/12/2020, n. 2337 del 12/02/2021 e n. 3229 del 03/03/2021, figurano quelle di seguito indicate e meglio specificate negli Allegati 1) e 2) parte integrante e sostanziale del presente atto:

Prot. domanda	N. lavoratori ammessi	Importo ammesso
N.8075/2020 Data 17-09-2020 10:26:18	1	€ 8.000,00
N.8214/2020 Data 24-09-2020 16:53:19	1	€ 4.000,00
N.8238/2020 Data 28-09-2020 09:25:47	1	€ 8.000,00
N.8376/2020 Data 01-10-2020 10:29:17	1	€ 4.000,00
N.8419/2020 Data 06-10-2020 15:40:46	1	€ 8.000,00
N.8556/2020 Data 19-10-2020 10:46:29	1	€ 8.000,00
N.8803/2020 Data 13-11-2020 16:36:06	1	€ 8.000,00

Preso atto che i contributi di cui ai Decreti Dirigenziali n. 21751 del 29/12/2020, n. 2337 del 12/02/2021 e n. 3229 del 03/03/2021, sono stati concessi per finanziare spese correnti;

Richiamato l'art. 14 dell'Avviso di cui al D.D. 9639/2020 e ss.mm.ii.; che dispone che "(...) La Regione Toscana, FIL SRL o ANPAL possono, inoltre, svolgere in ogni momento controlli, amministrativi e/o in loco, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai datori di lavoro(...);

Visti i controlli d'ufficio condotti da FIL srl, nonché le comunicazioni inviate dai datori di lavoro a FIL srl., che ne detiene gli atti, relativamente alla cessazione del rapporto di lavoro dei lavoratori per l'assunzione dei quali erano stati ammessi al contributo, come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato l'art. 15 dell'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 9639/2020 e smi., che con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato, incluso il contratto di apprendistato, prevede

- la revoca totale nel caso in cui le dimissioni e situazioni assimilabili avvengano entro 12 mesi dall'assunzione del lavoratore

- la revoca parziale nella misura del 50% in caso di dimissioni, licenziamento per giusta causa, giustificato motivo soggettivo o risoluzione consensuale, qualora l'evento si verifichi in un periodo compreso tra 12 e i 24 mesi dall'assunzione del lavoratore;

Rilevato che per le aziende di cui alle domande sopra elencate si è verificata la cessazione del rapporto di lavoro oggetto di incentivo in data anteriore al termine utile al mantenimento del contributo disposto dall'Avviso Pubblico di cui al D.D. 9639/2020 e ss.mm.ii e che pertanto che ai sensi dell'art.15 del citato Avviso, sussistono i presupposti per la revoca parziale/totale;

Ritenuto pertanto di disporre con il presente atto la revoca totale/parziale dei contributi concessi ai datori di lavoro, di cui alle sette domande sopra indicate per un importo complessivo pari a €36.000,00;

Dato atto che la revoca disposta con il presente atto nei confronti dei datori di lavoro di cui alle sei domande nn. 8075/2020, 8238/2020, 8376/2020, 8419/2020, 8556/2020 e 8803/2020 meglio specificate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, ammonta complessivamente ad €32.000,00 e prevede il recupero delle somme, in quanto gli importi concessi sono stati già erogati da ANPAL;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso di cui al D.D. 9639/2020 e smi, il suddetto importo da revocare e recuperare pari a €32.000,00 deve essere maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione del contributo alla data della comunicazione di cessazione trasmessa dalle imprese o, in sua assenza, alla data di predisposizione del presente provvedimento, come meglio indicato in Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per un ammontare complessivo di € 32.000,88;

Dato altresì atto che la revoca disposta con il presente atto per i datori di lavoro di cui alla domanda n. 8214/2020, meglio specificata nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, ammonta complessivamente ad €4.000,00 ed esclude il recupero delle somme e il calcolo degli interessi legali non maturati in quanto gli importi concessi, per quanto sopra espresso, non sono stati erogati da ANPAL;

Richiamate le comunicazioni ai sensi della Legge n. 241/1990 con le quali FIL srl, che ne detiene gli atti, ha comunicato ai rispettivi datori di lavoro l'avvio del procedimento di revoca totale/parziale con eventuale recupero dei contributi a valere sulle risorse statali ed essendo decorso il termine accordato senza che le imprese abbiano prodotto osservazioni/controdeduzioni in merito;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla revoca dei contributi, concessi con i Decreti dirigenziali. n. 21751 del 29/12/2020, n. 2337 del 12/02/2021 e n. 3229 del 03/03/2021, e per le sole domande nn. 8075/2020, 8238/2020, 8376/2020, 8419/2020, 8556/2020 e 8803/2020 anche al recupero dei contributi erogati da ANPAL, per un importo complessivo di €36.000,88 a titolo di capitale e di interessi, così come quantificato negli Allegati 1) e 2);

Ritenuto di disporre che le imprese di cui alle domande nn.8075/2020, 8238/2020, 8376/2020, 8419/2020, 8556/2020 e 8803/2020, meglio specificate in Allegato 1) provvedano al pagamento a favore di ANPAL mediante bonifico bancario da effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente atto dirigenziale presso l'istituto bancario Intesa San Paolo sul conto corrente Codice IBAN IT 38 R 03069 05020 100000300118;

Considerato che il credito, di cui si procede al recupero con il presente provvedimento, è privilegiato ai sensi del D.Lgs. 123/98 art. 9, comma 5;

Dato atto che gli interventi di cui al presente documento non comportano ricadute sul Bilancio regionale;

Visto il codice COVAR – Codice Variazione Concessione - RNA 708197, per la revoca degli aiuti

concessi alla domanda n. 8556/2020 e all'annullamento da sistema del COR 4528234 associato alla domanda n. 8214/2020;

Dato atto della necessità di procedere, ai sensi dell'art. 9 comma 8 D.lgs. n. 115 del 31/05/2017, all'acquisizione del codice COVAR - Codice Variazione Concessione RNA per la revoca dell'aiuto concesso alle domande nn. 8075/2020, 8238/2020, 8376/2020, 8419/2020 e 8803/2020, a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo da parte del soggetto beneficiario e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

Dato atto che si tratta di contributi assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

#### DECRETA

1. di procedere, per i motivi espressi in narrativa, alla revoca dei contributi, concessi con i Decreti Dirigenziali n. 21751 del 29/12/2020, n. 2337 del 12/02/2021 e n. 3229 del 03/03/2021, e per le sole domande nn. 8075/2020, 8238/2020, 8376/2020, 8419/2020, 8556/2020 e 8803/2020 anche al recupero dei contributi erogati da ANPAL, per un importo complessivo di €36.000,88 a titolo di capitale e di interessi, così come quantificato negli Allegati 1) e 2);

2. di disporre che le imprese di cui alle sei domande soggette a revoca e recupero, nn.8075/2020, 8238/2020, 8376/2020, 8419/2020, 8556/2020 e 8803/2020, meglio specificate all'Allegato 1), provvedano al pagamento a favore di ANPAL mediante bonifico bancario da effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente atto dirigenziale presso l'istituto bancario Intesa San Paolo sul conto corrente Codice IBAN IT 38 R 03069 05020 100000300118;

3. di comunicare il presente provvedimento comprensivo dei rispettivi Allegati, tramite posta elettronica certificata, a cura del Settore Lavoro, ai datori di lavoro delle 7 domande soggette a revoca per la conclusione dei procedimenti avviati;

4. di trasmettere ad ANPAL e FIL srl, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), il presente atto, comprensivo degli Allegati 1) e 2), nonché le lettere di notifica di cui al paragrafo precedente con allegate le attestazioni di avvenuta consegna delle stesse, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1, 2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Simone Cappelli

#### REGIONE TOSCANA

#### Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

#### Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali

DECRETO 21 dicembre 2021, n. 22801  
certificato il 27-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento Domanda n. 2016PSRMIST00000025614304690460270101 - CUP ARTEA 897733 - CUP CIPE D73D21007120007.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94,

(CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regio-

lamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 6/12/2019 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 -FEASR. Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” ed in particolare l’Allegato “A” contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando sulla misura “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” ” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

Beneficiario	CUP ARTEA	Prot. domanda	Punteggio
SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LE BOLLICINE S.S	897733	003/81659 del 23/05/2020	20

Visto il Decreto dirigenziale ARTEA n. 94 del 06/07/2020 avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani – annualità 2019. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco” in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 613 del 07/06/2021 che dispone la finanziabilità condizionata (scorrimento di graduatoria “condizionato”) delle istruttorie della graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - “Pacchetto Giovani” - annualità 2019” fino alle domande ammissibili con punteggio pari a 15;

Vista la D.G.R. n. 1141 dell’ 8 novembre 2021 “Reg.

(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021” con la quale è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del PSR FEASR 2014-2022, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la citata delibera n. 613/2021;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 131 del 15/11/2021 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell’8 novembre 2021;

Visti gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di

aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato con Ordine di servizio del Dirigente del Settore competente del 22/07/2020 attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di completamento della domanda ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel modulo istruttorio registrato su S.I. di ARTEA;

Visti, nello specifico, gli esiti dell'istruttoria per quanto riguarda i criteri di selezione, a seguito dei quali risultano riconosciuti i punteggi relativi ai criteri di selezione del bando di misura richiesti in domanda di aiuto, per un totale di 20 punti;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di seguito riportata:

Beneficiario	CUP ARTEA	Prot. domanda	Punteggio
SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LE BOLLICINE S.S	897733	003/81659 del 23/05/2020	20

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comm 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo

economico, sono state acquisite in data 17/05/2021 le visure di cui agli art. 13 e 15 del medesimo D.M., Visura Deggendorf - VERCOR: 16319722 del 20/12/2021;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui ai punti precedenti, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo, ed il contributo concedibile;

Preso atto che il beneficiario risulta in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

#### DECRETA

1) Di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata CUP CIPE D73D21007120007:

Beneficiario	CUP ARTEA	Prot. domanda	Punteggio
SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LE BOLLICINE S.S	897733	003/81659 del 23/05/2020	20

2) Di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito della istruttoria registrata su S.I. di ARTEA: punti 20.

3) Di assegnare al beneficiario di cui al punto 1) il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata, divisi per sottomisura/operazione e come di seguito dettagliato:

- tipo di operazione 4.1.2: spesa ammessa da progetto € 116.666,67 contributo calcolato €70.000,00.

4) Di assegnare al beneficiario di cui al punto 1) il

seguente premio all'avviamento con riferimento alla domanda di aiuto sopra indicata:

- premio all'avviamento complessivo pari a € 40.000,00.

5) Di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

6) Di registrare l'adozione del presente atto sul S.I. di ARTEA e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ri-

corso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gianluca Barbieri

## REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione**  
**Leader**

DECRETO 21 dicembre 2021, n. 22802  
certificato il 27-12-2021

**Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Decreto 15592 del 20.09.2019 e s.m.i. - Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi calamitosi" Annualità 2019 - Approvazione esiti istruttori di ammissibilità Azienda CUP Artea 883839 CUP Cipe D89J21023400007.**

### IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e ss.mm.ii;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii;

Richiamata la DGR n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11 novembre 2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista in particolare la Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2019, di cui all'art. 18 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Decisione di Giunta n. 6 del 29 luglio 2019 "Cronoprogramma 2019-2021 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019/2021) e delle esigenze di Assistenza Tecnica;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1393 del 18/11/2019 - Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento "Disposizioni finanziarie comuni";

Vista la Delibera di Giunta n. 1000 del 29 luglio 2019 "PSR 2014/2020 - Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l'emissione del bando relativo alla sotto misura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici";

Visto il Decreto n. 15592 del 20 settembre 2019 "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti per la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2019";

Richiamato il Decreto n. 1211 del 29 gennaio 2020 di modifica al Decreto n. 15592/2019 che, incrementa la dotazione finanziaria e proroga il termine di presentazione delle domande di aiuto;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’;

Visto il decreto dirigenziale n. 3479 del 05/03/2020, che approva lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019;

Visto il Decreto del Direttore dell’Artea n. 62 del 17/04/2020 avente per oggetto “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della

Regione Toscana - Bando Sottomisura 5.1 - “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019. Decreto RT n. 15592 del 20/09/2019, Decreto RT n. 1211 del 29/01/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07.06.2021 avente ad oggetto: “ “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana –Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie””;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08.11.2021 avente ad oggetto: “ Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021“ in cui è stato approvato lo scorrimento, tra le altre, della graduatoria del bando della sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - annualità 2019 per le domande fino a punti pari o superiori a 43;

Vistigli esiti positivi dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata dall’azienda Antonio Mastrojanni Società Semplice Agricola (P.IVA 01415260528 - CUP Artea 883839 CUP Cipe D89J21023400007), redatta dal tecnico incaricato Matteo Spaccapeli, attraverso l’esame degli elaborati progettuali, raccolti nel verbale d’istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR e nello specifico nell’ambito della Sottomisura 5.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, a valere sulla Sottomisura 5.1 di cui al Bando, approvato con Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20 settembre 2019 e integrato con Decreto Dirigenziale n. 1211 del 29.01.2020, relativo alla domanda di aiuto dell’azienda Antonio Mastrojanni Società Semplice Agricola, individuando gli investimenti ritenuti ammissibili e il contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori sopra citati;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate prima della sottoscrizione dello stesso;

Ritenuto pertanto di assegnare all'azienda agricola Antonio Mastrojanni Società Semplice Agricola il contributo di €271.882,24 a fronte della spesa ammessa di €339.852,80, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 50 punti;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda in parola e che lo stesso è risultato regolare;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25.02.2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

#### DECRETA

1) di approvare l'esito positivo di ammissibilità della domanda di aiuto presentata dall'azienda Antonio Mastrojanni Società Semplice Agricola (P.IVA 01415260528 - CUP Artea 883839 CUP Cipe D89J21023400007), protocollo Artea n. 003/22539 del 14/02/2020, a valere sul bando Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020. Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2019, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) di attribuire al beneficiario Antonio Mastrojanni Società Semplice Agricola il punteggio complessivo assegnato di 50 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) di assegnare al beneficiario Antonio Mastrojanni Società Semplice Agricola (CUP Artea 883839 CUP Cipe D89J21023400007) il contributo di €271.882,24 a fronte della spesa ammessa di €339.852,80, finalizzato alla realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

4) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento per azioni di prevenzione sul P.S.R. 2014/2020;

5) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

---

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione**  
**Leader**

DECRETO 21 dicembre 2021, n. 22803  
certificato il 27-12-2021

**Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Decreto**  
**15592 del 20.09.2019 e s.m.i. - Sottomisura 5.1**  
**"Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione**

**volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi calamitosi” Annualità 2019 - Approvazione esiti istruttori di ammissibilità Azienda CUP Artea 883219 - CUP Cipe D39J21022110007.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e ss.mm.ii;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii;

Richiamata la DGR n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11 novembre 2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista in particolare la Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” annualità 2019, di cui all’art. 18 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Decisione di Giunta n. 6 del 29 luglio 2019 “Cronoprogramma 2019-2021 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019/2021) e delle esigenze di Assistenza Tecnica;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1393 del 18/11/2019 - Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento “Disposizioni finanziarie comuni”;

Vista la Delibera di Giunta n. 1000 del 29 luglio 2019 “PSR 2014/2020 - Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l’emissione del bando relativo alla sotto misura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”;

Visto il Decreto n. 15592 del 20 settembre 2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” annualità 2019”;

Richiamato il Decreto n. 1211 del 29 gennaio 2020 di modifica al Decreto n. 15592/2019 che, incrementa la dotazione finanziaria e proroga il termine di presentazione delle domande di aiuto;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del

28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’”;

Visto il decreto dirigenziale n. 3479 del 05/03/2020, che approva lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019;

Visto il Decreto del Direttore dell’Artea n. 62 del 17/04/2020 avente per oggetto “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana - Bando Sottomisura 5.1 - “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019. Decreto RT n. 15592 del 20/09/2019, Decreto RT n. 1211 del 29/01/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07.06.2021 avente ad oggetto: “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana -Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08.11.2021 avente ad oggetto: “Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021” in cui è stato approvato lo scorrimento, tra le altre, della graduatoria del bando della sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - annualità 2019 per le domande fino a punti pari o superiori a 43;

Visti gli esiti positivi dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata dall’azienda agricola Poggio alle Monache S.R.L. (P.I. 01943710515 CUP Artea 883219 - CUP Cipe D39J21022110007), redatta dal tecnico incaricato Matteo Spaccapeli, attraverso l’esame degli elaborati progettuali, raccolti nel verbale d’istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR e nello specifico nell’ambito della Sottomisura 5.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, a valere sulla Sottomisura 5.1 di cui al Bando, approvato con Decreto Dirigenziale n. 15592 del 20 settembre 2019 e integrato con Decreto Dirigenziale n. 1211 del 29.01.2020, relativo alla domanda di aiuto dell’azienda agricola Poggio alle Monache S.R.L., individuando gli investimenti ritenuti ammissibili e il contributo concedibile sulla base degli esiti istruttori sopra citati;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto della comunicazione redatta ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/1990 (atti PEC prot. n. 452414 del 22/11/2020) ove veniva comunicato all’azienda l’avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale agli interventi richiesti, per la non ammissibilità delle voci 6, 11 e 14 del computo integrativo fornito dall’azienda;

Viste le osservazioni presentate dall’azienda in data 02/12/2021 prot. n. 468368 riguardanti la riammissione della voce 6 del computo integrativo sopra menzionato;

Considerato il parere di cui sopra, il tecnico incaricato dell’istruttoria ha ritenuto pertanto accoglibili le

osservazioni prodotte dall'azienda riguardanti una parte della decurtazione riammettendola e procedendo alla riduzione della spesa ammissibili, di €2.162,36, e del conseguente relativo contributo;

Ritenuto pertanto di assegnare all'azienda agricola Poggio alle Monache S.R.L. il contributo di €157.862,11 a fronte della spesa ammessa di €197.327,64, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 50 punti;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto al par. 2.1), punto 1) delle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 in materia di "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020", è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda in parola e che lo stesso è risultato regolare;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25.02.2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

#### DECRETA

1) di approvare l'esito positivo di ammissibilità della domanda di aiuto presentata dall'azienda agricola Poggio alle Monache S.R.L. (P.I. 01943710515 CUP Artea 883219 - CUP Cipe D39J21022110007), protocollo Artea n. 003/21190 del 12/02/2020, a valere sul bando Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2020. Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" annualità 2019, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) di attribuire al beneficiario Poggio alle Monache S.R.L. il punteggio complessivo assegnato di 50 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) di assegnare al beneficiario Poggio alle Monache S.R.L. (CUP Artea 883219 - CUP Cipe D39J21022110007) il contributo di €157.862,11 a fron-

te della spesa ammessa di €197.327,64 finalizzato alla realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

4) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento per azioni di prevenzione sul P.S.R. 2014/2020;

5) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

---

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 21 dicembre 2021, n. 22847

certificato il 27-12-2021

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020. - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - CUPARTEA 912692 - CUP CIPE D66G21002320007.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo

rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C 20199 Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 47 del 12 luglio 2016

"Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016" e s.m.i.;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 7957 del 28/09/2020: "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Approvazione del bando condizionato dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" per l'annualità 2020 e ss.ms.ii.;

Vista la domanda presentata sul S.I. ARTEA dal beneficiario sotto richiamato a valere sul Bando attuativo della sottomisura 4.2 operazione 4.2.1:

- Beneficiario: MOLINO ADRIANO ANDREOZZI S.R.L.

- Domanda Iniziale:2016PSRIN VD00000016326204620460170201

- Prot. ARTEA: 003/130690 del 30/09/2020 - CUP ARTEA: 912692

- CUP CIPE: D66G21002320007;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 6 del 15/01/2021 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie", con la quale si chiede ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di istruire tutte le domande di aiuto ammissibili della graduatoria del bando dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" - annualità 2020, con la comunicazione ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili;

Vista Delibera di Giunta n. 1141 dell'8 novembre

2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021” con la quale si dà mandato di procedere allo scorrimento della graduatoria anche per il bando dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - annualità 2020, scorrimento di tutta la graduatoria;

Visto il Decreto ARTEA n. 137 del 15/11/2021 Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell’ 8 novembre 2021;

Visto l’esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dal funzionario incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, agli atti dell’Ufficio;

Visto, pertanto, che il progetto dell’azienda MOLINO ADRIANO ANDREOZZI S.R.L. , presentato a valere sulla sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 del bando annualità 2020 non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l’attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell’Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l’inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Visti gli esiti della “Visura Deggendorf” relativa al beneficiario MOLINO ADRIANO ANDREOZZI S.R.L. (codice VERCOR 16340585 del 21/12/2021) rilasciata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e conservata agli atti dell’ufficio, da cui si accerta che “il beneficiario non risulta presente nell’elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea”;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto il CUP CIPE D66G21002320007, così come generato dal sistema informativo ARTEA;

Dato atto dell’acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del beneficiario, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 e dal Bando di misura;

Considerando, pertanto, opportuno approvare l’esito istruttorio della domanda di aiuto del 30/09/2020 prot. ARTEA n. 003/130690 ed assegnare il contributo come di seguito indicato:

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Spesa ammessa	Contributo concesso
MOLINO ADRIANO ANDREOZZI S.R.L.	912692	D66G21002320007	326.906,5	130.762,60

Considerato che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014-2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n 7249 del 04/08/2016, così come modificato con successivo decreto 7496 del 05/08/2016 che, tra l’altro, approva lo schema di “Contratto per l’assegnazione dei contributi” di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato

con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premissa, l’esito istruttorio della domanda di aiuto del 30/09/2020 prot. ARTEA n. 003/130690 come di seguito indicato

SEGUE TABELLA

Beneficiario	CUP ARTEA	CUP CIPE	Spesa ammessa	Contributo concesso
MOLINO ADRIANO ANDREOZZI S.R.L.	912692	D66G21002320007	326.906,5	130.762,60

2) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014-2020.

3) Di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gianluca Barbieri

## REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di  
Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 21 dicembre 2021, n. 22849  
certificato il 27-12-2021

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - annualità 2019. Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - Elenco n. 7/2021 - CUP Cipe : D99J21016690009.**

### IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l’altro, il Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista la decisione di esecuzione del 26/05/2015 C(2015)3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016” e ss.m.ii.;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la misura 8 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n.63 del 28 giugno 2016 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Dato atto che la sottomisura 8.3 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentata dall’obbligo di notifica;

Visto l’Avviso di ricevimento, inviato dai servizi della Commissione con mail del 09/08/2018 ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, relativo al regime SA.51793(2018/XA) - sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;

Visto il decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 “Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. Sa.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1285 del 21/10/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente

le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - Annualità 2019” e ss.ms.ii.;

Vista la domanda inserita nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, presentata sul S.I. ARTEA dalla Sig.ra ROCCA SABRINA a valere sul bando relativo alla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - Annualità 2019, protocollo n. 003/57522 del 24/04/2020\_CUP ARTEA 896063;

Visto il decreto del direttore di ARTEA n. 81 del 16/06/2020 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base al quale le domande di cui sopra risultano essere “potenzialmente finanziabili”;

Visto l’esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione richiesta, agli atti dell’ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita al Funzionario Dr. Francesco Drosera;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell’agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115

“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto i “Codici univoci interni delle concessioni” inseriti nel sopra citato Allegato A), così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Visto il “CUP Cipe n. D99J21016690009” inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come generati dal sistema informativo ARTEA, ai sensi di quanto disposto dall’art. 41 comma 1) del Decreto Legge n. 76 del 16/7/2020 convertito con modificazione dalla L. 11/09/2020 n. 120 e dalla Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Dato atto che, ai sensi del bando della misura in oggetto e delle Disposizioni comuni per l’attuazione del PSR 2014/2020, non è prevista la verifica della regolarità contributiva essendo il Beneficiario “persona fisica che non esercita attività di impresa”;

Ritenuto dover procedere alla approvazione delle istruttorie tecniche ed amministrative prodotte dai rispettivi funzionari incaricati e riferite alla domanda di cui all’oggetto;

Ritenuto inoltre opportuno procedere all’assegnazione del contributo al beneficiario indicato nell’Allegato A) “Elenco n. 7/2021”, per la realizzazione degli interventi descritti nelle domande di aiuto presentate nell’ambito della sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - annualità 2019;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Per le motivazioni su esposte e che, di seguito, debbano intendersi ad ogni effetto riportate:

#### DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l’esito istruttorio della domanda, presentata sul S.I. ARTEA dal Sig.ra ROCCA SABRINA protocollo n. 003/57522 del 24/04/2020\_CUP ARTEA 896063, di aiuto secondo quanto indicato nell’Allegato A “Elenco 7/2021”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario i contributi concessi, secondo quanto indicato nell’Allegato A “Elenco 7/2021”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che la concessione dei contributi è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A)****Ente: Ufficio regionale agricoltura di Pisa**

P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – annualità 2019  
Istruttoria "Ammissibilità"

**ELENCO n. 7/2021**

Beneficiario	Domanda n. ___ del ___	Cup CIPE	Cup ARTEA	Spesa ammessa (€)	Contributo ammesso (€)	Visura Aiuti Vercor: 16345522 del 21/12/2021	Visura Deggendorf Vercor: 16345526 del 21/12/2021	Sian Cor
ROCCA SABRINA	003/57522 24/04/2020	D99121016690009	896063	14.935,34	14.935,34	Vercor: 16345522 del 21/12/2021	Vercor: 16345526 del 21/12/2021	1257383

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 22850  
certificato il 27-12-2021

**Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP Artea: 902186 - CUP CIPE: D53D21012160007.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera

alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze””;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto

RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” . Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – “Pacchetto Giovani” - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso

atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di

ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/87002 del 29/05/2020, CUP Artea: 902186, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf ;

Visto il CUP CIPE D53D21012160007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Luca Vinciarelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto

ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021

"Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sotto-misura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

#### DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/87002 del 29/05/2020, CUP Artea: 902186 - CUP CIPE: D53D21012160007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A)** allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore”

Beneficiario: **CACIORGNA PIETRO**

Domanda prot. Artea n. 003/87002 del 29/05/2020

CUP Artea: 902186

CUP CIPE: D53D21012160007

Importo PREMIO all'insediamento € **30.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **61.720,02**

Contributo concesso € **30.860,01**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 16

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 16

Visura Deggendorf Vercor n. 16357234 del 21/12/2021

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale  
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle  
Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 22851  
certificato il 27-12-2021

**Deliberazione C.R. n. 2/2021 - Deliberazione G.R. n. 45/2021 - Decreto dirigenziale n. 4229 del 09/03/2021 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2020". Concessione e liquidazione contributi in favore di n. 15 beneficiari appartenenti all'Area territoriale di Firenze e Arezzo.**

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 27 comma 1 che individua, tra l'altro, il lupo (canis lupus) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006 n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e sviluppo rurale";

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)", che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Richiamata la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017 "Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione";

Vista la deliberazione di Consiglio Regionale n. 49 del 30/07/2020 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Approvazione";

Vista la deliberazione di Consiglio Regionale n. 78 del 22/12/2020 "Nota di aggiornamento al DEFR 2021. Approvazione ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 1/2015";

Vista la proposta di deliberazione al C.R. n. 2 del 11/01/2021 "Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2021" nella quale sono descritti i progetti regionali;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 42 del 24/01/2017 "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus). Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale 2014/2020", con la quale la Regione Toscana delibera di voler attivare apposito bando per il risarcimento dei danni da predazione da lupo e da mandato agli uffici regionali di provvedere alla notifica del regime di aiuto alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108 par. 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Vista la decisione n. C (2017) 6730 del 29/09/2017, con la quale la Commissione Europea, a seguito di notifica presentata in data 27/03/2017, ha autorizzato la Regione Toscana ad attivare, fino al 31/12/2020, il regime di aiuti di stato n. "SA.47863 (2017/N) Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)";

Vista la nota della Commissione Europea del 16/12/2020 C(2020) 9152 final, con la quale si autorizza, per l'aiuto di stato SA.47863 (2017/N) "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (Canis lupus L.)", la proroga della validità fino al 31/12/2022 e l'ammissibilità all'aiuto per le imprese in difficoltà;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 45 del 01/02/2021 con la quale:

1) si approva l'attuazione dell'intervento dal titolo "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2020", secondo le modalità e i contenuti di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della stessa delibera;

2) si demanda alla competente struttura della Giunta Regionale Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica e Pesca in mare a dare attuazione a quanto stabilito con la delibera medesima;

Visto il decreto dirigenziale n. 4229 del 09/03/2021, con cui è stato approvato il bando per attivare il regime di aiuto "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2020" di cui all'allegato A;

Richiamato, altresì, il successivo decreto dirigenziale n. 4387 del 19/03/2021 "Proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle domande relative al bando "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da

predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2020" adottato con Decreto Dirigenziale n. 4229 del 9 marzo 2021.";

Premesso che il bando di attuazione dell'intervento, allegato A al decreto dirigenziale n. 4229/2021, ai punti 8 e 9, stabilisce quanto segue:

- I Settori territoriali dell'Agricoltura, avvalendosi del sistema informativo di ARTEA, trasmettono l'elenco delle domande ammissibili al Settore "Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare", indicando per ciascuna domanda la data dell'evento predatorio subito e l'importo ammesso,

- Il Settore "Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare", avvalendosi del sistema informativo di A.R.T.E.A., prende atto delle domande ammesse ed entro 30 giorni, sulla base dei criteri stabiliti al paragrafo 5 del bando e delle risorse disponibili, approva la graduatoria delle domande ammesse con indicazione dell'importo finanziabile,

- I Settori territoriali dell'Agricoltura, in base alla graduatoria regionale delle domande ammesse e finanziabili concedono, con proprio provvedimento, l'aiuto ai beneficiari ricadenti nel territorio di loro competenza e danno mandato ad A.R.T.E.A. di liquidare quanto spettante agli aventi diritto, ottemperando in particolare alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 30/05/2017, n. 115, registrando gli aiuti sul portale SIAN;

Visto il decreto dirigenziale n. 18935 del 29/10/2021 ed il relativo allegato A, con cui, tra l'altro, sono state approvate le istruttorie delle domande di competenza del Settore territoriale di Firenze e Arezzo ammesse all'aiuto (n. 46 domande) e il relativo importo (euro 24.340,00);

Visto il Decreto del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale Della Pesca (Flags) n. 20083 del 16/11/2021, con cui è stata approvata la graduatoria regionale delle domande ammesse e finanziabili, in relazione al bando "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2020" adottato con decreto n. 4229 del 09/03/2021 prima citato;

Preso atto che le domande ammesse al contributo con il succitato decreto n. 18935 del 29/10/2021 risultano inserite nella graduatoria approvata con il Decreto 20083/2021 e finanziabili per l'intero importo ammesso;

Vista la PEC prot. n. 0478255 del 09/12/2021, con cui il Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale Della Pesca (Flags) ha fornito ai Settori Territoriali le indicazioni operative per acquisire per gli interventi di cui al bando

in questione i relativi CUP CIPE, attraverso una procedura informatica che consente la richiesta massiva dei CUP tramite i moduli ARTEA utilizzati per l'assegnazione di detto finanziamento;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'art. 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto allegato A riporta altresì per i beneficiari ammissibili e liquidabili, il "Codice univoco interno della concessione" (SIAN-COR) acquisito nella sezione "Registro" del SIAN - GCAS (Gestione Registro

Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Considerato che l'importo per ogni beneficiario scaturisce dalla sommatoria degli importi delle domande ammissibili ed in graduatoria nel decreto n. 20083 del 16/11/2021;

Preso atto che l'aiuto "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)" all'interno del sezione "Catalogo" del SIAN - GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR "I - 13949";

Dato atto che per quanto attiene alla certificazione antimafia, in attuazione del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche, di cui alla Legge 17/10/2017 n. 161, art. 28, e dell'articolo 78 del D.L. 18/2020, nonché della circolare applicativa di ARTEA n. 13/2020, nel caso specifico, l'iter istruttorio prevede acquisizione di "Comunicazione" antimafia per l'azienda di cui alla riga n. 5 dell'Allegato A (il cui importo erogabile supera i 5.000,00 Euro) e che la stessa, pervenuta ad oggi per l'azienda medesima ed acquisita agli atti d'ufficio, dimostra che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

Visto che per i soggetti inseriti nell'allegato A è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva, secondo quanto previsto dal bando specifico di misura;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A e riportati nell'allegato A1 ai fini della pubblicazione, nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali, dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare la concessione e liquidazione dell'aiuto di cui al bando di attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2020" approvato con decreto n. 4229 del 09/03/2021, in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A e riportati nell'allegato A1 ai fini della pubblicazione, nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, per l'importo complessivo di euro 24.340,00;

2) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:  
- la compilazione dei moduli "assegnazione" presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;  
- la compilazione dei relativi moduli di "liquidazione";

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 24.340,00.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

## Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2020"

## Allegato A1

## Istruttoria conclusa con esito positivo

N. riga	Posizione Graduatoria Decreto A 20083/2021	Denominazione	Importo ammesso per domanda presentata	Importo totale da liquidare	CUP CIPE	Codice Univoco Concessione	Visura Aiuti	Visura Degeneratori
1	231	AZ. AGR. CONTENIA BERNARDO E GIOVANNI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	180,00	180,00	D54E21003260002	1257282	16340771	16340782
2	245	BIANCHI DANIELE	200,00	200,00	D64E21002000002	1257283	16340778	16047855
	120		180,00					
	128		360,00					
3	132	CALVO PAOLO ARTURO	540,00	2.160,00	D54E21003220002	1257284	16341365	16341344
	267		180,00					
	286		720,00					
	401		180,00					
4	262	COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	750,00	1.500,00	D24E21000800002	1257285	16341348	1634146
	367		750,00					
	84		600,00					
	116		300,00					
	285		1.200,00					
	290		2.100,00					
	339		300,00					
5	377	MARCIA EDIGIO	600,00	6.900,00	D24E21000770002	1257286	16341356	16341349
	411		300,00					
	413		300,00					
	417		300,00					
	434		300,00					
	440		300,00					
	488		300,00					
	138		360,00					
	141		180,00					
	152		180,00					
	263		180,00					
	271		690,00					
	273		180,00					
6	292	SOCIETA' AGRICOLA ASCIONE DI MESINA MARIO E DONNINI ALESSANDRO	180,00	4.830,00	D24E21000780002	1257287	16341359	16341354
	353	S.S.	180,00					
	356		360,00					
	409		540,00					
	426		180,00					
	437		360,00					
	447		180,00					
	456		1.080,00					
7	463	AGRIGMA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.800,00	1.800,00	D44E21002320002	1257288	16342904	16342909
	209	SEMPLIFICATA	750,00		D24E21000790002	1257289	16342906	16342914
8	397	BERNI GIULIANO	2.000,00	2.000,00	D74E21003390002	1257290	16342952	16342958
9	397	FERRI MARINI GINO	330,00	330,00	D74E21003410002	1257292	16342957	16342960
10	228	MONACCHINI MATTIA	540,00	540,00	D14E21024670002	1257293	16342959	16342961
11	179	PIPPA GIUSEPPE	360,00	900,00	D24E21000810002	1257294	16342963	16342994
12	277	PORCU ALESSANDRO	540,00					
13	376	TIZZI SILVANO	750,00	750,00	D24E21000820002	1257296	16342993	16343000
14	223	RENZI GINO	750,00	750,00	D74E21003420002	1257298	16343014	16343042
15	202	LA FONTE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	750,00	750,00	D74E21003380002	12576759	16343043	16343070
			24.340,00	24.340,00				

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 22853  
certificato il 27-12-2021

**Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP Artea: 891644 - CUP CIPE D73D21007150007.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera

alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) n. 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’ art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto

RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” . Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - “Pacchetto Giovani” - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso

atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di

ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/85664 del 27/05/2020, CUP Artea: 891644, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf ;

Visto il CUP CIPE D73D21007150007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Luca Vinciarelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che il contributo concesso è stato ricondotto all'importo massimo di contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni

giovane beneficiario, pari a 70.000,00 euro, così come previsto al punto 6.8 “Massimali e minimali delle sottomisure” del bando Pacchetto Giovani annualità 2019;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria amministrativa agli atti dell’Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell’azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 “Condizioni di accesso”;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l’importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l’importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell’Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in

loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 13 del 18/03/2021 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

#### DECRETA

1) di approvare l’esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/85664 del 27/05/2020, CUP Artea: 891644 - CUP CIPE D73D21007150007, con richiesta di sostegno sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”, di cui all’Allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l’importo della spesa per l’investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell’istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A)** allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore"

Beneficiario: **TIEZZI GUGLIELMO**

Domanda prot. Artea n. 003/85664 del 27/05/2020

CUP Artea: 891644

CUP CIPE D73D21007150007

Importo PREMIO all'insediamento € **30.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **147.010,36**

Contributo concesso € **70.000,00**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 16

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 16

Visura Deggendorf Vercor n. 16357265 del 21/12/2021

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 22855  
certificato il 27-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.2) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP Artea: 901969 - CUP CIPE D33D21007900007.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le di-

sposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) n. 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’ art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019”;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto

RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg.(UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” . Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - “Pacchetto Giovani” - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso

atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di

ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/86663 del 28/05/2020, CUP Artea: 901969, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.2;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf ;

Visto il CUP CIPE D33D21007900007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Fabrizio Agnarelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto

ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021

"Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

#### DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/86663 del 28/05/2020, CUP Artea: 901969 - CUP CIPE D33D21007900007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concesso sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A)** allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore"

Beneficiario: **BALLERINI LUCA**

Domanda prot. Artea n. 003/86663 del 28/05/2020

CUP Artea: 901969

CUP CIPE D33D21007900007

Importo PREMIO all'insediamento € **40.000,00**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.2:

Spesa ammessa € **64.007,44**

Contributo concesso € **38.404,46**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 19

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 19

Visura Deggendorf Vercor n. 16391147 del 22/12/2021

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale  
di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle  
Macchine Agricole (UMA)**

DECRETO 23 dicembre 2021, n. 22856  
certificato il 27-12-2021

**D.Lgs. 102/2004 - D.Lgs. 82/2008 e D.L. 51/2015  
“Fondo di solidarietà nazionale” a favore delle  
imprese agricole danneggiate da calamità naturali  
di cui al Decreto MIPAF n. 6784 del 12/02/2018  
di riconoscimento dell’evento calamitoso “Siccità  
primaverile ed estiva 2017” - Approvazione ulteriore  
tranche istruttorie con esito positivo n. 37 domande di  
aiuto ed assegnazione e liquidazione contributi UTR  
Arezzo.**

**IL DIRIGENTE**

Visto l’art. 70 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977,  
relativo alle funzioni trasferite dallo Stato alle Regioni  
in materia di calamità naturali ed avversità atmosferiche;

Vista la L.R. 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli  
interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo  
rurale), che regola l’intervento della Regione in materia  
di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di con-  
correre a consolidare, accrescere e diversificare la base  
produttiva regionale e i livelli di occupazione in una pro-  
spettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Visto il Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004  
avente ad oggetto “Interventi finanziari a sostegno delle  
imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i)  
della Legge n. 38 del 7 marzo 2003”, così come modi-  
ficato dal Decreto Legislativo n. 82 del 18 aprile 2008;

Visti gli art. 4-quater e 4-quinquies del Decreto  
Legislativo 26 marzo 2018 n. 32, che modificano il  
Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004;

Vista la nota n. 102204 del 15 luglio 2004 del  
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali  
(MiPAAF) “Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n.102  
Nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle  
calamità – Nota esplicativa”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1305/2015,  
con cui è stato approvato il documento recante gli indi-  
rizzi operativi per l’esercizio delle funzioni amministra-  
tive regionali per l’attivazione degli interventi finanziari  
previsti dal Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1447 del

19/12/2017, con la quale si chiede al Ministero delle  
Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il riconosci-  
mento dell’evento calamitoso della siccità primaverile ed  
estiva 2017 su tutto il territorio regionale;

Visto il Decreto Ministeriale 22/02/2018 n. 6784,  
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica  
Italiana n. 57 del 09/03/2018, con il quale si riconosce  
l’evento calamitoso della “Siccità primaverile ed estiva  
2017” su tutto il territorio regionale;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole,  
Alimentari e Forestali n. 9034 del 09/07/2018, con il qua-  
le è stato approvato il riparto tra le Regioni delle dispo-  
nibilità finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale, ai  
sensi del D.L. 91/2017 convertito con la legge 123/2017,  
per l’anno 2017, attribuendo alla Regione Toscana la  
somma di Euro 1.408.676,00;

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole,  
Alimentari e Forestali ha provveduto al trasferimen-  
to alla Regione Toscana della suddetta somma pari a  
Euro 1.408.676,00, come risulta dal DM n. 31243 del  
12/11/2018;

Visto il decreto dirigenziale n. 21089/2018, con il  
quale sono state impegnate e liquidate a favore di ARTEA  
le risorse suddette;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche  
Agricole, Alimentari e Forestali n. 11993 del 07/12/2018,  
con il quale è stato approvato un riparto tra le Regioni di  
ulteriori disponibilità finanziarie del fondo di solidarietà  
nazionale, ai sensi del D.Lgs. 102/2004, per l’anno 2018,  
attribuendo alla Regione Toscana la somma di Euro  
455.358,00 nell’ambito degli interventi compensativi;

Preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole,  
Alimentari e Forestali ha provveduto al trasferimen-  
to alla Regione Toscana della suddetta somma pari a  
Euro 455.358,00, come risulta dalla comunicazione del  
MiPAAF n. 15235 del 29/03/2019;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 401 del  
18/04/2017 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 15/2017 ar-  
ticolo 111, Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF).  
Attuazione misure/azioni per l’anno 2017”, con la quale  
viene attivata la misura A.1.19 “Erogazione di indenniz-  
zi per la salvaguardia dei redditi dagli eventi climatici  
avversi e dalle calamità naturali riconosciute e ritenute  
ammissibili ai sensi del D.Lgs. 102/2004”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 12731 del 12/07/2019  
avente ad oggetto: “D.Lgs. 102/2004 Indennizzi per even-  
ti climatici avversi e calamità naturali - Approvazione  
piano di riparto del Fondo Nazionale di Solidarietà per

eventi riconosciuti ai sensi del D.L. 91/2017 convertito con la legge 123/2017. Impegno e liquidazione a favore di ARTEA. Modifica decreto 21089/2018”;

enuto conto che, con il Decreto dirigenziale sopra citato n. 12731/2019, è stato approvato il Piano di riparto complessivo, assegnando al territorio delle Province di Arezzo e Firenze, per l'evento calamitoso “Siccità primaverile ed estiva 2017”, la somma complessiva di Euro 382.175,90, di cui Euro 84.749,04 per il territorio di Arezzo ed Euro 297.426,87 per il territorio di Firenze, da erogare a titolo di contributo in c/capitale alle imprese agricole danneggiate;

Considerato che, a seguito dell'assegnazione di cui al Decreto dirigenziale n. 12731/2019, è stato avviato il procedimento istruttorio delle domande ricadenti nel territorio delle Province di Arezzo e Firenze, che ammontano complessivamente a n. 688 istanze, di cui n. 323 ricadenti nel territorio di Firenze e n. 365 ricadenti nel territorio di Arezzo;

Tenuto conto che a conclusione delle verifiche istruttorie sulle istanze ricadenti nel territorio di Arezzo:

- n. 35 domande sono risultate non ammissibili, come da decreti dirigenziali n. 16895 del 30/09/2021 e n. 22268 del 15/12/2021,

- n. 291 domande sono già state poste in liquidazione con decreto dirigenziale n. 16862 del 30/09/2021, modificato dal decreto n. 22268 del 15/12/2021, e con decreto dirigenziale n. 20610 del 17/11/2021 per l'importo complessivo di Euro 72.643,85,

- n. 37 domande risultano liquidabili con il presente decreto per l'importo di Euro 5.345,48, così come indicato nell'allegato “A” al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale,

- n. 2 domande sono ancora in corso di definizione;

Considerato che la disponibilità finanziaria complessiva per l'UTR di Arezzo, pari ad Euro 84.749,04, risulta insufficiente a coprire l'intero fabbisogno emerso dalle istruttorie delle domande ritenute ammissibili di cui all'allegato “A” del presente atto;

Ritenuto pertanto di redistribuire, entro la quota complessiva di assegnazione per l'UTR di Arezzo, contenuta nel Decreto dirigenziale n. 12731 del 12/07/2019 la dotazione contributiva, in proporzione all'entità del danno riconosciuto ai singoli beneficiari giungendo a corrispondere il 4,4% del contributo riconosciuto ad ogni azienda;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed

in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13 e 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) agli atti dell'Ufficio;

Visto il “Codice univoco interno della concessione” SA.49425/2017 - SIAN CAR 8949 rilasciato dal SIAN a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014 per ciascun beneficiario di cui all'allegato A;

Dato atto infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia, in attuazione del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche, di cui alla Legge 17/10/2017 n. 161, art. 28, e dell'articolo 78 del D.L. 18/2020, nonché della circolare applicativa di ARTEA n. 13/2020, nel caso specifico, l'iter istruttorio non prevede acquisizione di “Comunicazione” antimafia essendo l'importo erogabile per ciascuna azienda in elenco inferiore a 5.000,00 euro;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva dei beneficiari di cui all'allegato A, secondo quanto previsto dalla normativa specifica;

Ritenuto quindi di provvedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore di n. 37 beneficiari di cui all'allegato A al presente atto, dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare le istruttorie delle domande ritenute ammissibili all'assegnazione del contributo, quale indennizzo conseguente all'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017", così come dettagliato nell'allegato A al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

2) Di assegnare, proporzionalmente a ciascun beneficiario di cui al punto 1), il 4,4% del contributo riconosciuto, così come indicato nel suddetto allegato A, per l'importo complessivo di Euro 5.345,48.

3) Di approvare la liquidazione del contributo per indennizzo dell'evento calamitoso "Siccità primaverile ed estiva 2017", in favore di n. 37 beneficiari inseriti nell'allegato A per l'importo complessivo di Euro 5.345,48.

4) Di allegare al presente atto, uno specifico elenco allegato "A1" in cui sono riportati i nominativi dei sog-

getti di cui all'allegato "A", ai fini della pubblicazione, nel rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente.

5) Di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di Euro 5.345,48.

6) Di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:

- la compilazione dei moduli "assegnazione" presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;

- la compilazione dei relativi moduli di "liquidazione".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gianluca Barbieri

SEGUE ALLEGATO

## Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
1	1258573	INNOCENTI MORENO	8949	€ 24,21	22-12-2021
2	1258574	MORONI MORENO	8949	€ 38,00	22-12-2021
3	1258575	INNOCENTI SERGIO	8949	€ 79,00	22-12-2021
4	1258576	BISECCO ANNA MARIA	8949	€ 14,00	22-12-2021
5	1258577	GAVELLI OLGA	8949	€ 60,47	22-12-2021
6	1258578	TIZZI ALDO	8949	€ 17,00	22-12-2021
7	1258579	RAPINI ENRICO	8949	€ 137,00	22-12-2021
8	1258580	DEL SIENA EMORE	8949	€ 28,00	22-12-2021
9	1258581	CIABATTI SILVANA	8949	€ 72,00	22-12-2021
10	1258582	DEL BARBA ROSANNA	8949	€ 91,00	22-12-2021
11	1258583	RACHINI ANTONIETTA	8949	€ 41,00	22-12-2021
12	1258584	MIGLIORINI TERESA	8949	€ 136,00	22-12-2021
13	1258585	CROCI NUNZIO	8949	€ 395,29	22-12-2021
14	1258586	CARONE MARIA	8949	€ 10,21	22-12-2021
15	1258587	GUELFI CLAUDIO	8949	€ 74,00	22-12-2021
16	1258588	MARCONCINI SANTINA	8949	€ 27,41	22-12-2021
17	1258589	GORINI MAURIZIO	8949	€ 85,00	22-12-2021
18	1258590	MICHELI MARINO	8949	€ 548,00	22-12-2021
19	1258591	BIANCHI DANIELE	8949	€ 225,20	22-12-2021
20	1258592	RUBECCHI LUCIANO	8949	€ 89,00	22-12-2021
21	1258593	MANUALI LUCIO MARIA	8949	€ 87,28	22-12-2021
22	1258594	BACCARINI ROBERTO	8949	€ 35,00	22-12-2021
23	1258595	COCCA ASSUNTA	8949	€ 42,37	22-12-2021
24	1258596	SOCIETA' AGRICOLA PODERE DOLCEVERDE S.R.L.	8949	€ 140,00	22-12-2021
25	1258597	COOP. ALPE DI CATENAIA SOC. AGRIC.	8949	€ 97,00	22-12-2021

## Allegato A1 - Domande con esito positivo Arezzo

Numero Riga	Sian Cor	Denominazione	Sian Car	Importo Concesso	Data Concessione
26	1258598	AZ. AGR. PARRI DI PARRI MASSIMO E LORIS S.S. SOCIETA' AGRICOLA	8949	€ 212,00	22-12-2021
27	1258599	SOCIETA' AGRICOLA AZ. AGR. COLLE DI MEUCCI CARLO E SANTI S.S.	8949	€ 584,00	22-12-2021
28	1258600	AZ. AGR. MENGONI ANDREA E ROMANI NADIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	8949	€ 152,23	22-12-2021
29	1258601	AZ. AGR. NANNI ATTILIO E GIOVANNA DI NANNI F. E CENNI C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	8949	€ 296,30	22-12-2021
30	1258602	AZ. AGR. CALUSSI MARCELLO, MARICA, ANDREA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	8949	€ 261,15	22-12-2021
31	1258603	SOCIETA' AGRICOLA 'CARBONIE. E LADU M. S.S.	8949	€ 29,00	22-12-2021
32	1258604	SOCIETA' AGRICOLA RICCIANACCIO DI MARINI E BIANCHERI S.S.	8949	€ 136,00	22-12-2021
33	1258605	SOCIETA' AGRICOLA I MOZZI S.S. DI ALTIERI FILIPPO E BORGHERESI LUCIANA	8949	€ 11,36	22-12-2021
34	1258606	AGRISANLUCIANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	8949	€ 138,00	22-12-2021
35	1258607	SOCIETA' AGRICOLA MICHELI E DI MICHELI LEONARDO E BAMBINI LINA S.S.	8949	€ 448,00	22-12-2021
36	1258608	EREDI DI BARBONI GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	8949	€ 226,00	22-12-2021
37	1258609	PODERE LA PALAZZINA SOCIETA' AGRICOLA DI ANGELINIE C. S.S.	8949	€ 258,00	22-12-2021
				<b>€ 5.345,48</b>	

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione**  
**Leader**

DECRETO 23 dicembre 2021, n. 22860  
 certificato il 27-12-2021

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - bando sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - annualità 2018 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 843081 - CUP CIPE: D99J21016770009.**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la DGR n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Richiamata la DGR n. 1381 del 11-12-2017 con la

quale la Regione Toscana prende atto della versione 5.1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 1022 del 18/09/2018 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.3. Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - annualità 2018”;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 09/08/2018, relativo al regime SA.51793(2018/XA) Sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” che attiva il nuovo regime di aiuto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 13316 del 17/08/2018 “Attuazione del regime SA.51793 e modifica del regime n. Sa.43429(2015/XA) - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - di cui alla sottomisura 8.3 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana”;

Visto il decreto dirigenziale n. 15257 del 27/09/2018 con il quale è stato approvato l’allegato A contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - Annualità 2018” e sue s.m.i.;

Visto il decreto di Artea n. 88 del 06/06/2019, avente per oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando Sottomisura 8.3 - “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” Annualità 2018. Decreto RT n. 15257 del 27/09/2018 e modifiche introdotte con decreto RT n. 517 del 21/01/2019 e decreto RT n. 4464 del 25/03/2019. Predisposizione ed approvazione della

graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il decreto di Artea n. 127 del 14/10/2019 avente per oggetto lo scorrimento e il riposizionamento alla graduatoria di finanziamento di cui al sopra citato Decreto ARTEA n. 88 del 06/06/2019, successivamente modificato con decreto di Artea n. 17 del 11/02/2020;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda di aiuto inserita nell’elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.3 - annualità 2018, Prot. Artea n. 65012 del 10/04/2019 - CUP ARTEA 843081, presentata dalla ditta di cui all’Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa con Prot. 0396394 del 24/10/2019;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alle domande di cui all’Allegato A), sopra richiamato, svolta dall’istruttore incaricato Luciano Paggetti, attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati unitamente alla domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, chiusa nel sistema informatico di Artea in data 16/12/2021;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria amministrativa, agli atti di questo ufficio;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell’agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti e la visura Deggendorf, come riportato nell’Allegato A) al presente atto;

Visto il “Codice univoco interno della concessione” inserito nel sopra citato Allegato A) al presente decreto, così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Visto il CUP CIPE D99J21016770009, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che a seguito di richiesta di verifica relativa ai procedimenti penali in corso, inoltrata alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Terni, è risultato, dal certificato rilasciato dalla medesima Procura in data

24/11/2021, che non risultano carichi pendenti a carico del beneficiario;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, come previsto al punto 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura;

Dato atto, inoltre, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo all'azienda indicata nell'Allegato A), finalizzato alla realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto presentata per la sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2018;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento;

Dato atto, infine, che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Gianni Paoli, come da Ordine di Servizio n. n. 10 del 12/03/2021;

#### DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto, Prot. Artea n. 65012 del 10/04/2019 - CUPARTEA 843081 - CUP CIPE: D99J21016770009, presentata sul Bando della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Annualità 2018, di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, determinando l'importo della spesa del progetto ritenuto ammissibile, nonché il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A) il contributo a fronte della spesa ammessa, così come indicato nell'allegato stesso, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A), allegato parte integrante e sostanziale

PSR 2014/2022 – Bando Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- annualità 2018

Beneficiario: **SOCIETA' AGRICOLA VALLE ANTICA S.R.L.**

CUP ARTEA: 843081

CUP CIPE: D99J21016770009

Spesa ammessa: € **103.539,23**

Contributo concesso: € **103.539,23**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 42

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 42

Visura Aiuti di Stato - VERCOR n. 16419004 del 23/12/2021

Visura Deggendorf - VERCOR n. 16419013 del 23/12/2021

Codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR: I-13749

Codice univoco interno della concessione SIAN-COR: 1258661

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.**  
**Promozione**

DECRETO 21 dicembre 2021, n. **22873**  
 certificato il 27-12-2021

**Reg. (UE) 1308/2013. OCM miele. Programma triennale 2020-2022. Campagna 2021-2022. Approvazione programmi preventivi presentati dalle Associazioni apistiche rappresentative.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il Regolamento (UE) n. 1308 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25/3/2016 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. 2019/974 del 12/06/2019, notificata con il numero C(2016)4177, relativa all'approvazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2020-2022, con la quale sono fissati i relativi massimali del contributo dell'UE;

Visto il Decreto Direttoriale del MiPAAF, prot. R.T. n. 268951 del 28/06/2021, recante la "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Anno apistico 2021 - 2022", di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione n. 2021/974, del 09/06/2021, che assegna alla Regione Toscana euro 684.381,29 di cui quota UE euro 342.190,645 e quota Stato euro 342.190,645 trasferendo le stesse risorse direttamente all'organismo pagatore ARTEA;

Vista la DGR n. 791 del 02/08/2021 avente ad oggetto "Reg. (UE) n.1308/2013. Misure in apicoltura previste in Regione Toscana riferite al programma triennale 2020-2022. Campagna 2021-2022";

Visto l'allegato A alla DGR n. 791 del 02/08/2021 che da mandato al Settore responsabile del procedimento

di provvedere con propri atti alla definizione delle modalità per l'erogazione dei contributi, tramite bandi, per le Misure A, B e C;

Considerato che con la succitata delibera sono state ripartite per l'annualità 2021/2022, le risorse destinate alla Regione Toscana per euro 684.381,29 con il Decreto MiPAAF n. 268951 del 28/06/2021, nel modo seguente:

Misura A euro 434.381,29 di cui per "Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori", sottomisure da a.1 a a.4 euro 344.381,29, e per "Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura" sottomisura a.6 euro 90.000,00,

Misura B Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi euro 30.000,00,

Misura C Razionalizzazione della transumanza euro 220.000,00;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17061 del 01/10/2021, con il quale si approva il bando attuativo delle Misure A e B, redatto secondo quanto disposto dall'allegato A alla DGR n. 791 del 02/08/2021;

Vista la legge regionale della Toscana 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ha riconosciuto ARTEA quale Organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", ai sensi del D. Lgs. 165/99 e successive modifiche e integrazioni;

Vista le domande, presentate sul sistema ARTEA, in risposta al bando di cui al D.D. 17061/2021 nei tempi previsti dallo stesso, dai seguenti soggetti:

- Associazione Apicoltori delle Province Toscane (AAPT), domanda n. 2021OCM32 2A00000920075105110000000001/322,
- Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani (ARPAT), domanda n. 2021OCM32 2A00000042029504830000000001/322,
- Toscana miele Associazione Produttori Apistici, domanda n. 2021OCM32 2A00000014126604640000000001/322;

Rilevato che a seguito dell'istruttoria delle suddette domande, agli atti del Settore, i soggetti suindicati risultano possedere i requisiti di accesso previsti al punto 3. del bando;

Considerato che a seguito dell'istruttoria delle suddette domande risultano ammessi a contributo, sul bando in oggetto, i programmi presentati dalle succitate Associazioni, come segue:

- Associazione Apicoltori delle Province Toscane (AAPT), domanda n. 2021OCM32 2A00000920075105110000000001/322 programma preventivo Misura A euro 172.453,00 - Misura B euro 41.000,00. Totale euro 213.453,00 CUP CIPE D11B21005500007,

- Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani (ARPAT), domanda n. 2021OCM32 2A00000042029504830000000001/322 programma preventivo Misura A euro 162.000,00 - Misura B euro 14.000,00. Totale euro 176.000,00, CUP CIPE D11B21005490007,

- TOSCANA MIELE Associazione Produttori Apistici, domanda n. 2021OCM32 2A00000014126604640000000001/322 programma preventivo Misura A euro 138.300,00 - Misura B 30.000,00. Totale euro 168.300,00 CUP CIPE D61B21006700007;

Dato atto che, ai sensi della sopracitata D.G.R. n. 791/2021 e come riportato al punto 4 del bando in oggetto, è stato calcolato il contributo ammesso per ciascuna Associazione beneficiaria e per misura come seguente:

Misura A

AAPT euro 121.543,64

ARPAT euro 117.411,06

TOSCANA MIELE euro 105.426,59

Misura B

AAPT euro 10.588,00

ARPAT euro 10.228,00

TOSCANA MIELE euro 9.184,00;

Ritenuto opportuno che nell'attuazione dei programmi presenti in risposta al bando di cui al D.D. 17061/2021 siano ammesse variazioni tra le azioni previste all'interno delle misure e anche tra le Misure A e B, nel rispetto delle disposizioni emanate da ARTEA;

Ritenuto inoltre opportuno che come disposto dall'art. 9 comma 1 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25/3/2016 e successive modifiche e integrazioni, ARTEA possa procedere in sede di istruttoria delle domande di pagamento ad eventuali compensazioni tra soggetti beneficiari, nel caso in cui uno o più soggetti in sede di rendicontazione raggiungessero una soglia inferiore al contributo assegnato, comunque fino alla concorrenza delle risorse assegnate complessivamente alle due misure e nel rispetto delle percentuali di contributo e dei massimali di spesa indicate dai suddetti atti di ARTEA e riportate nel bando in oggetto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito dell'OCM settore apicoltura non sono considerati aiuti di stato o aiuti in de minimis in forza dell'articolo 211 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del

17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Preso atto che è stato acquisito il DURC ai sensi della normativa vigente in materia;

Visto il rapporto istruttorio, agli atti dello scrivente Settore;

#### DECRETA

1. di approvare i programmi preventivi, presentati, con domanda sul sistema ARTEA, in risposta al bando di cui al D.D. n. 17061 del 01/10/2021, per l'attuazione della Misura A denominata "Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori" e della Misura B denominata "Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi" ai sensi dell'art. 55 del Reg. (UE) n. 1308/2013, dalle seguenti Associazioni:

- Associazione Apicoltori delle Province Toscane (AAPT), domanda n. 2021OCM32 2A00000920075105110000000001/322 programma preventivo Misura A euro 172.453,00 - Misura B euro 41.000,00. Totale euro 213.453,00 CUP CIPE D11B21005500007,

- Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani (ARPAT), domanda n. 2021OCM32 2A00000042029504830000000001/322 programma preventivo Misura A euro 162.000,00 - Misura B euro 14.000,00. Totale euro 176.000,00, CUP CIPE D11B21005490007,

- TOSCANA MIELE Associazione Produttori Apistici, domanda n. 2021OCM32 2A00000014126604640000000001/322 programma preventivo Misura A euro 138.300,00 - Misura B 30.000,00. Totale euro 168.300,00 CUP CIPE D61B21006700007;

2. di assegnare a ciascuna Associazione beneficiaria e per misura, il contributo per la realizzazione dei programmi di cui al precedente punto 1, calcolato secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 791/2021 e come riportato al punto 4 del bando di cui al D.D. n. 17061 del 01/10/2021, come seguente:

Misura A

AAPT euro 121.543,64

ARPAT euro 117.411,06

TOSCANA MIELE euro 105.426,59

Misura B

AAPT euro 10.588,00

ARPAT euro 10.228,00

TOSCANA MIELE euro 9.184,00;

3. di consentire, nell'attuazione dei programmi presenti in risposta al bando di cui al D.D. n. 17061 del

01/10/2021 variazioni tra le azioni previste all'interno delle misure e anche tra le Misure A e B, nel rispetto delle disposizioni emanate da ARTEA;

4. di prevedere la possibilità per ARTEA, in sede di istruttoria delle domande di pagamento, di procedere ad eventuali compensazioni tra soggetti beneficiari, nel caso in cui uno o più soggetti in sede di rendicontazione raggiungessero una soglia inferiore al contributo assegnato, comunque fino alla concorrenza delle risorse assegnate complessivamente alle due misure e nel rispetto delle percentuali di contributo e dei massimali di spesa indicate dai suddetti atti di ARTEA e riportate nel bando in oggetto;

5. di trasmettere il presente decreto alle suindicate Associazioni e all'Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), per quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Fausta Fabbri

## REGIONE TOSCANA

### Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

#### Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader

#### Leader

DECRETO 24 dicembre 2021, n. 22874  
certificato il 27-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli annualità 2020" - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 912685 - CUP CIPE D76G21002810007.**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", tipo di operazione 4.2.1, di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 06/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015

con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento Disposizioni finanziarie comuni”, nella quale, tra l’altro, sono approvate complessivamente le risorse programmate per la Misura 4, nel biennio 2019-2020, da allocare per l’attuazione del bando dell’operazione 4.2.1 annualità 2020, per un importo pari a 2.500.000 euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e ss.mm.ii. e in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 25/05/2020 con la quale, tra le altre, sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del bando condizionato dell’operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” per l’annualità 2020;

Visto il decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020: “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020”;

Visto il decreto dirigenziale n. 19920 del 03/12/2020: “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020:

riattivazione della procedura di sospensione della generazione automatica della graduatoria e modifica del bando”;

Visto il decreto dirigenziale n. 194 del 12/01/2021 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020: incremento della dotazione finanziaria iniziale”;

Visto il decreto di Artea n. 6 del 15/01/2021 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della -graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione a tutte le domande ammissibili inserite in graduatoria;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, che potranno essere finanziate tutte le domande ammissibili inserite in graduatoria, con un incremento della dotazione finanziaria di 10.155.800,30 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto di Artea n. 137 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i.. Scorrimento

della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell'8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130685 del 30/09/2020, CUP ARTEA 912685, a valere sul bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, inserita nell'elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all'art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con nota prot. n. 0466078 del 01/12/2021, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile

a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Preso atto che la ditta interessata ha comunicato l'accettazione dell'esito istruttorio con nota acquisita al protocollo in data 13/12/2021, prot. n. 0480734; con medesima nota la ditta ha comunicato che le spese relative alla fornitura di quattro serbatoi in inox e dell'autoclave, nonché le spese relative alla fornitura dell'impianto di depurazione acqua, hanno subito un ridimensionamento, rispettivamente da euro 51.082,00 a euro 36.360,00 e da euro 120.000,00 a euro 118.200,00;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Giuseppe Cagnetta, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che la ditta beneficiaria dovrà attivare, come si è impegnata, un tirocinio non curricolare, tenuto conto delle indicazioni previste dalla L.R. 32/2002 (art. 17 bis e seguenti) e del DPGR 47/R/2003 (art. 86 bis e seguenti), entro la data di presentazione della domanda di pagamento, per confermare il contributo attribuito, a norma delle previsioni del paragrafo 3.3 "Massimali e minimali" del bando di misura;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa, agli atti dell'Ufficio;

Visto il CUP CIPE D76G21002810007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazio-

ne antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento";

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

#### DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130685 del 30/09/2020, CUP ARTEA 912685 - CUP CIPE D76G21002810007, con richiesta di sostegno sul bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti

agricoli” annualità 2020”, di cui all’Allegato “A”, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l’importo della spesa per l’investimento ritenuto ammissibile e il contributo concesso, sulla base dell’istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricor-

so nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A)** allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo della sottomisura 4.2 – tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - Annualità 2020

Beneficiario: **VALLEPICCIOLA S.R.L SOCIETA' AGRICOLA A SOCIO UNICO**

Domanda prot. Artea n. 003/130685 del 30/09/2020

CUP Artea: 912685

CUP CIPE: D76G21002810007

Spesa ammessa € **767.488,60**

Contributo concesso € **306.995,44**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 29

Punteggio Iniziale approvato con decreto Artea N. 29

Visura Deggendorf Vercor n. 16421460 del 23/12/2021

**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 29 novembre 2021, n. 22877  
certificato il 27-12-2021

**Decreto 19799/2019 POR FSE 2014/2020 Attività C.3.1.1.B: avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. Impegno di spesa per le domande pervenute al 31/10/2021.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del

02.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 361 del 23 marzo 2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 361 del 9/04/2018 avente ad oggetto "Proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020";

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8 maggio 2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 4 giugno 2019;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato dal Consiglio Regionale con la Risoluzione n. 47 del 15/03/2017;

Vista la "Nota di aggiornamento al DEFR 2021" di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020, con particolare riferimento all'Allegato A "Progetti regionali" così come sostituito dall'"Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021" approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 30 luglio 2021, che nell'ambito del Progetto Regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" prevede la realizzazione di voucher formativi Just in time;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1033/2015, che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016, come da ultimo modificata con DGR n. 130 del 10.02.2020, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 avente per oggetto “Approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del Sistema Regionale delle Competenze” previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1580 del 16/12/2019 recante “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze. L.R. 32/2002 art 17 comma 2. Modifica”;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Visto che le attività oggetto del presente atto sono ricomprese nella Decisione n. 13 del 09/08/2021 che aggiorna la Decisione n.3 del 25/01/2021, avente ad oggetto “Approvazione del cronoprogramma 2021-23 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei;

Vista la DGR n. 898 del 08.07.2019 di approvazione dell’”Intesa per lo sviluppo della Toscana” e siglata con le Associazioni di Categoria e le Organizzazioni dei lavoratori in data 12 luglio 2019, ed in particolare il punto c) “riduzione del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro”;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 1403 del 18.11.2019 che approva gli “Elementi essenziali per l’adozione dell’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 855 del 9 luglio 2020 che approva il testo dell’Accordo, sottoscritto in data 10 luglio, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020 ed individua gli interventi che vengono finanziati sul FSC a seguito deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014/2020, in particolare l’allegato D, che prevede

le risorse per il progetto formazione dei liberi professionisti e degli imprenditori per l’acquisizione e lo sviluppo delle competenze digitali;

Vista la delibera CIPE 40 approvata nella seduta del 28 luglio 2020 che dispone la riprogrammazione di 14 milioni di risorse FSC ex art. 44 del DL 34/2019 e l’assegnazione alla Regione Toscana di 250,7 milioni di FSC aggiuntivo 2014/2020;

Tenuto conto della DGR 1381 del 9/11/2020 sull’anticipazione della gestione del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC la quale stabilisce di avviare immediatamente, nelle more dell’elaborazione ad approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC che verrà approvato dal CIPE, la realizzazione e gestione di un primo gruppo di progetti indicati, con tipologie di beneficiari e dotazione finanziaria, nell’allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso atto;

Preso atto che uno degli interventi finanziati con risorse FSC a seguito delle DGR sopracitate (DGR 855/2020 e 1381/2020) è l’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 1326 del 26.10.2020 con la quale sono state destinate ulteriori risorse, pari ad euro 457.280,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, al suddetto avviso approvato con decreto dirigenziale n. 19799/2019;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 59 del 01/02/2021 con la quale sono state destinate ulteriori risorse, per un importo complessivo pari ad euro 1.307.740,00, di cui euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 ed euro 307.740,00 a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC);

Vista la Deliberazione di Giunta n. 830 del 02/08/2021 “Destinazione ulteriori risorse a valere sull’avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l’occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time” con la quale sono state destinate ulteriori risorse, per un importo complessivo pari ad euro 462.425,14, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Azione C.3.1.1.B;

Considerato che l’avviso si compone di due misure:  
- Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all’assunzione; - Misura 2: procedura selettiva

va pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Considerato che la procedura per l'invio della domanda è composta da due fasi:

- 1) invio del formulario on line come indicato all'art. 7 dell'Avviso
- 2) perfezionamento della domanda inviata on line tramite invio via pec della documentazione di accesso alla formazione, di cui all'Art 9 punti a) e b) dell'Avviso;

Considerato che ai fini dell'ammissibilità devono essere soddisfatte entrambe le condizioni sopracitate:

domanda di voucher presentata con le modalità di cui all'Art 7 e completata dalla documentazione di accesso alla formazione di cui all'Art 9 punti a) e b) dell'Avviso;

Preso atto che complessivamente nel mese di Ottobre 2021 è giunta la documentazione di accesso alla formazione, di cui all'Art. 9 punti a) e b) dell'Avviso, relativa a 20 domande di voucher con Formulario on-line presentato nel mese di settembre-ottobre 2021 e che tutte le domande prevedono la delega al pagamento all'ente attuatore;

Preso atto che dalla valutazione di ammissibilità 20 domande sono risultate ammissibili, come riportato nell'Allegato A;

Ritenuto pertanto di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell'All. A - "Elenco delle domande ammesse - domande perfezionate alla scadenza del 31/10/2021" per l'importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa" assumendo un impegno di spesa di complessivi €118.000,00 così suddivisi:

- € 22.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione, Azione PAD C.3.1.1.B, sui pertinenti capitoli dell'annualità 2021 del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023:

Annualità 2021

€ 11.000,00 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - AVANZO- quota UE 50% a valere sulla prenotazione generica n. 2021928 ;

€ 7.552,60 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - AVANZO - quota Stato 34,33% - a valere sulla prenotazione generica n. 2021929 ;

€ 3.447,40- capitolo 62069 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - AVANZO - quota Regione 15,67% a valere sulla prenotazione generica n. 2021931;

- €96.000,00 a valere sulle risorse FSC sui pertinenti capitoli annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023:

Annualità 2022

capitolo 62748 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) FSC - PURO - a valere sulla prenotazione generica n. 2021100;

Considerato che, così come previsto dall'Avviso pubblico, art. 15.1 "Richiesta di erogazione del finanziamento del voucher" tutti i destinatari hanno richiesto di non avvalersi della riscossione diretta del voucher stesso, delegando l'Ente di formazione alla riscossione, come da "Allegato A - Elenco delle domande ammesse con pagamento a favore dell'ente erogatore del corso - domande perfezionate alla scadenza del 31/10/2021;

Ritenuto di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) -annualità 2021 - del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 l'impegno di spesa per € 118.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 - sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2021 - del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che l'Avviso pubblico prevede che il destinatario a termine del corso debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali;

Ritenuto che gli atti di liquidazione saranno adottati dal dirigente competente per la gestione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata all'art. 14 dell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 19799/2019 e di quanto precisato nell'atto unilaterale d'impegno (Allegato 3 all'Avviso pubblico);

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010;

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che l'accertamento di entrata relativo alle risorse impegnate a valere sul FSC annualità 2022 sarà assunto, sul capitolo 22586/E, sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Dato atto che gli impegni di spesa di cui al presente atto sono assunti in ottemperanza alla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 97 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021.";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n.98 "Legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge regionale n. 99 del 29 dicembre 2020 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2021-2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 11/01/2021 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, gli elenchi delle domande di voucher ammessi, perfezionate alla scadenza del 31 Ottobre 2021, e contenute nell'Allegato A) Elenco delle domande ammesse con pagamento a favore dell'ente erogatore del corso - domande perfezionate alla scadenza del 31/10/2021;

2. di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell'All. A - "Elenco delle domande ammesse - domande perfezionate alla scadenza del 31/10/2021" per l'importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa"

assumendo un impegno di spesa di complessivi € 118.000,00 così suddivisi:

- € 22.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione, Azione PAD C.3.1.1.B, sui pertinenti capitoli dell'annualità 2021 del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023:

Annualità 2021

€ 11.000,00 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - AVANZO- quota UE 50% a valere sulla prenotazione generica n. 2021928;

€ 7.552,60 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - AVANZO - quota Stato 34,33% - a valere sulla prenotazione generica n. 2021929;

€ 3.447,40- capitolo 62069 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - AVANZO - quota Regione 15,67% a valere sulla prenotazione generica n. 2021931;

- €96.000,00 a valere sulle risorse FSC sui pertinenti capitoli annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023:

Annualità 2022

capitolo 62748 (PdC V livello U.1.04.02.05) FSC - PURO - a valere sulla prenotazione generica n. 2021100;

3. di dare atto che l'accertamento di entrata relativo alle risorse impegnate a valere sul FSC annualità 2022 sarà assunto, sul capitolo 22586/E, sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

4. di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2021 - del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 l'impegno di spesa per €118.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 - sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2021 - del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;

5. di dare atto che tali contributi sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 132 comma 1 del Reg. (UE) 1303/2013;

6. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del TUE, in quanto si configurano come misura di formazione rivolta a soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi;

7. di dare atto che l'Avviso prevede che il destinatario al termine del corso formativo debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali;

8. di rinviare, a successivi atti del dirigente la liqui-

dazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata dai relativi artt. dell'Avviso pubblico;

9. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ri-

corso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

Alf. A - Elenco delle domande ammesse con pagamento a favore dell'ente erogatore del corso- domande perfezionate alla scadenza del 31/10/2021  
 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time nell'occupabilità e mobilità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time Misura 1  
 POR FSE 2014-2020 Ass. C. Istruzione e Formazione ATTIVITA' PAO, C.3.1.1.B) Fondo per lo Sviluppo e la Crescita

Agenda Formativa	Cognome	Nome	CPI di riferimento	N. Protocollo domanda on line	Data presentazione domanda on line	N. Protocollo domanda on line	Data presentazione domanda on line	N. Protocollo domanda on line	Data presentazione domanda on line	Data arrivo documento di iscrizione al corso	Data inizio corso	Data inizio corso	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato e consegnato e impegno FSE	Quota UE	CAPITOLO	Quota Stato	CAPITOLO	Quota Regione	CAPITOLO	Modalità di Erogazione	Sibec	CUP
ISTITUTO FRANCHI SRL Sibec 35159	PERONI	CHIARA	FI	1887	27-09-2021	388750	11/10/21	11/10/21	02/11/21	02/11/21	02/11/21	definizione del piano di marketing	4.000,00	2.000,00	62088	1.373,20	62088	62088	62088	62088	Delega per il pagamento all'ente erogatore	341525	D15C2100450006
	BAUSI	CAMILLA	FI	1889	27-09-2021	388747	11/10/21	11/10/21	02/11/21	02/11/21	02/11/21	definizione del piano di marketing	4.000,00	2.000,00	62088	1.373,20	62088	62088	62088	62088	Delega per il pagamento all'ente erogatore	341526	D15C2100450006
	DE SIMONE	CAROLINA	FI	1885	27-09-2021	388751	11/10/21	11/10/21	02/11/21	02/11/21	02/11/21	definizione del piano di marketing	4.000,00	2.000,00	62088	1.373,20	62088	62088	62088	62088	Delega per il pagamento all'ente erogatore	341527	D15C21004740006
	GRAZIANI	GIULIA	FI	1886	27-09-2021	388752	11/10/21	11/10/21	02/11/21	02/11/21	02/11/21	definizione del piano di marketing	4.000,00	2.000,00	62088	1.373,20	62088	62088	62088	62088	Delega per il pagamento all'ente erogatore	341528	D15C21004750006
IMPARACORA SCARL Sibec 270164	MANGILI	AUCILE	sarta croce	1834	20-09-2021	381244	01/10/21	30/09/21	15/10/21	15/10/21	15/10/21	assistenza di studio consulenziano	6.000,00	3.000,00	62088	2.059,80	62088	940,20	62088	940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	341529	D55C21010700006
													<b>22.000,00</b>	<b>11.000,00</b>		<b>7.562,60</b>		<b>3.447,40</b>					
Agenda Formativa	Cognome	Nome	CPI di riferimento	N. Protocollo domanda on line	Data presentazione domanda on line	N. Protocollo domanda on line	Data presentazione domanda on line	N. Protocollo documento di iscrizione al corso	Data iscrizione al corso	Data inizio corso	Data inizio corso	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato e consegnato e impegno FSC								Modalità di Erogazione	Sibec	CUP
IMPRESA SCARL Sibec 270164	BAHMAD	HAOUTAR	santa croce	1905	29-09-2021	381374	01/10/21	30/09/21	09/10/21	09/10/21	09/10/21	addeito assistenza di base	6.000,00			62748					Delega per il pagamento all'ente erogatore	228877	D75C21006050006
	STECCA	DANIELE	piombino	2013	28-10-2021	421127	29/10/21	29/10/21	08/11/21	08/11/21	08/11/21	tercino qualificato in daoungio	6.000,00			62748					Delega per il pagamento all'ente erogatore	341531	E45C21006960006
	BIERTOLUCCI	BARBARA	monsurrano	2003	21-10-2021	420245	29/10/21	29/10/21	04/11/21	04/11/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00			62748					Delega per il pagamento all'ente erogatore	341533	D35C21006970006
	CAMMILLI	SERENA	quarrata	1997	18-10-2021	420241	29/10/21	29/10/21	04/11/21	04/11/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00			62748					Delega per il pagamento all'ente erogatore	341534	D35C21006480006
	CASINI	SILVIA	FI	1986	18-10-2021	420240	29/10/21	29/10/21	04/11/21	04/11/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00			62748					Delega per il pagamento all'ente erogatore	341535	D35C21006490006
	CASTAGNOLI	MARTINA	prato	1982	18-10-2021	420238	29/10/21	29/10/21	04/11/21	04/11/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00			62748					Delega per il pagamento all'ente erogatore	341536	D55C21006500006
	CECCONI	ALESSIA	prato	2002	21-10-2021	420246	29/10/21	29/10/21	04/11/21	04/11/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00			62748					Delega per il pagamento all'ente erogatore	341537	D35C21006510006
	DEI	GIULIA	prato	2006	21-10-2021	420248	29/10/21	29/10/21	04/11/21	04/11/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00			62748					Delega per il pagamento all'ente erogatore	341538	D35C21006520006
	DELGIA	ANNARITA	FI	2012	28-10-2021	420251	29/10/21	29/10/21	04/11/21	04/11/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00			62748					Delega per il pagamento all'ente erogatore	341539	D35C21006530006
	GUSINO	YLENIA	scandico	1989	18-10-2021	420243	29/10/21	29/10/21	04/11/21	04/11/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00			62748					Delega per il pagamento all'ente erogatore	341540	D35C21006540006
	IAZZETTA	MARIA	scandico	2001	21-10-2021	420247	29/10/21	29/10/21	04/11/21	04/11/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00			62748					Delega per il pagamento all'ente erogatore	341541	D55C21006550006

All. A - Elenco delle domande ammesse con pagamento a favore dell'ente erogatore del corso- domande perfezionate alla scadenza del 31/10/2021  
 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time nell'occupabilità e mobilità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time Misura 1  
 POR FSE 2014-2020 Ass. C "Istruzione e Formazione" ATTIVITA' PAO, C.3.1.1.B) Fondo per lo Sviluppo e la Crescita

MAESTRIPIERI	MARIA ELISA	PT	1995	18-10-2021	420244	29/10/21	29/10/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00	62748	Delega per il pagamento all'ente erogatore	341542	D3SE021006560006
	FATOU	PO	1988	18-10-2021	420242	29/10/21	29/10/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00	62748	Delega per il pagamento all'ente erogatore	266729	D3SE021006560006
	CHADIA	PO	2004	21-10-2021	420250	29/10/21	29/10/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00	62748	Delega per il pagamento all'ente erogatore	217134	D3SE021006560006
	PATRIZIA	PO	2005	21-10-2021	420248	29/10/21	29/10/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00	62748	Delega per il pagamento all'ente erogatore	341543	D3SE021006570006
	RUTH VALENTINA	PO	2006	21-10-2021	420233	29/10/21	29/10/21	04/11/21	addeito assistenza di base	6.000,00	62748	Delega per il pagamento all'ente erogatore	341556	D3SE021006560006
										<b>36.000,00</b>				

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale  
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore  
(IFTS E ITS)**

DECRETO 27 dicembre 2021, n. 22893  
certificato il 28-12-2021

**DD 6442/2019. Avviso per l'assegnazione di contributi alle Fondazioni ITS della Toscana per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali aperti: assegnazione economie di progetto.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 262 del 04 marzo 2019 avente ad oggetto Contributi alle Fondazioni ITS della Toscana per i laboratori territoriali aperti con la quale si definiscono gli elementi essenziali e si approvano indirizzi per l'assegnazione di contributi in conto capitale alle Fondazioni ITS della Toscana per i laboratori territoriali aperti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6442 del 18 aprile 2019 con il quale è stato approvato l'avviso per l'assegnazione di contributi alle Fondazioni ITS della Toscana per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali aperti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13270 del 19 luglio 2019 con il quale sono stati assegnati i finanziamenti alle Fondazioni ITS della Toscana, beneficiarie dell'intervento, per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali aperti sulla base dei progetti presentati in risposta al citato avviso pubblico di cui al citato DD 6442/2019;

Dato atto che i progetti si sono conclusi e i beneficiari hanno trasmesso, tramite PEC, al competente settore regionale la rendicontazione delle spese sostenute e la relazione finale come previsto dall'art. 6 dell'avviso pubblico di cui al citato DD 6442/2019;

Dato atto che tutte le PEC, di cui sopra, sono conservate agli atti e inserite nell'apposito fascicolo digitale del progetto salvato in apposita cartella di rete;

Considerato che la rendicontazione finale dei progetti realizzati dalle Fondazioni ITS ha generato economie per complessivi Euro 10.022,70 rispetto alle risorse assegnate, così come dettagliato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto che all'art. 5 dell'Avviso pubblico di cui al DD 6442/2019 è previsto che eventuali risorse non asse-

gnate o economie saranno ripartite in parti uguali tra la Fondazioni che hanno presentato una proposta progettuale con costo complessivo superiore al massimo finanziabile, a copertura delle spese ammissibili;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, assegnare le economie di progetto, pari a complessivi euro 10.022,70 alle Fondazioni ITS Prime e Mita, che hanno realizzato il progetto con un costo complessivo rendicontato maggiore di quanto loro inizialmente assegnato, così come dettagliato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, rideterminando gli importi spettanti a ciascun progetto;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra e per quanto dettagliato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, modificare le partite dell'impegno n. 6092/2021 sul capitolo 62462 per complessivi euro 10.022,70, come segue:

- partita n. 201947484 in riduzione per euro 55,50;
- partita n. 201947485 in riduzione per euro 9.079,22;
- partita n. 204947486 in riduzione per euro 887,98;
- partita n. 201947489 in aumento per euro 319,58;
- partita n. 201947487 in aumento per euro 9.703,12;

Dato atto che il presente decreto l'atto viene presentato in deroga a quanto previsto dalla Circolare sulle chiusure prot. n. 403264 del 18/10/2021 in quanto le rendicontazioni finali dei progetti sono state trasmesse dalle Fondazioni ITS oltre la data del 3/12/2021 a causa dei ritardi delle consegne da parte dei fornitori delle strumentazioni oggetto acquisite in base all'avviso DD 6442/2019, derivanti dall'Emergenza COVID19;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;

Dato atto che i pagamenti verranno effettuati con note di liquidazione ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Dato atto che i contributi sono esenti da ritenuta d'acconto in base al DPR 600/73 art. 28 comma 2;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato altresì il Regolamento di Contabilità

D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Decisione n.16 del 25.03.2019 “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011”: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 97 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2021.”;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n.98 “Legge di stabilità per l’anno 2021”;

Vista la Legge Regionale n. 99 del 29/12/2020 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2021-2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 11/01/2021 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

#### DECRETA

1. Di assegnare, per quanto esposto in narrativa, le

economie di spesa, pari a complessivi euro 10.022,70 alle Fondazioni ITS Prime e Mita, che hanno realizzato il progetto con un costo complessivo rendicontato ammissibile maggiore di quanto loro inizialmente assegnato, così come dettagliato nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, rideterminando gli importi spettanti a ciascun progetto;

2. Di modificare le partite dell’impegno n. 6092/2021 sul capitolo 62462 per complessivi euro 10.022,70, come segue:

partita n. 201947484 in riduzione per euro 55,50;  
partita n. 201947485 in riduzione per euro 9.079,22;  
partita n. 204947486 in riduzione per euro 887,98;  
partita n. 201947489 in aumento per euro 319,58;  
partita n. 201947487 in aumento per euro 9.703,12.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Maria Chiara Montomoli

SEGUE ALLEGATO

## All. 1) Distribuzione economie di spesa

Fondazione	Partita	Codice SIBEC	Acronimo	CUP	Costo complessivo del progetto	Finanziamento Concesso DD 13270/2019	importo ammissibile rendicontato	Economia	Aumento
TAB	201947483	282634	LAB-TAB	D15J19000580009	147.584,60	142.587,00	142.587,00	0,00	-
ISYL	201947484	277937	ASL ISYL	D45J19000160002	139.218,00	139.218,00	139.162,50	55,50	-
Energie E Ambiente	201947485	233268	Innovation Lab 4 Energy	D45J19000170009	167.834,04	144.021,79	134.942,57	9.079,22	-
EAT	201947486	277935	LEOPARD	D55J19000300002	142.107,84	142.107,84	141.219,86	887,98	-
PRIME	201947487	277390	CPLAB	D35J19000230009	237.997,60	144.021,79	213.695,20	-	9.703,12
VITA	201947488	277936	V.I.T.A. LAB	D65J19000260009	144.713,00	144.021,79	144.021,79	0,00	-
MITA	201947489	253014	A.L.F.A.	D75J19000250009	208.346,72	144.021,79	144.341,37	-	319,58
						<b>1.000.000,00</b>	<b>1.059.970,29</b>	<b>10.022,70</b>	<b>10.022,70</b>

**REGIONE TOSCANA****Direzione Attività Produttive****Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 22965  
certificato il 28-12-2021

**Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” - Approvazione Bando “Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati”.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016-2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30/07/2020 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021” e la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020 “Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 24 febbraio 2021 avente ad oggetto “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 30 luglio 2021 avente ad oggetto “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021”;

Vista la risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 - 2025);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo

(FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l'occupazione” (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell'8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19” (il “Temporary framework”) e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", ed in particolare l'art. 26 "Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica" che prevede l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, tra le quali anche le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati;

Vista la Legge 21 maggio 2021, n. 69 "Conversione in legge, con modificazioni, del decretolegge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19";

Preso atto che alla Regione Toscana sono state assegnate risorse pari ad Euro 13.289.436,84 come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 224 del 18/09/2021;

Ritenuto di utilizzare parte delle suddette risorse, pari ad Euro 934.155,26 per l'attivazione del presente intervento;

Preso atto che le risorse suddette sono stanziare per effetto dell'art. 26 del DL 41/2021 (convertito in L. 69 del 2021) sul capitolo 53330 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e

successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Vista la DGR n. 1345 del 13/12/2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emissione di un bando a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 934.155,26;

Vista la DGR n. 375 del 06/04/2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese" - Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la successiva DGR n. 1269 del 29/11/2021 "DGR 375 del 6/04/2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese"-Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - Modifiche;

Preso atto che la suddetta DGR n. 1345 del 13/12/2021 ha dato mandato al settore scrivente di provvedere all'approvazione del relativo bando attuativo "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati", la cui apertura della raccolta progettuale inizierà a partire dalle ore 9.00 del 10 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 31 gennaio 2022;

Tenuto conto che le risorse finanziarie destinate all'attivazione del bando sopra citato, pari a complessivi Euro 934.155,26, sono state prenotate sul capitolo 53330 (puro), prenotazione n. 2021984 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, con la citata DGR n. 1345 del 13/12/2021;

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 340 del 29/03/2021 ed in particolare l'attività n. 18 "Azione Por 3.1.1 a3 - Interventi TF Covid - 19 "Bando ristori COVID", allegato D;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1129 del 28/10/2021 con la quale sono state apportate modifiche al tariffario di Sviluppo Toscana SpA e sono stati approvati gli indirizzi per il piano di attività 2022;

Dato atto che nella suddetta DGR n. 1129/2021, per la gestione dei bandi rivolti all'erogazione di ristori economici, si procede ad una quotazione che prescinde dal valore numerico delle pratiche, vista l'elevata standardizzazione e semplificazione dei relativi procedimenti, ma facendo riferimento al costo effettivamente sostenuto da Sviluppo Toscana per la gestione della prima fase dei bandi ristori, il quale costituisce riferimento per la quotazione delle medesime attività per l'anno 2022;

Considerato per la gestione del bando ristori di cui al presente atto nell'anno 2021 non si prevedono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale mentre per l'anno 2022 l'attività risulta prevista tra quelle individuate nella DGR 1129/2021 e, pertanto, nell'ambito delle risorse ivi individuate disponibili sul capitolo 52971 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022 di cui alla prenotazione n. 2021376;

Ritenuto di incaricare Sviluppo Toscana Spa, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 - 50132 Firenze, secondo quanto previsto nella DGR n. 1345 del 13/12/2021, della gestione del suddetto bando e di procedere alla costituzione di un fondo presso lo stesso, per complessivi Euro 934.155,26, assumendo i conseguenti impegni e liquidazioni, con bonifico bancario (IBAN IT86W050341365300000002237), sul capitolo 53330 (puro) del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021, prenotazione n. 2021984 assunta con DGR n. 1345/2021, da ridurre contestualmente, in quanto gli oneri amministrativi sono già coperti da quanto impegnato per la gestione, da parte della società, della linea di intervento 3.1.1a3 del POR FESR 2014/2020;

Dato atto che, qualora nel 2022 non fossero assunti i relativi impegni di spesa a copertura, le attività verranno riassunte dagli uffici regionali”;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Preso atto che le suddette risorse, pari a €934.155,26, potranno essere rendicontate in overbooking a valere sull'azione 3.1.1a3 del POR FESR Toscana 2014/2020;

Preso atto che in considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'assenza di un progetto di investimento, si ritiene non applicabile al bando di cui al presente atto l'art. 14 comma 1 lett. c) e l'art. 20 della L.R. 71/2017;

Dato atto che gli aiuti previsti dal presente intervento saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno

dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021 e C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021;

Dato atto, altresì, che l'emanazione del presente provvedimento, in ottemperanza delle disposizioni di cui alla circolare prot 0403264 del 18/10/2021, è stata possibile solo a seguito di confronto con le associazioni di categoria e subordinatamente all'emanazione della DGR n. 1345 del 13/12/2021 che ne ha approvato gli elementi essenziali;

Ritenuto di procedere all'approvazione del bando “Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati” di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”);

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 (“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”);

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 dicembre 2001 n. 61/R (“Regolamento di contabilità”) e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 dell' 11/01/2021 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023”;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di

pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Dato atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini;

Dato atto che l'allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente atto viene comunicato a Sviluppo Toscana Spa;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con apertura della raccolta progettuale a partire dalle ore 9.00 del 10 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 31 gennaio 2022;

2. di utilizzare, per l'attivazione del predetto bando, le risorse, pari a Euro 934.155,26 prenotate con la citata DGR n. 1345/2021 sul capitolo 53330 (puro) (prenotazione n. 2021984) del bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021, riducendo contestualmente la prenotazione indicata assunta con la stessa;

3. di stabilire che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 28/2008 dan-

do atto che la gestione dello stesso nell'anno 2021 non si prevedono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale mentre per l'anno 2022 l'attività risulta prevista tra quelle individuate nella DGR 1129/2021 e, pertanto, nell'ambito delle risorse ivi individuate disponibili sul capitolo 52971 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022 nell'ambito della prenotazione n. 2021376, come specificato in narrativa;

4. di procedere alla costituzione del fondo presso Sviluppo Toscana Spa (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 - 50132 Firenze, destinato alla concessione delle agevolazioni in oggetto, per complessivi Euro 934.155,26, assumendo i conseguenti impegni e liquidazioni, con bonifico bancario (IBAN IT86W0503413653000000002237), sul capitolo 53330 (puro) del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021, prenotazione n. 2021984 assunta con DGR n. 1345/2021 da ridurre contestualmente;

5. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del POR CREO 2014-2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Angelo Marcotulli

SEGUE ALLEGATO

**Allegato 1**

**REGIONE TOSCANA**  
**“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto  
dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”- Contributi a fondo perduto a favore  
delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati ”**

**INDICE**

- 1. FINALITÀ E RISORSE**
  - 1.1 Finalità e obiettivi
  - 1.2 Dotazione finanziaria
- 2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**
  - 2.1 Destinatari/Beneficiari
  - 2.2 Requisiti di ammissibilità
  - 2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità
- 3. TIPOLOGIA ED ENTITA’ DELL’AIUTO**
  - 3.1 Tipologia dell’aiuto
  - 3.2 Cumulo
- 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
  - 4.1 Soggetto gestore
  - 4.2 Presentazione della domanda
  - 4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda
- 5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE**
  - 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento
  - 5.2 Istruttoria di ammissibilità
  - 5.3 Cause d’inammissibilità
  - 5.4 Concessione dell’agevolazione
  - 5.5 Controlli successivi alla presentazione della domanda
  - 5.6 Rinuncia all’agevolazione
- 6. MODALITÀ DI EROGAZIONE**
- 7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI**
  - 7.1 Decadenza dell’agevolazione e revoca totale
  - 7.2 Procedura di revoca e recupero dell’agevolazione
  - 7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario
  - 7.4 Sanzioni
- 8. DISPOSIZIONI FINALI**
  - 8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE/679/2016
  - 8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti
  - 8.3 Disposizioni finali
- 9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**
- 10. RIFERIMENTI NORMATIVI**

## 1. FINALITÀ E RISORSE

### 1.1 Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato a favorire, attraverso un contributo a fondo perduto a parziale ristoro della riduzione dei ricavi registrata, le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati, che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate hanno registrato una riduzione o sospensione dell'attività.

L'intervento è attivato ed attuato ai sensi:

- della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021 e C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021;
- DECRETO LEGGE 22 marzo, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 69 del 21/5/2021.

### 1.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento sono in totale pari ad Euro 934.155,26.

## 2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 2.1 Destinatari/Beneficiari

Possono presentare domanda micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, che risultino iscritte alla CCIAA territorialmente competente e che esercitino un'attività economica identificata come primaria nei settori economici individuati dai seguenti codici ATECO ISTAT 2007:

- 96.09.05 Organizzazione di feste e cerimonie
- 74.10.10 attività di design moda e industriale
- 96.02 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici
- 96.02.0 Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici
- 96.02.01 Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
- 96.02.02 Servizi degli istituti di bellezza
- 96.02.03 Servizi di manicure e pedicure
- 82.99.9 altri servizi di sostegno alle imprese
- 74.20.19 altre attività di riprese fotografiche
- 82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere
- 90.02.0 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
- 90.02.01 Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
- 90.02.02 Attività nel campo della regia
- 90.0209 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
- 47.71.10 commercio al dettaglio confezioni per adulti
- 47.62.20 commercio al minuto di cartoleria e festa
- 46.22.00 commercio all'ingrosso di piante e fiori
- 47.72.10 Commercio al dettaglio di calzature e accessori

- 47.76.10 Commercio al dettaglio di fiori e piante
- 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
- 93.29.9 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
- 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
- 18.12 Altra stampa
- 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno
- 47.78.35 Commercio al dettaglio di bomboniere
- 74.20.20 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
  - 77.39.94 Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi

## 2.2 Requisiti di ammissibilità

I richiedenti possono presentare istanza di accesso al contributo solo a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (in seguito "2° periodo") sia inferiore di almeno il 30% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (in seguito "1° periodo").

Per le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 1° periodo, la verifica della suddetta riduzione di fatturato/corrispettivi si effettua confrontando i mesi di operatività nel suddetto periodo con gli stessi mesi nel 2° periodo. Qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.

Per le imprese/professionisti che, invece, hanno avviato l'attività nel 2° periodo, non è richiesto il requisito della riduzione del fatturato/corrispettivi ed il contributo riconosciuto sarà pari ad Euro 1.000,00.

Per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura o del primo corrispettivo.

Data la natura dell'aiuto (ovvero di ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi), il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione di fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione; fanno eccezione le imprese/i professionisti che hanno avviato l'attività nel 2° periodo, per i quali non vi è un fatturato precedente da confrontare. Per le imprese/i professionisti che abbiano svolto l'attività solo per una parte del 1° periodo, si assumerà invece una stima della riduzione di fatturato/corrispettivi dell'intero anno, ottenuta dalla media mensile della riduzione di fatturato/corrispettivi effettivamente realizzata nel periodo osservato, rapportata ai 12 mesi.

Nel caso l'impresa richiedente sia stata interessata da una operazione straordinaria nel periodo considerato (cessione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, scissione, fusione) sia per la determinazione della riduzione di fatturato/corrispettivi che per la verifica della data di avvio dell'attività si prenderanno in esame i dati dell'azienda o del ramo d'azienda oggetto della suddetta operazione.

Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021 e C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021.

Gli ulteriori requisiti di ammissibilità sono definiti nel rispetto della L.R. n. 71/2017 e ss.mm.ii e secondo la nozione di "requisiti di carattere generale" fornita dall'art. 7 comma 1, lett. a).

Il richiedente pertanto, oltre ai requisiti indicati al punto 2.1 ed al calo del fatturato/corrispettivi di cui sopra, deve possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

1. essere regolarmente iscritto alla CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al par. 2.1; il predetto Codice Ateco Istat deve risultare da visura camerale; per i liberi professionisti essere regolarmente iscritto al relativo albo/elenco/ordine professionale, ove obbligatorio per legge, e - in ogni caso - essere in possesso di partita IVA rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività, ed esercitare un'attività economica rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 dei settori di attività ammissibili individuate al precedente paragrafo 2.1;
2. avere la sede operativa nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale. Per i liberi professionisti deve risultare dal luogo di esercizio dell'attività dichiarato nella comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate ai fini IVA e risultante dalla sezione anagrafica del cassetto fiscale;
3. essere in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto<sup>1</sup> (DURC);
4. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti (si ricorda che per i liberi professionisti il requisito non dovrà essere verificato);
5. di non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana per:
  - a) mancata realizzazione del progetto;
  - b) mancanza o venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
  - c) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana, (art. 20 comma 1 lett. b) della L.R. 71/2017);
  - d) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione, (art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. 71/2017, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 22;
  - e) adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 , in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), come previsto dall'articolo 25, comma 3;
  - f) rinuncia all'agevolazione trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione di finanziamento da parte del soggetto finanziatore (art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017), fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.R. 35/2000;
  - g) mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'incremento occupazionale realizzato (art. 20 comma 2 della L.R. 71/2017);
  - h) mancato rispetto del piano di rientro (art. 21 comma 5 bis) della L.R. 71/2017);
  - i) revoca parziale dell'agevolazione, (art. 22 della L.R. 71/2017), predisposta in rapporto al periodo per il quale non è soddisfatto il requisito di mantenimento dell'investimento.

Si precisa che, ai sensi della DGRT n. 1243 del 15/09/2020, l'art. 23 della L.R. 71/2017 che prevede l'esclusione dalla partecipazione a bandi di agevolazione per i tre anni

<sup>1</sup> Art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e D.M. 14 gennaio 2014.

successivi alla adozione di provvedimenti di revoca, limitatamente alle fattispecie di cui all'articolo 21, commi 1, 4 lett. e), 5 e 5 bis ed quelle di cui all'articolo 22, viene disapplicato qualora le cause di revoca si siano manifestate dal 23 febbraio 2020 e fino al perdurare dello stato di emergenza. Pertanto, per gli atti di revoca adottati nel periodo intercorrente tra le date sopra citate, i motivi di revoca di cui alle lettere a), f), g) e h) non saranno considerati rilevanti ai fini dell'inammissibilità della domanda;

6. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001<sup>2</sup>:

a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione<sup>3</sup>;

b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;

7. non aver riportato (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale<sup>4</sup> o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa)<sup>5</sup>:

a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

- associazione per delinquere,
- associazione per delinquere di stampo mafioso,
- traffico illecito di rifiuti,
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope,
- corruzione,
- peculato,
- frode<sup>6</sup>, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale;
- terrorismo,
- riciclaggio,
- sfruttamento del lavoro minorile;

b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia:

- di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000)
- ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-*septies* del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;

<sup>2</sup> D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica")

<sup>3</sup> Art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231. Da verificare attraverso il casellario giudiziale delle sanzioni amministrative ex D.Lgs. 231/2001 ex art. 9, comma 2, lett. c) Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 31 e 32 D.P.R. 313/2002)

<sup>4</sup> Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002

<sup>5</sup> Per il sistema UE vedere D.Lgs. 12/05/2016, n. 75

<sup>6</sup> Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

Per i requisiti di cui al punto 7, lett. a), b), c), e d), il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna<sup>7</sup> o in caso di revoca della condanna medesima o la depenalizzazione;

8. rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso<sup>8</sup> e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;<sup>9</sup>
9. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;
10. possedere la "dimensione" di MPMI;
11. non avere (legale rappresentante) procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. Caporalato) ed, in particolare:
  - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-*septies* D. Lgs. 231/2001);
  - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
  - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. 81/2008);
  - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);
  - omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983);
  - omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

In merito a tale requisito, il richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive; detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;

12. essere impresa attiva. Per le imprese l'inizio attività deve risultare da visura camerale. Per i liberi professionisti "essere in attività" già al momento della presentazione della

<sup>7</sup> Con riferimento alla riabilitazione ed estinzione del reato occorre produrre la relativa Ordinanza di Declaratoria del Tribunale emessa precedentemente alla presentazione della domanda.

<sup>8</sup> Art. 25, L.R. n. 71/2017

<sup>9</sup> Art. 14 D.Lgs. n. 81/2008

- domanda (il requisito risulta soddisfatto con la presentazione all'Agenzia delle Entrate della prevista denuncia di inizio attività ai fini iva);
13. rispettare le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando.

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e vengono autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente bando o nei modelli allegati allo stesso (ad eccezione del requisito di cui al punto 3., che sarà verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE in fase di istruttoria, come da normativa specifica).**

### **2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità**

Sui requisiti di ammissibilità saranno effettuate:

- **verifiche d'ufficio con controllo puntuale** dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 9) e 12);
- **verifiche delle autocertificazioni con controllo a campione** del possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di cui ai punti 6), 7), 8), 10), 11), e 13) del medesimo paragrafo 2.2., a valere sulle domande presentate, come precisato al successivo paragrafo 5.5.

## **3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AIUTO**

### **3.1 Tipologia dell'aiuto**

L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto ed è pari ad Euro 2.500 per ciascun beneficiario. L'aiuto non è cumulabile con il contributo previsto dal bando a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi, mentre è cumulabile con altri aiuti ricevuti per la stessa finalità, fino alla concorrenza massima della riduzione in valore assoluto di fatturato subita. In quest'ultimo caso, le imprese saranno collocate in fondo alla graduatoria.

Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021 e C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021 .

In considerazione della finalità dell'aiuto, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017 che prevede, per le imprese beneficiarie di agevolazioni, l'obbligo di mantenere per otto anni successivi all'erogazione del saldo:

- a) l'investimento oggetto di agevolazione;
- b) l'unità produttiva localizzata in Toscana.

### **3.2 Cumulo**

L'intervento previsto è cumulabile con altre agevolazioni concesse come Aiuti di Stato (definiti ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea), con contributi a titolo di "de minimis" (Reg. n. 1407/2013) o con Fondi UE a gestione diretta o con altre misure consentite in via straordinaria dal Temporary Framework, tenuto conto di quanto previsto da quest'ultimo e comunque nei limiti della riduzione del fatturato/corrispettivi.

#### 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

##### 4.1 Soggetto gestore

Per la gestione del presente bando, ai sensi della LR 28/2008 come integrata con LR 50/2014, è stata individuata Sviluppo Toscana S.p.A. per "le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014-2020".

##### 4.2 Presentazione della domanda

La domanda di agevolazione è redatta esclusivamente on line, previo accesso tramite credenziali SPID Livello 2 o CNS al sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristorimatrimoni>, a partire dalle ore 9.00 del 10 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 31 gennaio 2022.

La domanda consiste nella compilazione di un formulario online e si formalizza al momento della chiusura della compilazione mediante apposito pulsante. La domanda non necessita di essere firmata digitalmente. Al momento della chiusura verrà attribuito e reso pubblico al presentatore il protocollo di ricezione.

La domanda può essere presentata esclusivamente dal professionista stesso o da un legale rappresentante dell'impresa, il cui titolo verrà riscontrato tramite visura camerale.

La domanda di aiuto si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana secondo le modalità descritte nei successivi paragrafi.

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda presente sul sistema.

**Non è ammissibile** la domanda presentata fuori termine, la domanda presentata da persona non titolata alla rappresentanza, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste.

Gli indirizzi di posta elettronica dedicati al Bando sono i seguenti:

- **per assistenza sul Bando e sui contenuti della domanda:**  
[ristorimatrimoni@sviluppo.toscana.it](mailto:ristorimatrimoni@sviluppo.toscana.it)
- **per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale:**  
[supportoristorimatrimoni@sviluppo.toscana.it](mailto:supportoristorimatrimoni@sviluppo.toscana.it)

##### 4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda

La domanda di aiuto è il documento, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana al momento di chiusura della compilazione. Ai fini dell'istruttoria fanno fede i dati inseriti in domanda e presenti sul sistema informatico.

##### 1. La domanda di aiuto contiene le dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 relative ai seguenti requisiti:

- DICHIARAZIONE DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI e CAPACITÀ A CONTRARRE ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231

- DICHIARAZIONE DEI PRECEDENTI PENALI
- DICHIARAZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTRASTO DEL LAVORO NERO E SOMMERSO e ALL'ASSENZA DI ATTI SOSPENSIVI E INTERDITTIVI
- DICHIARAZIONE DELLA DIMENSIONE AZIENDALE
- DICHIARAZIONE DEI CARICHI PENDENTI
- DICHIARAZIONE DI CUMULO
- DICHIARAZIONE RELATIVA AL FATTURATO E AI CORRISPETTIVI DAL 1 GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2019 (1° periodo) E DAL 1 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020(2° periodo)
- PER LE IMPRESE CHE SI SONO COSTITUITE NEL CORSO DEL 2° periodo, DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA DATA DI INIZIO DELL'OPERATIVITÀ RICOMPRESA NEL PERIODO DI OSSERVAZIONE 1 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020
- Per i liberi professionisti, dovrà essere allegata la sezione anagrafica del cassetto fiscale.

**Non è consentito presentare più di una domanda per il medesimo beneficiario. In caso di errore materiale commesso nella compilazione della stessa, è ammessa, entro i termini previsti al precedente paragrafo 4.2, la possibilità di rinunciare all'istanza che si trovi nello stato di "domanda presentata". Solo a seguito dell'esecuzione della procedura di rinuncia sul sistema informatico di Sviluppo Toscana, sarà possibile presentare una nuova domanda per il medesimo codice fiscale.**

## 5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

### 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Politiche di Sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive avvalendosi di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità** (v. paragrafo 5.2).

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3);

- **concessione dell'agevolazione** (v. paragrafo 5.4).

### 5.2 Istruttoria di ammissibilità

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di ammissibilità (ad eccezione del requisito di cui al punto 3 del paragrafo 2.2 verificabile durante l'iter istruttorio).

Nella fase istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3).

L'istruttoria di ammissibilità e selezione è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite all'interno del paragrafo 4.2 del presente Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda;
- la completezza della domanda stabilita come obbligatoria dal paragrafo 4.3 del Bando;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

### **5.3 Cause di inammissibilità**

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.2 e 4.3;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

Si specifica che, nel caso in cui le dichiarazioni obbligatorie corrispondenti ai requisiti di ammissibilità non vengano rilasciate, la domanda sarà ritenuta inammissibile.

### **5.4 Concessione dell'agevolazione**

L'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it), oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di riduzione di fatturato/corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente calcolato con due decimali. Le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 2° periodo saranno posizionati automaticamente al primo posto nella graduatoria.

Le imprese che, invece, hanno già beneficiato di un contributo su un precedente bando "ristori" della Regione Toscana saranno posizionate in fondo alla graduatoria.

Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria il calo del fatturato e dei corrispettivi potrà essere quantificato con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.

Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.

Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli Enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, DURC non effettuabile per mancanza di iscrizione del soggetto alle relative Casse previdenziali, ove obbligatoria, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.

Allo stesso modo, qualora la verifica del requisito di cui al punto 5) del paragrafo 2.2. del presente bando non si riuscisse a completare nei termini previsti, a causa di una elevata numerosità di soggetti partecipanti, la stessa potrà essere completata nei 90 giorni successivi alla chiusura della raccolta progettuale. Conseguentemente il richiedente potrà essere ammesso con riserva, rinviando la concessione e l'erogazione del contributo al momento del completamento di tale verifica.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria, ovvero dal ricevimento della comunicazione di non ammissione in caso di rigetto della domanda.

### **5.5 Controlli successivi alla presentazione della domanda**

Entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successiva DGR n. 1269 del 29/11/2021.

### **5.6 Rinuncia all'agevolazione**

L'impresa deve comunicare l'eventuale rinuncia al contributo **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria**. La comunicazione deve avvenire tramite P.E.C., alla Regione Toscana/soggetto gestore che adotta un provvedimento di presa d'atto della rinuncia.

In caso di rinuncia comunicata oltre il suddetto termine di 60 gg., l'Amministrazione regionale richiede il rimborso forfetario delle spese di istruttoria ed erogazione<sup>10</sup> come indicato al paragrafo 7.4. In questo caso la rinuncia comporta la **decadenza dell'agevolazione che sarà formalizzata con un atto di revoca da parte dell'amministrazione regionale.**

## **6. MODALITA' DI EROGAZIONE**

La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante. Sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione.

L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione. Eventuali risorse residue non assegnate al termine dell'istruttoria di ammissione saranno ripartite, utilizzando lo stesso criterio con cui sono state assegnate, fra gli ammessi e comunque nei limiti della riduzione di fatturato dichiarata.

Qualora i controlli a campione di cui al par. 5.5 siano stati avviati ma non ancora conclusi, l'erogazione sarà assoggettata a clausola risolutiva espressa dell'esito negativo dei controlli stessi: nel caso in cui da detti controlli emergesse la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti, si procederà alla revoca di cui al par. 7 ed al recupero di quanto illegittimamente percepito dal beneficiario.

**Con riferimento al requisito 11) di cui al paragrafo 2.2. l'erogazione verrà comunque sospesa quando a carico dell'impresa (legale rappresentante) risultino, per effetto di**

<sup>10</sup> Art. 24, L.R. n. 71/2017

**autocertificazione o a seguito di controlli, procedimenti penali in corso o quando risultino provvedimenti di condanna non ancora definitivi per reati in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato).**

## **7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI**

### **7.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale**

Costituiscono cause di decadenza e conseguente **revoca totale** dell'agevolazione:

- mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l'irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
- adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 D.lgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art 25 comma 3;
- rinuncia all'agevolazione trascorsi 60 gg dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione della graduatoria sul sito di Sviluppo Toscana;
- esito negativo dei controlli svolti successivamente alla presentazione della domanda;
- adozione di provvedimenti definitivi di condanna nelle fattispecie di cui alla Decisione di G.R. n.4 del 25/10/2016 (contrasto del fenomeno cd Caporalato) intervenuti prima dell'erogazione del saldo.

### **7.2 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione**

Qualora si verificano i presupposti di revoca di cui al paragrafo 7.1 l'amministrazione regionale procede con l'atto di revoca totale, provvedendo anche al recupero delle risorse eventualmente erogate.

Il soggetto gestore comunica, in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare al soggetto gestore scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Gli uffici del soggetto gestore esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, il soggetto gestore, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunica al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario la Regione Toscana adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero delle risorse erogate, unitamente agli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 83 del Reg. (CE) n. 1268/2012 (pari a 3,5 punti percentuali). Gli interessi decorrono dalla data di erogazione dell'agevolazione. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente sarà trasmesso ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorso il termine fissato per il pagamento delle somme indebitamente percepite, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici

preposti provvederà alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

### **7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario**

In caso di revoca dell'agevolazione e nel caso di rinuncia da parte del beneficiario trascorsi sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria e l'erogazione dell'agevolazione<sup>11</sup> sulla base di tariffe calcolate con le modalità definite con Delibera di Giunta Regionale<sup>12</sup>, tenuto conto anche di quanto disposto con DGR 1243/2020.

### **7.4 Sanzioni**

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

## **8. DISPOSIZIONI FINALI**

### **8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016**

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la

<sup>11</sup> Art. 24, L.R. n. 71/2017

<sup>12</sup> Delibera G.R. n. 359 del 20-05-2013 e Delibera G.R. n. 990 del 18-09-2017

Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana - Giunta Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Politiche di sostegno alle imprese) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento è il Soggetto Gestore (Sviluppo Toscana SPA) nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze - viale Matteotti n. 60 cap 50132 Città Firenze.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

## **8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività produttive Ing. Angelo Marcotulli.

Il diritto di accesso<sup>13</sup> viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività produttive con le modalità di cui alla D.G.R. 02/10/2017 n. 1040.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:

**[ristorimatrimoni@sviluppo.toscana.it](mailto:ristorimatrimoni@sviluppo.toscana.it)**

## **8.3 Disposizioni finali**

L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Regolamento (CE) 1303/2013 art. 155, paragrafo 2.

I dati del beneficiario, disponibili nelle banche dati esterne, potranno essere trattati tramite il sistema antifrode della Commissione Europea ARACHNE, al fine di implementare specifici indicatori di rischio; tali indicatori potranno essere considerati ai fini del campionamento dei controlli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma. Nell'ambito del sito del POR FESR, all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/porcreo-fesr-2014-2020/sistemi-gestione-controllo>, è presente il link al sito della Commissione Europea finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti negativi dell'istruttoria delle domande. L'indirizzo di PEC da utilizzare è [asa-regimidaiuto@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:asa-regimidaiuto@pec.sviluppo.toscana.it).

<sup>13</sup> Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

## **9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni con L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus e le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di importo pari o superiore a euro 10.000,00 non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Fermo restando l'applicazione della sanzione amministrativa, decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

## **10. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.

### **UNIONE EUROPEA**

RACCOMANDAZIONE della Commissione n. 361 del 06-05-2003 relativa alla Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

REGOLAMENTO (CE) n. 794/2004, della Commissione, del 21-04-2004 recante disposizioni di esecuzione del Reg. n. 659/1999

REGOLAMENTO (CE) 29/10/2012 N. 1268/2012, RECANTE LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE/EURATOM) N. 966/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE STABILISCE LE REGOLE FINANZIARIE APPLICABILI AL BILANCIO GENERALE DELL'UNIONE

REGOLAMENTO (CE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

REGOLAMENTO (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Regolamento (CE) n. 651/2014, della Commissione, del 17-06-2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria1/2013

Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021

#### **NAZIONALE**

REGIO DECRETO 16-03-1942, n. 267 "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa"

DECRETO LEGGE 12-09-1983, n. 463, convertito in legge 11 novembre 1983, n. 638 "Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini"

LEGGE 19-03-1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale"

LEGGE 07-08-1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

D.M. Tesoro 22-04-1997 "Attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fideiussione per gli anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria"

D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 09-05-1997 "Efficacia della garanzia fideiussoria di cui al decreto ministeriale 22-04-1997 di attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fideiussione per anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria"

LEGGE 27-12-1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" art. 24, commi 32, 33 e 36 (Disposizioni in materia di riscossione)

D.LGS. 31-03-1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese"

D.LGS. 10-03-2000, n. 74 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'articolo 9 della legge 25 giugno 1999, n. 205"

D.P.R. 28-12-2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

D.LGS. 08-06-2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"

D.P.R. 14-11-2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti"

D.LGS. 10-02-2005, n. 30 "Codice della Proprietà Industriale"

D.LGS. 07-03-2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

D.M. Attività Produttive 18-04-2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI"

D.M. MIUR 06-12-2005 "Modifica al D.M. n. 593/2000 - Nuova definizione comunitaria di piccola e media impresa"

D.P.C.M. 23-05-2007 "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea"

D.M. MIUR 02-01-2008 "Adeguamento delle disposizioni del DM 08-08-2000, n. 593, alla Disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione, di cui alla Comunicazione 2006/C323/01 - Nota esplicativa del 15-05-2008"

D.LGS. 09-04-2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Infortuni sul Lavoro)

D.P.R. 05-02-2018, n. 196 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"

D.M. Sviluppo Economico 13-01-2010, n. 33 "Regolamento di attuazione del Codice della Proprietà Industriale"

D.LGS. 27-01-2010, n. 39 "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati"

DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183";

D.L. 24-01-2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27

D.L. 07-05-2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94"

LEGGE 06-11-2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

DELIBERA. 14-11-2012 - AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - "Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62"

D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 "Certificazione dei crediti e rilascio del DURC - primi chiarimenti"

D. LGS. 14-04-2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Circ. INPS del 21-10-2013, n. 40 "Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi"

D.M. 14-01-2014 "Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definitivi della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario"

D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 "Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva"

D.M. 30-01-2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)"

LEGGE 22-05-2015, N. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente"

L. n. 208 del 28-12-2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"

D.Lgs. 18-04-2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"

D.Lgs. 12-05-2016, n. 75 "Attuazione della decisione 2009/316/GAI che istituisce il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI"

D.Lgs. 25-05-2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Legge 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34

DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19"

L. 21 maggio 2021, n. 69 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 41/2021

### **REGIONE TOSCANA**

DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445"

L.R. 26-01-2004, n. 1 del "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "rete telematica regionale Toscana"

L.R. 13-07-2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro"

L.R. 23-07-2009, n. 40 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa"

L.R. 05-10-2009, n. 54 "Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza"

DECISIONE G.R. n. 3 del 23-07-2012 "Indirizzi agli uffici in merito alla copertura fideiussoria sugli anticipi sui contributi. Indicazioni generali in merito ai soggetti fideiubenti - L.R. 35/2000"

DECISIONE G.R. n. 36 del 30-07-2012 "Indirizzi agli Uffici Regionali in merito ai casi di fallimento o altre procedure concorsuali per imprese sovvenzionate - POR CREO FESR 2007-2013"

DELIBERA G.R. n. 965 del 29-10-2012 "Indirizzi per la semplificazione della rendicontazione - Estensione ai contributi cofinanziati con le risorse del bilancio regionale e con risorse nazionali - POR CREO FESR 2007-2013"

DELIBERA G.R. n. 359 del 20-05-2013 "Definizione delle soglie di rimborso a favore della Regione Toscana da parte delle imprese in caso di rinuncia o revoca del contributi, ai sensi della L.R. 20-03-2000 n. 35, art. 9, comma 3 sexies"

DECISIONE G.R. n. 4 del 07-05-2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti"

DELIBERA G.R. n. 917 del 27-10-2014 "Definizione del tasso d'interesse da applicare alle rovoche di contributi concessi ai sensi della L.R. n. 35/2000"

L.R. 07-01-2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008"

DECISIONE G.R. n. 4 del 25-10-2016 "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro"

DELIBERA G.R. n. 240 del 20-03-2017 "POR-FESR 2014-2020. Estensione del Programma ai liberi professionisti"

DECISIONE G.R. n. 4 del 09-05-2017 "L.r. n.35/2000. Procedure concorsuali ex R.D. n. 267/1942. Individuazione delle modalità operative e delle azioni da attivare nei confronti di imprese beneficiarie di concessioni, sovvenzioni, contributi, vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990"

L.R. 05-06-2017, n. 26 "Disposizioni in materia di diritto di accesso, di pubblicità e trasparenza per consiglieri regionali, assessori e organi di garanzia. Modifiche alla L.R. 40/2009 ed alla L.R. 55/2014"

DELIBERA G.R. n. 990 del 18-09-2017 "L.r. 35/2000, art. 9, comma 3 sexies. Definizione di nuovi importi da applicarsi alle imprese quale rimborso forfetario delle spese nel caso di rinunce o provvedimenti di revoca di importi pari o inferiori a Euro 5000,00"

DELIBERA G.R. n. 1040 del 02-10-2017 "Adozione dei provvedimenti organizzativi in ordine all'accesso ed alla conoscenza dei dati e dei documenti amministrativi della Regione Toscana di cui alla L.R. 26/2017. Revoca della DGR 726/2011"

L.R. 12-12-2017, n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese"

L.R. n. 71 del 15/12/2017 e ss.mm.ii., della L.R. n. 16 del 3 marzo 2020 "Misure per il sostegno alle imprese start up innovative e disposizioni di semplificazione. Modifiche alla l.r. 71/2 017";

Delibera G.R. n. 375 del 6-04-2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese" - Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Delibera G.R. n. 1345 del 13-12-2021 "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati".

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 27 dicembre 2021, n. 22980  
certificato il 28-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019 (Sott. 4.1 - operazione 4.1.5) ( Sott. 6.4 - operazione 6.4.1) - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo e premio all'insediamento - domanda CUP ARTEA 902158 - CUP CIPE D93D21012110007.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le di-

sposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (di seguito indicato PSR), al fine di inviarlo alla Commissione Europea;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione 7684 C (2019) Final del 22/10/2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 "Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze"" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze"";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 "Reg. (UE) n. 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e art. 20 e 21del Decreto MIPAFF n. 2490/2017 e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento";

Visto il decreto ARTEA n. 134/2018 “Reg.(UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’ art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 6 del 29/07/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2019-2020) e delle esigenze di Assistenza Tecnica”;

Preso atto che nell’Allegato A della suddetta Decisione è prevista l’emissione del bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019” con una dotazione finanziaria pari a euro 18.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani - annualità 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani”. Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto n. 3593 del 11/03/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 – Proroga presentazione delle domande di aiuto e modifica gestione della graduatoria”;

Visto il decreto n. 5690 del 21/04/2020 avente ad oggetto: “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale. Bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori-Pacchetto Giovani” - Annualità 2019 - seconda proroga data di scadenza per la presentazione domande di aiuto”;

Visto il Decreto di ARTEA n. 94 del 06/07/2020 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto

RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17362 del 27/10/2020: “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020. Approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” . Annualità 2019”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie”;

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all’istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – “Pacchetto Giovani” - annualità 2019, che la finanziabilità resta condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle domande con punteggio pari o superiore a 15;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l’estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso

atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", le cui istruttorie erano state già avviate in forma condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando "Pacchetto Giovani" - annualità 2019", che potranno essere finanziate le domande fino ad un punteggio pari o superiore a 15, con un incremento della dotazione finanziaria di 15.588.613,24 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto n. 20019 del 15-11-2021 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2013-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - Annualità 2019: Incremento della dotazione finanziaria";

Visto il decreto Artea n. 131 del 15/11/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019. Decreto RT n. 21112 del 19/12/2019 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di

ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda a valere sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2019", prot. Artea n. 003/86955 del 28/05/2020, CUP ARTEA 902158, che rientra tra le domande potenzialmente finanziabili di cui alla suddetta graduatoria, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Preso atto del rapporto informativo dell'istruttore tecnico, da cui si evincono gli interventi finanziabili sulla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - operazione 4.1.5 e sulla sottomisura 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole-operazione 6.4.1;

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 del PSR non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Considerato, altresì, che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di "De minimis", ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi

dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4, inserito nell'allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all'inserimento nello stesso dell'aiuto oggetto di concessione;

Visto il CUP CIPE D93D21012110007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con Prot. n. 0322425 del 09/08/2021, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 10Bis della L. 241/90, la ditta interessata ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal funzionario incaricato, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo;

Preso atto che la ditta interessata ha presentato osservazioni e trasmesso documenti integrativi con nota prot. n. 0331274 del 18/08/2021 e con nota prot. n. 0331278 del 18/08/2021;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Fabio Fagiolini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria amministrativa agli atti dell'Ufficio;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto dal bando di misura, al punto 1) del paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso";

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, nonché del premio di primo insediamento, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili, l'importo del contributo concesso e del premio da erogare sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/86955 del 28/05/2020, CUP ARTEA 902158 - CUP CIPE D93D21012110007, con richiesta di sostegno sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile, il contributo e il premio di primo insediamento, concessi sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo e del premio è condizionata e si formalizzerà con la sottoscri-

zione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A)** allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - Annualità 2019

Sott. 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole"

Sott. 6.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"

Beneficiario: **NERELLI EVA**

Domanda prot. Artea n. 003/86955 del 28/05/2020

CUP Artea: 902158 - CUP\_CIFE: D93D21012110007

Importo PREMIO all'insediamento € **30.000,00**

IMPORTO TOTALE SPESA AMMESSA: **96.078,79**

IMPORTO TOTALE CONTRIBUTO ASSEGNATO: **48.039,40**

Sott. 4.1 - Operazione 4.1.5:

Spesa ammessa € **16.710,00**

Contributo concesso € **8.355,00**

Sott. 6.4 - Operazione 6.4.1:

Spesa ammessa € **79.368,79**

Contributo concesso € **39.684,40**

CAR 2004 - COR: 7911866

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 18

Punteggio graduatoria approvata con decreto Artea N. 23

Visura de minimis: Vercor n. 16494922 del 27/12/2021

Visura Deggendorf: Vercor n. 16494926 del 27/12/2021

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader**

DECRETO 27 dicembre 2021, n. 23004  
certificato il 29-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli annualità 2020” - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP ARTEA 912683 - CUP CIPE D66G21002630007.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Visti i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1, di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 06/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 18/11/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione secondo aggiornamento del documento Disposizioni finanziarie comuni”, nella quale, tra l’altro, sono approvate complessivamente le risorse programmate per la Misura 4, nel biennio 2019-2020, da allocare per l’attuazione del bando dell’operazione 4.2.1 annualità 2020, per un importo pari a 2.500.000 euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e ss.mm.ii. e in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 4.2;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 25/05/2020 con la quale, tra le altre, sono state approva-

te le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando condizionato dell'operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" per l'annualità 2020;

Visto il decreto dirigenziale n. 7957 del 28/05/2020: "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020";

Visto il decreto dirigenziale n. 19920 del 03/12/2020: "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020: riattivazione della procedura di sospensione della generazione automatica della graduatoria e modifica del bando";

Visto il decreto dirigenziale n. 194 del 12/01/2021 "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, approvato con decreto n. 7957 del 28/05/2020: incremento della dotazione finanziaria iniziale";

Visto il decreto di Artea n. 6 del 15/01/2021 "Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i. - Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 07/06/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana - Avanzamento istruttorie in forma condizionata al reperimento delle economie necessarie";

Considerato che, con la sopra citata DGR n. 613/2021, si dà mandato ai competenti Settori degli uffici della Giunta regionale di procedere all'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere su alcuni bandi inerenti varie misure del P.S.R. 2014/2020 e individuate in graduatoria come ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, comunicando ai potenziali beneficiari che tali istruttorie non comportano alcun diritto alla finanziabilità

della domanda e che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione alle graduatorie dei bandi interessati;

Considerato, altresì, che la DGR n. 613/2021 stabilisce, con riferimento alla graduatoria del bando sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, che la finanziabilità resta condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie, previo accertamento delle economie disponibili, in relazione a tutte le domande ammissibili inserite in graduatoria;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Considerato, inoltre, che le risorse rese disponibili per il mondo agricolo, agroalimentare e forestale della Toscana, nel rispetto dei limiti regolamentari imposti dalla Commissione europea, saranno utilizzate sia per offrire nuove opportunità, con l'apertura di nuovi bandi in uscita nei prossimi mesi, sia per lo scorrimento delle graduatorie di alcuni bandi chiusi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1141 del 08/11/2021 "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Toscana - scorrimento graduatorie in attuazione della DGR 613 del 7 giugno 2021";

Considerato che con la DGR n. 1141/2021 è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie in essere di alcuni bandi del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022, compreso il bando sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020, le cui istruttorie erano state già avviate in forma

condizionata al reperimento delle risorse necessarie, con la sopra citata DGR n. 613/2021;

Considerato che la DGR n. 1141/2021 stabilisce, con riferimento al bando sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020, che potranno essere finanziate tutte le domande ammissibili inserite in graduatoria, con un incremento della dotazione finanziaria di 10.155.800,30 euro, dando atto che le risorse con cui verranno fatti gli scorrimenti di graduatoria sono composte sia dalle economie prodotte sui bandi chiusi, sia dalle nuove risorse derivanti dall'estensione del PSR FEASR 2014/2020 fino al 2022;

Visto il decreto di Artea n. 137 del 15/11/2021 “Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 4.2, tipo di Operazione 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli - Annualità 2020. Decreto RT n. 7957 del 28/05/2020 e s.m.i.. Scorrimento della graduatoria ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 dell' 8 novembre 2021”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130570 del 30/09/2020 - CUP ARTEA 912683 a valere sul bando sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” annualità 2020, inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dalla ditta indicata nell’Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0350175 del 08/09/2021 ;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.2 - operazione 4.2.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, è stata acquisita la visura di cui all’art. 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura Deggendorf;

Vista la nota prot. n. 0482498 del 14/12/2021, inviata alla ditta beneficiaria, con la quale, oltre a richiedere documenti integrativi, si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, non possono essere riconosciuti i punteggi di priorità III a) e III b) previsti al bando di misura e che di conseguenza il punteggio della domanda presentata viene ridotto da 34 a 26, dando atto delle motivazioni della riduzione e dando atto altresì che la domanda rimane comunque in graduatoria nella fascia di finanziabilità, a seguito di scorrimento;

Preso atto che la ditta interessata, con nota prot. n. 0487336 del 16/12/2021 ha presentato i documenti richiesti, non producendo osservazioni riguardo alla riduzione del punteggio in graduatoria;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dal funzionario incaricato Giuseppe Cagnetta attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell’Ufficio;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria amministrativa, agli atti dell’Ufficio;

Visto il CUP CIPE D66G21002630007, acquisito per il progetto finanziato con il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ai sensi della Delibera CIPE 26/11/2020 n. 63;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di procedimenti penali in corso e l’assenza di provvedimenti di condanna ancora non de-

finitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "Condizioni di accesso" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 18/03/2021

"Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita alla P.O. Aldo Turacchi, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021;

#### DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130570 del 30/09/2020 - CUP ARTEA 912683 - CUP CIPE D66G21002630007, con richiesta di sostegno sul bando della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" annualità 2020", di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile e il contributo concesso, sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A)** allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 - Bando attuativo della sottomisura 4.2 – tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” - Annualità 2020

Beneficiario: **MARCHESI MAZZEI SPA SOCIETA' AGRICOLA**

Domanda prot. Artea n. 003/130570 del 30/09/2020

CUP Artea: 912683

CUP CIPE D66G21002630007

Spesa ammessa € **631.800,00**

Contributo concesso € **252.720,00**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 26

Punteggio Iniziale approvato con decreto Artea N. 34

Visura Degendorf Vercor: 16499587 del 27/12/2021

**REGIONE TOSCANA****Direzione Attività Produttive****Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. 23032  
certificato il 29-12-2021

**Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”- Approvazione Bando “Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi”.**

## IL DIRIGENTE

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016-2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30/07/2020 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021” e la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020 “Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 24 febbraio 2021 avente ad oggetto “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 30 luglio 2021 avente ad oggetto “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021”;

Vista la risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 –2025);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di

sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l'occupazione” (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell'8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19” (il “Temporary framework”) e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021 e C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emer-

genza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”, ed in particolare l'art. 26 “Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica” che prevede l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19”;

Vista la Legge 21 maggio 2021, n. 69 “Conversione in legge, con modificazioni, del decretolegge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”;

Preso atto che alla Regione Toscana sono state assegnate risorse pari ad Euro 13.289.436,84 come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 224 del 18/09/2021;

Considerato che l'attività degli operatori di supporto all'allestimento di fiere ed eventi rientra fra le categorie che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19;

Ritenuto di utilizzare parte delle suddette risorse, pari ad Euro 500.000,00, per l'attivazione di un bando finalizzato a ristorare parzialmente la riduzione dei ricavi subita dalle imprese esercenti attività di supporto all'allestimento di fiere ed eventi;

Preso atto che le risorse suddette sono stanziare per effetto dell'art. 26 del DL 41/2021 (convertito in L. 69 del 2021) sul capitolo 53330 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che

all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 “ e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Vista la DGR n. 1346 del 13/12/2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emissione di un bando a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 500.000,00;

Vista la DGR n. 375 del 06/04/2021 “DGR n. 868 del 13/07/2020 “Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese”- Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la successiva DGR n. 1269 del 29/11/2021 “DGR 375 del 6/04/2021 “DGR n. 868 del 13/07/2020 “Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese”-Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”- Modifiche;

Preso atto che la suddetta DGR n.1346 del 13/12/2021 ha dato mandato al settore scrivente di provvedere all'approvazione del relativo bando attuativo “Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi”, la cui apertura della raccolta progettuale inizierà a partire dalle ore 9.00 del 10 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 31 gennaio 2022;

Tenuto conto che le risorse finanziarie destinate all'attivazione del bando sopra citato, pari a complessivi Euro 500.000,00, sono state prenotate sul capitolo 53330 (puro), prenotazione n. 2021983 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, con la citata DGR n. 1346 del 13/12/2021;

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 340 del 29/03/2021 ed in particolare l'attività n. 18 "Azione Por 3.1.1 a3 - Interventi TF Covid - 19 "Bando ristori COVID", allegato D;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1129 del 28/10/2021 con la quale sono state apportate modifiche al tariffario di Sviluppo Toscana SpA e sono stati approvati gli indirizzi per il piano di attività 2022;

Dato atto che nella suddetta DGR n. 1129/2021, per la gestione dei bandi rivolti all'erogazione di ristori economici, si procede ad una quotazione che prescinde dal valore numerico delle pratiche, vista l'elevata standardizzazione e semplificazione dei relativi procedimenti, ma facendo riferimento al costo effettivamente sostenuto da Sviluppo Toscana per la gestione della prima fase dei bandi ristori, il quale costituisce riferimento per la quotazione delle medesime attività per l'anno 2022;

Considerato per la gestione del bando ristori di cui al presente atto nell'anno 2021 non si prevedono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale mentre per l'anno 2022 l'attività risulta prevista tra quelle individuate nella DGR 1129/2021 e, pertanto, nell'ambito delle risorse ivi individuate disponibili sul capitolo 52971 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022 di cui alla prenotazione n. 2021376;

Dato atto che, qualora nel 2022 non fossero assunti i relativi impegni di spesa a copertura, le attività verranno riassunte dagli uffici regionali;

Ritenuto di incaricare Sviluppo Toscana Spa, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 - 50132 Firenze, secondo quanto previsto nella DGR n.1346 del 13/12/2021, della gestione del suddetto bando e di procedere alla costituzione di un fondo presso lo stesso, per complessivi Euro 500.000,00, assumendo i conseguenti impegni e liquidazioni, con bonifico bancario (IBAN IT86W050341365300000002237), sul capitolo 53330 (puro) del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021, prenotazione n. 2021983 assunta con DGR n. 1346/2021, da ridurre contestualmente, in quanto gli oneri amministrativi sono già coperti da quanto impegnato per la gestione, da parte della società, della linea di intervento 3.1.1a3 del POR FESR 2014/2020;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Preso atto che le suddette risorse, pari a €500.000,00, potranno essere rendicontate in overbooking a valere sull'azione 3.1.1a3) del POR FESR Toscana 2014/2020;

Preso atto che in considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'assenza di un progetto di investimento, si ritiene non applicabile al bando di cui al presente atto l'art. 14 comma 1 lett. c) e l'art. 20 della L.R. 71/2017;

Dato atto che gli aiuti previsti dal presente intervento saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021 e C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021;

Dato atto, altresì, che l'emanazione del presente provvedimento, in ottemperanza delle disposizioni di cui alla circolare prot 0403264 del 18/10/2021, è stata possibile solo a seguito di confronto con le associazioni di categoria e subordinatamente all'emanazione della DGR n. 1346 del 13/12/2021 che ne ha approvato gli elementi essenziali;

Ritenuto di procedere all'approvazione del bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42");

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 ("Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008");

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 dicembre 2001 n. 61/R ("Regolamento di contabilità") e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 dell' 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coin-

volte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Dato atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini;

Dato atto che l'allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente atto viene comunicato a Sviluppo Toscana Spa;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con apertura della raccolta progettuale a partire dalle ore 9.00 del 10 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 31 gennaio 2022;

2. di utilizzare, per l'attivazione del predetto bando, le risorse, pari a Euro 500.000,00 prenotate con la citata DGR n. 1346/2021 sul capitolo 53330 (puro) (prenotazione n. 2021983) del bilancio di previsione 2021-2023

annualità 2021, riducendo contestualmente la prenotazione indicata assunta con la stessa;

3. di stabilire che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008 dando atto che la gestione dello stesso nell'anno 2021 non si prevedono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale mentre per l'anno 2022 l'attività risulta prevista tra quelle individuate nella DGR 1129/2021 e, pertanto, nell'ambito delle risorse ivi individuate disponibili sul capitolo 52971 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022 nell'ambito della prenotazione n. 2021376, come specificato in narrativa;

4. di procedere alla costituzione del fondo presso Sviluppo Toscana Spa (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 - 50132 Firenze, destinato alla concessione delle agevolazioni in oggetto, per complessivi Euro 500.000,00, assumendo i conseguenti impegni e liquidazioni, con bonifico bancario (IBAN IT86W0503413653000000002237), sul capitolo 53330 (puro) del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021, prenotazione n. 2021983 assunta con DGR n. 1346/2021 da ridurre contestualmente;

5. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del POR CREO 2014-2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Simonetta Baldi

SEGUE ALLEGATO

**Allegato 1**

**REGIONE TOSCANA**  
**“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto  
dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”- Contributi a fondo perduto a favore  
delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi”**

**INDICE**

- 1. FINALITÀ E RISORSE**
  - 1.1 Finalità e obiettivi
  - 1.2 Dotazione finanziaria
- 2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**
  - 2.1 Destinatari/Beneficiari
  - 2.2 Requisiti di ammissibilità
  - 2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità
- 3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AIUTO**
  - 3.1 Tipologia dell'aiuto
  - 3.2 Cumulo
- 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
  - 4.1 Soggetto gestore
  - 4.2 Presentazione della domanda
  - 4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda
- 5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE**
  - 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento
  - 5.2 Istruttoria di ammissibilità
  - 5.3 Cause d'inammissibilità
  - 5.4 Concessione dell'agevolazione
  - 5.5 Controlli successivi alla presentazione della domanda
  - 5.6 Rinuncia all'agevolazione
- 6. MODALITÀ DI EROGAZIONE**
- 7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI**
  - 7.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale
  - 7.2 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione
  - 7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario
  - 7.4 Sanzioni
- 8. DISPOSIZIONI FINALI**
  - 8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE/679/2016
  - 8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti
  - 8.3 Disposizioni finali
- 9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**
- 10. RIFERIMENTI NORMATIVI**

## 1. FINALITÀ E RISORSE

### 1.1 Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato a favorire, attraverso un contributo a fondo perduto a parziale ristoro della riduzione dei ricavi registrata, le imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi, che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate hanno registrato una paralisi pressoché totale delle attività.

L'intervento è attivato ed attuato ai sensi:

- della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021 e C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021;
- DECRETO LEGGE 22 marzo, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 69 del 21/5/2021.

### 1.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento sono in totale pari ad Euro 500.000,00.

## 2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 2.1 Destinatari/Beneficiari

Possono presentare domanda Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, esercenti attività di supporto per allestimento di fiere, convegni ed eventi, il cui fatturato relativo all'anno 2019 sia stato effettuato per almeno il 70% per l'allestimento di tali manifestazioni, e che esercitino un'attività economica identificata come primaria nei settori economici individuati dai seguenti codici Ateco Istat 2007:

- 43.21.0 "Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)"
- 43.21.01 "Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)" Industria, artigianato, cooperazione e altri settori
- 43.21.02 "Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)"
- 43.29.0 "Altri lavori di costruzione e installazione"
- 43.29.09 "Altri lavori di costruzione e installazione nca"
- 77.39.94 "Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi"
- 90.02.01 "Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli"
- 96.01 "Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia"
- 96.01.10 "Attività delle lavanderie industriali"

L'aiuto non è cumulabile con il contributo previsto dal bando della Regione Toscana a favore

delle Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1345/2021, mentre è cumulabile con altri aiuti ricevuti per la stessa finalità, fino alla concorrenza massima della riduzione in valore assoluto di fatturato subita.

## 2.2 Requisiti di ammissibilità

I richiedenti possono presentare istanza di accesso al contributo solo a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (in seguito "2° periodo") sia inferiore di almeno il 30% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (in seguito "1° periodo").

Inoltre è necessario che il fatturato relativo all'anno 2019 sia stato effettuato per almeno il 70% per l'allestimento di fiere, convegni ed eventi.

Per le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 1° periodo, la verifica della suddetta riduzione di fatturato/corrispettivi si effettua confrontando i mesi di operatività nel suddetto periodo con gli stessi mesi nel 2° periodo. Qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.

Per le imprese/professionisti che, invece, hanno avviato l'attività nel 2° periodo, non è richiesto il requisito della riduzione del fatturato/corrispettivi ed il contributo riconosciuto sarà pari ad Euro 1.000,00.

Per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura o del primo corrispettivo.

Data la natura dell'aiuto (ovvero di ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi), il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione di fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione; fanno eccezione le imprese/i professionisti che hanno avviato l'attività nel 2° periodo, per i quali non vi è un fatturato precedente da confrontare. Per le imprese/i professionisti che abbiano svolto l'attività solo per una parte del 1° periodo, si assumerà invece una stima della riduzione di fatturato/corrispettivi dell'intero anno, ottenuta dalla media mensile della riduzione di fatturato/corrispettivi effettivamente realizzata nel periodo osservato, rapportata ai 12 mesi.

Nel caso l'impresa richiedente sia stata interessata da una operazione straordinaria nel periodo considerato (cessione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, scissione, fusione) sia per la determinazione della riduzione di fatturato/corrispettivi che per la verifica della data di avvio dell'attività si prenderanno in esame i dati dell'azienda o del ramo d'azienda oggetto della suddetta operazione.

Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021.

Gli ulteriori requisiti di ammissibilità sono definiti nel rispetto della l.r. n. 71/2017 e ss.mm.ii e secondo la nozione di "requisiti di carattere generale" fornita dall'art. 7 comma 1, lett. a).

Il richiedente pertanto, oltre ai requisiti indicati al punto 2.1 ed al calo del fatturato/corrispettivi di cui sopra, deve possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

1. essere regolarmente iscritto alla CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come primaria nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al par. 2.1; il predetto Codice Ateco Istat deve risultare da visura camerale; per i liberi professionisti essere regolarmente iscritto al relativo albo/elenco/ordine professionale, ove obbligatorio per

legge, e - in ogni caso - essere in possesso di partita IVA rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività, ed esercitare un'attività economica identificata come primaria rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 dei settori di attività ammissibili, individuate al precedente paragrafo 2.1;

2. avere la sede operativa nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale. Per i liberi professionisti deve risultare dal luogo di esercizio dell'attività dichiarato nella comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate ai fini IVA e risultante dalla sezione anagrafica del cassetto fiscale;
  3. essere in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto<sup>1</sup> (DURC);
  4. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti (si ricorda che per i liberi professionisti il requisito non dovrà essere verificato);
  5. di non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana per:
    - a) mancata realizzazione del progetto;
    - b) mancanza o venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
    - c) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana, (art. 20 comma 1 lett. b) della L.R. 71/2017);
    - d) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione, (art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. 71/2017, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 22;
    - e) adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), come previsto dall'articolo 25, comma 3;
    - f) rinuncia all'agevolazione trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione di finanziamento da parte del soggetto finanziatore (art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017), fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.R. 35/2000;
    - g) mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'incremento occupazionale realizzato (art. 20 comma 2 della L.R. 71/2017);
    - h) mancato rispetto del piano di rientro (art. 21 comma 5 bis) della L.R. 71/2017);
    - i) revoca parziale dell'agevolazione, (art. 22 della L.R. 71/2017), predisposta in rapporto al periodo per il quale non è soddisfatto il requisito di mantenimento dell'investimento.
- Si precisa che, ai sensi della DGRT n. 1243 del 15/09/2020, l'art. 23 della L.R. 71/2017 che prevede l'esclusione dalla partecipazione a bandi di agevolazione per i tre anni successivi alla adozione di provvedimenti di revoca, limitatamente alle fattispecie di cui all'articolo 21, commi 1, 4 lett. e), 5 e 5 bis ed quelle di cui all'articolo 22, viene disapplicato qualora le cause di revoca si siano manifestate dal 23 febbraio 2020 e fino al perdurare dello stato di emergenza. Pertanto, per gli atti di revoca adottati nel periodo intercorrente tra le date sopra citate, i motivi di revoca di cui alle lettere a), f), g) e h) non saranno considerati rilevanti ai fini dell'inammissibilità della domanda;
6. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001<sup>2</sup>:

<sup>1</sup> Art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e D.M. 14 gennaio 2014.

- a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione<sup>3</sup>;
- b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;
7. non aver riportato (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale<sup>4</sup> o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa)<sup>5</sup>:
- a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):
- associazione per delinquere,
  - associazione per delinquere di stampo mafioso,
  - traffico illecito di rifiuti,
  - associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope,
  - corruzione,
  - peculato,
  - frode<sup>6</sup>, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale;
  - terrorismo,
  - riciclaggio,
  - sfruttamento del lavoro minorile;
- b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia:
- di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000)
  - ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);
- c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):
- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-*septies* del D.lgs. 231/2001);
  - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
  - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
  - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
  - reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

<sup>2</sup> D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica")

<sup>3</sup> Art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231. Da verificare attraverso il casellario giudiziale delle sanzioni amministrative ex D.Lgs. 231/2001 ex art 9, comma 2, lett. c) Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (artt.31 e 32 D.P.R. 313/2002)

<sup>4</sup> Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002

<sup>5</sup> Per il sistema UE vedere D.Lgs. 12/05/2016, n. 75

<sup>6</sup> Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

Per i requisiti di cui al punto 7, lett. a), b), c), e d), il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna<sup>7</sup> o in caso di revoca della condanna medesima o la depenalizzazione;

8. rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso<sup>8</sup> e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;<sup>9</sup>
9. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;
10. possedere la "dimensione" di MPMI;
11. non avere (legale rappresentante) procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. Caporalato) ed, in particolare:
  - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-*septies* D. Lgs. 231/2001);
  - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
  - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. 81/2008);
  - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);
  - omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983);
  - omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

In merito a tale requisito, il richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive; detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;

12. essere impresa attiva. Per le imprese l'inizio attività deve risultare da visura camerale. Per i liberi professionisti "essere in attività" già al momento della presentazione della domanda (il requisito risulta soddisfatto con la presentazione all'Agenzia delle Entrate della prevista denuncia di inizio attività ai fini iva);
13. rispettare le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando.

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e vengono autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente bando o nei modelli allegati allo stesso (ad eccezione del requisito di cui al punto 3.,**

<sup>7</sup> Con riferimento alla riabilitazione ed estinzione del reato occorre produrre la relativa Ordinanza di Declaratoria del Tribunale emessa precedentemente alla presentazione della domanda.

<sup>8</sup> Art. 25, L.R. n. 71/2017

<sup>9</sup> Art. 14 D.Lgs. n. 81/2008

**che sarà verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE in fase di istruttoria, come da normativa specifica).**

### **2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità**

Sui requisiti di ammissibilità saranno effettuate:

- **verifiche d'ufficio con controllo puntuale** dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 9) e 12);
- **verifiche delle autocertificazioni con controllo a campione** del possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di cui ai punti 6), 7), 8), 10), 11), e 13) del medesimo paragrafo 2.2., a valere sulle domande ammesse, come precisato al successivo paragrafo 5.5.

## **3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AIUTO**

### **3.1 Tipologia dell'aiuto**

L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto e verrà determinato in proporzione all'entità della riduzione in valore assoluto del fatturato/corrispettivi del 2° periodo nei confronti del 1° periodo di ciascun beneficiario, rispetto al totale delle suddette riduzioni dei soggetti richiedenti, nella misura massima di euro 10.000,00 e minima di euro 1.000,00, a seguito dell'istruttoria di ammissibilità e comunque nei limiti della riduzione stessa dichiarata.

Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021 e C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021.

In considerazione della finalità dell'aiuto, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017 che prevede, per le imprese beneficiarie di agevolazioni, l'obbligo di mantenere per otto anni successivi all'erogazione del saldo:

- a) l'investimento oggetto di agevolazione;
- b) l'unità produttiva localizzata in Toscana.

### **3.2 Cumulo**

L'intervento previsto è cumulabile con altre agevolazioni concesse come Aiuti di Stato (definiti ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea), con contributi a titolo di "de minimis" (Reg. n. 1407/2013) o con Fondi UE a gestione diretta o con altre misure consentite in via straordinaria dal Temporary Framework, tenuto conto di quanto previsto da quest'ultimo e comunque nei limiti della riduzione del fatturato/corrispettivi di cui al paragrafo 2.2 del presente Bando.

## **4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

### **4.1 Soggetto gestore**

Per la gestione del presente bando, ai sensi della LR 28/2008 come integrata con LR 50/2014, è stata individuata Sviluppo Toscana SpA per "le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014-2020".

#### 4.2 Presentazione della domanda

La domanda di agevolazione è redatta esclusivamente on line, previo accesso tramite credenziali SPID Livello 2 o CNS al sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristoriallestimenti>, a partire dalle ore 9.00 del 10 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 31 gennaio 2022

La domanda consiste nella compilazione di un formulario online e si formalizza al momento della chiusura della compilazione mediante apposito pulsante. La domanda non necessita di essere firmata digitalmente. Al momento della chiusura verrà attribuito e reso pubblico al presentatore il protocollo di ricezione.

La domanda può essere presentata esclusivamente dal professionista stesso o da un legale rappresentante dell'impresa, il cui titolo verrà riscontrato tramite visura camerale.

La domanda di aiuto si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana secondo le modalità descritte nei successivi paragrafi.

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda presente sul sistema.

**Non è ammissibile** la domanda presentata fuori termine, la domanda presentata da persona non titolata alla rappresentanza, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste.

Gli indirizzi di posta elettronica dedicati al Bando sono i seguenti:

• **per assistenza sul Bando e sui contenuti della domanda:**  
[ristoriallestimenti@sviluppo.toscana.it](mailto:ristoriallestimenti@sviluppo.toscana.it)

• **per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale:**  
[supportoristoriallestimenti@sviluppo.toscana.it](mailto:supportoristoriallestimenti@sviluppo.toscana.it)

#### 4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda

La domanda di aiuto è il documento, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana al momento di chiusura della compilazione. Ai fini dell'istruttoria fanno fede i dati inseriti in domanda e presenti sul sistema informatico.

##### 1. La domanda di aiuto contiene le dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 relative ai seguenti requisiti:

- DICHIARAZIONE DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI e CAPACITÀ A CONTRARRE ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231
- DICHIARAZIONE DEI PRECEDENTI PENALI
- DICHIARAZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTRASTO DEL LAVORO NERO E SOMMERSO e ALL'ASSENZA DI ATTI SOSPENSIVI E INTERDITTIVI
- DICHIARAZIONE DELLA DIMENSIONE AZIENDALE
- DICHIARAZIONE DEI CARICHI PENDENTI

- DICHIARAZIONE DI CUMULO
- DICHIARAZIONE RELATIVA AL FATTURATO E AI CORRISPETTIVI DAL 1 GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2019 (1° periodo) E DAL 1 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020(2° periodo)
- PER LE IMPRESE CHE SI SONO COSTITUITE NEL CORSO DEL 2° periodo, DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA DATA DI INIZIO DELL'OPERATIVITÀ RICOMPRESA NEL PERIODO DI OSSERVAZIONE 1 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020
- Per i liberi professionisti, dovrà essere allegata la sezione anagrafica del cassetto fiscale.

**Non è consentito presentare più di una domanda per il medesimo beneficiario. In caso di errore materiale commesso nella compilazione della stessa, è ammessa, entro i termini previsti al precedente paragrafo 4.2, la possibilità di rinunciare all'istanza che si trovi nello stato di "domanda presentata". Solo a seguito dell'esecuzione della procedura di rinuncia sul sistema informatico di Sviluppo Toscana, sarà possibile presentare una nuova domanda per il medesimo codice fiscale.**

## 5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

### 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Politiche di Sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive avvalendosi di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità** (v. paragrafo 5.2).

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3);

- **concessione dell'agevolazione** (v. paragrafo 5.4).

### 5.2 Istruttoria di ammissibilità

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di ammissibilità (ad eccezione del requisito di cui al punto 3 del paragrafo 2.2 verificabile durante l'iter istruttorio).

Nella fase istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3).

L'istruttoria di ammissibilità e selezione è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite all'interno del paragrafo 4.2 del presente Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda;
- la completezza della domanda stabilita come obbligatoria dal paragrafo 4.3 del Bando;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

### 5.3 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.2 e 4.3;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

Si specifica che, nel caso in cui le dichiarazioni obbligatorie corrispondenti ai requisiti di ammissibilità non vengano rilasciate, la domanda sarà ritenuta inammissibile.

#### **5.4 Concessione dell'agevolazione**

L'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it), oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di riduzione di fatturato/corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente calcolato con due decimali. Le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 2° periodo saranno posizionati automaticamente al primo posto nella graduatoria.

Le imprese che, invece, hanno già beneficiato di un contributo su un precedente bando "ristori" della Regione Toscana saranno posizionate in fondo alla graduatoria.

Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria il calo del fatturato e dei corrispettivi potrà essere quantificato con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.

Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.

Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli Enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, DURC non effettuabile per mancanza di iscrizione del soggetto alle relative Casse previdenziali, ove obbligatoria, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.

Allo stesso modo, qualora la verifica del requisito di cui al punto 5) del paragrafo 2.2. del presente bando non si riuscisse a completare nei termini previsti, a causa di una elevata numerosità di soggetti partecipanti, la stessa potrà essere completata nei 90 gg successivi alla chiusura della raccolta progettuale. Conseguentemente il richiedente potrà essere ammesso con riserva, rinviando la concessione e l'erogazione del contributo al momento del completamento di tale verifica.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria, ovvero dal ricevimento della comunicazione di non ammissione in caso di rigetto della domanda.

### **5.5 Controlli successivi alla presentazione della domanda**

Entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successiva DGR n. 1269 del 29/11/2021.

### **5.6 Rinuncia all'agevolazione**

L'impresa deve comunicare l'eventuale rinuncia al contributo **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria**. La comunicazione deve avvenire tramite P.E.C., alla Regione Toscana/soggetto gestore che adotta un provvedimento di presa d'atto della rinuncia.

In caso di rinuncia comunicata oltre il suddetto termine di 60 gg, l'Amministrazione regionale richiede il rimborso forfetario delle spese di istruttoria ed erogazione<sup>10</sup> come indicato al paragrafo 7.4. In questo caso la rinuncia comporta la **decadenza dell'agevolazione che sarà formalizzata con un atto di revoca da parte dell'amministrazione regionale.**

## **6. MODALITA' DI EROGAZIONE**

La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante. Sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione.

L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione. Eventuali risorse residue non assegnate al termine dell'istruttoria di ammissione saranno ripartite, utilizzando lo stesso criterio con cui sono state assegnate, fra gli ammessi e comunque nei limiti della riduzione di fatturato dichiarata.

Qualora i controlli a campione di cui al par. 5.5 siano stati avviati ma non ancora conclusi, l'erogazione sarà assoggettata a clausola risolutiva espressa dell'esito negativo dei controlli stessi: nel caso in cui da detti controlli emergesse la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti, si procederà alla revoca di cui al par. 7 ed al recupero di quanto illegittimamente percepito dal beneficiario.

**Con riferimento al requisito 11) di cui al paragrafo 2.2. l'erogazione verrà comunque sospesa quando a carico dell'impresa (legale rappresentante) risultino, per effetto di autocertificazione o a seguito di controlli, procedimenti penali in corso o quando risultino provvedimenti di condanna non ancora definitivi per reati in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato).**

<sup>10</sup> Art. 24, L.R. n. 71/2017

## 7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI

### 7.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale

Costituiscono cause di decadenza e conseguente **revoca totale** dell'agevolazione:

- mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l'irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
- adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 D.lgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art 25 comma 3;
- rinuncia all'agevolazione trascorsi 60 gg dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione della graduatoria sul sito di Sviluppo Toscana;
- esito negativo dei controlli svolti successivamente alla presentazione della domanda;
- adozione di provvedimenti definitivi di condanna nelle fattispecie di cui alla Decisione di G.R. n.4 del 25/10/2016 (contrasto del fenomeno cd Caporalato) intervenuti prima dell'erogazione del saldo.

### 7.2 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione

Qualora si verificano i presupposti di revoca di cui al paragrafo 7.1 l'amministrazione regionale procede con l'atto di revoca totale, provvedendo anche al recupero delle risorse eventualmente erogate.

Il soggetto gestore comunica, in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare al soggetto gestore scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Gli uffici del soggetto gestore esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, il soggetto gestore, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunica al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario la Regione Toscana adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero delle risorse erogate, unitamente agli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 83 del Reg. (CE) n. 1268/2012 (pari a 3,5 punti percentuali). Gli interessi decorrono dalla data di erogazione dell'agevolazione. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente sarà trasmesso ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorso il termine fissato per il pagamento delle somme indebitamente percepite, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

### 7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario

In caso di revoca dell'agevolazione e nel caso di rinuncia da parte del beneficiario trascorsi sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria e l'erogazione dell'agevolazione<sup>11</sup> sulla base di tariffe calcolate con le modalità definite con Delibera di Giunta Regionale<sup>12</sup>, tenuto conto anche di quanto disposto con DGR 1243/2020.

### 7.4 Sanzioni

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

## 8. DISPOSIZIONI FINALI

### 8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana - Giunta Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

<sup>11</sup> Art. 24, L.R. n. 71/2017

<sup>12</sup> Delibera G.R. n. 359 del 20-05-2013 e Delibera G.R. n. 990 del 18-09-2017

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Politiche di sostegno alle imprese) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento è il Soggetto Gestore (Sviluppo Toscana SPA) nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze - viale Matteotti n. 60 cap 50132 Città Firenze.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

### **8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività produttive Ing. Angelo Marcotulli.

Il diritto di accesso<sup>13</sup> viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività produttive con le modalità di cui alla D.G.R. 02/10/2017 n. 1040.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:

**[ristoriallestimenti@sviluppo.toscana.it](mailto:ristoriallestimenti@sviluppo.toscana.it)**

### **8.3 Disposizioni finali**

L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Regolamento (CE) 1303/2013 art. 155, paragrafo 2.

I dati del beneficiario, disponibili nelle banche dati esterne, potranno essere trattati tramite il sistema antifrode della Commissione Europea ARACHNE, al fine di implementare specifici indicatori di rischio; tali indicatori potranno essere considerati ai fini del campionamento dei controlli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma. Nell'ambito del sito del POR FESR, all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/porcreo-fesr-2014-2020/sistemi-gestione-controllo>, è presente il link al sito della Commissione Europea finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti negativi dell'istruttoria delle domande. L'indirizzo di PEC da utilizzare è [asa-regimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:asa-regimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it).

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio

<sup>13</sup> Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.

delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

## 9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni con L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus e le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di importo pari o superiore a euro 10.000,00 non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Fermo restando l'applicazione della sanzione amministrativa, decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

## 10. RIFERIMENTI NORMATIVI

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.

### **UNIONE EUROPEA**

RACCOMANDAZIONE della Commissione n. 361 del 06-05-2003 relativa alla Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

REGOLAMENTO (CE) n. 794/2004, della Commissione, del 21-04-2004 recante disposizioni di esecuzione del Reg. n. 659/1999

REGOLAMENTO (CE) 29/10/2012 N. 1268/2012, RECANTE LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE/EURATOM) N. 966/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE STABILISCE LE REGOLE FINANZIARIE APPLICABILI AL BILANCIO GENERALE DELL'UNIONE

REGOLAMENTO (CE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

REGOLAMENTO (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Regolamento (CE) n. 651/2014, della Commissione, del 17-06-2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria1/2013

Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021

### **NAZIONALE**

REGIO DECRETO 16-03-1942, n. 267 "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa"

DECRETO LEGGE 12-09-1983, n. 463, convertito in legge 11 novembre 1983, n. 638 "Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini"

LEGGE 19-03-1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale"

LEGGE 07-08-1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

D.M. Tesoro 22-04-1997 "Attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fideiussione per gli anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria"

D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 09-05-1997 "Efficacia della garanzia fideiussoria di cui al decreto ministeriale 22-04-1997 di attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fideiussione per anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria"

LEGGE 27-12-1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" art. 24, commi 32, 33 e 36 (Disposizioni in materia di riscossione)

D.LGS. 31-03-1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese"

D.LGS. 10-03-2000, n. 74 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'articolo 9 della legge 25 giugno 1999, n. 205"

D.P.R. 28-12-2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

D.LGS. 08-06-2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"

D.P.R. 14-11-2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti"

D.LGS. 10-02-2005, n. 30 "Codice della Proprietà Industriale"

D.LGS. 07-03-2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

D.M. Attività Produttive 18-04-2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI"

D.M. MIUR 06-12-2005 "Modifica al D.M. n. 593/2000 - Nuova definizione comunitaria di piccola e media impresa"

D.P.C.M. 23-05-2007 "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea"

D.M. MIUR 02-01-2008 "Adeguamento delle disposizioni del DM 08-08-2000, n. 593, alla Disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione, di cui alla Comunicazione 2006/C323/01 - Nota esplicativa del 15-05-2008"

D.LGS. 09-04-2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Infortuni sul Lavoro)

D.P.R. 05-02-2018, n. 196 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"

D.M. Sviluppo Economico 13-01-2010, n. 33 "Regolamento di attuazione del Codice della Proprietà Industriale"

D.LGS. 27-01-2010, n. 39 "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati"

DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183";

D.L. 24-01-2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27

D.L. 07-05-2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94"

LEGGE 06-11-2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

DELIBERA. 14-11-2012 - AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - "Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62"

D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 "Certificazione dei crediti e rilascio del DURC - primi chiarimenti"

D. LGS. 14-04-2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Circ. INPS del 21-10-2013, n. 40 "Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi"

D.M. 14-01-2014 "Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definatori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario"

D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 "Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva"

D.M. 30-01-2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)

LEGGE 22-05-2015, N. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente"

L. n. 208 del 28-12-2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"

D.Lgs. 18-04-2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"

D.Lgs. 12-05-2016, n. 75 "Attuazione della decisione 2009/316/GAI che istituisce il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI

D.Lgs. 25-05-2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Legge 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34

DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19"

L. 21 maggio 2021, n. 69 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 41/2021

### **REGIONE TOSCANA**

DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445"

L.R. 26-01-2004, n. 1 del "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "rete telematica regionale Toscana"

L.R. 13-07-2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro"

L.R. 23-07-2009, n. 40 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa"

L.R. 05-10-2009, n. 54 "Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza"

DECISIONE G.R. n. 3 del 23-07-2012 "Indirizzi agli uffici in merito alla copertura fideiussoria sugli anticipi sui contributi. Indicazioni generali in merito ai soggetti fideiubenti - L.R. 35/2000"

DECISIONE G.R. n. 36 del 30-07-2012 "Indirizzi agli Uffici Regionali in merito ai casi di fallimento o altre procedure concorsuali per imprese sovvenzionate - POR CREO FESR 2007-2013"

DELIBERA G.R. n. 965 del 29-10-2012 "Indirizzi per la semplificazione della rendicontazione - Estensione ai contributi cofinanziati con le risorse del bilancio regionale e con risorse nazionali - POR CREO FESR 2007-2013"

DELIBERA G.R. n. 359 del 20-05-2013 "Definizione delle soglie di rimborso a favore della Regione Toscana da parte delle imprese in caso di rinuncia o revoca del contributi, ai sensi della L.R. 20-03-2000 n. 35, art. 9, comma 3 sexies"

DECISIONE G.R. n. 4 del 07-05-2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti"

DELIBERA G.R. n. 917 del 27-10-2014 "Definizione del tasso d'interesse da applicare alle revoche di contributi concessi ai sensi della L.R. n. 35/2000"

L.R. 07-01-2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008"

DECISIONE G.R. n. 4 del 25-10-2016 "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro"

DELIBERA G.R. n. 240 del 20-03-2017 "POR-FESR 2014-2020. Estensione del Programma ai liberi professionisti"

DECISIONE G.R. n. 4 del 09-05-2017 "L.r. n.35/2000. Procedure concorsuali ex R.D. n. 267/1942. Individuazione delle modalità operative e delle azioni da attivare nei confronti di imprese beneficiarie di concessioni, sovvenzioni, contributi, vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990"

L.R. 05-06-2017, n. 26 "Disposizioni in materia di diritto di accesso, di pubblicità e trasparenza per consiglieri regionali, assessori e organi di garanzia. Modifiche alla L.R. 40/2009 ed alla L.R. 55/2014"

DELIBERA G.R. n. 990 del 18-09-2017 "L.r. 35/2000, art. 9, comma 3 sexies. Definizione di nuovi importi da applicarsi alle imprese quale rimborso forfetario delle spese nel caso di rinunce o provvedimenti di revoca di importi pari o inferiori a Euro 5000,00"

DELIBERA G.R. n. 1040 del 02-10-2017 "Adozione dei provvedimenti organizzativi in ordine all'accesso ed alla conoscenza dei dati e dei documenti amministrativi della Regione Toscana di cui alla L.R. 26/2017. Revoca della DGR 726/2011"

L.R. 12-12-2017, n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese"

L.R. n. 71 del 15/12/2017 e ss.mm.ii., della L.R. n. 16 del 3 marzo 2020 "Misure per il sostegno alle imprese start up innovative e disposizioni di semplificazione. Modifiche alla l.r. 71/2017";

Delibera G.R. n. 375 del 6-04-2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese" - Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Delibera G.R. n. 1346 del 13-12-2021 "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi".

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 28 dicembre 2021, n. 23033

certificato il 29-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - Annualità 2019. Richiedente “UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO”. Domanda di aiuto CUP Artea 885872, CUP Cipe H27H21006360002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo

Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le “Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017”, relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019, in ultimo n. 144 del 24/11/2021 e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 18078 del 31/10/2019 e s.m.i, “Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 - Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, Annualità 2019;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando sulla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, Annualità 2019” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione richiedente “UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO”,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/37728 del 11/03/2020, CUP Artea 885872,
- punteggio richiesto in domanda: punti 36;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 134 del 15/11/2021 avente ad oggetto lo scorrimento della graduatoria precedentemente approvata con Decreto Artea n. 81 del 16/06/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile” a seguito dello scorrimento della graduatoria approvata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nei verbali di istruttoria registrati su s.i. di Artea;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90 in data 02/12/2021 prot.0469469, è stato inviato un parere di esito negativo parziale sul contributo ammissibile per spese non ammissibili e/o ricondotte a importi congrui ai sensi del Bando e delle Disposizioni comuni, come meglio dettagliato nella corrispondenza agli atti d'ufficio e registrata sul modulo istruttorio di Artea;

Preso atto che, decorsi i termini di legge, il beneficiario non ha presentato alcuna osservazione in merito;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda presentata dal richiedente “UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO”, protocollo ARTEA n.003/37728 del 11/03/2020, CUP Artea 885872;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere

disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite in data 27/12/2021 le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti Visura Aiuti (VERCOR:16505932) e la visura Deggendorf (VERCOR:16505943 );

Visto il “Codice univoco interno della concessione” 1258926 rilasciato dal SIAN in data 27/12/2021 a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 885872 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP Cipe H27H21006360002;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

#### DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario “UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO”,
- domanda protocollo ARTEA n. 003/37728 del 11/03/2020,
- CUP Artea 885872, CUP Cipe H27H21006360002;

2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di

selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria giacente agli atti d'ufficio: punti 36;

3) di assegnare al beneficiario "UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO" il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n 003/37728 del 11/03/2020:

- CUP Artea 885872, CUP Cipe H27H21006360002,
- spesa ammessa: €11.210,06,
- contributo ammesso: €11.210,06;

4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gianluca Barbieri

---

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di**  
**Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione**  
**Leader**

DECRETO 28 dicembre 2021, n. 23034  
certificato il 29-12-2021

**D.G.R. 45/2021 - Decreto dirigenziale n. 4229 del 09/03/2021 - Bando di attuazione intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) - annualità 2020"- Concessione e liquidazione del sostegno in favore di n. 108 beneficiari appartenenti all'area territoriale di Siena e Grosseto.**

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 27 comma 1 che individua, tra l'altro, il lupo (canis lupus) quale specie della fauna selvatica oggetto di particolare protezione;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", e s.m.i. che regola l'intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 19/11/1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)" che prevede il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1;

Visti gli Orientamenti 01/07/2014, n. 2014/C204/01 "Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la decisione n. C (2017) 6730 del 29/09/2017 con la quale la Commissione Europea, a seguito di notifica presentata in data 27/03/2017, ha autorizzato la Regione Toscana ad attivare il regime di aiuti di stato n. "SA.47863 (2017/N) Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)";

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 01/02/2021 "Attuazione dell'intervento "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell'annualità 2020" ed in particolare l'allegato A con il quale sono state dettate le disposizioni attuative per la concessione e l'erogazione dell'aiuto;

Visto il decreto dirigenziale n. 4229 del 09/03/2021 "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - Approvazione bando annualità 2020" con il quale si approvava il bando di attuazione secondo le disposizioni contenute nell'allegato A;

Visto che l'allegato A al decreto dirigenziale n. 4229/2021, stabiliva, tra l'altro:  
- che gli uffici territoriali della Direzione Agricoltura

e Sviluppo Rurale, competenti per territorio, provvedessero, secondo le procedure stabilite nel bando stesso, all'istruttoria delle richieste di indennizzo;

- che il Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare, prendesse atto degli elenchi trasmessi e approvasse la graduatoria delle domande finanziabili, sulla base delle risorse disponibili;

- che gli uffici territoriali, in base alla graduatoria delle domande finanziabili, assegnassero l'aiuto ai beneficiari residenti nel territorio di loro competenza, dando mandato ad ARTEA di liquidare quanto spettante agli aventi diritto;

Visto il decreto n. 18937 del 20/10/2021 con il quale sono state approvate le istruttorie delle domande di competenza del Settore territoriale di Siena e Grosseto ammesse all'aiuto e il relativo importo;

Visto il Decreto del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare n. 20083 del 16/11/2021 con cui è stata approvata la graduatoria regionale delle domande ammesse e finanziabili, in relazione al bando "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) annualità 2020" adottato con decreto n. 4229 del 09/03/2021 prima citato;

Preso atto che le domande ammesse al contributo con il succitato decreto n. 18937/2021 risultano inserite nella graduatoria approvata con il Decreto 20083/2021 e finanziabili per l'intero importo ammesso;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta

le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui all'art. 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto all. A riporta altresì per i beneficiari ammissibili e liquidabili, il "Codice univoco interno della concessione" (SIAN-COR) acquisito nella sezione "Registro" del SIAN - GCAS (Gestione Registro Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Considerato che l'importo per ogni beneficiario, di cui al suddetto all. A, scaturisce dalla sommatoria degli importi delle domande ammissibili ed in graduatoria nel decreto n. 20083 del 16/11/2021;

Preso atto che l'aiuto denominato "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus)" all'interno del sezione "Catalogo" del SIAN - GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto SIAN-CAR "I - 13949";

Dato atto, che, ai sensi di quanto disposto dal D.D. 4229 del 09/03/2021 allegato A punto 7, è stato acquisito il DURC per i beneficiari dell'allegato A e che gli stessi sono risultati regolari;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell'allegato A - e riportati nell'allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali - dando mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante ai beneficiari medesimi;

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi Antimafia e delle misure di preven-

zione , nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136” e ss.mm.ii.;

Rilevato che, a seguito dell’entrata in vigore della normativa nazionale sopra richiamata, l’Organismo pagatore A.R.T.E.A con nota n. 001/0000649 del 18/01/2021 recante il seguente oggetto: “PSR 2014-2020. Circolare applicativa n. 13/2020 REV. 02 delle ‘Disposizioni Comuni per l’attuazione delle Misure ad investimento approvate con Decreto ARTEA n. 63 del 28/06/2016 e ss.mm.ii.. “Modifiche al Decreto legislativo n. 159/2011 - CODICE ANTIMAFIA” ha provveduto a fornire indicazioni operative in materia;

Dato atto che, essendo l’importo a contributo superiore a 5.000,00 euro per alcune delle aziende ricomprese nell’Allegato A) e trattandosi di fondi nazionali, si è proceduto, per le stesse, ai sensi dell’art. 83, comma 3-bis, del D. Lgs.vo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, acquisendo la comunicazione antimafia dalla Banca Dati Nazionale (BDNA), così come si evince dai rispettivi protocolli inseriti nell’Allegato sopracitato;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare la concessione e liquidazione dell’aiuto di cui al bando di attuazione dell’intervento “Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni dell’annualità 2020 “ approvato con Decreto n. 4229 del 09/03/2021, in favore dei beneficiari inseriti nell’allegato A, e riportati nell’allegato B ai fini della pubblicazione

nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, per l’importo complessivo di euro 185.052,40;

2) di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:

- la compilazione dei moduli “assegnazione” presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;

- la compilazione dei relativi moduli di “liquidazione”;

3) di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all’allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di euro 185.052,40.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Daniele Visconti

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO B									
Elenco dei Beneficiari Decreto dirigenziale n. 4229 del 09/03/2021 "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati da lupo (canis lupus) – annualità 2020"									
n°	DITTA	CUP CIPE	Importo concesso	VERCOR Visura deggendorf	VERCOR Visura Aluti	Codice Univoco interno della concessione SIAN COR	Prot. ANTIMAFIA		
1	ALBERTI MARCO E MARZIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	D84E21002680002	€ 720,00	16452896	16453129	1258981			
2	ANASTASIA SANTA	D44E21002340002	€ 1.700,00	16453113	16453121	1258982			
3	ANGELONI LIRIO ANDREA	D84E21002720002	€ 180,00	16453112	16453116	1258983			
4	ANNOLI ENIO	D54E21003310002	€ 180,00	16452894	16453108	1258984			
5	AZ. CHIESINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SIMONI D. E MARZOCCHI F.	D54E21003300002	€ 900,00	16452890	16453109	1258985			
6	AZIENDA AGRICOLA QUADALTI DI QUADALTI GRAZIANO, TIZIANO, MICHELE E PIER GIOVANNI SOCIETA' SEMPLICE A	D54E21003280002	€ 360,00	16452888	16453098	1258986			
7	BALOCCHI LIVIERO	D84E21002710002	€ 180,00	16452884	16453097	1258987			
8	BANCI GIANFRANCO	D44E21002360002	€ 700,00	16452880	16453092	1258988			
9	BELLINI ALFREDO	D44E21002380002	€ 700,00	16452879	16453089	1258989			
10	BIANCHI BRUNO	D84E21002760002	€ 180,00	16453498	16453088	1258990			
11	BIANCHI LUCIANO	D84E21002730002	€ 360,00	16453497	16453043	1258991			
12	BIANCHINI ALVIERO	D14E21024690002	€ 1.200,00	16453495	16453039	1258992			
13	BIFFONI LUIGINO E LIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	D54E21003340002	€ 1.050,00	16453494	16453346	1258993			
14	BINDI ELISA	D44E21002370002	€ 2.400,00	16453492	16453345	1258994			
15	BINI ROBERTO	D74E21003430002	€ 500,00	16453490	16453040	1258995			
16	BRAGAGLIA FELJO, BRAGAGLIA EZIO E BRAGAGLIA FABIO SOCIETA SEMPLICE SOCIETA AGRICOLA	D74E21003450002	€ 540,00	16453488	16453342	1258996			
17	BROGLIETTI GIACOMO E GIAMPIERO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	D84E21002770002	€ 690,00	16453487	16453036	1258997			
18	BRUNI ALESSANDRA	D54E21003350002	€ 350,00	16453485	16453341	1258998			
19	BRUNI VALERIA	D84E21002780002	€ 360,00	16453484	16453340	1258999			
20	BURACCHI MATTEO	D74E21003440002	€ 290,00	16453482	16453032	1259000			
21	CAMPO SALVATORE	D34E21003630002	€ 24.780,00	16453481	16453034	1259001	PR_SIUTG_Ingresso_0032120_20211124		
22	CANNISTRARO SONIA	D44E21002390002	€ 540,00	16453479	16453337	1259002			
23	CAPECCHI CLAUDIO	D84E21002740002	€ 180,00	16453478	16453334	1259003			
24	CARTA FRANCO	D34E21003640002	€ 3.170,00	16453476	16453033	1259004			
25	CATOCCHI ALFIO E CATOCCHI ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	D54E21003410002	€ 360,00	16453474	16453333	1259005			
26	CATOCCHI EDO	D54E21003440002	€ 1.900,00	16453472	16453336	1259006			
27	CATOCCHI RICCARDO	D14E21024700002	€ 1.400,00	16453470	16453026	1259007			
28	CENTINI FRANCO	D54E21003380002	€ 9.800,00	16453263	16453027	1259008	PR_GRUTG_Ingresso_0066517_20211124		
29	CHELLI ROBERTO	D84E21002830002	€ 350,00	16453645	16453327	1259009			
30	CIACCI CLAUDIO	D74E21003500002	€ 1.390,00	16453468	16453328	1259010			
31	CIACCI VALENTINO	D74E21003550002	€ 750,00	16453644	16452874	1259011			
32	COCCO GIANLUCA	D14E21024720002	€ 21.060,00	16453466	16453321	1259012	PR_SIUTG_Ingresso_0032121_20211124		

33	COMANDI MARCO	D84E21002930002	€ 720,00	16453643	16453024	1259013
34	CONSOLI NICOLINA	D64E21002050002	€ 360,00	16453465	16453323	1259014
35	CONTENA GIANNI	D74E21003510002	€ 900,00	16453641	16453322	1259015
36	CONTI CARLO	D64E21002040002	€ 900,00	16453640	16453021	1259016
37	CORRIDORI LUCA	D74E21003480002	€ 1.320,00	16453443	16453019	1259017
38	COSSA AGOSTINO	D94E21002000002	€ 540,00	16453442	16453317	1259018
39	CROBU GIANFRANCO	D94E21001990002	€ 720,00	16453638	16453316	1259019
40	CUGUSI FRANCESCO	D74E21003470002	€ 830,00	16453636	16453016	1259020
41	CUGUSI SALVATORE	D74E21003490002	€ 1.080,00	16453440	16453318	1259021
42	DE MICHELIS DARIO	D54E21003450002	€ 1.260,00	16453633	16453249	1259022
43	DIANI MAURO	D54E21003370002	€ 720,00	16453632	16453017	1259023
44	DIGE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	D54E21003480002	€ 200,00	16453439	16453014	1259024
45	ENA PIERO	D24E21000870002	€ 1.440,00	16453437	16453248	1259025
46	EUGENI LEONARDO	D84E21002910002	€ 290,00	16453628	16453246	1259026
47	F.LLI MONNI DI MONNI LUIGI E GIOVANNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	D64E21002030002	€ 3.750,00	16453626	16453010	1259027
48	FERRETTI CARLO	D84E21002940002	€ 180,00	16453436	16453240	1259028
49	FRATI MARCO	D74E21003560002	€ 1.550,00	16453624	16453007	1259029
50	FUNGHI FEDERICO	D84E21002890002	€ 180,00	16453434	16453242	1259030
51	FUNGHI RICCARDO	D84E21002870002	€ 900,00	16453622	16453241	1259031
52	GAROSI GABRIELE	D44E21002410002	€ 290,00	16453620	16453008	1259032
53	GHERARDELLI PIETRO, FERNANDO E SEVERINI DINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	D54E21003420002	€ 700,00	16453433	16452996	1259033
54	GUIDANTONI CLAUDIO	D24E21000850002	€ 350,00	16453431	16453232	1259034
55	LANINI GIUSEPPE	D34E21003650002	€ 540,00	16453617	16453235	1259035
56	LAPI MAURIZIO	D44E21002400002	€ 1.080,00	16453615	16452992	1259036
57	LOMBRICHI LORIANO	D84E21002880002	€ 360,00	16453430	16453231	1259037
58	LUTHI PETER	D54E21003460002	€ 1.050,00	16453581	16453226	1259038
59	IMACCIONI PIPPINO	D74E21003540002	€ 14.600,00	16453579	16452991	1259039 PR_SIUTG_Ingresso_0032122_20211124
60	MACHETTI SAVINA	D14E21024710002	€ 1.600,00	16453428	16452986	1259040
61	MANCINI EDO	D54E21003360002	€ 4.440,00	16453426	16453227	1259041
62	MANINI MICHELE	D84E21002810002	€ 350,00	16453578	16453225	1259042
63	MANINI VIRGILIO	D84E21002790002	€ 1.050,00	16453576	16452979	1259043
64	MA TTEI FRANCO	D84E21002800002	€ 870,00	16453424	16453220	1259044
65	MAZZIERI FABIOLA	D24E21000830002	€ 360,00	16453575	16452978	1259045
66	MELE GEROLAMO	D74E21003530002	€ 2.400,00	16453422	16453221	1259046
67	MELONI MICHELE E MELONI FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	D24E21000840002	€ 1.800,00	16453572	16453218	1259047
68	MENICHELLI MISIANO	D84E21002850002	€ 1.190,00	16453571	16452980	1259048
69	MICHELI GENEROSO	D84E21002920002	€ 180,00	16453421	16452926	1259049
70	MONACHINI MORENO, MARCELLO E MARINO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	D84E21002900002	€ 540,00	16453569	16453210	1259050
71	MONI LUIGI GESUINO	D74E21003570002	€ 600,00	16453419	16453204	1259051
72	MOSCI MARCO	D84E21002820002	€ 1.800,00	16453568	16452925	1259052

73	MULAS PIER PAOLO	D74E21003600002	€ 1.620,00	16453418	16453207	1259053
74	MURA ANGELO	D34E21003670002	€ 1.620,00	16453565	16453198	1259054
75	MURA GIOVANNI	D34E21003680002	€ 180,00	16453564	16452923	1259055
76	NERI FABIO	D54E21003520002	€ 360,00	16453416	16452921	1259056
77	NERI VANNI	D84E21003030002	€ 180,00	16453415	16453194	1259057
78	OLIVELLI GIACOMA	D54E21003490002	€ 10.562,40	16453562	16453191	1259058 PR_GRUTG_ingresso_0066521_20211124
79	OTTAVIANI MASSIMILIANO	D84E21003000002	€ 1.980,00	16453560	16452920	1259059
80	PAOLONI GIANFRANCO	D74E21003580002	€ 540,00	16453412	16453188	1259060
81	PAPINI GABRIELE	D44E21002430002	€ 900,00	16453558	16453183	1259061
82	PARRUCCI FREDIANO	D54E21003550002	€ 180,00	16453557	16452914	1259062
83	PASSALACQUA GIANLUIGI	D74E21003590002	€ 180,00	16453411	16452915	1259063
84	PERICCIOLO CLAUDIO E MELOSINI LIRIANA	D84E21002980002	€ 180,00	16453409	16453185	1259064
85	PETRUCCI IRMO	D84E21002990002	€ 720,00	16453555	16453182	1259065
86	PIRSI FIORENZO	D84E21002950002	€ 5.870,00	16453554	16452908	1259066 PR_GRUTG_ingresso_0066522_20211124
87	PIRSANO ANNA ADELE	D54E21003510002	€ 1.260,00	16453408	16453160	1259067
88	POMPII PIERLUIGI E LUSINI LOREDANA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	D24E21000910002	€ 360,00	16453552	16452906	1259068
89	RIESEN HANS JURG	D14E21024740002	€ 360,00	16453407	16453157	1259069
90	SANTARELLI SERGIO	D84E21003020002	€ 540,00	16453551	16453155	1259070
91	SCALABRELLI MAURO	D24E21000880002	€ 540,00	16453549	16452902	1259071
92	SEGIANI SERGIO	D54E21003570002	€ 180,00	16453405	16452893	1259072
93	SERAVALLI FABIO	D34E21003660002	€ 180,00	16453283	16453154	1259073
94	SOCIETA' AGRICOLA BAGNOLO DEI F.LLI MULAS E ARMELLINI E.SOC. SEMPL.	D44E21002450002	€ 900,00	16453548	16453153	1259074
95	SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE DI LOI G. A. E. A. SOC. SEMP.	D54E21003530002	€ 1.370,00	16453546	16452891	1259075
96	SOCIETA' AGRICOLA BORRELLI GIU SEPPE E DEIDDA MARISA S.S.	D54E21003500002	€ 750,00	16453545	16453146	1259076
97	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIRISI SOCIETA' SEMPLICE.	D14E21024750002	€ 5.000,00	16453276	16453151	1259077
98	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.LLI PETRUCCI GRAZIANO E CLAUDIO	D54E21003560002	€ 360,00	16453270	16452882	1259078
99	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA SANTA BARBARA	D24E21000900002	€ 180,00	16453543	16453145	1259079
100	SUBRIZI BALDO E FRANCESCO *	D64E21002060002	€ 1.950,00	16453542	16452881	1259080
101	TENUTA STRIBUGLIANO EREDI LA GRECA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	D44E21002440002	€ 3.150,00	16453268	16453138	1259081
102	TERZAROLI DANIELE	D84E21002960002	€ 1.900,00	16453505	16453141	1259082
103	TIBERI EVIO	D84E21003040002	€ 1.260,00	16453503	16452886	1259083
104	TIZZI FERNANDO	D84E21003050002	€ 690,00	16453266	16452873	1259084
105	VITTORI ANDREA	D54E21003590002	€ 360,00	16453265	16453139	1259085
106	ZIMMITTI SEBASTIANA	D34E21003690002	€ 3.860,00	16453501	16453131	1259086
107	ZIZI SEBASTIANO ONORATO	D74E21003620002	€ 360,00	16453500	16452872	1259087
108	ZORI COSTANTINO	D44E21002460002	€ 1.260,00	16422558	16453128	1259088

€ 185.052,40

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 28 dicembre 2021, n. 23035  
certificato il 29-12-2021

**Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014- 2020 - Decreto 15592 del 20/092019 e s.m.i. Sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Annualità 2019 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo, domanda di aiuto CUP ARTEA n. 882177, CUP CIPE D19J21023420007.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 final del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5595 final del 22/08/2018, che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1005 del 18/09/2018, che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 18 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 1000 del 29 luglio 2019 “PSR 2014/2020 -Approvazione dei criteri di selezione e degli indirizzi per l’emissione del bando relativo alla sotto misura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”;

Visto il Decreto n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014- 020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti per la sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali citato Decreto n. 15592/2019 che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamato il Decreto n. 1211 del 29 gennaio 2020 di modifica al Decreto n. 15592/2019 e che, tra l’altro, proroga il termine di presentazione delle domande di aiuto alle ore 13.00 del 14/02/2020;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive

comuni per l'attuazione delle misure a investimento", successivamente modificata con la D. G. R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019 e n. 155 del 06/12/2019 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014';

Visto il decreto dirigenziale n. 3479 del 05/03/2020, che approva lo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi per la sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la DGR n. 1141 08/11/21 con la qual si procede allo scorrimento delle graduatorie dei bandi, nei limiti dei punteggi indicati dalla DGR 613/2021 e dei relativi incrementi di dotazione finanziari con la quale vengono ammessi a beneficio, tra gli altri, gli interventi della sottomisura 5.1 annualità 2019;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sulla sottomisura 5.1 annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato: Denominazione beneficiario: Società Agricola

Lama Srl domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/14272 del 30/01/2020 CUP ARTEA n. 882177 CUP CIPE D19J21023420007 Punteggio richiesto: 50 Spesa richiesta: €285.642,81 Importo richiesto a contributo: € 228.514,25;

Richiamato il decreto di Artea n. 62 del 17/04/2020 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione;

Considerato che la domanda di cui sopra risulta essere in graduatoria in posizione "potenzialmente finanziabile";

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario sopra menzionato, redatti dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel fascicolo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto dell'azienda Società Agricola Lama Srl domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/14272 del 30/01/2020 CUP ARTEA n. 882177;

Dato atto che, ai sensi del bando, è stato acquisito il DURC e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto necessario assegnare all'azienda Società Agricola Lama Srl il contributo di €228.514,25 a fronte della spesa ammessa di €285.642,81, indicata e prevista

per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra riportata, con un punteggio di 50 punti;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno effettuate al momento del contratto;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto sotto riportata, a valere sul bando sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - Annualità 2019 di cui al Decreto n. 15592 del 20 settembre 2019 e s.m.i.:

Denominazione beneficiario: Società Agricola Lama Srl domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/14272 del 30/01/2020 CUP ARTEA n. 882177 CUP CIPE D19J21023420007;

2) Di attribuire al beneficiario Società Agricola Lama Srl domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/14272 del 30/01/2020 (CUP ARTEA n. 882177) il punteggio complessivo assegnato di 50 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) Di assegnare al beneficiario Società Agricola Lama Srl domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/14272 del 30/01/2020 (CUP ARTEA n. 882177) il contributo di € 228.514,25 a fronte della spesa ammessa di € 285.642,81;

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gianluca Barbieri

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale**  
**Settore Welfare e Innovazione Sociale**

DECRETO 13 dicembre 2021, n. 23050  
certificato il 29-12-2021

**Avviso pubblico volto a supportare gli interventi in ambito sociale promossi da Organizzazioni di volontariato, dalle Associazioni di promozione sociale e loro organizzazioni territoriali o circoli affiliati nonché dalle Fondazioni del Terzo Settore finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid -19 in ambito sociale - anno 2021 di cui al DD 3231/2021 - ulteriore accertamento, impegno di spesa e liquidazione.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";

Vista la Deliberazione n. 1636 del 21/12/2020 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, stabilito di approvare lo schema ove sono definiti i criteri per la concessione di contributi attraverso l'adozione di uno specifico e successivo Avviso pubblico volto a sostenere gli interventi realizzati da Organizzazioni di volontariato, dalle Associazioni di promozione sociale e loro articolazioni territoriali o circoli affiliati nonché dalle Fondazioni del Terzo Settore finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid -19 in ambito sociale;

Vista la Deliberazione n. 745 del 19/07/2021 con cui la Giunta regionale ha destinato al finanziamento delle richieste pervenute in ordine al citato avviso pubblico l'importo complessivo di euro 7.190.832,06 aumentando di euro 1.315.363,00 la prenotazione n. 20203138 assun-

ta con la D.G.R. 1636/2020 sul capitolo 24454 (stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2021 -2023, annualità 2021;

Richiamato il proprio Decreto n. 3231 del 25/02/2021 con il quale è stato approvato, in attuazione di quanto previsto dalla D. G. R. 1636 del 21/12/2020, uno specifico Avviso pubblico volto a sostenere gli interventi in ambito sociale promossi da Organizzazioni di volontariato, dalle Associazioni di promozione sociale e loro articolazioni territoriali o circoli affiliati nonché dalle Fondazioni del Terzo Settore finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid -19 in ambito sociale;

Richiamato il D. D. 13801 del 02/08/2021 avente ad oggetto "Avviso pubblico volto a sostenere gli interventi in ambito sociale promossi da Organizzazioni di volontariato, dalle Associazioni di promozione sociale e loro articolazioni territoriali o circoli affiliati nonché dalle Fondazioni del Terzo Settore finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid -19 in ambito sociale - anno 2021 di cui al D. D. 3231/2021 - Approvazione elenco non ammissibili, ammissibili, non finanziabili e finanziati - impegno di spesa e liquidazione" successivamente modificato con il D. D. 16418 del 17/09/2021 con cui si è stabilito fra l'altro di:

1. di accertare la somma di Euro 3.588.120,09 sul capitolo 22483/E (codifica V livello 2.01.01.01.001 tipologia di stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno 2021;

2. di dichiarare all'esito dell'istruttoria effettuata da Settore Welfare:

- la non ammissibilità di n. 112 richieste (erroneamente presentate per due volte dagli stessi soggetti istanti, prive dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 dell'Avviso sopra citato od oggetto di richieste di annullamento e rinuncia da parte delle medesime organizzazioni) e meglio indicati nell'allegato sub lettera "A" che costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto;

- l'ammissibilità delle restanti 2185 richieste di cui allegato sub lettera "B" che costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto;

3. di finanziare le richieste dei n. 1475 soggetti ammessi a contributo e non tenuti all'obbligo contributivo per un totale di euro 3.588.120,09;

4. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo totale di €3.588.120,09 la cui disponibilità è assicurata dalla prenotazione n. 20203138 assunta con la D. G. R. 1636/20 al capitolo 24454 (codifica V livello 1.04.04.01.001 tipologia di stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2021 -2023, annualità 2021 a favore dei soggetti ammessi a contributo e non tenuti all'obbligo contributivo;

5. di rimandare a successivi atti e precisamente, al momento dell'accertamento della regolarità del DURC,

l'impegno e la liquidazione delle somme necessarie a finanziare le richieste dei soggetti che in fase di domanda hanno dichiarato di essere tenuti agli obblighi contributivi di cui all'allegato "C" al provvedimento;

Richiamato altresì il D. D. 17742 del 01/10/2021 con il quale, a seguito della verifica del DURC svolta sui soggetti tenuti all'obbligo contributivo di cui al punto 5 del capoverso precedente, sulla base di quanto previsto dall'avviso di cui al D. D. 3231/2021, è emerso:

- per n. 690 enti la regolarità del DURC o che i medesimi non erano soggetti alla verifica contrariamente a quanto era emerso in una prima fase;

- per n. 23 enti che il Durc non fosse regolare o ancora in verifica in attesa di specifica comunicazione da parte di INPS;

Stabilito che il D. D. 17742/2021 sopra richiamato disponeva fra l'altro:

1. di finanziare, per un importo complessivo pari ad euro 3.509.721,84 le richieste dei soggetti aventi Durc regolari o risultati non soggetti all'obbligo contributivo;

2. di dare atto che solo sulla base e a seguito dell'acquisizione del DURC regolare si potrà provvedere con successivi atti ad impegnare le somme necessarie per finanziare le istanze presentate dagli enti per i quali al momento della certificazione del provvedimento il Durc risultava ancora non regolare o ancora in verifica;

Atteso che in questo frattempo sono state eseguite le verifiche sulla regolarità del DURC per gli Enti per i quali il Durc risultava non regolare o ancora in verifica e che da tali verifiche è emersa la regolarità del Durc per n. 15 soggetti meglio specificati nell'allegato "A" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrale e sostanziale;

Stabilito che l'associazione Agesci Gruppo Montevarchi 1 (C. F. 90013980512) la cui richiesta è stata dichiarata non ammissibile mediante il D. D. 13801/2021, ha provveduto a trasmettere, successivamente all'approvazione del suddetto decreto, al Settore competente, competente per l'istruttoria, la documentazione necessaria per accertare il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dall'avviso contrariamente a quanto era risultato in una prima fase;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata in conformità con quanto disposto dall'art. 9 dell'avviso di cui al D. D. 3231/2021, dal Settore competente che ha determinato, a rettifica di quanto disposto dal D. D. 13801/2021 sopra richiamato, il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso anche per l'associazione Agesci Gruppo Montevarchi 1 (C. F. 90013980512) come meglio specificato nell'allegato "B" al presente

provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Atteso che l'associazione Agesci Gruppo Montevarchi 1 (C. F. 90013980512) ha dichiarato di non essere tenuta agli obblighi contributivi e quindi al rilascio del DURC;

Stabilito che, in considerazione della straordinaria necessità ed urgenza nel fronteggiare gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 ha prodotto sul tessuto sociale regionale, è necessario supportare le diverse attività che le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale e loro articolazioni territoriali o circoli affiliati nonché le Fondazioni del Terzo Settore hanno messo e metteranno in campo in ambito sociale per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria in atto;

Ritenuto pertanto opportuno finanziare, per un importo complessivo pari ad euro 70.746,03 le richieste dei soggetti indicati negli allegati "A" e "B" al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Atteso pertanto di dover incrementare per euro 70.746,03 l'accertamento n. 3476/2021 già assunto con D. D. 13801/2021 così come modificato dal D. D. 16418/2021 sul capitolo 22483/E (stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno 2021 per un totale complessivo di euro 7.166.922,20;

Dato atto altresì che i contributi assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Toscana con il D. M. 93/2020, il D. M. 44/2020 e il D. M. 156/2020 sono attribuiti ai soggetti individuati nei documenti allegati sub lettera "A" e "B" in base ai criteri indicati in narrativa e che tale contributo prevede la presentazione di rendicontazioni per tutti i provvedimenti citati entro la data del 31/12/2023;

Ritenuto pertanto di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo totale di €70.746,03 per il finanziamento dei contributi di cui al sopra citato D. D. 3231/2021 a favore dei soggetti beneficiari per gli importi e secondo le modalità indicati negli allegati "A" e "B" entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto la cui disponibilità è assicurata dalla prenotazione n. 20203138 assunta con le D. G. R. 1636/20 e D. G. R. 745/2021 al capitolo 24454 (codifica V livello 1.04.04.01.001 tipologia di stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2021 - 2023, annualità 2021;

Dato atto di quanto previsto dall'art. 44 del Regolamento n. 61/R del 19 dicembre 2001 e ss. mm. E ii., in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011, in

merito all'avvenuta verifica dei requisiti di legge e degli adempimenti complessivi a carico del beneficiario;

Stabilito che la Regione Toscana si riserva di revocare e di conseguenza recuperare i contributi erogati nel caso in cui si dovesse accertare, in fase di successivi controlli, la presenza, relativamente ai beneficiari, di condizioni difformi rispetto a quanto previsto dall'avviso e/o la rendicontazione non venga presentata con le modalità previste o in misura inferiore o diversa rispetto alle spese indicate nell'istanza;

Stabilito che la rendicontazione finale dovrà essere presentata dai soggetti finanziati di cui agli allegati "A" e "B" esclusivamente per via telematica, entro e non oltre 60 giorni dall'assegnazione formale del contributo a pena della revoca e del conseguente recupero dei contributi erogati;

Dato atto che non è stato possibile rispettare la scadenza indicata nella circolare della Direzione Programmazione e Bilancio avente ad oggetto "Calendario delle scadenze esercizio 2021. Indicazioni operative per anticipare i tempi di invio ai controlli di atti comportanti movimenti contabili" a causa della riorganizzazione amministrativa che ha recentemente interessato il Settore Welfare e Innovazione Sociale;

Stabilito che ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 dell'avviso di cui al D. D. 3231/2021 le spese ammissibili e rendicontabili sono soltanto quelle sostenute dai soggetti beneficiari, per le attività elencate all'art. 2, a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 30 aprile 2021;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie sopra indicate è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D. L.30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta sanzioni da parte dell'amministrazione erogante, fino alla revoca integrale del beneficio ai sensi del medesimo articolo;

Considerato che i contributi oggetto del presente provvedimento non formano base imponibile a tassazione sulla base di quanto stabilito dall'art.10 bis, comma 1 del D.L. 137/2020 c. d. "Decreto Ristori" come aggiornato dal D.L. 73/2021 che ha riconosciuto la non concorrenza a tassazione per i contributi di qualsiasi natura, erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiolo-

gica Covid-19, da chiunque ed indipendentemente dalle modalità di fruizione, ai soggetti esercenti attività di impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, in considerazione della finalità dell'aiuto economico di contrastare gli effetti negativi conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Vista la L.R. n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023";

Vista la D.G. R. n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D. P. G. R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011);

#### DECRETA

1. di dare atto che, a seguito del D. D. 13801/2021 e del D. D. 17742/2021, sono state eseguite le verifiche sulla regolarità del DURC per gli Enti per i quali il Durc risultava non regolare o ancora in verifica e che da tali verifiche è emersa la regolarità del Durc per n. 15 soggetti meglio specificati nell'allegato "A" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrale e sostanziale;

2. di dichiarare, a rettifica di quanto disposto dal D. D. 13801/2021 sopra richiamato, il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso anche per l'associazione Agisci Gruppo Monteverchi 1 C. F. 90013980512 (non soggetta alla verifica del DURC) come meglio specificato nell'allegato "B" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di incrementare per euro 70.746,03 l'accertamento n. 3476/2021 già assunto con D. D. 13801/2021 così come modificato dal D. D. 16418/2021 sul capitolo 22483/E (codifica V livello 2.01.01.01.001 tipologia di stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno 2021 per un totale complessivo di euro 7.166.922,20;

4. di finanziare, per un importo complessivo pari ad

euro 70.746,03 le richieste dei soggetti indicati negli allegati "A" e "B" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale in quanto aventi Durc regolari o risultati non soggetti all'obbligo contributivo;

5. dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo totale di €70.746,03 per il finanziamento dei contributi di cui al sopra citato D. D. 3231/2021 a favore dei soggetti beneficiari per gli importi e secondo le modalità indicati negli allegati "A" e "B" entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto la cui disponibilità è assicurata dalla prenotazione n. 20203138 assunta con le D. G. R. 1636/20 e D. G. R. 745/2021 al capitolo 24454 (codifica V livello 1.04.04.01.001 tipologia di stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2021 - 2023, annualità 2021;

6. di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 dell'avviso di cui al D. D. 3231/2021 le spese ammissibili e rendicontabili sono soltanto quelle sostenute dai soggetti beneficiari per le attività elencate all'art. 2 a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 30 aprile 2021;

7. di dare atto che la rendicontazione finale dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari esclusivamente per via telematica, entro e non oltre il oltre 60 giorni dall'assegnazione formale del contributo a pena della revoca e del conseguente recupero dei contributi erogati;

8. di dare atto che a carico dei beneficiari ricompresi nelle tipologie di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 sussistono specifici obblighi di pubblicazione qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni secondo quanto previsto dalla norma citata";

9. di dare atto che i contributi oggetto del presente provvedimento non formano base imponibile a tassazione sulla base di quanto stabilito dall'art.10 bis, comma 1 del D.L. 137/2020 c.d. "Decreto Ristori" come aggiornato dal D. L. 73/2021;

10. di dare altresì atto che l'impegno delle risorse finanziarie sopra indicate è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricor-

so nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Alessandro Salvi

SEGUONO ALLEGATI

AI\_A\_DURC regolarizzati

Denominazione Soggetto proponente	C. F. Soggetto proponente	Indirizzo Soggetto proponente	Cap	Provincia	Comune	UBAN	Soggetti a DURC	AMMESSO (SI/NO)	Contributo complessivo richiesto	Contributo assegnato	Sibec	DURC validità e scadenza
Fondazione di Assistenza alla di Borgo a Mozzano	30248910489	Via S. Francesco 1		50024 LU	Borgo a Mozzano	PT60E092347311.00000001.32 919	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	15.000,00	6.249,66	70480	Durc regolare scade il 14/01/2022
Circolo sociale caselmovio 661 sabbion 661	81027279515	Via XXV aprile 8		52025 AR	Carrara	PT38P013371421.000000004 273	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	15.000,00	8.249,66	336017	Durc regolare scadenza 04/03/2022
FONDAZIONE CENTRO "FRANCESCO CARLIGI DELLA VITA"	02495326481	VIA GIULIO MONACO 23		50052 FI	Empoli	PT4600809696501000000 101	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	15.000,00	6.249,66	46727	DURC regolare CON SCADENZA 02/02/2022
Centro Ai Sei APS	94121078493	ungano Braccio 23		50126 FI	Firenze	PT21R03601280100073842 027	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	9.500,00	2.207,42	339236	DURC REGOLARE CON SCADENZA 27/01/2022
Circolo ARCI Le due Strade APS	80252720494	Via Licomere 109		50025 FI	Monte a Signa	PT18Z0103837920000000919 071	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	15.000,00	6.249,66	339237	Durc regolare scade il 29/01/2022
Circolo Recreativo Culturale 29229882	302103962481	Via Intermontane del 29229882 27/25		50025 FI	Impruneta	PT65Z023293790000000012 935	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	11.000,00	4.950,04	339445	DURC REGOLARE CON SCADENZA 16/03/2022
PROLOCO TERRANOVA	01929339519	VIA ENRICO TOTILE		52026 AR	Terranova Braccioni	PT726098117190000000033 383	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	14.883,00	6.197,88	265195	DURC REGOLARE CON SCADENZA 12/02/2022
CIRCOLO ARCI PETRARCA	30227320493	VIALE FRANCESCO PETRARCA 41/2		57124 LI	Livorno	PT74H010381391.000000013 977	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	11.924,04	4.824,43	339465	DURC REGOLARE CON SCADENZA 20/02/2022
CIRCOLO ARCI 195	93218007952	VIA CIAMPI 11		50024 PI	Chiesina	PT09Z02962709500000012 511	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	6.976,49	2.891,54	339004	DURC regolare con scadenza il 11/03/2022
INSERCORDIA DEL GALLUZZI	30317792484	VIA VOLTERRAMA 3/A		50124 PI	Firenze	PT26G00808291800000001 854	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	15.000,00	6.249,66	327663	Durc regolare scade il 22/01/2022
CIRCOLO ARCI I BUGIANI	30327230479	VIA EROSCOLA 12		51100 PT	Putolungo	PT65V089213801.0000000511 731	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	11.000,00	4.950,04	300662	Durc regolare con scadenza 3/05/2022
Accademia della Musica "Ferdinand Gherardini"	01894920488	Via C. Sestini, 33 (angolo via Marconi)		59011 LU	Arezzo	PT50R00027703000000043 041	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	5.718,93	2.281,05	339904	Durc regolare scade il 14/01/2022
CIRCOLO RICREATIVO LA PELLE GALLI	30201829505	MARCOMA 15		50011 PI	Cale	PT78C00697295000000001 076	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	10.820,55	4.822,82	338906	Durc regolare scade il 09/02/2022
Associazione Culturale Premio Ciampi APS	372522020499	Via G. M. Terenzi, 4		50100 LI	Livorno	PT46Z02054139000000033 545	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	806,00	335,05	74312	DURC regolare scade il 09/02/2022
CONFATERITA DISERCORDIA DI BURIANO	00957162530	Via Turano 30		50043 GR	Carrignone della Pescaia	PT64D010301430000000387 812	è tenuto agli obblighi contrattuali e penali sottoposti al rilascio del DURC	SI	8.047,86	3.267,29	222853	Durc regolare scade il 27/01/2022

67.611,90

ALL\_B\_riammesso\_Agesci

Denominazione Soggetto proponente	C. F. Soggetto proponente	Indirizzo Soggetto proponente	Cap	Provincia	Comune	IBAN	Soggetta a DURC sì/no	AMMESSO (S/NO)	Contributo complessivo richiesto	Contributo assegnato	Sibec	Causa riammissione
1 AGESCI GRUPPO MONTEVARCHI	90018960512	VIALE MATTEOTTI 40	52023	AR	Montevarchi	IT0560881710000000028907	non è tenuta agli obblighi contributivi pertanto non è rilasciato il DURC	SI	7.520,00	3.134,13	72140	Il soggetto istante con pec n.0428766 e 0428772 del 04/11/2021 ha inviato copia del provvedimento mediante il quale si è potuta accertare l'iscrizione al registro nazionale degli esecutori del ministero Lavoro e delle Politiche

**REGIONE TOSCANA****Direzione Attività Produttive****Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. **23062**  
certificato il 29-12-2021

**Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” - Approvazione bando “Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani”.**

## IL DIRIGENTE

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016-2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30/07/2020 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021” e la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020 “Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 24 febbraio 2021 avente ad oggetto “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 30 luglio 2021 avente ad oggetto “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021”;

Vista la risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 –2025);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l'occupazione” (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell'8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19” (il “Temporary framework”) e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020

“Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid-19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 7, approvato con Delibera di Giunta n. 773 del 2 agosto 2021;

Visto il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”, ed in particolare l'art. 26 “Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica” che prevede l'assegnazione di risorse alle regioni da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, ;

Vista la Legge 21 maggio 2021, n. 69 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”;

Visto il Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021 “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, ed in particolare l'art. 8 comma 2, che ha previsto l'incremento del fondo di cui all'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41;

Vista la Legge 23 luglio 2021, n. 106 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;

Preso atto che alla Regione Toscana sono state assegnate risorse pari ad Euro 19.934.155,26, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 224 del 18/09/2021;

Ritenuto di utilizzare per l'attivazione del presente intervento risorse pari ad Euro 17.500.000,00;

Vista la DGR n. 597 del 31/05/2021 con la quale sono state destinate risorse per €8.600.000,00, ai sensi dell'art. 27 del sopra citato DL 41/2021, per l'attivazione di un bando destinato alle strutture ricettive toscane che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di

contenimento adottate hanno registrato una riduzione o sospensione delle attività;

Visto il decreto dirigenziale n. 9730 del 4/6/2021 con il quale è stato approvato il bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” Fondo investimenti Toscana - Contributi a fondo perduto a favore delle strutture ricettive” e prenotate le risorse pari ad Euro 8.600.000,00 a valere sul capitolo 53311 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021 (prenotazione n. 2021544);

Visto il decreto dirigenziale n. 14467 del 19/08/2021 con il quale sono state impegnate risorse pari ad Euro 4.830.330,56 a favore dei beneficiari del bando di cui al precedente capoverso;

Ritenuto di utilizzare le risorse economizzate a valere sul bando approvato con il suddetto decreto dirigenziale n. 9730/2021, pari ad Euro 769.669,42 per l'attivazione del presente bando;

Preso atto, pertanto, che le suddette risorse, sono pari complessivamente ad Euro 18.269.669,42 sono stanziati sui capitoli di seguito indicati del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021:

- sul capitolo 53330 (puro), per euro 10.855.281,58;
- sul capitolo 53333 (puro) per euro 6.644.718,42;
- sul capitolo 53311 (puro) per euro 769.669,42;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 “ e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Vista la DGR n.1348 del 13/12/2021, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanaazione di un bando a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani e sono state prenotate le risorse destinate al presente bando, pari ad Euro 18.269.669,42;

Vista la DGR n. 375 del 06/04/2021 “DGR n. 868 del

13/07/2020 “Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese”- Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la successiva DGR n. 1269 del 29/11/2021 “DGR 375 del 6/04/2021 “DGR n. 868 del 13/07/2020 “Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese”-Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”- Modifiche;

Preso atto che la suddetta DGR n. 1348 del 13/12/2021 ha dato mandato al settore scrivente di provvedere all'approvazione del relativo bando attuativo “Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani”, la cui apertura della raccolta progettuale inizierà a partire dalle ore 9.00 del 17 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 18 febbraio 2022;

Tenuto conto che le risorse finanziarie destinate all'attivazione del bando sopra citato, pari a complessivi Euro 18.269.669,42, sono state prenotate sui seguenti capitoli e per gli importi indicati, del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, con la citata DGR n. 1348 del 13/12/2021:

- capitolo 53330 (puro), per euro 10.855.281,58, prenotazione n. 2021990 ;
- capitolo 53333 (puro) per euro 6.644.718,42, prenotazione n. 2021991;
- capitolo 53311 (puro) per euro 769.669,42, prenotazione n. 2021988;

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 340 del 29/03/2021 ed in particolare l'attività n. 18 “Azione Por 3.1.1 a3 - Interventi TF Covid – 19 “Bando ristori COVID”, allegato D;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1129 del 28/10/2021 con la quale sono state apportate modifiche al tariffario di Sviluppo Toscana SpA e sono stati approvati gli indirizzi per il piano di attività 2022;

Dato atto che nella suddetta DGR n. 1129/2021, per la gestione dei bandi rivolti all'erogazione di ristori economici, si procede ad una quotazione che prescinde dal valore numerico delle pratiche, vista l'elevata standar-

dizzazione e semplificazione dei relativi procedimenti, ma facendo riferimento al costo effettivamente sostenuto da Sviluppo Toscana per la gestione della prima fase dei bandi ristori, il quale costituisce riferimento per la quotazione delle medesime attività per l'anno 2022;

Considerato per la gestione del bando ristori di cui al presente atto nell'anno 2021 non si prevedono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale mentre per l'anno 2022 l'attività risulta prevista tra quelle individuate nella DGR 1129/2021 e, pertanto, nell'ambito delle risorse ivi individuate disponibili sul capitolo 52971 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022 di cui alla prenotazione n. 2021376;

Dato atto che, qualora nel 2022 non fossero assunti i relativi impegni di spesa a copertura, le attività verranno riassunte dagli uffici regionali;

Ritenuto di incaricare Sviluppo Toscana Spa, (C.F. 00566850459) con sede in viale Matteotti 60 - 50132 Firenze, secondo quanto previsto nella DGR n. 1348/2021, della gestione del suddetto bando e di procedere alla costituzione di un fondo presso lo stesso, per complessivi Euro 18.269.669,42, assumendo i conseguenti impegni e liquidazioni, con bonifico bancario (IBAN IT86W050341365300000002237), sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021, per gli importi e le prenotazioni indicate, da ridurre contestualmente, in quanto gli oneri amministrativi sono già coperti da quanto impegnato per la gestione, da parte della società, della linea di intervento 3.1.1a3 del POR FESR 2014/2020:

- capitolo 53330 (puro), per euro 10.855.281,58, prenotazione n. 2021990 ;
- capitolo 53333 (puro) per euro 6.644.718,42, prenotazione n. 2021991;
- capitolo 53311 (puro) per euro 769.669,42, prenotazione n. 2021988;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Preso atto che le suddette risorse, pari a € 18.269.669,42, potranno essere rendicontate in overbooking a valere sull'azione 3.1.1a3) del POR FESR Toscana 2014/2020;

Preso atto che in considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'assenza di un progetto di investimento, si ritiene non applicabile al bando di cui al presente atto l'art. 14 comma 1 lett. c) e l'art. 20 della L.R. 71/2017;

Dato atto che gli aiuti previsti dal presente interven-

to saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell’8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Dato atto, altresì, che l’emanazione del presente provvedimento, in ottemperanza delle disposizioni di cui alla circolare prot 0403264 del 18/10/2021, è stata possibile solo a seguito di necessario confronto con i sindaci dei comuni coinvolti e subordinatamente all’emanazione della DGR n. 1348 del 13/12/2021 che ne ha approvato gli elementi essenziali;

Ritenuto di procedere all’approvazione del bando “ Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani” di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”);

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 (“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”);

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 dicembre 2001 n. 61/R (“Regolamento di contabilità”) e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 dell’ 11/01/2021 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023”;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti

di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

Dato atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini;

Dato atto che l’allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente atto viene comunicato a Sviluppo Toscana Spa;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il bando “ Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani” di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con apertura della raccolta progettuale a partire dalle ore 9.00 del giorno 17 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 4 febbraio 2022;

2. di utilizzare, per l’attivazione del predetto bando, le risorse, pari a Euro 18.269.669,42 prenotate con la citata DGR n. 1348/2021 sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021, per gli importi e le prenotazioni indicate, da ridurre contestualmente:

- capitolo 53330 (puro), per euro 10.855.281,58, prenotazione n. 2021990 ;

- capitolo 53333 (puro) per euro 6.644.718,42, prenotazione n. 2021991;

- capitolo 53311 (puro) per euro 769.669,42, prenotazione n. 2021988;

3. di stabilire che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall’art. 4 della LR 28/2008 dando atto che la gestione dello stesso nell’anno 2021 non si prevedono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale mentre per l’anno 2022 l’attività risulta prevista tra quelle individuate nella DGR 1129/2021 e, pertanto, nell’ambito delle risorse ivi individuate disponibili sul capitolo 52971 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022 nell’ambito della prenotazione n. 2021376, come specificato in narrativa;

4. di procedere alla costituzione di un fondo presso lo stesso, per complessivi Euro 18.269.669,42, assumendo

i conseguenti impegni e liquidazioni, con bonifico bancario (IBAN IT86W050341365300000002237), sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021, per gli importi e le prenotazioni indicate, da ridurre contestualmente, in quanto gli oneri amministrativi sono già coperti da quanto impegnato per la gestione, da parte della società, della linea di intervento 3.1.1a3 del POR FESR 2014/2020:

- capitolo 53330 (puro), per euro 10.855.281,58, prenotazione n. 2021990 ;
- capitolo 53333 (puro) per euro 6.644.718,42, prenotazione n. 2021991;
- capitolo 53311 (puro) per euro 769.669,42, prenotazione n. 2021988;

5.di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il

presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del POR CREO 2014-2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Simonetta Baldi

SEGUE ALLEGATO

**Allegato 1**

**REGIONE TOSCANA**  
**“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto  
dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”**  
**“ Contributi a fondo perduto a favore  
delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici  
dei comuni toscani”**

**INDICE**

- 1. FINALITÀ E RISORSE**
  - 1.1 Finalità e obiettivi
  - 1.2 Dotazione finanziaria
- 2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**
  - 2.1 Destinatari/Beneficiari
  - 2.2 Requisiti di ammissibilità
  - 2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità
- 3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AIUTO**
  - 3.1 Tipologia dell'aiuto
  - 3.2 Cumulo
- 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
  - 4.1 Soggetto gestore
  - 4.2 Presentazione della domanda
  - 4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda
- 5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE**
  - 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento
  - 5.2 Istruttoria di ammissibilità
  - 5.3 Cause d'inammissibilità
  - 5.4 Concessione dell'agevolazione
  - 5.5 Controlli successivi alla presentazione della domanda
  - 5.6 Rinuncia all'agevolazione
- 6. MODALITÀ DI EROGAZIONE**
- 7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI**
  - 7.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale
  - 7.2 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione
  - 7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario
  - 7.4 Sanzioni
- 8. DISPOSIZIONI FINALI**
  - 8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE/679/2016
  - 8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti
  - 8.3 Disposizioni finali
- 9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**
- 10. RIFERIMENTI NORMATIVI**

## 1. FINALITÀ E RISORSE

### 1.1 Finalità e obiettivi

L'intervento è finalizzato a favorire, attraverso un contributo a fondo perduto a parziale ristoro della riduzione dei ricavi registrata, alle imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani, nei comuni termali e nei comuni classificati "zona rossa" nel periodo dal 21/03/2021 al 17/04/2021, che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate hanno registrato una riduzione o sospensione delle attività.

L'intervento è attivato ed attuato ai sensi:

- della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021 e C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021;
- DECRETO LEGGE 22 marzo, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 69 del 21/5/2021.
- DECRETO LEGGE 25 maggio, n. 73 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla L. 106 del 23/7/2021.

### 1.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento sono in totale pari ad Euro 18.269.669,42.

## 2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 2.1 Destinatari/Beneficiari

Possono presentare domanda micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, operanti nei settori economici individuati dai codici Ateco Istat 2007 ritenuti ammissibili ai sensi della DGR 643/2014, classificati "Turismo, commercio e cultura" che risultino iscritti alla CCIAA territorialmente competente, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicate nei:

- Centri storici dei comuni toscani, ovvero le zone territoriali omogenee individuate dalla lettera "A" dell'art. 2, comma 1, del decreto interministeriale 2 aprile 1968 n. 1444 e zone equipollenti individuate dagli strumenti urbanistici comunali, alla data di emanazione del Bando;
- Comuni termali, ovvero i comuni per i quali è stata rilasciata concessione ai sensi degli art. 14-15 e 26 della L.R. 38/2004, il cui elenco, tenuto dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) della medesima legge, è riportato nell'allegato B alla DGR n.1348 del 13/12/2021 ;

- Comuni che, nel periodo dal 21/03/2021 al 17/04/2021, con apposita ordinanza, sono stati classificati "zona rossa", il cui elenco è riportato nell'allegato B alla DGR n. 1348 del 13/12/2021.

Saranno escluse le imprese che hanno già partecipato ai bandi della Regione Toscana, emanati o di prossima emanazione, a favore delle imprese di seguito indicate, per "ristorare" parzialmente la riduzione di fatturato subita a causa della pandemia da Covid-19 :

- Imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici;
- Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti;
- Imprese operanti nel settore delle discoteche;
- Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati;
- Imprese che gestiscono parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici";
- Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali";
- Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi.

## 2.2 Requisiti di ammissibilità

I richiedenti possono presentare istanza di accesso al contributo solo a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (in seguito "2° periodo") sia inferiore di almeno il 30% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (in seguito "1° periodo").

Per le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 1° periodo, la verifica della suddetta riduzione di fatturato/corrispettivi si effettua confrontando i mesi di operatività nel suddetto periodo con gli stessi mesi nel 2° periodo. Qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.

Per le imprese/professionisti che, invece, hanno avviato l'attività nel 2° periodo, non è richiesto il requisito della riduzione del fatturato/corrispettivi ed il contributo riconosciuto sarà pari ad Euro 1.000,00.

Per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura o del primo corrispettivo.

Data la natura dell'aiuto (ovvero di ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi), il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione di fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione; fanno eccezione le imprese/i professionisti che hanno avviato l'attività nel 2° periodo, per i quali non vi è un fatturato precedente da confrontare. Per le imprese/i professionisti che abbiano svolto l'attività solo per una parte del 1° periodo, si assumerà invece una stima della riduzione di fatturato/corrispettivi dell'intero anno, ottenuta dalla media mensile della riduzione di fatturato/corrispettivi effettivamente realizzata nel periodo osservato, rapportata ai 12 mesi.

Nel caso l'impresa richiedente sia stata interessata da una operazione straordinaria nel periodo considerato (cessione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, scissione, fusione) sia per la determinazione della riduzione di fatturato/corrispettivi che per la verifica della data di avvio dell'attività si prenderanno in esame i dati dell'azienda o del ramo d'azienda oggetto della suddetta operazione.

Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del

13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021 e C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021.

Gli ulteriori requisiti di ammissibilità sono definiti nel rispetto della l.r. n. 71/2017 e ss.mm.ii e secondo la nozione di "requisiti di carattere generale" fornita dall'art. 7 comma 1, lett. a).

Il richiedente pertanto, oltre ai requisiti indicati al punto 2.1 ed al calo del fatturato/corrispettivi di cui sopra, deve possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

1. essere regolarmente iscritto alla CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come primaria, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al par. 2.1; il predetto Codice Ateco Istat deve risultare da visura camerale; per i liberi professionisti essere regolarmente iscritto al relativo albo/elenco/ordine professionale, ove obbligatorio per legge, e - in ogni caso - essere in possesso di partita IVA rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività, ed esercitare un'attività economica rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 dei settori di attività ammissibili, individuate al precedente paragrafo 2.1;
2. avere la sede principale o almeno l'unità locale ubicata nei territori individuati al precedente paragrafo 2.1; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale. Per i liberi professionisti deve risultare dal luogo di esercizio dell'attività dichiarato nella comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate ai fini IVA e risultante dalla sezione anagrafica del cassetto fiscale;
3. essere in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto<sup>1</sup> (DURC);
4. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti (si ricorda che per i liberi professionisti il requisito non dovrà essere verificato);
5. di non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana per:
  - a) mancata realizzazione del progetto;
  - b) mancanza o venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
  - c) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana, (art. 20 comma 1 lett. b) della L.R. 71/2017);
  - d) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione, (art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. 71/2017, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 22;
  - e) adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 , in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), come previsto dall'articolo 25, comma 3;
  - f) rinuncia all'agevolazione trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione di finanziamento da parte del soggetto finanziatore (art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017), fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.R. 35/2000;
  - g) mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'incremento occupazionale realizzato (art. 20 comma 2 della L.R. 71/2017);

<sup>1</sup> Art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e D.M. 14 gennaio 2014.

- h) mancato rispetto del piano di rientro (art. 21 comma 5 bis) della L.R. 71/2017);  
 i) revoca parziale dell'agevolazione, (art. 22 della L.R. 71/2017), predisposta in rapporto al periodo per il quale non è soddisfatto il requisito di mantenimento dell'investimento.

Si precisa che, ai sensi della DGRT n. 1243 del 15/09/2020, l'art. 23 della L.R. 71/2017 che prevede l'esclusione dalla partecipazione a bandi di agevolazione per i tre anni successivi alla adozione di provvedimenti di revoca, limitatamente alle fattispecie di cui all'articolo 21, commi 1, 4 lett. e), 5 e 5 bis ed quelle di cui all'articolo 22, viene disapplicato qualora le cause di revoca si siano manifestate dal 23 febbraio 2020 e fino al perdurare dello stato di emergenza. Pertanto, per gli atti di revoca adottati nel periodo intercorrente tra le date sopra citate, i motivi di revoca di cui alle lettere a), f), g) e h) non saranno considerati rilevanti ai fini dell'inammissibilità della domanda;

6. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001<sup>2</sup>:
- a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione<sup>3</sup>;
- b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;
7. non aver riportato (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale<sup>4</sup> o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa)<sup>5</sup>:
- a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):
- associazione per delinquere,
  - associazione per delinquere di stampo mafioso,
  - traffico illecito di rifiuti,
  - associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope,
  - corruzione,
  - peculato,
  - frode<sup>6</sup>, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale;
  - terrorismo,
  - riciclaggio,
  - sfruttamento del lavoro minorile;
- b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia:
- di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000)
  - ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);
- c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):

<sup>2</sup> D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica")

<sup>3</sup> Art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231. Da verificare attraverso il casellario giudiziale delle sanzioni amministrative ex D.Lgs. 231/2001 ex art 9, comma 2, lett. c) Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (artt.31 e 32 D.P.R. 313/2002)

<sup>4</sup> Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002

<sup>5</sup> Per il sistema UE vedere D.Lgs. 12/05/2016, n. 75

<sup>6</sup> Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-*septies* del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

Per i requisiti di cui al punto 7, lett. a), b), c), e d), il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna<sup>7</sup> o in caso di revoca della condanna medesima o la depenalizzazione;

8. rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso<sup>8</sup> e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;<sup>9</sup>
9. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;
10. possedere la "dimensione" di MPMI;
11. non avere (legale rappresentante) procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. Caporalato) ed, in particolare:
  - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-*septies* D. lgs. 231/2001);
  - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
  - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. 81/2008);
  - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);
  - omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983);
  - omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

In merito a tale requisito, il richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive; detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione

<sup>7</sup> Con riferimento alla riabilitazione ed estinzione del reato occorre produrre la relativa Ordinanza di Declaratoria del Tribunale emessa precedentemente alla presentazione della domanda.

<sup>8</sup> Art. 25, L.R. n. 71/2017

<sup>9</sup> Art. 14 D.Lgs. n. 81/2008

dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;

12. essere impresa attiva. Per le imprese l'inizio attività deve risultare da visura camerale. Per i liberi professionisti "essere in attività" già al momento della presentazione della domanda (il requisito risulta soddisfatto con la presentazione all'Agenzia delle Entrate della prevista denuncia di inizio attività ai fini iva);
13. rispettare le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando.

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e vengono autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente bando o nei modelli allegati allo stesso (ad eccezione del requisito di cui al punto 3., che sarà verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE in fase di istruttoria, come da normativa specifica).**

### **2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità**

Sui requisiti di ammissibilità saranno effettuate:

- **verifiche d'ufficio con controllo puntuale** dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 9) e 12);
- **verifiche delle autocertificazioni con controllo a campione** del possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di cui ai punti 6), 7), 8), 10), 11), e 13) del medesimo paragrafo 2.2., a valere sulle domande presentate, come precisato al successivo paragrafo 5.5.

## **3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AIUTO**

### **3.1 Tipologia dell'aiuto**

L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto ed è pari ad Euro 2.500,00.

Il contributo può essere cumulato con eventuali aiuti già ricevuti a valere su precedenti bandi "ristori" della Regione Toscana, fino alla concorrenza della riduzione in termini assoluti del fatturato dichiarato. In questo caso i beneficiari saranno collocati in fondo alla graduatoria.

Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021 e C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021.

In considerazione della finalità dell'aiuto, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017 che prevede, per le imprese beneficiarie di agevolazioni, l'obbligo di mantenere per otto anni successivi all'erogazione del saldo:

- a) l'investimento oggetto di agevolazione;
- b) l'unità produttiva localizzata in Toscana.

### **3.2 Cumulo**

L'intervento previsto è cumulabile con altre agevolazioni concesse come Aiuti di Stato (definiti ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea), con contributi a titolo di "de minimis" (Reg. n. 1407/2013) o con Fondi UE a gestione diretta o con altre misure consentite in via straordinaria dal Temporary Framework, tenuto conto di quanto

previsto da quest'ultimo e comunque nei limiti della riduzione del fatturato/corrispettivi di cui al paragrafo 2.2 del presente Bando.

#### **4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

##### **4.1 Soggetto gestore**

Per la gestione del presente bando, ai sensi della LR 28/2008 come integrata con LR 50/2014, è stata individuata Sviluppo Toscana SpA per "le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014-2020".

##### **4.2 Presentazione della domanda**

La domanda di agevolazione è redatta esclusivamente on line, previo accesso tramite credenziali SPID Livello 2 o CNS al sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.sviluppo.toscana.it/ristoricentristorici>, a partire dalle ore 9.00 del giorno 17 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 4 febbraio 2022.

La domanda consiste nella compilazione di un formulario online e si formalizza al momento della chiusura della compilazione mediante apposito pulsante. La domanda non necessita di essere firmata digitalmente. Al momento della chiusura verrà attribuito e reso pubblico al presentatore il protocollo di ricezione.

La domanda può essere presentata esclusivamente dal professionista stesso o da un legale rappresentante dell'impresa, il cui titolo verrà riscontrato tramite visura camerale.

La domanda di aiuto si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana secondo le modalità descritte nei successivi paragrafi.

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda presente sul sistema.

**Non è ammissibile** la domanda presentata fuori termine, la domanda presentata da persona non titolata alla rappresentanza, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste.

Gli indirizzi di posta elettronica dedicati al Bando sono i seguenti:

- **per assistenza sul Bando e sui contenuti della domanda:**  
[ristoricentristorici@sviluppo.toscana.it](mailto:ristoricentristorici@sviluppo.toscana.it)

- **per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale:**  
[supportoristoricentristorici@sviluppo.toscana.it](mailto:supportoristoricentristorici@sviluppo.toscana.it)

##### **4.3 Dichiarazioni e documentazione obbligatoria a corredo della domanda**

La domanda di aiuto è il documento, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana al momento di chiusura della compilazione. Ai fini dell'istruttoria fanno fede i dati inseriti in domanda e presenti sul sistema informatico.

**1. La domanda di aiuto contiene le dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 relative ai seguenti requisiti:**

- DICHIARAZIONE DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI e CAPACITÀ A CONTRARRE ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231
- DICHIARAZIONE DEI PRECEDENTI PENALI
- DICHIARAZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTRASTO DEL LAVORO NERO E SOMMERSO e ALL'ASSENZA DI ATTI SOSPENSIVI E INTERDITTIVI
- DICHIARAZIONE DELLA DIMENSIONE AZIENDALE
- DICHIARAZIONE DEI CARICHI PENDENTI
- DICHIARAZIONE DI CUMULO
- DICHIARAZIONE RELATIVA AL FATTURATO E AI CORRISPETTIVI DAL 1 GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2019 (1° periodo) E DAL 1 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020(2° periodo)
- PER LE IMPRESE CHE SI SONO COSTITuite NEL CORSO DEL 2° periodo, DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA DATA DI INIZIO DELL'OPERATIVITÀ RICOMPRESA NEL PERIODO DI OSSERVAZIONE 1 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020
- Per i liberi professionisti, dovrà essere allegata la sezione anagrafica del cassetto fiscale.

**Non è consentito presentare più di una domanda per il medesimo beneficiario. In caso di errore materiale commesso nella compilazione della stessa, è ammessa, entro i termini previsti al precedente paragrafo 4.2, la possibilità di rinunciare all'istanza che si trovi nello stato di "domanda presentata". Solo a seguito dell'esecuzione della procedura di rinuncia sul sistema informatico di Sviluppo Toscana, sarà possibile presentare una nuova domanda per il medesimo codice fiscale.**

## 5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

### 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Politiche di Sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive avvalendosi di Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità** (v. paragrafo 5.2).

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3);

- **concessione dell'agevolazione** (v. paragrafo 5.4).

### 5.2 Istruttoria di ammissibilità

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di ammissibilità (ad eccezione del requisito di cui al punto 3 del paragrafo 2.2 verificabile durante l'iter istruttorio).

Nella fase istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3).

L'istruttoria di ammissibilità e selezione è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite all'interno del paragrafo 4.2 del presente Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda;
- la completezza della domanda stabilita come obbligatoria dal paragrafo 4.3 del Bando;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

### **5.3 Cause di inammissibilità**

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.2 e 4.3;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 del Bando.

Si specifica che, nel caso in cui le dichiarazioni obbligatorie corrispondenti ai requisiti di ammissibilità non vengano rilasciate, la domanda sarà ritenuta inammissibile.

### **5.4 Concessione dell'agevolazione**

L'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it), oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottata da Sviluppo Toscana SpA. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di riduzione di fatturato/corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente calcolato con due decimali. Le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 2° periodo saranno posizionati automaticamente al primo posto nella graduatoria.

Le imprese che, invece, hanno già beneficiato di un contributo su un precedente bando "ristori" della Regione Toscana saranno posizionate in fondo alla graduatoria.

Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria il calo del fatturato e dei corrispettivi potrà essere quantificato con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.

Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.

Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli Enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, DURC non effettuabile per mancanza di iscrizione del soggetto alle relative Casse previdenziali, ove obbligatoria, ovvero non si concluda nei termini di cui al precedente capoverso, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.

Allo stesso modo, qualora la verifica del requisito di cui al punto 5) del paragrafo 2.2. del presente bando non si riuscisse a completare nei termini previsti, a causa di una elevata numerosità di soggetti partecipanti, la stessa potrà essere completata nei 90 gg successivi alla chiusura della raccolta progettuale. Conseguentemente il richiedente potrà essere ammesso con riserva, rinviando la concessione e l'erogazione del contributo al momento del completamento di tale verifica.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria, ovvero dal ricevimento della comunicazione di non ammissione in caso di rigetto della domanda.

### **5.5 Controlli successivi alla presentazione della domanda**

Entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 375 del 06/04/2021 e successiva DGR n. 1269 del 29/11/2021.

### **5.6 Rinuncia all'agevolazione**

L'impresa deve comunicare l'eventuale rinuncia al contributo **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria**. La comunicazione deve avvenire tramite P.E.C., alla Regione Toscana/soggetto gestore che adotta un provvedimento di presa d'atto della rinuncia.

In caso di rinuncia comunicata oltre il suddetto termine di 60 gg, l'Amministrazione regionale richiede il rimborso forfetario delle spese di istruttoria ed erogazione<sup>10</sup> come indicato al paragrafo 7.4. In questo caso la rinuncia comporta la **decadenza dell'agevolazione che sarà formalizzata con un atto di revoca da parte dell'amministrazione regionale.**

## **6. MODALITA' DI EROGAZIONE**

La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante. Sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione.

L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione e previa verifica della localizzazione nelle aree interessate di cui al par. 2.1. Relativamente alla localizzazione nelle zone territoriali omogenee individuate dalla lettera "A" dell'art. 2, comma 1, del decreto interministeriale 2 aprile 1968 n. 1444 e zone equipollenti individuate dagli strumenti urbanistici comunali, la verifica dovrà essere effettuata attraverso la validazione da parte dei comuni interessati della dichiarazione rilasciata dalle imprese.

Qualora i controlli a campione di cui al par. 5.5 siano stati avviati ma non ancora conclusi, l'erogazione sarà assoggettata a clausola risolutiva espressa dell'esito negativo dei controlli stessi: nel caso in cui da detti controlli emergesse la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti, si procederà alla revoca di cui al par. 7 ed al recupero di quanto illegittimamente percepito dal beneficiario.

<sup>10</sup> Art. 24, L.R. n. 71/2017

**Con riferimento al requisito 11) di cui al paragrafo 2.2. l'erogazione verrà comunque sospesa quando a carico dell'impresa (legale rappresentante) risultino, per effetto di autocertificazione o a seguito di controlli, procedimenti penali in corso o quando risultino provvedimenti di condanna non ancora definitivi per reati in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato).**

## 7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI

### 7.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale

Costituiscono cause di decadenza e conseguente **revoca totale** dell'agevolazione:

- mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l'irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
- adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 D.lgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art 25 comma 3;
- rinuncia all'agevolazione trascorsi 60 gg dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione della graduatoria sul sito di Sviluppo Toscana;
- esito negativo dei controlli svolti successivamente alla presentazione della domanda;
- adozione di provvedimenti definitivi di condanna nelle fattispecie di cui alla Decisione di G.R. n.4 del 25/10/2016 (contrasto del fenomeno cd Caporalato) intervenuti prima dell'erogazione del saldo.

### 7.2 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione

Qualora si verificano i presupposti di revoca di cui al paragrafo 7.1 l'amministrazione regionale procede con l'atto di revoca totale, provvedendo anche al recupero delle risorse eventualmente erogate.

Il soggetto gestore comunica, in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare al soggetto gestore scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Gli uffici del soggetto gestore esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, il soggetto gestore, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunica al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario la Regione Toscana adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero delle risorse erogate, unitamente agli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 83 del Reg. (CE) n. 1268/2012 (pari a 3,5 punti percentuali). Gli interessi decorrono dalla data di erogazione dell'agevolazione. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente sarà trasmesso ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorso il termine fissato per il pagamento delle somme indebitamente percepite, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti provvederà alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

### **7.3 Rimborso forfettario a carico del beneficiario**

In caso di revoca dell'agevolazione e nel caso di rinuncia da parte del beneficiario trascorsi sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana del Decreto di approvazione della graduatoria è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria e l'erogazione dell'agevolazione<sup>11</sup> sulla base di tariffe calcolate con le modalità definite con Delibera di Giunta Regionale<sup>12</sup>, tenuto conto anche di quanto disposto con DGR 1243/2020.

### **7.4 Sanzioni**

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

## **8. DISPOSIZIONI FINALI**

### **8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016**

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;

<sup>11</sup> Art. 24, L.R. n. 71/2017

<sup>12</sup> Delibera G.R. n. 359 del 20-05-2013 e Delibera G.R. n. 990 del 18-09-2017

- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana - Giunta Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Politiche di sostegno alle imprese) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento è il Soggetto Gestore (Sviluppo Toscana SPA) nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze - viale Matteotti n. 60 cap 50132 Città Firenze.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

## **8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività produttive Ing. Angelo Marcotulli.

Il diritto di accesso<sup>13</sup> viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività produttive con le modalità di cui alla D.G.R. 02/10/2017 n. 1040.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:

**[ristoricentristorici@sviluppo.toscana.it](mailto:ristoricentristorici@sviluppo.toscana.it)**

## **8.3 Disposizioni finali**

L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Regolamento (CE) 1303/2013 art. 155, paragrafo 2.

I dati del beneficiario, disponibili nelle banche dati esterne, potranno essere trattati tramite il sistema antifrode della Commissione Europea ARACHNE, al fine di implementare specifici indicatori di rischio; tali indicatori potranno essere considerati ai fini del campionamento dei controlli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma. Nell'ambito del sito del POR FESR, all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/porcreo-fesr-2014-2020/sistemi-gestione-controllo>, è presente il link al sito della Commissione Europea finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti negativi

<sup>13</sup> Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.

dell'istruttoria delle domande. L'indirizzo di PEC da utilizzare è asa-regimidiaiuto@pec.sviluppo.toscana.it.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

## **9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni con L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus e le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di importo pari o superiore a euro 10.000,00 non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Fermo restando l'applicazione della sanzione amministrativa, decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

## **10. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.

### **UNIONE EUROPEA**

RACCOMANDAZIONE della Commissione n. 361 del 06-05-2003 relativa alla Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

REGOLAMENTO (CE) n. 794/2004, della Commissione, del 21-04-2004 recante disposizioni di esecuzione del Reg. n. 659/1999

REGOLAMENTO (CE) 29/10/2012 N. 1268/2012, RECANTE LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE/EURATOM) N. 966/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE STABILISCE LE REGOLE FINANZIARIE APPLICABILI AL BILANCIO GENERALE DELL'UNIONE

REGOLAMENTO (CE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

REGOLAMENTO (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Regolamento (CE) n. 651/2014, della Commissione, del 17-06-2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria1/2013

Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021

#### **NAZIONALE**

REGIO DECRETO 16-03-1942, n. 267 "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa"

DECRETO LEGGE 12-09-1983, n. 463, convertito in legge 11 novembre 1983, n. 638 "Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini"

LEGGE 19-03-1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale"

LEGGE 07-08-1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

D.M. Tesoro 22-04-1997 "Attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fideiussione per gli anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria"

D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 09-05-1997 "Efficacia della garanzia fideiussoria di cui al decreto ministeriale 22-04-1997 di attuazione dell'art. 56, comma 2, della Legge 06-02-1996 n. 52 recante atto di fideiussione per anticipi delle quote di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria"

LEGGE 27-12-1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" art. 24, commi 32, 33 e 36 (Disposizioni in materia di riscossione)

D.LGS. 31-03-1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese"

D.LGS. 10-03-2000, n. 74 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'articolo 9 della legge 25 giugno 1999, n. 205"

D.P.R. 28-12-2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

D.LGS. 08-06-2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"

D.P.R. 14-11-2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti"

D.LGS. 10-02-2005, n. 30 "Codice della Proprietà Industriale"

D.LGS. 07-03-2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

D.M. Attività Produttive 18-04-2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI"

D.M. MIUR 06-12-2005 "Modifica al D.M. n. 593/2000 - Nuova definizione comunitaria di piccola e media impresa"

D.P.C.M. 23-05-2007 "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea"

D.M. MIUR 02-01-2008 "Adeguamento delle disposizioni del DM 08-08-2000, n. 593, alla Disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione, di cui alla Comunicazione 2006/C323/01 - Nota esplicativa del 15-05-2008"

D.LGS. 09-04-2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Infortuni sul Lavoro)

D.P.R. 05-02-2018, n. 196 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"

D.M. Sviluppo Economico 13-01-2010, n. 33 "Regolamento di attuazione del Codice della Proprietà Industriale"

D.LGS. 27-01-2010, n. 39 "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati"

DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183";

D.L. 24-01-2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27

D.L. 07-05-2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94"

LEGGE 06-11-2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

DELIBERA. 14-11-2012 - AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - "Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62"

D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 "Certificazione dei crediti e rilascio del DURC - primi chiarimenti"

D. LGS. 14-04-2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Circ. INPS del 21-10-2013, n. 40 "Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi"

D.M. 14-01-2014 "Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definitivi della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario"

D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 "Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva"

D.M. 30-01-2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)"

LEGGE 22-05-2015, N. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente"

L. n. 208 del 28-12-2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"

D.Lgs. 18-04-2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"

D.Lgs. 12-05-2016, n. 75 "Attuazione della decisione 2009/316/GAI che istituisce il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI"

D.Lgs. 25-05-2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Legge 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34

DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19"

L. 21 maggio 2021, n. 69 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 41/2021

DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021 n. 73 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106

### **REGIONE TOSCANA**

DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445"

L.R. 26-01-2004, n. 1 del "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "rete telematica regionale Toscana"

L.R. 13-07-2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro"

L.R. 23-07-2009, n. 40 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa"

L.R. 05-10-2009, n. 54 "Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza"

DECISIONE G.R. n. 3 del 23-07-2012 "Indirizzi agli uffici in merito alla copertura fideiussoria sugli anticipi sui contributi. Indicazioni generali in merito ai soggetti fideiubenti - L.R. 35/2000"

DECISIONE G.R. n. 36 del 30-07-2012 "Indirizzi agli Uffici Regionali in merito ai casi di fallimento o altre procedure concorsuali per imprese sovvenzionate - POR CRo FESR 2007-2013"

DELIBERA G.R. n. 965 del 29-10-2012 "Indirizzi per la semplificazione della rendicontazione - Estensione ai contributi cofinanziati con le risorse del bilancio regionale e con risorse nazionali - POR CRo FESR 2007-2013"

DELIBERA G.R. n. 359 del 20-05-2013 "Definizione delle soglie di rimborso a favore della Regione Toscana da parte delle imprese in caso di rinuncia o revoca del contributi, ai sensi della L.R. 20-03-2000 n. 35, art. 9, comma 3 sexies"

DECISIONE G.R. n. 4 del 07-05-2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti"

DELIBERA G.R. n. 917 del 27-10-2014 "Definizione del tasso d'interesse da applicare alle revocche di contributi concessi ai sensi della L.R. n. 35/2000"

L.R. 07-01-2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008"

DECISIONE G.R. n. 4 del 25-10-2016 "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro"

DELIBERA G.R. n. 240 del 20-03-2017 "POR-FESR 2014-2020. Estensione del Programma ai liberi professionisti"

DECISIONE G.R. n. 4 del 09-05-2017 "L.r. n.35/2000. Procedure concorsuali ex R.D. n. 267/1942. Individuazione delle modalità operative e delle azioni da attivare nei confronti di imprese beneficiarie di concessioni, sovvenzioni, contributi, vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990"

L.R. 05-06-2017, n. 26 "Disposizioni in materia di diritto di accesso, di pubblicità e trasparenza per consiglieri regionali, assessori e organi di garanzia. Modifiche alla L.R. 40/2009 ed alla L.R. 55/2014"

DELIBERA G.R. n. 990 del 18-09-2017 "L.r. 35/2000, art. 9, comma 3 sexies. Definizione di nuovi importi da applicarsi alle imprese quale rimborso forfetario delle spese nel caso di rinunce o provvedimenti di revoca di importi pari o inferiori a Euro 5000,00"

DELIBERA G.R. n. 1040 del 02-10-2017 "Adozione dei provvedimenti organizzativi in ordine all'accesso ed alla conoscenza dei dati e dei documenti amministrativi della Regione Toscana di cui alla L.R. 26/2017. Revoca della DGR 726/2011"

L.R. 12-12-2017, n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese"

L.R. n. 71 del 15/12/2017 e ss.mm.ii., della L.R. n. 16 del 3 marzo 2020 "Misure per il sostegno alle imprese start up innovative e disposizioni di semplificazione. Modifiche alla l.r. 71/2 017";

Delibera G.R. n. 375 del 6-04-2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese" - Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Delibera G.R. n. 1348 del 13-12-2021 "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani".

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO 28 dicembre 2021, n. **23069**  
certificato il 29-12-2021

**Programma Garanzia Giovani, misura 2A, azione 3, II fase - DD 17334/2021 Chiusura avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di formazione individuale/individualizzata.**

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17334 del 23 settembre 2021 con il quale è stato riaperto l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di formazione individuale/individualizzata sul Programma Garanzia Giovani, misura 2A, azione 3, II fase, già approvato con Decreto Dirigenziale n. 14041 del 22 agosto 2019;

Visto anche il Decreto Dirigenziale n. 19916 del 15 novembre 2021 relativo alla definizione della seconda scadenza del sopra citato avviso al 15 dicembre 2021;

Considerato che, per effetto dell'elevato numero di proposte ricevute, le risorse disponibili sono esaurite;

Ritenuto quindi opportuno chiudere l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di formazione individuale/individualizzata sul Programma Garanzia Giovani, misura 2A, azione 3, II fase, già approvato con Decreto Dirigenziale n. 14041 del 22 agosto 2019 e riaperto con il Decreto Dirigenziale n. 17334/2021;

## DECRETA

di chiudere l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di formazione individuale/individualizzata sul Programma Garanzia Giovani, misura 2A, azione 3, II fase, già approvato con Decreto Dirigenziale n. 14041 del 22 agosto 2019 e riaperto con il Decreto Dirigenziale n. 17334/2021.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Gabriele Grondoni

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia,  
Inquinamenti e Bonifiche**

DECRETO 22 dicembre 2021, n. **23086**  
certificato il 29-12-2021

**POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 180 -181- 182- 186- 189 -195 -196 -197**

## IL DIRIGENTE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 “Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE”;

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d’atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo “Toscana” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell’articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l’ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che “La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.”;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d’atto.”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d’atto, in attuazione dell’Asse 4 “Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione 19 del 18/09/2020 “Aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle proce-

ture di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020-2022;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell’Azione 4.1.1 “POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all’assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell’Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell’Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d’ufficio e che all’art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere

continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" -Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) - ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 340 del 29/03/2021 "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l'anno 2021: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2021-2023 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2021 specifici impegni con D.D n. 5321 del 01/04/2021;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana dalla Commissione Europea con decisione C(2016) del 13/10/2016, il relativo accertamento di entrata sarà allineato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021/2023 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Circolare nr. 305395/2018;

Dato atto, infine, che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa" con il quale sono state approvate, per gli Enti Locali e per Aziende Sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere, la GRADUATORIA I e la GRADUATORIA II nonché la GRADUATORIA UNICA risultante dall'unione della GRADUATORIA I e della GRADUATORIA II e sono stati ammessi a finanziamento progetti fino all'importo complessivo di 8.000.000,00 di euro, ed è stato assunto il corrispondente impegno di spesa sulle annualità 2019/2020;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento

graduatoria" con cui sono stati ammessi a finanziamento progetti fino all'importo complessivo di €12.824.821,81 ed è stato assunto il corrispondente impegno di spesa sulle annualità 2019/2020;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria" con cui sono stati ammessi a finanziamento progetti fino all'importo complessivo di €32.437.363,20 euro ed è stato assunto il corrispondente impegno di spesa sulle annualità 2020/2021;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Visto il decreto n. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il decreto n. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il decreto n. 21362 del 23/12/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori" ;

Visto il decreto n. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art. 1 comma 134 Investimenti agguintivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- impegno di spesa";

Visto il decreto n. 2371 del 12/02/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 150 e 161 per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 5677 del 09/04/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD

10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 161”;

Visto il D.D. 13654 del 04/08/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali dalla posizione 161 alla posizione 164”;

Visto il D.D. 19381 del 26/10/2021 “Legge n° 145 del 30/12/2018 art. 1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022 impegno di spesa”;

Visto il D.D. 22086 del 26/11/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 164-168-175-178-180 con impegno di spesa”;

Visto il D.D. 6840 del 26/04/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Prato per il progetto CUP ST 168 da €601.448,49 a €495.979,24;

Visto il D.D. 6842 del 26/04/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Pisa per il progetto CUP ST 194 da €76.996,77 a €56.363,09;

Visto il D.D. 6843 del 26/04/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Vaglia per il progetto CUP ST 272 da €146.400,00 a €124.062,16;

Visto il D.D. 6875 del 26/04/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Pisa per il progetto CUP ST 159 da €129.846,70 a €100.169,13;

Visto il D.D. 8988 del 20/05/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Prato per il progetto CUP ST 027 da €447.552,03 a €350.670,73;

Visto il D.D. 8989 del 20/05/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Fucecchio per il progetto CUP ST 101 da €378.907,38 a €287.293,66;

Visto il D.D. 8990 del 20/05/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di

Roccalbegna per il progetto CUP ST 141 da €74.371,20 a €67.008,19;

Visto il D.D. 8991 del 20/05/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Roccastrada per il progetto CUP ST 152 da €168.836,40 a €141.224,72;

Visto il D.D. 8992 del 20/05/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato alla Provincia di Pisa per il progetto CUP ST 187 da €841.058,91 a €684.892,84;

Visto il D.D. 8993 del 20/05/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Barga per il progetto CUP ST 206 da €340.545,32 a €321.901,09;

Visto il D.D. 8994 del 20/05/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Villafranca in Lunigiana per il progetto CUP ST 207 da €311.117,06 a €303.872,45;

Visto il D.D. 12435 del 19/07/2021 che rettifica il D.D. 8995 del 20/05/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Rosignano Marittimo per il progetto CUP ST 287 da €154.393,97 a €152.237,68;

Visto il D.D. 12061 del 06/07/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Scandicci per il progetto CUP ST 012 da €1.276.109,90 a €1.169.788,13;

Visto il D.D. 12062 del 06/07/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato alla Provincia di Siena per il progetto CUP ST 050 da €937.568,29 a €728.572,49;

Visto il D.D. 12063 del 06/07/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Cinigiano per il progetto CUP ST 051 da €111.156,76 a €105.177,80;

Visto il D.D. 12064 del 06/07/2021 con cui, a seguito dell’aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Pontremoli per il progetto CUP ST 102 da €438.673,77 a €336.586,05;

Visto il D.D. 12065 del 06/07/2021 con cui, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Sinalunga per il progetto CUP ST 108 da €780.000,74 a €620.886,02;

Visto il D.D. 12067 del 06/07/2021 con cui, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Radicofani per il progetto CUP ST 318 da €36.337,00 a €33.715,89;

Visto il D.D. 12068 del 06/07/2021 con cui, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, è stato rimodulato il contributo ammissibile e assegnato al Comune di Chiusi della Verna per il progetto CUP ST 334 da €127.850,00 a €124.563,86;

Considerato che con i citati decreti sono state accertate risorse complessivamente pari a €1.174.205,47 derivanti dalla differenza tra i contributi assegnati e quelli rimodulati a seguito della variazione delle spese ammissibili dopo l'aggiudicazione definitiva;

Visto che con i citati decreti è stato stabilito che le suddette risorse costituiscono minore spesa da destinare ai progetti di cui all'azione 4.1.1 nell'ambito del POR FESR 2014-2020 in relazione alle domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi di cui alle graduatorie approvate con D.D. n. 18484/2018 modificate con D.D. n. 16418/2019;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede all'ultimo comma del punto 1.2 denominato "Dotazione finanziaria" che "Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento";

Visto che con D.D. 19381/2021 di cui alla L.145/2018 annualità 2022 sono stati ammessi a finanziamento i soli progetti di cui all'Allegato 1 per lo scorrimento della GRADUATORIA UNICA degli Enti Locali approvata con D.D. n. 18484/2018 modificata con D.D. n. 16418/2019 presentati dai Comuni e non ancora iniziati;

Ritenuto pertanto di dover procedere con il presente atto anche al finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 1 per lo scorrimento della GRADUATORIA UNICA degli Enti Locali approvata con D.D. n. 18484/2018 modificata con D.D. n. 16418/2019, esclusi dal precedente finanziamento di cui alla L.145/2018 annualità 2022 ovvero dei progetti presentati dalle Province o dei progetti in corso di realizzazione o già conclusi:

Considerato che questo Settore ha provveduto a trasmettere ai Comuni interessati le richieste di manifesta-

zione di interesse all'ammissione a finanziamento del contributo di cui ai progetti della graduatoria UNICA esistente di cui al D.D. n. 16418 del 07/10/2019, conservate agli atti d'ufficio;

Ritenuto pertanto di dover procedere con il presente atto al finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 1 per lo scorrimento della GRADUATORIA UNICA degli Enti Locali approvata con D.D. n. 18484/2018 modificata con D.D. n. 16418/2019 mediante l'assegnazione delle suddette risorse ai progetti situati in graduatoria sulla base dei contributi spettanti o parte di essi per un importo complessivo pari a €1.174.205,47;

Considerato che l'impegno delle risorse pari ad €1.174.205,47 risulta già assunto nell'ambito della graduatoria di cui al D.D. n. 18484/2018 modificata con D.D. n. 16418/2019, e quindi per l'assegnazione del contributo non si rende necessario procedere all'assunzione di un nuovo impegno di spesa;

Considerato che conseguentemente non si rende necessario sottoporre il presente decreto al controllo contabile;

Considerato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato a seguito di verifica effettuata prima della approvazione della graduatoria ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 3.5 del bando di cui al D.D. 10360/2017;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 6.1 del bando, il contributo è assegnato successivamente alla trasmissione alla Regione Toscana dell'atto di approvazione del progetto definitivo da parte del soggetto proponente e che nel caso in cui il soggetto proponente ammesso abbia presentato in sede di domanda almeno il progetto definitivo, l'atto di impegno è assunto contestualmente all'atto di approvazione della graduatoria;

Dato atto che i soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1 al presente atto in sede di domanda hanno presentato il progetto definitivo o esecutivo e quindi è possibile procedere all'assegnazione del contributo spettante;

Vista la Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 "Attuazione dell'art. 11 comma 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, n.3, come modificato dall'art. 41, comma 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120";

Preso atto che, ai sensi del suddetto paragrafo, il soggetto beneficiario dovrà comunicare entro 90 gg dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria la tipologia di procedura che in-

tende attivare (appalto o PPP) e trasmettere alla Regione Toscana l'eventuale documentazione relativa all'Accordo PPP;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 6.1 del bando, Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, all'invio, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), di apposita comunicazione scritta ai soggetti ammessi ;

Preso atto che, ai sensi del suddetto paragrafo, con la comunicazione di ammissione (tramite P.E.C.) la Regione Toscana/Sviluppo Toscana indicherà al beneficiario anche i termini e le modalità di realizzazione del progetto;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai soggetti ammessi;

Visto il paragrafo 6.2 del bando che stabilisce l'obbligo per i beneficiari di cui all'Allegato 1 del presente atto di sottoscrivere con la Regione Toscana la Convenzione secondo lo schema approvato di cui all'Allegato 7 del D.D. 18484 del 16/11/2018 , entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo, pena la decadenza del contributo;

Vista la delibera GRT n. 286 del 09 marzo 2020 "POR FESR 2014-2020: Ulteriori indirizzi per l'accelerazione della spesa";

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'over-booking e sulla conclusione dei progetti";

Dato atto che i beneficiari di cui all'Allegato 1 del presente atto dovranno provvedere alla realizzazione e rendicontazione dei progetti nel rispetto delle scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1120/2021, pena la decadenza del contributo;

#### DECRETA

1) di approvare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento della GRADUATORIA UNICA approvata con D.D. n. 18484/2018 modificata con D.D. n. 16418/2019 di cui all'Allegato 1 del presente atto per un importo complessivo pari a €1.174.205,47;

2) di procedere con il presente atto al finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 1 del presente atto per lo scorrimento della GRADUATORIA UNICA degli Enti Locali approvata con D.D. n. 18484/2018 modificata con

D.D. n. 16418/2019 mediante l'assegnazione delle suddette risorse pari a €1.174.205,47;

3) di dichiarare che l'impegno delle risorse pari a € 1.174.205,47 risulta già assunto nell'ambito della graduatoria di cui sopra, e quindi per l'assegnazione del contributo non si rende necessario procedere all'assunzione di un nuovo impegno di spesa;

4) di dare atto che non si rende necessario sottoporre il presente decreto al controllo contabile;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche;

6) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, all'invio, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) trasmessa da Sviluppo Toscana, di apposita comunicazione scritta ai soggetti ammessi contenente l'esito del procedimento relativo alla domanda presentata;

7) di dare atto che i beneficiari di cui all'Allegato 1 del presente atto dovranno procedere ai sensi del paragrafo 6.2 del bando alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato di cui all'Allegato 7 del D.D. 18484 del 16/11/2018, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo, pena la decadenza del contributo;

8) di dare atto che i beneficiari di cui all'Allegato 1 del presente atto dovranno provvedere alla realizzazione e rendicontazione dei progetti nel rispetto delle scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1120/2021, pena la decadenza del contributo;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Renata Laura Caselli

SEGUE ALLEGATO

## ALLEGATO 1

**POR FESR 2014-2020  
AZIONE 4.1.1  
PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI-  
BANDO DI CUI AL D.D.10360/2017**

**DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO**

**ENTI LOCALI**

**GRADUATORIA UNICA  
(UNIONE DELLA GRADUATORIA I E GRADUATORIA II )**

N.	N. GRAD	CUP ST	CUP CIPE	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO ASSEGNATO (€)
1	180	164	B984180000500003	Città Metropolitana di Firenze	Infissi Ceramica	494.337,04	482.337,04	434.103,34	8.510,77
2	181	111	I18G18000050005	PROVINCIA DI AREZZO	C.O.L.O.N.N.A. AR	195.200,00	175.350,09	157.815,08	157.815,08
3	182	135	I18J18000010005	PROVINCIA DI AREZZO	P.R.O.V.I.N.C.I.A. AR	300.000,00	276.145,60	248.531,04	248.531,04
4	186	073	I57J18000700005	Comune di Greve in Chianti	Infissi Palazzo Comunale	174.500,00	173.768,00	104.260,80	104.260,80
5	189	126	H11E16000120004	Comune di Firenze	Campo di Calcio Cerreti efficientamento energetico	644.160,00	278.460,00	221.849,08	221.849,08
6	195	083	I18G18000060005	PROVINCIA DI AREZZO	V.A.S.A.R.I. AR	274.500,00	274.119,87	246.707,88	246.707,88
7	196	134	I78G18000060005	PROVINCIA DI AREZZO	M.A.G.I.O.T.I. AR	100.000,00	98.747,85	88.873,07	88.873,07
8	197	137	I54H15000140002	COMUNE DI SAN GODENZO	EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLA	142.045,49	122.130,04	97.704,03	97.657,75
			<b>TOTALE</b>						<b>1.174.205,47</b>

**REGIONE TOSCANA****Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale****Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo - Mobilità Sostenibile**

DECRETO 30 dicembre 2021, n. 23117  
certificato il 30-12-2021

**Finanziamento di interventi urgenti da realizzare da parte dei Comuni toscani atti a favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID 19 di cui al disciplinare approvato con decreto dirigenziale n. 12626 del 17 luglio 2020. Proroga del termine di conclusione degli interventi per i Comuni beneficiari del finanziamento al 30 giugno 2022.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la legge regionale 6 giugno 2012, n. 27 recante ad oggetto "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica";

Vista la legge regionale 4 novembre 2011, n. 5 recante ad oggetto "Istituzione del piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità (PRIIM)." che individua il PRIIM quale strumento di programmazione unitaria attraverso il quale la Regione definisce in maniera integrata le politiche in materia di mobilità, infrastrutture e trasporti;

Vista la deliberazione al Consiglio Regionale n. 18 del 12/02/2014 con la quale viene approvato il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) prorogato ai sensi dell'art. 94 della Legge Regionale 15/2017;

Considerato che il PRIIM prevede l'obiettivo 3 "Sviluppare azioni per la mobilità sostenibile e per il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria" all'interno del quale possono essere ricomprese un insieme coordinato e integrato di azioni e interventi volti al miglioramento della mobilità sostenibile;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 421 del 30/03/2020 recante ad oggetto "Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali" e successive proroghe;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 603 del 11/05/2020 con la quale:

- è stato approvato, ai sensi della citata decisione GR n. 4/2014, il documento denominato "Elementi essenziali per l'attuazione di piani e programmi ed atti normati-

vi" (allegato A parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione) che dovranno essere recepiti per la selezione dei progetti relativi a "Mobilità Ciclabile e Sostenibile in Ambito Urbano. Realizzazione interventi urgenti atti a favorire la mobilità urbana in risposta all'emergenza sanitaria COVID 19";

- è stato dato mandato al Dirigente del Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo - Mobilità Ciclabile della Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale di mettere in atto le azioni necessarie a dare attuazione alla suddetta iniziativa;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 821 del 29/06/2020 che aggiorna gli elementi essenziali dell'allegato A della sopra citata DGR 603/2020, con particolare riferimento alle categorie di Comuni potenzialmente beneficiari del contributo, al fine di coordinare l'azione regionale con quella statale;

Visto il decreto dirigenziale n. 12626 del 17/07/2020 recante ad oggetto "Deliberazione n. 603 del 11/05/2020 modificata e integrata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 821 del 29/06/2020. Finanziamento di interventi urgenti da realizzare da parte dei Comuni toscani atti a favorire la mobilità sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID 19. Approvazione disciplinare bando, facsimile di domanda e facsimile di scheda progettuale" approvato sul BURT del 19/08/2020 con il quale viene approvato il disciplinare di partecipazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 14120 del 10/9/2020 che proroga il termine per la presentazione delle domande di finanziamento al 15/10/2020;

Preso atto che il disciplinare di partecipazione sopra citato prevede:

- all'art. 5 "Modalità tecniche di selezione" una modalità di selezione e finanziamento dei progetti differenziata sulla base della categoria di appartenenza dei Comuni indicando per le categorie 1 e 2 la "modalità a sportello", mentre per la categoria 3 la "modalità a graduatoria";

- all'art. 9 "Impegni del beneficiario" comma 1 al punto e) il 31/12/2020 come termine per la conclusione degli interventi per i Comuni di categoria 1 e 2, al punto f) che per i Comuni di categoria 3 tale termine potrà essere rimodulato contestualmente all'atto di approvazione della relativa graduatoria;

Visto il decreto dirigenziale n. 16106 del 6 ottobre 2020 "finanziamento di interventi urgenti da realizzare da parte dei Comuni toscani atti a favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID 19 di cui al disciplinare approvato con decreto dirigenziale n. 12626 del 17 luglio 2020. Primo atto di impegno di spesa." con il quale sono stati ammessi

a finanziamento i Comuni di Piombino e San Giovanni Valdarno;

Visto il decreto dirigenziale n. 16634 del 15 ottobre 2020 “finanziamento di interventi urgenti da realizzare da parte dei Comuni toscani atti a favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID 19 di cui al disciplinare approvato con decreto dirigenziale n. 12626 del 17 luglio 2020. Secondo atto di impegno di spesa.” con il quale sono stati ammessi a finanziamento i Comuni di Poggibonsi e San Giuliano Terme;

Visto il decreto dirigenziale n. 17200 del 23 ottobre 2020 “finanziamento di interventi urgenti da realizzare da parte dei Comuni toscani atti a favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID 19 di cui al disciplinare approvato con decreto dirigenziale n. 12626 del 17 luglio 2020. Terzo atto di impegno di spesa.” con il quale sono stati ammessi a finanziamento i Comuni di Capannori, Agliana e Pontedera;

Visto il decreto dirigenziale n. 21776 del 15/12/2020 “finanziamento di interventi urgenti da realizzare da parte dei Comuni toscani atti a favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID 19 di cui al disciplinare approvato con decreto dirigenziale n. 12626 del 17 luglio 2020. Quarto atto di impegno di spesa, Comuni di Categoria 3. Rimodulazione del termine di conclusione degli interventi”, con il quale sono stati ammessi a finanziamento i Comuni di Castelfranco Di Sotto, Castiglion Fiorentino, Sinalunga, Casciana Terme, Lari, Bibbiena, Vaiano, Cavriglia, Buggiano, Bientina, Chianciano Terme, Rapolano Terme, Fosdinovo, Sarteano, Chiesina Uzzanese, Galliciano, Pescaglia, Bibbona, Castel Focognano, Pieve Santo Stefano, San Quirico d'Orcia, Murlo, Castiglion Fibocchi, Chiusi Della Verna, Monterchi, San Casciano dei Bagni, Monterotondo Marittimo, Ortignano Raggiolo ed è stato rimodulato il termine di conclusione degli interventi da parte dei Comuni afferenti alla categoria 3 nella modalità di selezione “a graduatoria”, indicando come data il 30/09/2021;

Visto il decreto dirigenziale n. 21572 del 28/12/2020 “finanziamento di interventi urgenti da realizzare da parte dei Comuni toscani atti a favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID 19 di cui al disciplinare approvato con decreto dirigenziale n. 12626 del 17 luglio 2020. Proroga del termine di conclusione degli interventi per i Comuni di categoria 1 e 2”, con cui il termine ultimo del 31/12/2020 per la conclusione degli interventi e la relativa rendicontazione di spesa da parte dei Comuni appartenenti alla categoria 1 e 2 nella modalità di selezione “a sportello” è stato prorogato al 30/09/2021;

Preso atto che con i decreti dirigenziali n. 16106/2020, 16634/2020, 17200/2020 e 2176/2020 sopra indicati sono state completate le istruttorie delle domande pervenute dai Comuni di categoria 1, 2 e 3;

Considerato che con i già citati decreti n. 21572/2020 e n. 21776/2020 il termine per la conclusione degli interventi finanziati è stato prorogato al 30/09/2021;

Visto il decreto dirigenziale n. 16446 del 24/09/2021 con cui il termine per la conclusione degli interventi e la relativa rendicontazione è stato ulteriormente prorogato al 31/12/2021, in accoglimento delle richieste dei Comuni;

Dato atto delle perduranti difficoltà evidenziate dai Comuni beneficiari del finanziamento di osservare il termine del 31/12/2021 per l'ultimazione dei lavori e la relativa rendicontazione, da attribuirsi in prevalenza alle conseguenze imprevedibili dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, tra cui l'imprevisto aggravio delle attività a carico degli enti locali, specificamente in relazione all'ottenimento dei nulla osta necessari alla realizzazione degli interventi, nonché le problematiche relative all'approvvigionamento dei materiali e delle risorse umane/strumentali;

Valutata pertanto la necessità di accogliere le richieste di proroga, agli atti del settore, avanzate dai Comuni;

Ritenuto opportuno prorogare il termine del 31/12/2021 sopra citato, indicando come nuovo termine per la conclusione degli interventi e la relativa rendicontazione delle spese la data del 30/06/2022;

Dato atto che i contributi suddetti non rientrano tra gli aiuti di Stato in quanto le attività oggetto degli stessi sono classificabili tra quelle istituzionali degli Enti e in ogni caso non costituiscono attività economica;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di stabilire al 30/06/2022 la proroga del termine per la conclusione degli interventi e la relativa rendicontazione di spesa da parte dei Comuni;

2. di dare atto che il presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale rispetto alle risorse già assegnate in precedenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Francesca Barucci

## REGIONE TOSCANA

### Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Lavoro

DECRETO 29 dicembre 2021, n. 23146  
certificato il 30-12-2021

**Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Approvazione istanza di contributo presentata da UMANA S.p.a.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orienta-

mento, formazione professionale e lavoro)" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" tra le tipologie di intervento "Occupazione e sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/ reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro" prevede la prosecuzione della sperimentazione Toscana dell'assegno di ricollocazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020 " Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, la Nota di aggiornamento al DEFR 2021 con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 con riferimento al Progetto regionale n. 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro" e la proposta di Deliberazione al Consiglio

Regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 " Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021";

Visto l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

Visto l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 14.09.2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 290 del 27/03/2017, avente ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs. n. 148/2015, con particolare riferimento alle misure di politiche passive per le imprese con unità produttive nelle aree di crisi regionale e complessa e, solo in via residuale, a percorsi di politica attiva;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 26/06/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione - definizione beneficiari, destinatari e misure degli interventi di cui alla DGR 290/2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1439 del 19/12/2017, avente ad oggetto il Piano Integrato per l'occupazione di cui alla DGR n. 290/2017 - riparto risorse disponibili;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 22/01/2018 di approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015;

Vista la Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 13/02/2018;

Visto il Decreto Direttoriale n. 4 del 6 aprile 2018, che ha approvato la Convenzione stipulata tra Ministero

del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs 148 del 2015, registrato dal competente Organo di controllo in data 8 maggio 2018, con n. repertorio 1218;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018 che ha modificato le precedenti deliberazioni n. 1327/2017, n. 1439/2017, n. 48/2018 e n. 339/2018, variando gli importi assegnati alle tre misure di intervento;

Vista la Convenzione integrativa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto Direttoriale n. 6 del 8 giugno 2018, che ha approvato la nuova Convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana ed ANPAL, per l'attuazione degli interventi di cui alle DGR n. 290/2017 e DGR n. 696/2017, ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, D.Lgs n. 148 del 2015, firmata in data 21 maggio 2018, recante la modifica del riparto delle risorse fra le misure previste del programma di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto dirigenziale n. 10496 del 18/06/2018, recante ad oggetto: "Piano Integrato per l'Occupazione. Regole di gestione, modalità attuative e quantificazione degli importi a processo e a risultato relativi alla fase di ricerca intensiva alla ricollocazione";

Vista la Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana (prot. Anpal Registro atti negoziali n. 155 del 21.11.2018) approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018, sottoscritta in data 20/11/2018 e rinnovata con Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020 con sottoscrizione in data 30/12/2020, che disciplina le procedure e i flussi informativi connessi ai pagamenti che ANPAL effettua per conto di Regione Toscana in favore dei beneficiari;

Vista la nota n. 0009307 del 5/07/2019 con cui la Direzione Generale di ANPAL ha formulato parere favorevole alla prosecuzione nell'attuazione delle convenzioni già sottoscritte di approvazione e attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis, d.lgs. n. 148/2015;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1156 del

16/09/2019 e ss.mm.ii. che ha previsto di proseguire nell'attuazione delle convenzioni sottoscritte con ANPAL per l'attuazione del "Piano Integrato per l'Occupazione" (P.I.O.), con particolare riferimento alle misure della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'incentivo all'occupazione per soggetti disoccupati, approvando il P.I.O. e le regole di gestione, modalità operative e quantificazione degli importi a processo e a risultato per la prosecuzione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17285 del 15.10.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego";

Visto il Decreto dirigenziale n. 21386 del 19.12.2019 avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2. Proroga e modifica Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Impiego approvato con Decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019";

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 805 del 29/06/2020, con la quale è stata data continuità dell'offerta di interventi previsti dal PIO al fine di garantire ai destinatari della misura di accedere alle opportunità per essere accompagnate nell'inserimento o reinserimento nel lavoro e in particolare:

1. Sono stati prorogati di tre mesi i percorsi di ricerca intensiva della nuova occupazione (PRI) di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1156 del 16/09/2019 "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - Sperimentazione regionale dell'Assegno per l'assistenza alla ricollocazione e dell'Incentivo all'Occupazione. Estensione platea dei beneficiari della misura" e in particolare il paragrafo 5.3 dell'Allegato A, il quale prevede una durata ordinaria di sei mesi dei percorsi di ricerca intensiva alla ricollocazione (PRI), attivi al 23 febbraio 2020 e sottoscritti successivamente a tale data fino alla data della sopra citata Delibera;

2. E' stato previsto il ricorso a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del PIO e, in particolare, sono state adottate fino al 30 settembre 2020 e fino a nuove disposizioni, le procedure indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1300 del 18/09/2020 con la quale è stata estesa fino al 31 dicembre 2020 la possibilità di ricorrere da parte dei soggetti attuatori delle misure previste dal Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2, a procedure atte a semplificare il più possibile le modalità di accesso alle opportunità del

Piano e, in particolare, di utilizzare le modalità operative indicate nell'Allegato 1 alla DGR n. 805 del 29/06/2020;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 201 del 8/03/2021 "Piano Integrato per l'Occupazione. Soluzioni di semplificazione per l'accesso e la continuità dei programmi di ricerca intensiva, tenuto conto delle ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Estensione al 30 aprile 2021";

Considerato che ai sensi dell'art. 21-quater della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., tra le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) vi è anche la "promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio", nonché "l'assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro";

Tenuto conto che ai sensi della L.R. 8 giugno 2018, n.28, la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) è società in house dell'Agenzia;

Preso atto che le attività di cui all'art. 13 dell'Avviso pubblico riportato in Allegato A) del decreto dirigenziale n. 17285 del 15.10.2019 sono svolte nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica di cui all'art. 3 del contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente da A.R.T.I. alla società in house F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico), approvato con decreto direttoriale A.R.T.I. n. 103 del 17/03/2021;

Rilevato che all'art. 2 della citata convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, sottoscritta dalle parti il 26/11/2018, con riferimento alle modalità di attuazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione, si prevede che:

1. Le risorse disponibili sono erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo presentate da parte dei beneficiari relativamente alle attività concluse con riferimento alla sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

2. Il beneficiario invia al Settore Lavoro della Regione Toscana l'istanza di contributo; ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione", il Settore Lavoro della Regione Toscana effettua controlli su base documentale volti ad accertare la completezza

delle istanze di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del lavoratore;

3. La medesima procedura di cui al comma 2 è utilizzata anche nel caso in cui il risultato dell'attività di assistenza alla ricollocazione consista nella promozione di un tirocinio extracurricolare, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 16/04/2018;

4. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati dalla società F.I.L. S.R.L., il Settore Lavoro della Regione Toscana autorizza con proprio decreto dirigenziale il pagamento degli importi dovuti ai beneficiari della remunerazione. Il decreto, corredato dei tracciati contenenti i dati dei beneficiari, è trasmesso dal Settore Lavoro della Regione Toscana ad ANPAL, la quale procede al pagamento a seguito di esito positivo dei seguenti controlli, ai sensi della normativa vigente in materia: verifica regolarità contributiva, attraverso il controllo del DURC; verifiche antimafia, attraverso la richiesta di comunicazione antimafia; verifica presenza di debiti fiscali derivanti da cartelle di pagamento;

5. Il beneficiario emette fattura per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili, intestandola ad ANPAL;

Vista l'istanza di contributo pervenuta in allegato a nota PEC dal beneficiario UMANA S.p.a (ns Prot. N. 497961 del 23/12/2021) con la modulistica di cui all'Allegato 6 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii. - ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Dato atto che la suddetta istanza reca gli elenchi dei soggetti destinatari, conservati agli atti del Settore Lavoro, a favore dei quali sono state realizzate le attività di "Assistenza alla ricollocazione" svolte nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione per le quali è richiesta la remunerazione a processo, per le ore e per gli importi rendicontati con la modulistica di cui al precedente capoverso;

Preso atto che la società F.I.L. S.R.L. (Formazione Innovazione Lavoro a responsabilità limitata a socio unico) con nota PEC inviata a A.R.T.I. e allo scrivente Settore (ns. Prot. N. 487231 del 16/12/2021) a seguito delle verifiche svolte sulla rendicontazione presentata dal beneficiario UMANA S.p.a. e sulla base della modulistica di cui all'Allegato 5 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 - avente ad oggetto "Piano Integrato per l'Occupazione - Fase 2 - approvazione Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego" e ss.mm.ii., ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazio-

ne” svolte nell’ambito del Piano Integrato per l’Occupazione, ha comunicato l’istanza di contributo che risulta ammissibile;

Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione della istanza di contributo ammissibile presentate dal beneficiario UMANA S.p.a. per le attività di “Assistenza alla ricollocazione” svolte nell’ambito del Piano Integrato per l’Occupazione, come da Allegato A (remunerazioni a processo), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che ricorrono i presupposti, ai sensi e per gli effetti della convenzione tra Regione Toscana ed ANPAL di cui alla DGR n. 48/2018 e al Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 e al Decreto Dirigenziale di rinnovo della convenzione n. 21334 del 23/12/2020, per rilasciare nulla osta ad ANPAL per l’erogazione al beneficiario di cui al precedente capoverso, delle remunerazioni a processo (Allegato A) dovute per lo svolgimento delle attività di “Assistenza alla ricollocazione” nell’ambito del Piano Integrato per l’Occupazione;

Dato atto che la suddetta erogazione è condizionata all’esito delle ulteriori verifiche tecnico amministrative che saranno effettuate da ANPAL come da citata Convenzione, previa emissione di regolare documento contabile da parte del beneficiario, intestato ad ANPAL;

Dato atto:

1. che gli interventi di cui al presente provvedimento non comportano ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all’attuazione degli stessi è provveduto mediante risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017;

2. che per lo svolgimento delle attività definite nella convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 17072 del 24/10/2018 rinnovata dal Decreto Dirigenziale n. 21334 del 23/12/2020, i relativi oneri sono posti a carico delle medesime risorse statali residue di cui alla comunicazione di INPS n. 2017/590622 del 07/12/2017 e che ANPAL trattiene direttamente dalle risorse in parola l’8% dell’importo corrisposto al soggetto attuatore, non determinando pertanto alcuna ricaduta sul Bilancio regionale;

Valutato che i contributi concessi con l’atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto l’Assegno di Ricollocazione, come previsto dalla Delibera n. 3/2018 di ANPAL, non fa riferimento al Regolamento de minimis per gli aiuti alle imprese (Regolamento UE n. 1407 del 2013) ma rinvia, per il rimborso dei costi, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

#### DECRETA

1. per quanto esposto in narrativa, di approvare la istanza di contributo presentata dal beneficiario UMANA S.p.a. con la modulistica di cui all’ Allegato 6 del decreto dirigenziale n. 17285 del 15/10/2019 per le attività di “Assistenza alla ricollocazione” svolte nell’ambito del Piano Integrato per l’Occupazione, così come riportato nell’Allegato A (remunerazioni a processo), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di notificare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ad ANPAL per gli adempimenti di competenza;

3. di comunicare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto al beneficiario che ha presentato la istanza di contributo e a F.I.L. S.R.L.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gabriele Grondoni

SEGUE ALLEGATO

## ALLEGATO A

## ISTANZE DI REMUNERAZIONE A PROCESSO AMMESSE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	C.F./PIVA	Unità operativa	N. Destinatari	Ore di orientamento individuale totali (max 10)	Costo unitario individuale	Ore di gruppo	Costo unitario gruppo	TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO E AMMESSO
UMANA S.p.a.	03171510278	Arezzo	96	358 e 30 min	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 12.726,75
UMANA S.p.a.	03171510278	Chiusi (SI)	14	78	€ 35,50	0	€ 15,00	€ 2.769,00
UMANA S.p.a.	03171510278	Firenze	56	206	€ 35,50	1	€ 15,00	€ 7.328,00
UMANA S.p.a.	03171510278	Lucca	94	391 e 30 min.	€ 35,50	2	€ 15,00	€ 13.928,25
UMANA S.p.a.	03171510278	Pisa	27	123	€ 35,50	1	€ 15,00	€ 4.381,50
<b>Totali</b>			287	1157		4		<b>€ 41.133,50</b>

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 28 dicembre 2021, n. 23147  
certificato il 30-12-2021

**Reg (UE) n. 1305/2013 - PSR della Toscana - Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”- annualità 2020 - Beneficiario COMUNE VILLA BASILICA: CUP ARTEA n. 910068, CUP CIPE n. D53D20006020006 - Approvazione istruttoria di ammissibilità e concessione contributo.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la DGR n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera n. 1348 del 11-11-2019. Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, di cui all'art. 25 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014’”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 “Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali.”;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Visto l’Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 19/11/2018, relativo al regime SA.52356(2018/XA) Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” che modifica il regime di aiuto SA.46210 (2016/XA);

Vista la Delibera di Giunta n. 461 del 06/04/2020 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.5: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020”;

Visto il decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020: Reg. UE 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2020;

Accertata la conformità del bando sottomisura 8.5 - annualità 2020 a quanto previsto dall'Aiuto di Stato SA.52356 (2018/XA);

Vista la DGR n. 918 del 20/07/2020 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Proroga presentazione domande di aiuto relative al bando della sottomisura 8.5 - annualità 2020";

Visto il decreto dirigenziale n. 11470 del 23/07/2020: Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014/2020 - proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto del bando 2020 della sottomisura 8.5 e modifica dell'Allegato A) del decreto dirigenziale n. 5993 del 27/04/2020;

Visto il decreto ARTEA n. 152 del 11/11/2020: Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"- Annualità 2020. Decreto RT n. 5993 del 27/04/2020 e successive modifiche di cui al Decreto RT n. 11470 del 23/07/2020. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto dirigenziale n. 19119 del 24/11/2020 "Reg (UE) n. 1305/2013 - PSR della Toscana - Approvazione dello schema di Contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"- bando 2020";

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili della graduatoria sulla sottomisura 8.5 - annualità 2020, presentata dal beneficiario di seguito indicato:

- Denominazione beneficiario: COMUNE DI VILLA BASILICA;

- domanda protocollo ARTEA n. 003/124868 del 27/08/2020 - CUP ARTEA n. 910068

- punteggio richiesto in domanda: punti 48;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di seguito riportata:

- Denominazione beneficiario: COMUNE DI VILLA BASILICA; ;

- domanda protocollo ARTEA n. 003/124868 del 27/08/2020 - CUP ARTEA n. 910068;

Viste le integrazioni trasmesse in data 06/12/2021 prot. n. 0473845, con le quali si variava il computo metrico presentato in fase di domanda iniziale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite in data 20/12/2021 le visure di cui agli art. 13 e 15 del medesimo D.M., le visure Deggendorf n. 16321196, e aiuti n. 16321192;

Visti i codice SIAN COR n. 1256739, Cup CIPE n. D53D20006020006, attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui ai punti precedenti, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo, ed il contributo concedibile;

Dato atto, inoltre, che non si rende necessario procedere all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), né alle ulteriori verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), ai fini della stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi, in quanto il beneficiario è un soggetto di diritto pubblico;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

#### DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- Denominazione beneficiario: COMUNE DI VILLA BASILICA;

- domanda protocollo ARTEA n. 003/124868 del 27/08/2020 - CUP ARTEA n. 910068;

2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito della istruttoria registrata su s.i. di Artea: punti 48;

3) di assegnare al beneficiario di cui al punto 1) il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata, divisi per sottomisura/operazione e come di seguito dettagliato:

- spesa richiesta €146.210,74;

- spesa ammessa €148.421,11 ( a seguito nuovo computo metrico prodotto)

- contributo ammesso €146.210,74;

4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così

come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gianluca Barbieri

---

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

**Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Distretti Rurali**

DECRETO 30 dicembre 2021, n. 23149

certificato il 30-12-2021

**Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali. Annualità 2019". Richiedente "COMUNE DI VILLA BASILICA". Domanda di aiuto CUP Artea 843009 - CUP Cipe D57H21006340002. Approvazione esito istruttorio e assegnazione contributo.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 3.8.2016 C(2016) 5174 finale, ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE)1305/2013- FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato il vigente Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" che attribuisce ai Settori della Direzione, le competenze del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" successivamente modificata con la D.G.R. n. 256/2017 e, da ultimo, con la D.G.R. 1502 del 27.12.2017, con cui sono state approvate anche le "Direttive in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e degli artt. 20 e 21 del decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019, in ultimo il n. 144 del 24/11/2021 e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli

elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Preso atto che la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 07/01/2019 dà mandato al responsabile del settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo dell'operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" annualità 2019;

Visto il Decreto dirigenziale n. 600 del 22/01/2019 "Regolamento (UE) n. 1305/2013 FEASR. PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Bando operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali". Annualità 2019;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno previsto dal bando sull'operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali". Annualità 2019 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione richiedente "COMUNE DI VILLA BASILICA",
- domanda protocollo ARTEA n. 53797 del 28/03/2019, CUP Artea 843009,
- punteggio richiesto in domanda: punti 20;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 132 del 15/11/2021 avente ad oggetto l'ulteriore scorrimento della graduatoria precedentemente approvata con Decreto Artea n. 87 del 04/06/2019, ed oggetto di primo scorrimento con Decreto Artea n. 86 del 22/06/2020, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile" a seguito dello scorrimento della graduatoria approvata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nei verbali di istruttoria registrati su s.i. di Artea;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 in data 13/12/2021, prot. n. 0481035 è stato inviato un preparere di esito negativo parziale sul contributo per spese non ammissibili e/o ricondotte a importi congrui ai sensi del Bando e delle Disposizioni comuni, come meglio dettagliato nella corrispondenza agli atti d'ufficio e registrata sul modulo istruttorio di Artea;

Preso atto che, decorsi i termini di legge, il beneficiario non ha presentato alcuna osservazione in merito;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda presentata dal richiedente "COMUNE DI VILLA BASILICA", protocollo ARTEA n. 53797 del 28/03/2019, CUP Artea 843009;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo relativo alla domanda di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite in data 28/12/2021 le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR:16527010) e la visura Deggendorf (VERCOR:16527022);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" 1259183 rilasciato dal SIAN in data 28/12/2021 a seguito

di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 702/2014;

Dato atto che per il progetto CUP Artea 843009 è stato acquisito il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3, identificato dal seguente CUP Cipe D57H21006340002;

Dato atto che il beneficiario è un Ente pubblico e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

#### DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- denominazione beneficiario "COMUNE DI VILLA BASILICA",
- domanda protocollo ARTEA n. 53797 del 28/03/2019,
- CUP Artea 843009, CUP Cipe D57H21006340002;

2) di attribuire al beneficiario di cui al punto 1) il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria giacente agli atti d'ufficio: punti 20;

3) di assegnare al beneficiario "COMUNE DI VILLA BASILICA", il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda protocollo ARTEA n. 53797 del 28/03/2019, CUP Artea 843009, CUP Cipe D57H21006340002:

- spesa ammessa: €110.388,59,
- contributo ammesso: €110.388,59;

4) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) di registrare l'adozione del presente atto sul s.i. di Artea e comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ri-

corso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Gianluca Barbieri

## REGIONE TOSCANA

### Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

#### Settore Autorità di Gestione FEASR. Interventi per la Competitività delle Imprese Agricole

DECRETO 29 dicembre 2021, n. 23150  
certificato il 30-12-2021

**Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" - annualità 2019: modifica del termine ultimo per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla estione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento

europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Regolamento di esecuzione 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto che il regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 spostando conseguentemente al 31/12/2025 il termine ultimo di ammissibilità della spesa rendicontabile per il periodo di programmazione 2014-2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022 che prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1586 del 16/12/2019 Reg (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019" e ss.mm.ii.;

Considerato che la suddetta Delibera di Giunta stabilisce che il Piano di Sviluppo Aziendale ha una durata massima di 36 mesi a decorrere dalla data del contratto per l'assegnazione dei contributi ma deve in ogni caso concludersi entro il 31/03/2023 qualora il termine dei 36 mesi sia successivo a quella data;

Tenuto conto che la data finale del 31/03/2023 era stata fissata in modo da assicurare la piena rendiconta-

bilità alla Commissione europea degli aiuti erogati entro il 31/12/2023;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2220 che all'articolo 1 ha prorogato la programmazione 2014 - 2020 fino al 31/12/2022 e tenuto conto che conseguentemente è stato spostato al 31/12/2025 il termine ultimo per la rendicontazione alla Commissione europea della spesa relativa al periodo di programmazione 2014-2022;

Vista la DGR n. 1392 del 27/12/2021 che dà mandato a quest'ufficio di modificare l'Allegato A al bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani annualità 2019" per modificare la scadenza massima della durata del Piano di Sviluppo Aziendale dal 31/03/2023 al 31/12/2024, in linea con quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2020/2220 che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31/12/2022 spostando conseguentemente al 31/12/2025 il termine ultimo per la rendicontazione alla Commissione europea della relativa spesa;

Visto il decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019 e ss.mm.ii, ed in particolare l'Allegato "A", con il quale è stato approvato il bando attuativo "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019" ;

Ritenuto quindi necessario modificare la scadenza massima della durata dei Piani di Sviluppo Aziendali presentati dai beneficiari del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2019" e ss.mm.ii, dal 31/03/2023 al 31/12/2024;

Ritenuto pertanto necessario modificare l'Allegato A al bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto giovani -annualità 2019" approvato con decreto dirigenziale n. 21112 del 19/12/2019, nel seguente modo:

- al paragrafo 3 "Il Piano di Sviluppo Aziendale" sostituire il secondo e terzo capoverso come segue:

"Il Piano di Sviluppo aziendale ha una durata massima di 36 mesi a decorrere dalla data del contratto per l'assegnazione dei contributi ma deve in ogni caso concludersi entro il 31/12/2024 qualora il termine dei 36 mesi sia successivo a tale data. Il mancato rispetto del termine di realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale riportato nel contratto per l'assegnazione dei contributi determina la decadenza della domanda di aiuto salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe che, se concesse, devono comunque garantire una durata del Piano di Sviluppo Aziendale non superiore a 36 mesi o non oltre il 31/12/2024 qualora il termine dei 36 mesi sia successivo a questa data";

- al paragrafo 6.9.2 "Termine finale" sostituire il primo capoverso come segue:

"Il Piano di Sviluppo Aziendale dovrà concludersi entro il termine indicato nel contratto per l'assegnazione dei contributi salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe che, se concesse, devono comunque garantire che la durata del piano aziendale non sia superiore a 36 mesi o superi il 31/12/2024 qualora il termine dei 36 mesi sia successivo a questa data";

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di modificare l'Allegato A al bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto giovani -annualità 2019" approvato con decreto dirigenziale n.21112 del 19/12/2019, nel seguente modo:

- al paragrafo 3 "Il Piano di Sviluppo Aziendale" sostituire il secondo e terzo capoverso come segue:

"Il Piano di Sviluppo aziendale ha una durata massima di 36 mesi a decorrere dalla data del contratto per l'assegnazione dei contributi ma deve in ogni caso concludersi entro il 31/12/2024 qualora il termine dei 36 mesi sia successivo a tale data. Il mancato rispetto del termine di realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale riportato nel contratto per l'assegnazione dei contributi determina la decadenza della domanda di aiuto salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe che, se concesse, devono comunque garantire una durata del Piano di Sviluppo Aziendale non superiore a 36 mesi o non oltre il 31/12/2024 qualora il termine dei 36 mesi sia successivo a questa data";

- al paragrafo 6.9.2 "Termine finale" sostituire il primo capoverso come segue:

"Il Piano di Sviluppo Aziendale dovrà concludersi entro il termine indicato nel contratto per l'assegnazione dei contributi salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe che, se concesse, devono comunque garantire che la durata del piano aziendale non sia superiore a 36 mesi o superi il 31/12/2024 qualora il termine dei 36 mesi sia successivo a questa data".

2) di trasmettere il presente atto ad ARTEA e agli Uffici competenti per le istruttorie (UCI) della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, per quanto di loro competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*  
Antonino Mario Melara

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Settore Servizi Pubblici Locali, Energia,**  
**Inquinamenti e Bonifiche**

DECRETO 2 dicembre 2021, n. 23157  
certificato il 30-12-2021

**DGR 907/2020. Attuazione dell'accordo con i Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Sostituzione generatori di calore inquinanti. Impegno di spesa a favore dei Comuni di Altoposcio, Buggiano, Capannori, Lucca, Massa e Cozzile, Pescia, Pieve a Nievole, Uzzano.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la Legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 "Norme in materia di qualità dell'aria ambiente";

Premesso che a causa dei superamenti registrati in alcune zone ed agglomerati del territorio regionale la Corte di giustizia europea il 10 novembre 2020 ha accertato, ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il mancato rispetto da parte della Repubblica italiana dei valori limite stabiliti nell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE per il materiale particolato PM10 (Causa C-644/18);

Considerato che, tra le zone oggetto della sentenza e in cui si sono registrati superamenti per il PM10, vi è anche la "Zona Valdarno pisano e piana lucchese", identificata con la sigla IT0909, in cui tuttora le stazioni di rilevamento della qualità dell'aria che fanno parte della rete regionale continuano a rilevare superamenti oltre il limite normativo;

Ritenuto necessario, al fine di accelerare il processo di risanamento dello stato della qualità, avviare interventi di miglioramento ambientale;

Considerato che:

- per quanto riguarda i superamenti del valore limite per il PM10, dai risultati del progetto di ricerca PATOS (Particolato atmosferico in Toscana), è emerso che la causa principale di tali superamenti è da attribuirsi al riscaldamento domestico (in particolare la combustione di biomasse) e dalla pratica di abbruciamento all'aperto per la gestione degli sfalci e potature;

- l'articolo 9 del d.lgs. 155/2010 prevede che, se in una o più aree all'interno di zone o agglomerati, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le regioni e le province autonome adottano un piano che prevede le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento per rientrare nei valori limite nei termini prescritti;

- la DGR 9 dicembre 2015, n. 1182, sulla base delle disposizioni del D.lgs n. 155/2010 e della normativa regionale L.R. 9/2010, ha adottato i criteri per l'identificazione delle aree di superamento che hanno comportato l'inserimento anche della Piana Lucchese, tra le aree, soggette all'elaborazione dei Piani di Azione Comunale di tipo strutturale di cui alla L.R. 9/2010;

- il Consiglio regionale con la deliberazione del 18 luglio 2018 n. 72 ha approvato il Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA) che, tenuto conto delle criticità sopra descritte, ha previsto specifiche azioni per la riduzione degli inquinanti oggetto di superamento al fine di raggiungere l'obiettivo generale di portare a zero la percentuale di popolazione esposta a superamenti oltre i valori limite mediante la realizzazione di una serie di specifici interventi;

Vista la Deliberazione del 2 dicembre 2019, n. 1487 "Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana" che approva il testo dell'Accordo di Programma all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico, e sottoscritto il 17 febbraio 2020;

Viste inoltre:

- la Deliberazione del 20 luglio 2020 n. 907 "Misure urgenti di rafforzamento per il rispetto degli obblighi europei relativi ai valori limite previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) in attuazione della l.r. 74/2019 e degli accordi con i Comuni interessati";

- la Deliberazione del 18 ottobre 2021, n. 1075 "Ulteriori misure urgenti di rafforzamento per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione

della Direttiva europea relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) in attuazione della l.r. 74/2019” ;

Ritenuto quindi attuare nel 2021 nell'area di superamento Piana lucchese il seguente intervento:

a) attivare un sistema di erogazione di contributi rivolto ai cittadini dell'area di superamento per la sostituzione di impianti di riscaldamento civile particolarmente inquinati con impianti a minore impatto ambientale;

previsto dall'art. 3 dell'Accordo (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990) di cui l'allegato C della DGR n. 907/2020;

Considerato inoltre che il suddetto accordo è stato firmato digitalmente da Regione Toscana e dai Comuni dell'area di superamento Piana lucchese (Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano) il 21 settembre 2020;

Visto che in base al suddetto accordo (art. 4) i comuni dell'area superamento per l'attuazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'aria a novembre 2021 hanno pubblicato il bando per attuazione degli interventi previsti dall'accordo e che in riferimento all'intervento di cui alla lettera a) gli interventi finanziabili sono i seguenti:

1. trasformazione di camino aperto con un termo camino a camera chiusa dotato di elevato rendimento del generatore di calore alimentato a biomasse combustibili solide, con classe di merito 5 stelle ex Decreto Ministeriale 7 novembre 2017 n. 186;

2. sostituzione di caldaia alimentata inquinanti e obsolete: pompa di calore, di nuova fabbricazione, alimentata con energia proveniente e non da FER (Fonti Energia Rinnovabili) oppure caldaia a gas metano a condensazione abbinata a un sistema di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato); caldaia a biomassa con potenza emissiva superiore o uguale alle 4 stelle (solo per gli immobili localizzati in aree non metanizzate);

Considerato che una prima graduatoria relativa agli interventi sopra riportati è già stata inviata da alcuni Comuni;

Ritenuto dunque di procedere all'assegnazione dei contributi ai comuni per gli interventi che pertanto possono essere approvati e ammessi a finanziamento;

Vista la delibera n. 192 del 08.03.2021 “Interventi per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area di superamento “Piana Lucchese”. Rifinanziamento dell'intervento previsto al punto 3.2 lettera a) di cui all'allegato

A alla DGR. n. 907/2020 ai sensi dell'articolo 13 comma 1, lettera b) della l.r. 97/2020”;

Ritenuto di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi €79.250,00 (settantanovecentocinquanta/00) sul capitolo 42895 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 per l'annualità 2021, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 2021106 assunta con DGR 192/2021, (codice di V livello U 1.04.01.02.003), a favore dei seguenti comuni:

- Comune di Altopascio (codice fiscale 00197110463) - cod. Sibec 182 - CUP G89J21015010002 per €4.500,00

- Comune di Buggiano (codice fiscale 00361500473) - cod. sibec 275 - CUP B39J21036300002 per €7.000,00

- Comune di Capannori (codice fiscale 00170780464) - cod. sibec 188 - CUP G59J21013880002 - per €16.750,00

- Comune di Lucca (codice fiscale 00378210462) - cod. sibec 198 - CUP J69J21014680002 - per €32.500,00

- Comune di Massa e Cozzile (codice fiscale 00356350470) - cod. sibec 281 - CUP I89J21017460002 per €6.000,00

- Comune di Pescia (codice fiscale 00141930479) - cod. sibec 285 - CUP B39J21036530002 - per €4.500,00

- Comune di Pieve a Nievole (codice fiscale 00127640472) - cod. sibec 286 - CUP G48I21001830002 per €4.000,00

- Comune di Porcari (codice fiscale 00383070463) - cod. sibec 207 - CUP H68I21004570002 per €2.000,00

- Comune di Uzzano (codice fiscale 00328540471) - cod. sibec 294 - CUP I39J21017610002 - per €2.000,00;

Ritenuto di rinviare a successivi atti di liquidazione le somme impegnate secondo quanto previsto dall'art. 7 del citato accordo che definisce le modalità di trasferimento delle risorse ai comuni dell'area di superamento Piana lucchese;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.P.G.R. del 19 dicembre 2001, n. 61/R e ss.mm. ii. (Regolamento di contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011;

- la Legge regionale del 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Visti:

- il D.L. 17/03/2020, n. 18 (“Misure di potenziamento

del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19");

- il D.L. 08/04/2020, n. 23 ("Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali");

Dato atto che nel periodo decorrente dal 23/02/2020 al 15/05/2020 l'Amministrazione ha sospeso i termini dei procedimenti amministrativi;

Vista la decisione n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione di GR n. 16 del 15 maggio 2017";

Viste inoltre:

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 98, "Legge di stabilità per l'anno 2021";

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99, "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023";

- la Deliberazione del 11 gennaio 2021, n.2 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni;

#### DECRETA

1) per le motivazioni espresse in narrativa, di assumere l'impegno di spesa pari a €79.250,00 (settantanove-miladuecentocinquanta,00) sul capitolo 42895 competenza pura, del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, per l'annualità 2021, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 2021106 (codice di V livello U 1.04.01.02.003) per i seguenti comuni:

- Comune di Altopascio (codice fiscale 00197110463) - cod. sibec 182 - CUP G89J21015010002 - per €4.500,00

- Comune di Buggiano (codice fiscale 00361500473) - cod. sibec 275 - CUP B39J21036300002 - per €7.000,00

- Comune di Capannori (codice fiscale 00170780464) - cod. sibec 188 - CUP G59J21013880002 - per €16.750,00

- Comune di Lucca (codice fiscale 00378210462) - cod. sibec 198 - CUP J69J21014680002 - per €32.500,00;

- Comune di Massa e Cozzile (codice fiscale 00356350470) - cod. sibec 281 - CUP I89J21017460002 - per €6.000,00

- Comune di Pescia (codice fiscale 00141930479) - cod. sibec 285 - CUP B39J21036530002 - per €4.500,00

- Comune di Pieve a Nievole (codice fiscale

00127640472) - cod. sibec 286 - CUP G48I21001830002 - per €4.000,00

- Comune di Porcari (codice fiscale 00383070463) - cod. sibec 207 - CUP H68I21004570002 - per €2.000,00

- Comune di Uzzano (codice fiscale 00328540471) - cod. sibec 294 - CUP I39J21017610002 - per €2.000,00;

2) di rinviare a successivi atti di liquidazione le somme impegnate con il presente atto, ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, secondo le modalità definite dell'accordo di cui alla deliberazione del 20 luglio 2020, n. 907 (allegato C);

3) di inviare copia del presente decreto ai comuni dell'area di superamento Piana Lucchese.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

*Il Dirigente*

Renata Laura Caselli

#### REGIONE TOSCANA

#### Struttura Commissariale DPGR 175/2021

DECRETO 6 dicembre 2021, n. 23160

certificato il 30-12-2021

**DGR 1021/2021 - Attività Istituzionali Obbligatorie Straordinarie ARPAT annualità 2021: righe 9 e 10 dell'Allegato C - Impegno di spesa.**

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 175 del 09/07/2021 con il quale la sottoscritta è stata nominata Commissario Straordinario per il presidio e coordinamento delle attività in materia di ambiente inerenti tra l'altro l'"Accordo di Programma per la tutela delle risorse idriche del Basso e Medio Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione della depurazione industriale del comprensorio del cuoio e di quella civile del Circondario Empolese, della Valdera, della Valdelsa e della Val di Nievole" e gli atti di qualsiasi natura, inclusa l'erogazione di contributi, che riguardano le associazioni ed i consorzi dei conciatori;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 250 del 11/11/2021 “Modifiche al DPGR n. 175 del 9 luglio 2021”;

Vista la Legge Regionale 22 giugno 2009 n. 30 “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT.)” così come modificata dalla L.R. 18 novembre 2019 n. 68;

Richiamate le seguenti DGRT:

1. n. 365 del 06/04/2021 “Legge regionale n. 30/2009 e s.m.i.: art. 15 - Indirizzi ARPAT 2021”;

2. n. 680 del 28/06/2021 “DGRT n. 365 del 06.04.2021 ‘Legge regionale n. 30/2009 e s.m.i. - Indirizzi ARPAT 2021’. Integrazioni.”;

3. n. 1021 del 04/10/2021 “ Legge regionale 22 giugno 2009, n. 30, art. 15 - Indirizzi ARPAT 2021-2023. DGRT n. 365/2021 modifica”;

Vista la Proposta di attività di supporto alle azioni intraprese da parte della Regione Toscana per la risoluzione delle problematiche ambientali connesse con l’utilizzo di materiali riciclati potenzialmente contaminati (keu), trasmessa da ARPAT con nota PEC AOOGRT / AD Prot. 0265076 in data 23/06/2021;

Richiamato l’allegato C “Attività Istituzionali Obbligatorie Straordinarie (IOS)2021- 2023” della suddetta D.G.R. 1021/2021 che alle righe 9 e 10 del citato allegato prevede risorse totali pari a € 72.081,23 sul Capitolo 42419 (puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 per l’annualità 2021, rispettivamente:

- €51.918,20 per analisi e campionamenti sulla qualità dei terreni ed eventuali contaminazioni legate alla dispersione di miscele di granulato contenenti Keu;

- €20.163,03 per campionamento acque di pozzo a seguito di istanza dei cittadini - campionamento acque sotterranee del sito SR 429 sulla base di un modello idrogeologico e di monitoraggio;

Ritenuto necessario stabilire che i fondi di cui al punto precedente ricomprendano tutte le spese a qualunque titolo necessarie per l’effettuazione del Supporto Tecnico per le attività di seguito descritte:

1. Analisi e campionamenti sulla qualità dei terreni ed eventuali contaminazioni legate alla dispersione di miscele di granulato contenenti Keu;

2. Campionamento acque di pozzo a seguito di istanza dei cittadini - Campionamento acque sotterranee del sito SR 429 sulla base di un modello idrogeologico e di monitoraggio;

così come riportato nell’allegato C della citata DGRT n. 1021/2021;

Ritenuto pertanto di assumere l’impegno di spesa a

favore di ARPAT per complessivi €72.081,23 in attuazione della D.G.R. n. 1021 del 04/10/2021, allegato C, così ripartiti:

€51.918,20, per l’annualità 2021, sul capitolo 42419 (puro) codice di V livello 1040102017 a valere sulla prenotazione n. 20211298;

€20.163,03, per l’annualità 2021, sul capitolo 42419 (puro), codice di V livello 1040102017 a valere sulla prenotazione n. 20211298;

Considerato che ai sensi della Circolare nr. 305395 del 07/06/2018 “Indicazioni operative in merito alle registrazioni contabili per la gestione delle risorse vincolate a seguito della nuova articolazione del bilancio finanziario-gestionale 2018-2020.”, l’impegno assunto con il presente atto trova copertura sul correlato capitolo di entrata 11014/E, accertamento n. 313, assunto con nota di accertamento 21262/2021, del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 - annualità 2021;

Dato atto che il ritardo nella predisposizione del presente atto è dovuto alla tempistica di acquisizione dei necessari approfondimenti ed integrazioni sullo stato di avanzamento delle attività sopracitate;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 99 del 29/12/2020 che approva il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 11/01/2021 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023”

Visto il Capitolo 42419 (puro) del bilancio vigente, annualità 2021, che presenta la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

1) di assumere, per le motivazioni espresse in premessa, l’impegno di spesa a favore di ARPAT per complessivi €72.081,23 in attuazione della D.G.R. n. 1021 del 04/10/2021, allegato C, così ripartiti:

€51.918,20, per l’annualità 2021, sul capitolo 42419 (puro) codice di V livello 1040102017 a valere sulla prenotazione n. 20211298;

€20.163,03, per l’annualità 2021, sul capitolo 42419 (puro), codice di V livello 1040102017 a valere sulla prenotazione n. 20211298;

2) di stabilire che l'impegno di cui al punto precedente ricomprende tutte le spese a qualunque titolo necessarie per l'effettuazione del Monitoraggio della Rete regionale della qualità dell'aria ed in particolare, così come riportato nell'allegato C della citata DGRT n. 1021/2021 quelle di seguito descritte:

Analisi e campionamenti sulla qualità dei terreni ed eventuali contaminazioni legate alla dispersione di miscele di granulato contenenti Keu;

Campionamento acque di pozzo a seguito di istanza dei cittadini - Campionamento acque sotterranee del sito SR 429 sulla base di un modello idrogeologico e di monitoraggio;

così come riportato nell'allegato C della citata DGRT n. 1021/2021;

3) di collegare l'impegno assunto all'accertamento n. 313/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2021;

4) di dare atto che le somme impegnate con il presente decreto saranno liquidate con successive note di liquidazione, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011 e con i principi contabili generali ad esso collegati, entro il 31/12/2021;

5) di inviare il presente atto alla Direzione Generale ARPAT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Commissario Straordinario*  
Renata Laura Caselli

## REGIONE TOSCANA

### Direzione Attività Produttive

### Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 30 dicembre 2021, n. 23168  
certificato il 30-12-2021

**Bando Protocolli di Insediamento per l'Area di crisi industriale complessa di Piombino di cui al decreto dirigenziale n. 5028/2019 e ss.mm.ii. Sospensione dell'apertura alla presentazione delle domande.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il Programma di governo 2020-2025 per la XI legislatura, che prevede il sostegno alle imprese per la crescita, l'innovazione e l'occupazione, con specifico ri-

ferimento all'attivazione di interventi a carattere strategico per sostenere nuovi investimenti e progetti di crescita aziendale, con particolare attenzione alle aree di crisi industriale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30 luglio 2020 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Approvazione";

Vista la Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 85 "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021" del 30 luglio 2021 e, in particolare, il progetto regionale n. 10 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo";

Visto il decreto legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

Visto il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Vista la Carta degli aiuti a finalità regionale vigente dal 01/07/2014 al 31/12/2021 (GU C n. 209 del 23.07.2014) che, tra le aree individuate, comprende i comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto, San Vincenzo in cui è prevista la possibilità di incrementare l'intensità di aiuto di 10 punti percentuali per le micro, piccole e medie imprese e, entro i vincoli stabiliti dalla stessa, la possibilità di concessione di contributi anche alle grandi imprese con il limite massimo del 10% dei costi ammissibili;

Visto il Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, e in particolare l'articolo 27 con il quale è stata riordinata la disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2013, di "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese", con il quale sono stati dettati i criteri per l'individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa;

Vista la Legge regionale n. 71/2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Vista la delibera della G.R. n. 345 del 28 aprile 2014 avente ad oggetto “Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino”;

Preso atto che in data 24 Aprile 2014 la Regione Toscana, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della Difesa, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l’Agenzia del Demanio, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino, l’Autorità portuale di Piombino, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito Invitalia, hanno sottoscritto, ai sensi del Decreto legge 26 aprile 2013 n. 43, art. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n. 71, l’Accordo di

Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino;

Vista delibera della Giunta regionale n. 457 del 7 aprile 2015 recante all’oggetto: “Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino: Approvazione dello schema di Accordo di programma di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell’articolo 27 del decreto legge n. 83/2012;

Evidenziato che l’attuazione del PRRI è finalizzata alla salvaguardia ed al consolidamento delle imprese dell’Area di crisi industriale complessa di Piombino, alla riqualificazione delle aree produttive, all’attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al reimpiego dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro;

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 di attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), come modificata dalla successiva delibera CIPE n. 1 del 06.03.2009 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 178 del 23/02/2010 con la quale è stato approvato il Programma attuativo regionale (PAR) del fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 873 del 8 luglio 2019 recante l’Adozione della revisione del PAR FSC 2007-2013 a seguito della presa d’atto del CIPE;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 874 del 8 luglio 2019 recante l’Approvazione del Documento di Dettaglio del PAR FSC 2007- 2013 - Versione n. 9;

Richiamata la Linea 1.6 denominata “Riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino” di cui al suddetto Documento di dettaglio;

Richiamato, inoltre, il D.L. “Crescita” n. 34/2019, approvato con legge n. 58 del 28 giugno 2019 ai sensi del quale lo strumento dei Protocolli di insediamento è stato oggetto di verifica positiva ex art. 44 “Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione”;

Visto il DL 56/2020 il quale ha posticipato dal 31/12/2021 al 31/12/2022 il termine massimo per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi oggetto di verifica ex art. 44;

Vista la Delibera CIPE del 29 aprile 2021 n. 2 “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione. (G.U. 16-6-2021 Serie generale - n. 142);

Vista la Delibera CIPE del 29 aprile 2021 n. 26 che approva la prima versione del Piano Sviluppo e Coesione FSC della Regione Toscana (G.U. 17-8-2021 Serie generale - n. 196);

Viste le seguenti delibere della Giunta Regionale relative allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento:

- n. 728 del 2 settembre 2013, avente ad oggetto “articolo 5 duodecies, comma 2 della Legge Regionale n. 35/2000, come modificata dalla Legge Regionale n. 38/2012. Protocolli di insediamento. Approvazione Disciplinare di attuazione”;

- n. 1145 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii avente ad oggetto “Indirizzi della Giunta regionale per l’attuazione dei Protocolli di Insediamento di cui al disciplinare di attuazione approvato con D.G.R.T. n. 728/2013”;

- n. 583 del 4 maggio 2015, avente ad oggetto “Protocolli di Insediamento di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1145/2014. Specifica sull’incremento occupazionale minimo ai fini dell’ammissibilità dei progetti di investimento”;

- n. 580 del 21 giugno 2016 con la quale, tra l’altro, è stabilita la modifica di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione del Bando di cui ai paragrafi successivi;

- n. 1008 del 17 ottobre 2016 con cui, tra l’altro, vengono ulteriormente modificati di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione del Bando di cui ai paragrafi successivi;

- n. 1342 del 03 dicembre 2018 recante “Accordo di Programma per la riqualificazione e la riconversione del Polo industriale di Piombino. Riallocazione delle ri-

sorse residue e indirizzi sullo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento”;

- n. 1618 del 21 dicembre 2020 la quale proroga il termine per la conclusione e la rendicontazione dei progetti fissato al 30 giugno 2021 dalla DGR n. 1342/2018 e che stabilisce il termine ultimo di apertura alla presentazione delle domande il giorno 31 luglio 2021;

- n. 421 del 30 aprile 2020 e ss.mm.ii., n. 511 del 14 aprile 2020 e ss.mm.ii, e n. 1670 del 29/12/2020 di adozione di disposizioni a favore dei beneficiari delle agevolazioni regionali per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19, compresi i beneficiari dei Protocolli di insediamento;

Visto il bando dei Protocolli di insediamento rivolto a investimenti destinati all'Area di crisi industriale complessa di Piombino, approvato con decreto n. 5028 del 04/04/2019 e ss.mm.ii., attualmente aperto alla presentazione delle domande fino a esaurimento delle risorse stanziare e comunque non oltre il 31 luglio 2022, con modalità di accesso “a sportello” e con selezione di tipo valutativo e negoziale;

Dato atto dei seguenti aspetti che comportano conseguenze dirette sulla gestione del citato bando dei Protocolli di insediamento:

- la vigente Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo scadrà definitivamente in data 31 dicembre 2021 e successivamente a tale data non potrà più produrre effetti,

- il prolungarsi oltre il 31 dicembre 2021 dell'iter di approvazione da parte della Commissione UE del regime di aiuto di cui alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2022 - 2027 per le aree a norma del ex art. 107, paragrafo 3, lettera c darà luogo a un vuoto normativo durante il quale non sarà possibile riconoscere le maggiorazioni previste dalla Carta stessa;

Dato atto, quindi, dell'impossibilità di accogliere domande, di istruirle e di procedere alla concessione dei contributi spettanti in assenza della normativa ai sensi della quale il bando stesso è approvato;

Ritenuto, pertanto, nel caso del verificarsi del citato vuoto normativo, di sospendere temporaneamente l'apertura alla presentazione delle domande a valere sul bando di cui al decreto n. 5028 del 04/04/2019 e ss.mm.ii. a decorrere dal 1 gennaio 2022 fino all'approvazione della Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2022 - 2027 rimandando la relativa riapertura a successivo proprio atto;

Richiamato il decreto n. 1449 del 01/02/2021 il quale, tra l'altro, in attuazione della citata delibera della Giunta regionale n. 1618/2020, al punto 2 della parte dispositiva stabilisce che “il bando di cui al decreto n. 5028 del

04/04/2019, qualora non sospeso in data precedente per esaurimento delle risorse, dovrà comunque chiudere alla presentazione delle domande il giorno 31 luglio 2021, e che eventuali future modifiche ai suddetti termini richiesti alla gestione del PAR FSC relativi all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, saranno applicate allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento;”

Richiamato, altresì, il decreto dirigenziale n. 12349 del 15/07/2021 il quale stabilisce il posticipo del termine massimo di chiusura alla presentazione delle domande del bando dei protocolli di insediamento di cui al decreto n. 5028/2019, approvato dal decreto dirigenziale n. 1449/2021, dal giorno 31 luglio 2021 al giorno 31 luglio 2022, salvo eventuale precedente sospensione per esaurimento delle risorse;

Considerato che la sospensione dell'apertura del bando dei protocolli di insediamento stabilita dal presente atto riduce il periodo utile alla presentazione delle domande tenuto conto del termine massimo del 31 luglio 2022 di cui al citato decreto n. 12349/2021;

Considerato, tuttavia, che:

- il termine massimo di apertura del bando utile alla presentazione delle domande al 31 luglio 2022 è stabilito in funzione del termine del 31/12/2022 di cui al DL n. 56/2020 ai fini dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi oggetto di verifica ex art. 44;

- i tempi istruttori e di concessione dei contributi di cui al bando dei protocolli di insediamento permettono di garantire il rispetto del termine di cui al DL n. 56/2020 anche prorogando il termine massimo di apertura utile alla presentazione delle domande dal giorno 31 luglio 2022 al giorno 15 settembre 2022, salvo eventuale precedente sospensione per esaurimento delle risorse;

- il contesto di crisi industriale complessa in cui versa il territorio a cui è rivolto il bando nonché del periodo di emergenza nazionale dovuto alla pandemia avente particolare impatto sull'economia nel suo complesso vedrebbe una opportunità nell'ampliamento del termine massimo del periodo di apertura;

Ritenuto, pertanto, di posticipare il termine massimo del periodo di apertura utile alla presentazione delle domande stabilito dal decreto dirigenziale n. 1449/2021 a valere sul bando dei protocolli di insediamento di cui al decreto n. 5028/2019 e ss.mm.ii. dal giorno 31 luglio 2022 al giorno 15 settembre 2022, salvo eventuale precedente sospensione per esaurimento delle risorse oppure eventuali future modifiche ai termini richiesti alla gestione del PAR FSC relativi all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, nel modo seguente:

- al paragrafo 4.2 del bando “Presentazione della do-

manda” il terzo capoverso diventa: “il bando, se non sospeso in data precedente per esaurimento delle risorse, dovrà comunque sospendere la presentazione delle domande il 15 settembre 2022”;

Dato atto che per la gestione del presente bando la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana S.p.A. per le attività relative alla fase dell’ammissibilità delle domande mentre di ARTEA per le fasi di controllo e pagamenti e che il presente atto non comporta ulteriori oneri di gestione rispetto a quanto già stabilito;

Ritenuto di trasmettere, a cura del Settore scrivente “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”, il presente atto ad ARTEA ed a “Sviluppo Toscana S.p.A.” in qualità di soggetti gestori del Bando per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché all’Autorità di Gestione PAR FSC, al Settore “Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti” della “Direzione Generale della Giunta Regionale” e al Settore “Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico” della “Direzione Attività produttive”;

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni specificate in narrativa, la sospensione temporanea dell’apertura alla presentazione delle domande a valere sul bando di cui al decreto n. 5028/2019 e ss.mm.ii. a decorrere dal 1 gennaio 2022 fino all’approvazione della Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2022 - 2027 rimandando la relativa riapertura a successivo proprio atto;

2. di approvare, altresì, per le motivazioni addotte in narrativa, il posticipo del termine massimo del periodo di apertura utile alla presentazione delle domande stabilito dal decreto dirigenziale n. 1449/2021 a valere sul bando dei protocolli di insediamento di cui al decreto n. 5028/2019 e ss.mm.ii. dal giorno 31 luglio 2022 al giorno 15 settembre 2022, salvo eventuale precedente sospensione per esaurimento delle risorse oppure eventuali future modifiche ai termini richiesti alla gestione del PAR FSC relativi all’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, nel modo seguente:

- al paragrafo 4.2 del bando “Presentazione della domanda” il terzo capoverso diventa: “il bando, se non sospeso in data precedente per esaurimento delle risorse, dovrà comunque sospendere la presentazione delle domande il 15 settembre 2022”;

3. di stabilire che eventuali future ulteriori modifiche ai termini richiesti alla gestione del PAR FSC relativi all’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno applicate allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento;

4. di trasmettere, a cura del Settore scrivente “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”, il presente atto ad ARTEA ed a “Sviluppo Toscana S.p.A.” in qualità di soggetti gestori del Bando per gli adempimenti di rispettiva competenza;

5. di trasmettere, altresì, a cura del Settore scrivente “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”, il presente atto ai seguenti uffici della Regione Toscana per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- “Autorità di Gestione PAR FSC”;

- Settore “Politiche ed iniziative regionali per l’attrazione degli investimenti” della “Direzione Generale della Giunta Regionale”;

- Settore “Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico” della “Direzione Attività produttive”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Simonetta Baldi

---

#### A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 24 dicembre 2021, n. 155

**Decreto n. 10 del 25 gennaio 2021 avente ad oggetto -Avvio del procedimento per la presentazione delle istanze campagna 2021: - Domanda Unica di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Domanda Piccoli Agricoltori di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 - Domande di pagamento a superficie Misura 10 ed 11 del PSR 2014-2020 di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013 - Anticipazione Domanda Unica in regime De Minimis (DM 5932/2019) - Domanda Grano Duro in regime De Minimis (DM 20/05/2020). Approvazione delle istruzioni operative. Proroga termini presentazione documentazione relativa ai “Prati permanenti con criterio di mantenimento diverso dal pascolamento”.**

IL DIRETTORE

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09/03/2021 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’ARTEA;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell' Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Visto il DM n. 3458 del 26/09/2008 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto alla conferma del riconoscimento dell'attività di Organismo Pagatore di ARTEA ai sensi del Reg. CE del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 e del Reg. CE della Commissione n. 885 del 21 giugno 2006 per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il proprio Decreto n. 10 del 25 gennaio 2021 avente ad oggetto "Domanda Unica campagna 2020 e regime Piccoli Agricoltori di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013: avvio del procedimento per la presentazione delle domande ed approvazione delle istruzioni operative per la compilazione" e s.m.i.;

Vista la richiesta di proroga pervenuta dai rappresentanti delle Organizzazioni agricole riguardo la presentazione della documentazione relativa ai "Prati permanenti con criterio di mantenimento diverso dal pascolamento", indicata al Paragrafo 3 dell'Allegato 1 al suddetto Decreto, formulata in base al prorogarsi delle misure di contenimento della situazione di emergenza epidemiologica conseguente al COVID-19 e il permanere dell'emergenza pandemica che ha impedito ad alcune Aziende di produrre la documentazione necessaria al superamento delle anomalie istruttorie;

Vista la proposta della Responsabile del Settore Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1) di autorizzare la proroga al 31/03/2022 della presentazione della documentazione relativa ai "Prati permanenti con criterio di mantenimento diverso dal pascolamento" indicata al Paragrafo 3 dell'Allegato 1 al Decreto n. 10/2021 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblica-

to sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

*Il Direttore*  
Fabio Calcioli

---

#### GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO SOC. CONS. A R. L. - AREZZO

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)  
2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013. Predisposizione e  
approvazione GRADUATORIA PRELIMINARE  
PRIMO SCORRIMENTO con esaurimento  
graduatoria delle domande presentate. Operazione  
7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in  
infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e  
infrastrutture turistiche su piccola scala".**

#### IL GAL "CONSORZIO APPENNINO ARETINO" SOC. CONS. A RL

Visto:

- La DGRT n. 1349 del 2 novembre 2020 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Presa d'atto della versione 9.1 del PSR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea."

- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;

- la D.G.R.T n. 1308 del 27 novembre 2018 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;

- la D.G.R.T n. 183 del 17 febbraio 2020 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria e assegnazione delle relative dotazioni finanziarie;

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 6 del 19/10/2017 che ha approvato il Bando Operazione 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala";

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 17 del 27/11/2019 che ha approvato le modifiche del Piano finanziario con la destinazione di parte della riserva obbligatoria all'Operazione 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica

in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”;

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 7 del 11/03/2020 che ha approvato la proroga dei termini di chiusura del Bando Operazione 7.5 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”;

- il Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15/05/2019 “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” ed in modo particolare quanto riportato nella sezione 5;

- l’elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 05/11/2020 relative al bando PSR 2014/2020 - Operazione 7.5 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”;

Visto altresì

- che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 29/09/2021 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande ammesse e quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse

- che con Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 15 del 20/10/2021 è stata approvata l’aggiornamento della SISL a seguito estensione periodo di programmazione e l’approvazione del nuovo piano finanziario con la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022;

- che con Delibera di Giunta Regione Toscana n.1288 del 06/12/2021 è stata approvata la nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022 quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del REG (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei Gal della Toscana”;

#### RENDE NOTA

- la graduatoria preliminare primo scorrimento con l’esaurimento delle domande ivi presenti approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione del Gal n. 17 del 23/12/2021, ALLEGATA

- che nella graduatoria le domande sono così indicate:  
- con il termine “POTENZIALMENTE FINANZIABILI” le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili;

- nell’Elenco Graduatoria trasmesso da ARTEA di cui al punto precedente, sono comprese esclusivamente le domande protocollate. Non sono oggetto di protocollazione le domande chiuse non presentate e aperte non chiuse;

- di stabilire che l’approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15/05/2019, e dal bando del Gal Appennino Aretino pubblicato sul BURT n. 52 parte III<sup>A</sup> del 24/12/2019 e BURT n. 14 parte III del 01/04/2020;

- di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito del Gal Appennino Aretino del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT;

- che la pubblicazione del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito del Gal Appennino Aretino [www.galaretino.it](http://www.galaretino.it)

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino [www.galaretino.it](http://www.galaretino.it) nella sezione “bandi - graduatorie”.

*Il Presidente*  
Sandro Sassoli

SEGUE ALLEGATO

PSR 2014/2020 - Misura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala"													
DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI - PRIMO SCORRIMENTO ESAURIMENTO GRADUATORIA													
N.	Beneficiario	Codice Fiscale	Partita Iva	N. Domanda	cupArtea	Spesa	Contributo	N. Protocollo	Data Protocollo	Data Ricezione	Data	Punteggio complessivo	
1	COMUNE DI LUCIGNANO	243790516	243790516	2016PSRINV000000002437905160510210105	904145	€ 25.000,00	25.000,00	003/109021	2020-06-24 13:38:29.000	2020-06-24 13:38:28.640	2020-06-24 13:38:28.640	16	
2	COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO	256420514	256420514	2016PSRINV000000002564205140510120308	903136	€ 25.000,00	25.000,00	003/109584	2020-06-25 11:05:06.000	2020-06-25 11:05:05.430	2020-06-25 11:05:05.430	16	
3	COMUNE DI CHIUSTI DELLA VERNA	268030517	268030517	2016PSRINV00000000268030517051015010A	904016	€ 24.619,20	24.619,20	003/108637	2020-06-24 08:52:06.000	2020-06-24 08:52:05.537	2020-06-24 08:52:05.537	15	
4	COMUNE DI SUBBIANO	274760511	274760511	2016PSRINV00000000274760511051037040B	903369	€ 25.224,88	25.224,88	003/106769	2020-06-19 10:34:41.000	2020-06-19 10:34:40.070	2020-06-19 10:34:40.070	15	
5	COMUNE DI MONTERCHI	197650518	197650518	2016PSRINV00000000197650518051024020D	904010	€ 20.000,00	20.000,00	003/107918	2020-06-23 08:31:16.000	2020-06-23 08:31:15.027	2020-06-23 08:31:15.027	14	
6	COMUNE DI ANGHIAIARI	192250512	192250512	2016PSRINV00000000192250512051001040D	904681	€ 25.000,00	25.000,00	003/106818	2020-06-25 13:20:55.000	2020-06-25 13:20:53.870	2020-06-25 13:20:53.870	14	
7	COMUNE DI MONTE SAN SAVINO	272160516	272160516	2016PSRINV000000002721605160510250106	904012	€ 11.500,00	11.500,00	003/110032	2020-06-25 17:13:45.000	2020-06-25 17:13:44.283	2020-06-25 17:13:44.283	13	
8	COMUNE DI MARGIANO DELLA CHIANA	256440512	256440512	2016PSRINV000000002564405120510220105	904180	€ 25.000,00	25.000,00	003/110152	2020-06-25 22:02:49.000	2020-06-25 22:02:48.537	2020-06-25 22:02:48.537	13	
9	COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'	2166020517	2166020517	2016PSRINV0000000021660205170510400104	904707	€ 25.000,00	25.000,00	003/110071	2020-06-25 17:35:47.000	2020-06-25 17:35:46.933	2020-06-25 17:35:46.933	10	
10	COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI	284440518	284440518	2016PSRINV000000002844405180510110209	904208	€ 24.997,00	24.997,00	003/109499	2020-06-25 10:16:03.000	2020-06-25 10:16:02.690	2020-06-25 10:16:02.690	9	
11	COMUNE DI BUCINE	231910514	231910514	2016PSRINV00000000231910514051005010M	904082	€ 25.000,00	25.000,00	003/110043	2020-06-25 17:21:15.000	2020-06-25 17:21:14.427	2020-06-25 17:21:14.427	9	
12	COMUNE DI CORTONA	137520516	137520516	2016PSRINV000000001375205160510170103	903959	€ 32.870,35	32.870,35	003/109035	2020-06-24 14:34:18.000	2020-06-24 14:34:17.983	2020-06-24 14:34:17.983	9	
13	COMUNE DI SANSEPOLCRO	193430519	193430519	2016PSRINV000000001934305190510340406	904726	€ 20.697,60	20.697,60	003/110545	2020-06-26 12:25:16.000	2020-06-26 12:25:15.523	2020-06-26 12:25:15.523	6	
14	COMUNE DI CAPOLONA	191290519	191290519	2016PSRINV000000001912905190510060208	903978	€ 24.888,99	24.888,99	003/108729	2020-06-24 09:57:54.000	2020-06-24 09:57:53.783	2020-06-24 09:57:53.783	4	
15	COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	259290518	259290518	2016PSRINV000000002592905180510160308	904035	€ 25.000,00	25.000,00	003/109706	2020-06-25 12:02:50.000	2020-06-25 12:02:49.410	2020-06-25 12:02:49.410	4	
<b>TOTALE</b>						<b>359.798,02</b>	<b>359.798,02</b>						

**GAL START S.R.L.**

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2021, n. 4

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)  
2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura  
6.4.1 “Diversificazione delle Aziende Agricole”.**

IL GAL START S.R.L.

Visto

- la DGRT n. 1005 del 18/09/2018 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione Europea”;

- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Start n.6 del 26/02/2020 che ha approvato il Bando Sottomisura 6.4.1 “Diversificazione delle Aziende Agricole” pubblicato sul BURT n.17 Parte III del 22/04/2020, prorogato con Avviso di Proroga pubblicato sul BURT n. 24Parte III del 10 giugno2020;

- il Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15/06/2018 “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi;

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 5 del 23/07/2020 che approva la graduatoria delle domande delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell’operazione 6.4.1“Diversificazione delle Aziende Agricole” pubblicata sul BURT n. 32 Parte III del 05/08/2020;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1308 del 27/11/2018 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d’atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” – Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all’art.11 dell’Allegato A del Decreto n. 1730/2016”;

CONSIDERATA

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione

Toscana DGRT n. 183 del 17/02/2020 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria - Assegnazione delle relative dotazioni finanziarie della Toscana con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria - Assegnazione delle relative dotazioni finanziarie” che approva lo spostamento di risorse effettuato dal CdA del GAL con Delibera n. 6 del 29/01/2020;

- la variazione del Piano Finanziario approvata dal Consiglio di Amministrazione del GALStart con Delibera n. 6 del 23/07/2020, approvata dalla Regione Toscana ai sensi del paragrafo 8.3.2 “Modifiche alla SISL” lettera a) del “Bando per la Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei GAL” (Decreto n. 1730 del 4/4/2016);

- la variazione del Piano Finanziario approvata dal Consiglio di Amministrazione del GALStart con Delibera n. 6 del 18/02/2021, approvata dalla Regione Toscana ai sensi del paragrafo 8.3.2 “Modifiche alla SISL” lettera a) del “Bando per la Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei GAL” (Decreto n. 1730 del 4/4/2016);

- la variazione del Piano Finanziario approvata dal Consiglio di Amministrazione del GALStart con Delibera n. 4 del 01/04/2021, approvata dalla Regione Toscana ai sensi del paragrafo 8.3.2 “Modifiche alla SISL” lettera a) del “Bando per la Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei GAL” (Decreto n. 1730 del 4/4/2016

- la variazione al Piano Finanziario, approvata dal Consiglio di Amministrazione del GALStart con Delibera n. 2 del 21/10/2021, che redistribuisce le risorse relative alla ventilazione annuale delle risorse relative alla Misura 19 comprendente, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quali estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020, trasmessa dall’Autorità di Gestione con nota prot. n. AOOGRT\_0381852\_2021-10-01 del 01/10/2021;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1288 del 06/12/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l’avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità”;

TENUTO CONTO

- della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 05/11/2020 di scorrimento graduatoria pubblicata sul BURT n. 49 Parte III del 2 dicembre 2020;

- della Delibera del Consiglio di Amministrazione n.

4 del 18/02/2021 di scorrimento graduatoria pubblicata sul BURT n. 9 Parte III del 3 marzo 2021;

- della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 01/04/2021 di scorrimento graduatoria pubblicata sul BURT n. 15 Parte III del 14 aprile 2021;

- della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 13/05/2021 di scorrimento graduatoria pubblicata sul BURT n. 21 Parte III del 26 maggio 2021;

- della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4

del 11 giugno 2021 di scorrimento graduatoria pubblicata sul BURT n. 25 Parte III del 23 giugno 2021;

### DELIBERA

all'unanimità:

lo scorrimento della graduatoria e la potenziale finanziabilità delle seguenti domande:

Beneficiario	P.IVA / CF	N° DUA	Cup Artea
SOCIETA' AGRICOLA SANT'ELLERO	4370130488	2016PSRINVD00000043701304880480380103	906238
AGRICOLA LECCIO DI PRONO S.S.	4980680484	2016PSRINVD00000049806804840480210103	902946
SOCIETA' AGRICOLA VALLEBONA DI MELIS GIANFRANCO E C. SAS	3983310487	2016PSRINVD00000039833104870480330301	905946
RICCIARDI CALDERARO LUCA	RCCLCU64S15E169X	2016PSRINVDRCCLCU64S15E169X0480210103	903916
POGGIO AL SOLE SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	1419610488	2016PSRINVD00000014196104880480450102	904918
AZIENDA AGRICOLA PODERE LA PIMPINELLA DI SEMIFONTE DI ALESSANDRA FRANCESCA FAUSTA DALZOCCHIO	DLZLSN77H55F205D	2016PSRINVDLZLSN77H55F205D0480540101	905619
MURPHY MATTEO	MRPMTT90H14B036V	2016PSRINVDMRMTT90H14B036V0480530201	906003

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2021

*Il Presidente*  
Paolo Omoboni

## GAL START S.R.L.

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2021, n. 5

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 7.6.2 "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale".**

IL GAL START S.R.L.:

Visto

- la DGRT n. 1005 del 18/09/2018 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione Europea";

- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale

(GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 1 del 1/08/2018 che ha approvato il Bando Sottomisura 7.6.2 "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale" pubblicato sul BURT n. 36 parte III del 5/09/2018, prorogato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 14/09/2018 pubblicata sul BURT n. 39 Parte III del 26/09/2018;

- il Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15/06/2018 "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e smi;

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 2 del 23/1/2019 che approva la graduatoria delle domande delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell'operazione 7.6.2 "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale";

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1308 del 27/11/2018 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022";

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” – Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all’art.11 dell’Allegato A del Decreto n. 1730/2016”;

#### CONSIDERATA

- la variazione del Piano Finanziario approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 27/06/2019, approvata dalla Regione Toscana ai sensi del paragrafo 8.3.2 “Modifiche alla SISL” lettera a) del “Bando per la Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei GAL” (Decreto n. 1730 del 4/4/2016);

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 183 del 17/02/2020 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria - Assegnazione delle relative dotazioni finanziarie della Toscana con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria - Assegnazione delle relative dotazioni finanziarie” che approva lo spostamento di risorse effettuato dal CdA del GAL con Delibera n. 6 del 29/01/2020 che finanzia la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili;

- la conseguente Delibera n. 8 del 26 febbraio 2020 di scorrimento graduatoria pubblicata sul BURT n. 11 Parte III del 11/03/2020;

- la variazione al Piano Finanziario, approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 21/10/2021, che redistribuisce le risorse relative alla ventilazione annuale delle risorse relative alla Misura 19 comprendente, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quali estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020, trasmessa dall’Autorità di Gestione con nota prot. n. AOOGR\_0381852\_2021-10-01 del 01/10/2021;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1288 del 06/12/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l’avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità”;

#### DELIBERA

all’unanimità:

lo scorrimento della graduatoria e la potenziale finanziabilità delle seguenti domande:

Beneficiario	P.IVA / CF	N° DUA	Cup Artea
PARROCCHIA DI SAN PIETRO A SAN PIERO A SIEVE	090000440488	2016PSRINVD00000900004404880480530101	826998

Il giorno 21 del mese di dicembre dell’anno 2021

*Il Presidente*  
Paolo Omoboni

**GAL START S.R.L.**

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2021, n. 6

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)  
2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura  
7.4.1 “Reti di protezione sociale nelle zone rurali”.**

IL GAL START S.R.L.:

Visto

- la DGRT n. 1005 del 18/09/2018 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto

della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione Europea”;

- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrate di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 5 del 10/10/2018 che ha approvato il Bando Sottomisura 7.4.1 “Reti di protezione sociale nelle zone rurali” pubblicato sul BURT n. 42 Parte III del 17 ottobre 2018, prorogato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26/10/2018 pubblicata sul BURT n. 45 Parte III del 7 novembre 2018 e modificata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 28/11/2018 e pubblicata sul BURT n. 50 Parte III del 12 dicembre 2018

- il Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15/06/2018 “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi;

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL

Start n. 2 del 13/02/2019 che approva la graduatoria delle domande delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell'operazione 7.4.1 "Reti di protezione sociale nelle zone rurali";

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, che modifica i termini istruttori del Bando Misura 7.4.2;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1308 del 27/11/2018 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022";

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all'art.11 dell'Allegato A del Decreto n. 1730/2016";

#### Considerata

- la variazione del Piano Finanziario approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 27/06/2019, approvata dalla Regione Toscana ai sensi del paragrafo 8.3.2 "Modifiche alla SISL" lettera a) del "Bando per la Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei GAL" (Decreto n. 1730 del 4/4/2016);

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 183 del 17/02/2020 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana con ripartizione della quota di riserva

di efficacia obbligatoria - Assegnazione delle relative dotazioni finanziarie della Toscana con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria - Assegnazione delle relative dotazioni finanziarie" che approva lo spostamento di risorse effettuato dal CdA del GAL con Delibera n. 6 del 29/01/2020 che finanzia la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili;

- la conseguente Delibera n. 9 del 26 febbraio 2020 di scorrimento graduatoria pubblicata sul BURT n. 11 Parte III del 11/03/2020;

- la variazione al Piano Finanziario, approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 21/10/2021, che redistribuisce le risorse relative alla ventilazione annuale delle risorse relative alla Misura 19 comprendente, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quali estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020, trasmessa dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. AOOGR\_0381852\_2021-10-01 del 01/10/2021;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1288 del 06/12/2021 "Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità";

#### DELIBERA

all'unanimità:

lo scorrimento della graduatoria e la potenziale finanziabilità delle seguenti domande:

Beneficiario	P.IVA / CF	N° DUA	Cup Artea
COMUNE DI LONDA	01298630482	2016PSRINVD00000012986304820480250201	835057

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2021

*Il Presidente*  
Paolo Omoboni

**GAL START S.R.L.**

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2021, n. 7

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 7.4.2 "Servizi commerciali in aree rurali".**

**IL GAL START S.R.L.**

Visto

- la DGRT n. 1005 del 18/09/2018 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione Europea";

- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Start n. 2 del 14/09/2018 che ha approvato il Bando Sottomisura 7.4.2 “Servizi commerciali in aree rurali” pubblicato sul BURT n. 39 Parte III del 26 settembre 2018, prorogato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 26/10/2018 pubblicata sul BURT n. 45 Parte III del 7 novembre 2018 e modificata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28/11/2018 e pubblicata sul BURT n. 50 Parte III del 12 dicembre 2018

- il Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15/06/2018 “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi;

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Start n. 2 del 13/02/2019 che approva la graduatoria delle domande delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell’operazione 7.4.2 “Servizi commerciali in aree rurali”;

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, che modifica i termini istruttori del Bando Misura 7.4.2;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1308 del 27/11/2018 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d’atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” – Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all’art.11 dell’Allegato A del Decreto n. 1730/2016”;

#### Considerata

- la variazione del Piano Finanziario approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 27/06/2019, approvata dalla Regione Toscana ai sensi del paragrafo 8.3.2 “Modifiche alla SISL” lettera a) del “Bando per la Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei GAL” (Decreto n. 1730 del 4/4/2016);

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 183 del 17/02/2020 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria - Assegnazione delle relative dotazioni finanziarie della Toscana con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria - Assegnazione delle relative dotazioni finanziarie” che approva lo spostamento di risorse effettuato dal CdA del GAL con Delibera n. 6 del 29/01/2020 che finanzia la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili;

- la conseguente Delibera n. 10 del 26 febbraio 2020 di scorrimento graduatoria pubblicata sul BURT n. 11 Parte III del 11/03/2020;

- la conseguente Delibera n. 4 del 23 luglio 2020 di scorrimento graduatoria pubblicata sul BURT n. 32 Parte III del 05/08/2020

- la variazione al Piano Finanziario, approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 21/10/2021, che redistribuisce le risorse relative alla ventilazione annuale delle risorse relative alla Misura 19 comprendente, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quali estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020, trasmessa dall’Autorità di Gestione con nota prot. n. AOOGRT\_0381852\_2021-10-01 del 01/10/2021;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1288 del 06/12/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l’avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità”;

#### DELIBERA

all’unanimità:

lo scorrimento della graduatoria e la potenziale finanziabilità delle seguenti domande:

Beneficiario	P.IVA / CF	N° DUA	Cup Artea
COMUNE DI PELAGO	01369050487	2016PSRINVD00000013690504870480320409	833934

Il giorno 21 del mese di dicembre dell’anno 2021

*Il Presidente*  
Paolo Omoboni

**GAL START S.R.L.**

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2021, n. 8

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR)**

**2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”.**

IL GAL START S.R.L.

Visto

- la DGRT n. 1005 del 18/09/2018 “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d’atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione Europea”;

- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 4 del 10/10/2018 che ha approvato il Bando Sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico” pubblicato sul BURT n. 42 Parte III del 17 ottobre 2018, prorogato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 26/10/2018 pubblicata sul BURT n. 45 Parte III del 7 novembre 2018 e modificata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 28/11/2018 e pubblicata sul BURT n. 50 Parte III del 12 dicembre 2018

- il Decreto del Direttore ARTEA n. 65 del 15/06/2018 “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e smi;

- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Start n. 1 del 13/02/2019 che approva la graduatoria delle domande delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell’operazione 7.2 “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”;

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27/06/2019, pubblicata sul BURT n. 29 Parte III del 17/07/2019, che modifica i termini istruttori del Bando Misura 7.4.2;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1308 del 27/11/2018 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d’atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022”;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 784 del 02/08/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Individuazione del nuovo termine per la presentazione di modifiche delle SISL e modifica delle scadenze di cui all’art.11 dell’Allegato A del Decreto n. 1730/2016”;

Considerata

- la variazione del Piano Finanziario approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 27/06/2019, approvata dalla Regione Toscana ai sensi del paragrafo 8.3.2 “Modifiche alla SISL” lettera a) del “Bando per la Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei GAL” (Decreto n. 1730 del 4/4/2016);

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 183 del 17/02/2020 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Approvazione modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria - Assegnazione delle relative dotazioni finanziarie della Toscana con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria - Assegnazione delle relative dotazioni finanziarie” che approva lo spostamento di risorse effettuato dal CdA del GAL con Delibera n. 6 del 29/01/2020 che finanzia la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili;

- la conseguente Delibera n. 11 del 26 febbraio 2020 di scorrimento graduatoria pubblicata sul BURT n. 11 Parte III del 11/03/2020;

- la variazione al Piano Finanziario, approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Start con Delibera n. 2 del 21/10/2021, che redistribuisce le risorse relative alla ventilazione annuale delle risorse relative alla Misura 19 comprendente, al netto della quota dei trascinamenti risultati superiore al preventivato, la ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quali estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020, trasmessa dall’Autorità di Gestione con nota prot. n. AOOGRT\_0381852\_2021-10-01 del 01/10/2021;

- la Delibera di Giunta Regionale della Regione Toscana DGRT n. 1288 del 06/12/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014-2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l’avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità”;

DELIBERA

all’unanimità:

lo scorrimento della graduatoria e la potenziale finanziabilità delle seguenti domande:

<b>Beneficiario</b>	<b>P.IVA / CF</b>	<b>N° DUA</b>	<b>Cup Artea</b>
COMUNE DI DICOMANO	80013190485	2016PSRINVD00000800131904850480131003	835601

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2021

*Il Presidente*  
Paolo Omoboni

---

## **AVVISI DI GARA**

---

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto**  
**Pubblico Locale**

---

**Servizi per l'Evoluzione, sviluppo e manutenzione del Sistema Informativo della Mobilità a supporto dell'Osservatorio Regionale Mobilità e Trasporti, della gestione dei contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità CIG 899587815F.**

SEGUE ATTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. I.1 Denominazione e indirizzi:  
Regione Toscana - Giunta Regionale, Settore TPL su Gomma e Osservatorio  
Mobilità via di Novoli, 26 FIRENZE 50127 Italia Persona di contatto: Ing.  
Anna Valoriani e Gestore sistema telematico: I-Faber S.p.A. divisione Pleiade  
E-mail: [Start.OE@PA.i-faber.com](mailto:Start.OE@PA.i-faber.com) /Tel.: +39 0554387616 Fax: +39 0554385005.  
Codice NUTS: ITI14 Firenze. Indirizzi Internet: Indirizzo principale:  
<https://www.regione.toscana.it> Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilo-committente> I.3 Comunicazione: I documenti di  
gara sono disponibili per un accesso gratuito , illimitato e diretto presso:  
<https://start.toscana.it> Ulteriori informazioni sono disponibili presso  
l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno  
inviata all'indirizzo sopraindicato. I.4 Tipo di amministrazione  
aggiudicatrice: Autorità regionale o locale I.5 Principali settori di  
attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II OGGETTO. II.1.1 Denominazione: Servizi per l'Evoluzione, sviluppo  
e manutenzione del Sistema Informativo della Mobilità a supporto  
dell'Osservatorio Regionale Mobilità e Trasporti, della gestione dei  
contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità CIG 899587815F.  
II.1.2 Codice CPV Principale 72320000 Servizi di banche dati II.1.3 Tipo di  
appalto: Servizi. II.1.4 Breve descrizione: Servizi per l'Evoluzione,  
sviluppo e manutenzione del Sistema Informativo della Mobilità a supporto  
dell'Osservatorio Regionale Mobilità e Trasporti, della gestione dei  
contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità CIG 899587815F.  
II.1.5 Valore totale dell'appalto (IVA esclusa) Euro 2.900.000,00. II.1.6  
Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7 II.2 Descrizione II.2.3 Luogo di esecuzione. Codice NUTS: ITI14 Firenze. Luogo principale di esecuzione: Via di Novoli 26 50127 Firenze - Italia II.2.4 Descrizione dell'appalto: Servizi per l'Evoluzione, sviluppo e manutenzione del Sistema Informativo della Mobilità a supporto dell'Osservatorio Regionale Mobilità e Trasporti, della gestione dei contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità CIG 899587815F. II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara. II.2.6 Valore stimato IVA esclusa: Euro 1.250.000,00. II.2.7 del contratto d'appalto in mesi: 36. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: si. Descrizione dei rinnovi: La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 36 mesi, per un importo massimo di € 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila/00 euro), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. II.2.10) Informazioni sulle varianti. Sono autorizzate varianti: no. II.2.11) La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice per un importo massimo di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00 euro) alla scadenza del contratto originario di cui al precedente punto 4.1 ovvero alla scadenza del rinnovo di cui sopra, per un periodo di 12 mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: no.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) Condizioni di partecipazione. III.1.1) Elenco e breve descrizione delle condizioni: È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni: - i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del disciplinare di gara, - i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara. III.1.3) Capacità professionale e tecnica. Criteri di selezione indicati nel punto 7.2 del Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta. IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP). L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Sì. IV.2) Informazioni di carattere amministrativo. IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 01/02/2022 Ora locale: 16:00. IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano. IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta. Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 03/02/2022 Ora locale: 09:30. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al punto 20 del Disciplinare di gara

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità. Si tratta di un appalto rinnovabile: no. VI.3) Informazioni

complementari: Il presente appalto non è suddiviso in lotti per le ragioni espresse nel Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016. È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16, il concorrente deve indicare negli appositi spazi dei form online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it/>. Tutta la documentazione richiesta è prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio chiarito nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: - garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara; - garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara e Schema di contratto). Il Responsabile unico del procedimento è l'Ing. Anna Valoriani.

VI.4) Procedure di ricorso. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana Indirizzo postale: Via Ricasoli 40 Codice postale: 50122 Città: Firenze Paese: Italia VI.4.3) Procedure di ricorso. Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 gg. decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE:18/12/2021.

---

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA**

**“Lavori di manutenzione straordinaria per  
riqualificazione palestra Liceo XXV Aprile di  
Pontedera” - Luogo di esecuzione: Pontedera**

**(PI) Codice NUTS ITE17. CIG 9033744162 CUP  
E87H21009950003.**

SEGUE ATTO

**PROVINCIA DI PISA****BANDO DI GARA**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.** Provincia di Pisa Settore Edilizia e Programmazione scolastica - Via Pietro Nenni n. 30 - 56124 Pisa Tel. 050.929111 - Fax 050.929292 sito internet [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it) C.F. 80000410508 - R.U.P. Ing. Vincenzo Simeoni - e-mail [v.simeoni@provincia.pisa.it](mailto:v.simeoni@provincia.pisa.it)

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.** "Lavori di manutenzione straordinaria per riqualificazione palestra Liceo XXV Aprile di Pontedera" - Luogo di esecuzione: Pontedera (PI) Codice NUTS ITE17. Divisione in lotti: no. Valore stimato € 217.113,44 di cui € 21.900,44 per oneri della sicurezza CIG 9033744162 CUP E87H21009950003 CPV 45453000-7. Subappalto: ammesso nei limiti stabiliti all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.** Requisiti di partecipazione: attestazione SOA nella cat. OG1 c.i. I. Gli importi, comprensivi della sicurezza, suddivisi per categoria sono i seguenti: OG1 € 135.338,01; OS3 € 10.812,35; OS6 € 45.764,77; OS30 € 25.198,31. Per la categoria OS30 non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto del MIT n. 248 del 10/11/2016, emanato ai sensi dell'art. 89 comma 11 del D.Lgs 50/2016. Il Disciplinare di gara e gli altri documenti sono consultabili e scaricabili sul sito <https://start.toscana.it>.

**SEZIONE IV: PROCEDURA.** Tipo di procedura: aperta art. 60 D. Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo determinato mediante ribasso. Le offerte dovranno pervenire unicamente tramite la piattaforma START entro le ore 12,00 del giorno 17/01/2022. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte. Apertura telematica delle offerte: il giorno 18/01/2022 ore 9.30 presso la sede della Provincia di Pisa - Via Pietro Nenni n.30 - Pisa. La procedura di gara si svolgerà in modalità telematica sulla piattaforma START <https://start.toscana.it>

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:** Determinazione a contrattare n.1647 del 23/12/2021. Tutte le notizie e i dati riguardanti la gara sono riportate in dettaglio nel disciplinare di Gara che è parte integrante e sostanziale del presente bando. Tutta la documentazione è disponibile con accesso libero, illimitato e diretto nel sito: <https://start.toscana.it> e sul profilo di committente. Le richieste di chiarimenti sulla gara devono pervenire tramite la piattaforma START almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Toscana, via Ricasoli, 40. 50127 Firenze. Termine di presentazione di ricorso: 30 giorni ai sensi dell'art. 120 del c.p.a.

Il Dirigente Ing. Vincenzo Simeoni

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA**

**tivi di ritenuta esistenti lungo le SS.RR e SS.PP. della  
Provincia di Pisa. NUTS ITE17. CIG 9041530A95.**

**Lavori di riparazione ed adeguamento dei disposti-**

**SEGUE ATTO**

**PROVINCIA DI PISA****BANDO DI GARA**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.** Provincia di Pisa Settore Viabilità Trasporti Protezione Civile - Via Pietro Nenni n. 30 - 56124 Pisa Tel. 050.929111 - Fax 050.929292 sito internet [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it) C.F. 80000410508 - R.U.P. Ing. Cristiano Ristori - e-mail [c.ristori@provincia.pisa.it](mailto:c.ristori@provincia.pisa.it)

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.** Lavori di riparazione ed adeguamento dei dispositivi di ritenuta esistenti lungo le SS.RR e SS.PP. della Provincia di Pisa. NUTS ITE17. Divisione in lotti: no. CIG 9041530A95 Importo a base di gara € 500.200,78, di cui € 16.699,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Durata dei lavori: 180 giorni. Subappalto: ammesso per le sole lavorazioni inerenti ripristino cordoli e dispositivi di ritenuta non convenzionali.

**SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.** Requisiti di partecipazione, condizioni di partecipazione: attestazione SOA per la cat. OS12-A class. imp. II. Non è ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice dei Contratti. Il Disciplinare di gara e gli altri documenti sono consultabili e scaricabili sul sito <https://start.toscana.it>.

**SEZIONE IV: PROCEDURA.** Tipo di procedura: aperta art. 60 D. Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari. Le offerte dovranno pervenire unicamente tramite la piattaforma START entro le ore 12,00 del giorno 19/01/2022. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte. Apertura delle offerte: il giorno 20/01/2022 ore 9.30 presso la sede della Provincia di Pisa - Via Pietro Nenni n.30 - Pisa. La procedura di gara si svolgerà in modalità telematica sulla piattaforma START <https://start.toscana.it>

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:** Determinazione a contrattare n. 1684 del 24/12/2021. Tutte le notizie e i dati riguardanti la gara sono riportate in dettaglio nel disciplinare di gara che è parte integrante e sostanziale del presente bando. Tutta la documentazione è disponibile con accesso libero, illimitato e diretto nel sito: <https://start.toscana.it> e sul profilo di committente. Le richieste di chiarimenti sulla gara devono pervenire tramite la piattaforma START entro le ore 12:00 del 13/01/2022. Obbligo rimborso spese pubblicazione da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 5 co. 2 del Decreto MIT 2 dicembre 2016. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Toscana, via Ricasoli, 40. 50127 Firenze. Termine di presentazione di ricorso: 30 giorni ai sensi dell'art. 120 del c.p.a.  
Il Dirigente Ing. Cristiano Ristori

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA**

**Accordo quadro con un unico operatore economico per la manutenzione straordinaria delle**

**pavimentazioni e dei corpi stradali. NUTS ITE17. Lotto 1 (area Ovest) CIG 9042360786, Lotto 2 (area Est) CIG 9042385C26.**

SEGUE ATTO

**PROVINCIA DI PISA****BANDO DI GARA**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.** Provincia di Pisa Settore Viabilità Trasporti Protezione Civile - Via Pietro Nenni n. 30 – 56124 Pisa Tel. 050.929111 – Fax 050.929292 sito internet [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it) C.F. 80000410508 – R.U.P. Ing. Cristiano Ristori – e-mail [c.ristori@provincia.pisa.it](mailto:c.ristori@provincia.pisa.it)

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.** Accordo quadro con un unico operatore economico per la manutenzione straordinaria delle pavimentazioni e dei corpi stradali. NUTS ITE17. Divisione in lotti: si. Lotto 1 (area Ovest) CIG 9042360786 valore stimato € 3.947.298,00, Lotto 2 (area Est) CIG 9042385C26 valore stimato € 3.898.236,00 Durata del contratto: due anni. Subappalto: non può costituire oggetto di subappalto la posa in opera del conglomerato bituminoso, a prescindere dall'istituto giuridico invocato per il subcontratto. Nel caso di subappalto la prevalente esecuzione delle lavorazioni deve essere assicurata dall'aggiudicatario.

**SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.** Requisiti di partecipazione, condizioni di partecipazione: attestazione SOA per la cat. OG3 class. imp. IVbis. Il Disciplinare di gara e gli altri documenti sono consultabili e scaricabili sul sito <https://start.toscana.it>.

**SEZIONE IV: PROCEDURA.** Tipo di procedura: aperta art. 60 D. Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte dovranno pervenire unicamente tramite la piattaforma START entro le ore 12,00 del giorno 02/02/2022. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte. Apertura delle offerte: il giorno 03/02/2022 ore 9.30 presso la sede della Provincia di Pisa – Via Pietro Nenni n.30 – Pisa. La procedura di gara si svolgerà in modalità telematica sulla piattaforma START <https://start.toscana.it>

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:** Determinazione a contrattare n. 1664 del 23/12/2021. Tutte le notizie e i dati riguardanti la gara sono riportate in dettaglio nel disciplinare di gara che è parte integrante e sostanziale del presente bando. Tutta la documentazione è disponibile con accesso libero, illimitato e diretto nel sito: <https://start.toscana.it> e sul profilo di committente. Le richieste di chiarimenti sulla gara devono pervenire tramite la piattaforma START entro le ore 12:00 del 24/01/2022. Obbligo rimborso spese pubblicazione da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 5 co. 2 del Decreto MIT 2 dicembre 2016. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Toscana, via Ricasoli, 40. 50127 Firenze. Termine di presentazione di ricorso: 30 giorni ai sensi dell'art. 120 del c.p.a. Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'UE in data 27/12/2021.

Il Dirigente Ing. Cristiano Ristori

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA**

**Accordo quadro con un unico operatore economico per servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di lavori di manutenzione**

**di opere d'arte (ponti) - 2021-2024. NUTS ITE17 - CIG 90248852B4.**

SEGUE ATTO

**PROVINCIA DI PISA****BANDO DI GARA**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.** Provincia di Pisa Settore Viabilità Trasporti Protezione Civile - Via Pietro Nenni n. 30 – 56124 Pisa Tel. 050.929111 – Fax 050.929292 sito internet [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it) C.F. 80000410508 – R.U.P. Ing. Cristiano Ristori – e-mail [c.ristori@provincia.pisa.it](mailto:c.ristori@provincia.pisa.it)

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.** Accordo quadro con un unico operatore economico per servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di lavori di manutenzione di opere d'arte (ponti) - 2021-2024. NUTS ITE17. Divisione in lotti: No. Valore stimato € 777.500,00 - CIG 90248852B4. Durata del contratto: 3 anni. Subappalto: ammesso per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice e per le attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini in situ, campionamenti, prove di laboratorio).

**SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.** Requisiti di partecipazione, condizioni di partecipazione: - requisiti di idoneità di cui al par. 7.1 del disciplinare; - copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore a € 996.899,00; - elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a due volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID; - numero medio annuo di personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni, non inferiore a n. 5 unità. Il Disciplinare di gara e gli altri documenti sono consultabili e scaricabili sul sito <https://start.toscana.it>.

**SEZIONE IV: PROCEDURA.** Tipo di procedura: aperta art. 60 D. Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte dovranno pervenire unicamente tramite la piattaforma START entro le ore 12,00 del giorno 26/01/2022. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte. Apertura delle offerte: il giorno 27/01/2022 ore 9.30 presso la sede della Provincia di Pisa – Via Pietro Nenni n.30 – Pisa. La procedura di gara si svolgerà in modalità telematica sulla piattaforma START <https://start.toscana.it>

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:** Determinazione a contrattare n. 1604 del 15/12/2021. Tutte le notizie e i dati riguardanti la gara sono riportate in dettaglio nel disciplinare di gara che è parte integrante e sostanziale del presente bando. Tutta la documentazione è disponibile con accesso libero, illimitato e diretto nel sito: <https://start.toscana.it> e sul profilo di committente. Le richieste di chiarimenti sulla gara devono pervenire tramite la piattaforma START entro le ore 12:00 del 17/01/2022. Obbligo rimborso spese pubblicazione da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 5 co. 2 del Decreto MIT 2 dicembre 2016. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Toscana, via Ricasoli, 40. 50127 Firenze. Termine di presentazione di ricorso: 30 giorni ai sensi dell'art. 120 del c.p.a. Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'UE in data 23/12/2021.

Il Dirigente Ing. Cristiano Ristori

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA**

**Fornitura in acquisto di n. 3 trattori per il Settore  
Viabilità della Provincia di Pisa ed alienazione di n.**

**3 trattori usati. Luogo di esecuzione: Pisa. Codice  
NUTS ITE17. CIG 9022840B1B.**

SEGUE ATTO

**PROVINCIA DI PISA****BANDO DI GARA**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.** Provincia di Pisa Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile - Via Pietro Nenni n. 30 - 56124 Pisa Tel. 050.929111 - Fax 050.929292 sito internet [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it) C.F. 80000410508 - R.U.P. Ing. Cristiano Ristori - e-mail [c.ristori@provincia.pisa.it](mailto:c.ristori@provincia.pisa.it)

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.** Fornitura in acquisto di n. 3 trattori per il Settore Viabilità della Provincia di Pisa ed alienazione di n. 3 trattori usati. Luogo di esecuzione: Pisa. Codice NUTS ITE17. Divisione in lotti: no. CIG 9022840B1B. Valore stimato a base di gara per l'acquisto € 225.000,00. Valore a base d'asta per i trattori usati € 30.000,00.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.** Requisiti di partecipazione, condizioni di partecipazione: fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari con bilancio approvato con importo minimo relativo alle forniture nel settore oggetto della presente gara pari ad almeno al valore stimato d'appalto (i.v.a. esclusa) da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa. Disciplinare di gara e gli altri documenti sono consultabili e scaricabili sul sito <https://start.toscana.it>

**SEZIONE IV: PROCEDURA.** Tipo di procedura: aperta art. 60 D. Lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo determinato mediante offerta per l'acquisto dei trattori decurtata del valore offerto per il ritiro dei mezzi usati. Le offerte dovranno pervenire unicamente tramite la piattaforma START entro le ore 12,00 del giorno 21/01/2022. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte. Apertura delle offerte: il giorno 24/01/2022 ore 09.30 presso la sede della Provincia di Pisa - Via Pietro Nenni n.30 - Pisa. La procedura di gara si svolgerà in modalità telematica sulla piattaforma START <https://start.toscana.it>

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:** Determinazione a contrattare DD. n.1610 del 17/12/2021. Tutte le notizie e i dati riguardanti la gara sono riportate in dettaglio nel disciplinare di Gara che è parte integrante e sostanziale del presente bando. Tutta la documentazione è disponibile con accesso libero, illimitato e diretto nel sito: <https://start.toscana.it> e sul profilo di committente. Le richieste di chiarimenti sulla gara devono pervenire tramite la piattaforma START entro le ore 12:00 del 17/01/2022. Obbligo rimborso spese pubblicazione ai sensi dell'art. 5 co. 2 del Decreto MIT 2 dicembre 2016 in capo all'aggiudicatario. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Toscana, via Ricasoli, 40. 50127 Firenze. Termine di presentazione di ricorso: 30 giorni ai sensi dell'art. 120 del c.p.a.

Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'UE in data 22/12/2021  
Il Dirigente Ing. Cristiano Ristori

**COMUNE DI FIRENZE**

**Procedura aperta per la realizzazione di “Sistemi-infotelematici per il controllo e la gestione del traffico pubblico e privato sulla rete urbana - ZTL**

**“SCUDO VERDE” Codici Opera 190094 - 190067 - 170099 - 170157 - 180090, CIG 9004013A93 CUP-H16C18000660005.**

SEGUE ATTO



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

**COMUNE DI FIRENZE**  
**Direzione Gare Appalti e Partecipate**  
**Bando di gara - Lavori**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Denominazione e indirizzi. Comune di Firenze - Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Servizio Programmazione Mobilità e Piste Ciclabili, Viale Fratelli Rosselli, 5, Città: Firenze Codice NUTS: ITI14 Firenze Codice postale: 50123 Paese: Italia Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Ing. Giuseppe Carone E-mail: giuseppe.carone@comune.fi.it Tel.: +39 0552624840 Fax: +39 0552624836 Indirizzi Internet: Indirizzo principale <https://www.comune.fi.it> Indirizzo del Profilo del committente <https://affidamenti.comune.fi.it> I.3) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it> Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Bando e disciplinare sono pubblicati sul profilo del committente all'indirizzo <https://affidamenti.comune.fi.it/node/8593>. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica all'indirizzo: <https://start.toscana.it> I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Autorità regionale o locale I.5) Principali settori di attività Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

**SEZIONE II: OGGETTO**

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: procedura aperta per la realizzazione di "Sistemi infotelematici per il controllo e la gestione del traffico pubblico e privato sulla rete urbana - ZTL 'SCUDO VERDE'" Codici Opera 190094 - 190067 - 170099 - 170157 - 180090, CIG 9004013A93 CUP H16C18000660005 II.1.2) Codice CPV principale: 45316210-0 Installazione di mezzi di controllo del traffico II.1.3) Tipo di appalto Lavori II.1.4) Breve descrizione: appalto di esecuzione lavori di realizzazione di sistemi infotelematici per il controllo e la gestione del traffico pubblico e privato sulla rete urbana II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: Euro 5.296.691,63 (comprensivo di opzioni e ulteriori lavorazioni art. 12 CSA) II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14 Firenze II.2.4) Descrizione dell'appalto: come da Capitolato Speciale d'Appalto II.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: Euro 5.296.691,63 Euro II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione: Durata in giorni: 420. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: si. Descrizione delle opzioni: la stazione appaltante si riserva la facoltà: a) ai sensi dell'art. 12 c. 2- bis CSA, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto e alle stesse condizioni previste nel contratto originario, nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, conformi al progetto posto a base di gara, per un importo massimo di Euro 600.000,00, oltre IVA; B) ai sensi del successivo comma 2-ter, di affidare all'aggiudicatario le attività di assistenza e manutenzione, ulteriori al periodo di garanzia ed al periodo offerto in sede di gara (criterio E), per un massimo di ulteriori tre (3) anni e



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

per un importo lordo annuo di euro 330.000,00 al netto di IVA. Il valore globale dell'appalto, determinato computando anche tali importi massimi, è inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1 del Codice II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì – programma "PON METRO" 2014-2020 II.2.14) Informazioni complementari Importo a base di gara: Euro 3.437.540,82 di cui Euro 141.225,17 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Per ulteriori informazioni si rinvia al Disciplinare di gara pubblicato all'indirizzo internet <https://start.toscana.it>.

### SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Elenco e breve descrizione delle condizioni: E' richiesta al concorrente l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato che devono essere coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al D.Lgs 50/16. III.1.2) Capacità economica e finanziaria Criteri di selezione indicati nei documenti di gara. III.1.3) Capacità professionale e tecnica Criteri di selezione indicati nei documenti di gara. III.2.2) Condizione di esecuzione del contratto d'appalto: Si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto.

### SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 18/01/2022 Ora locale: 13:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta L'offerta deve essere valida 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 19/01/2022 Ora locale: 9:00 Luogo: si rinvia al paragrafo 20 del Disciplinare di gara.

### SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no VI.3) Informazioni complementari: Per il dettaglio della gara e per ulteriori informazioni e prescrizioni, comprese le condizioni di partecipazione, si rinvia al disciplinare di gara ed alla documentazione di gara in esso indicata, pubblicati in corrispondenza della gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it> VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso T.A.R Toscana, via Ricasoli, 40, 50122 Firenze Italia e.mail [tarfi-segprotocolloamm@ga-cert.it](mailto:tarfi-segprotocolloamm@ga-cert.it) Tel.: +39 055267301 VI.4.3) Procedure di ricorso Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.R.I.: 20.12.2021.

La dirigente del servizio amministrativo opere e lavori pubblici

*Dott.ssa Rita Mantova*



**COMUNE DI FIRENZE**

**Procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori denominati "Fortezza Da Basso - restauro e**

**ampliamento Padiglione Cavaniglia restauro mura: intervento sulle cortine murarie e Mastio".**

SEGUE ATTO



DIREZIONE  
GARE, APPALTI E PARTECIPATE

Servizio  
Amministrativo opere e lavori pubblici



## Bando di gara Lavori

### SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi Comune di Firenze - Direzione Servizi Tecnici. Indirizzo postale: Via Giotto 4, 50121, Firenze, Codice NUTS: ITI14, Italia; Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Giorgio Caselli. E-mail: direzione.servizitecnici@pec.comune.fi.it Tel.: +39 0552624023; Fax: +39 0552768494; Indirizzi Internet: Indirizzo principale <https://www.comune.fi.it>. Indirizzo del Profilo del committente <https://affidamenti.comune.fi.it>. I.3) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Bando e disciplinare sono pubblicati sul profilo del committente all'indirizzo <https://affidamenti.comune.fi.it/node/8690>. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.toscana.it>. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Autorità regionale o locale I.5) Principali settori di attività Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

### SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori denominati "Fortezza Da Basso - restauro e ampliamento Padiglione Cavaniglia restauro mura: intervento sulle cortine murarie e Mastio", Codici Opera 190172 - 190173 - 210345. II.1.2) Codice CPV principale: 45454100-5 II.1.3) Tipo di appalto Lavori II.1.4) Breve descrizione: appalto di esecuzione dei lavori "Fortezza Da Basso - restauro e ampliamento Padiglione Cavaniglia restauro mura: intervento sulle cortine murarie e Mastio". II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: € 2.360.623,87 (comprensivo di opzioni art. 12 CSA) . II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no. II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14 Firenze II.2.4) Descrizione dell'appalto: come da Capitolato Speciale d'Appalto. II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: € 2.360.623,87 II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione: Durata in giorni: 760. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti: no. II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: sì. Descrizione delle opzioni: ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e di quanto specificato dall'art. 12 punto 2 bis del Capitolato Speciale d'Appalto, al cui dettaglio si rinvia, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare nuove lavorazioni, finalizzate al completamento del restauro del mastio, delle cortine, del Bastione Cavaniglia, da considerarsi modifiche del contratto ai sensi dell'art 106 co. 1 lett. a) del D.Lgs 50/16, da eseguirsi alle medesime condizioni del contratto originario per un importo massimo di € 283.309,97. La facoltà di modifica non è in alcun modo impegnativa per la stazione appaltante e l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa per la mancata, anche parziale, esecuzione della stessa. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara. II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2.14) Informazioni complementari Importo a base di gara: € 2.077.313,90.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

III.1) Condizioni di partecipazione III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni: E' richiesta al concorrente l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato che devono essere coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al D.Lgs 50/16. III.1.2) Capacità economica e finanziaria Criteri di selezione indicati nei documenti di gara III.1.3) Capacità professionale e tecnica Criteri di selezione indicati nei documenti di gara III.2.2) Condizione di esecuzione del contratto d'appalto: Si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto.

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 24/01/2022 Ora locale: 12:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta deve essere valida 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 25/01/2022 Ora locale: 09:00 Luogo: si rinvia al paragrafo 20 del Disciplinare di gara.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Si tratta di un appalto rinnovabile: no VI.3) Informazioni complementari: CIG 9040137DoA CUP:H15F21000600006. Per il dettaglio della gara e per ulteriori informazioni e prescrizioni, comprese le condizioni di partecipazione, si rinvia al disciplinare di gara ed alla documentazione di gara in esso indicata, pubblicati in corrispondenza della gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it> VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso T.A.R Toscana, via Ricasoli, 40, 50122 Firenze Italia E.mail [tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it](mailto:tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it) Tel.: +39 055267301 VI.4.3) Procedure di ricorso Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.R.I: 27/12/2021.

La dirigente del servizio amministrativo opere e lavori pubblici  
*dott.ssa Rita Mantovani*

---

**COMUNE DI FIRENZE**

**Avviso di appalto aggiudicato.**

SEGUE ATTO

**Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice**

I.1) Denominazione e indirizzi. Comune di Firenze - Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Servizio Programmazione Mobilità e Piste Ciclabili, Viale Fratelli Rosselli, 5, Firenze, 50144, Italia; Codice NUTS: ITI14 Firenze; Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Giuseppe Carone E-mail: giuseppe.carone@comune.fi.it Tel.: +39 0552624840; Fax: +39 0552624836 Indirizzi Internet: Indirizzo principale <https://www.comune.fi.it> Indirizzo del Profilo del committente <https://affidamenti.comune.fi.it/gare-contratti> I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice. Autorità regionale o locale I.5) Principali settori di attività. Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

**Sezione II: Oggetto**

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: Incarico di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali relativo alla viabilità comparto sud est Firenze Codice CPV principale: 71322000 Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile II.1.3) Tipo di appalto. Servizi II.1.4) Breve descrizione: procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, più ulteriori opzioni come meglio specificato nel Capitolato Tecnico, relativo alla realizzazione del nodo di interscambio di Rovezzano, del collegamento viario Varlungo Chimera e delle relative connessioni con la viabilità esistente II.1.6) Informazioni relative ai lotti. Questo appalto è suddiviso in lotti: no. II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa): € 111.655,82 II.2) Descrizione II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITI14 Firenze II.2.4) Descrizione dell'appalto: redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali relativo alla viabilità comparto sud est Firenze con opzioni inerenti il progetto di fattibilità tecnico economica ed il progetto definitivo di interventi in zona Varlungo-Rovezzano-nord Varlungo II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio di qualità – Nome: Professionalità ed adeguatezza dell'offerta/ponderazione: 43; criterio di qualità – Nome: Caratteristiche Metodologiche dell'offerta/ponderazione: 27; prezzo-Ponderazione:30 II.2.11) Informazioni relative alle opzioni. Opzioni: sì Descrizione delle opzioni: nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi come dettagliati nei documenti di gara per un importo complessivamente stimato (per tutti i possibili servizi aggiuntivi) pari ad € 1.405.936,56, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no. II.2.14) Informazioni complementari: importo a base di gara € 251.477,07.

**Sezione IV: Procedura**

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura. Procedura aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: numero dell'avviso nella GU S: 2021/S 074-188287.

**Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

Contratto d'appalto n. Rep. 65297. Denominazione: Incarico di redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali relativo alla viabilità comparto sud est Firenze. Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 30/11/2021 V.2.2) Informazione sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 6. Numero di offerte ricevute da PMI: 6. Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0. Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0. Numero di offerte pervenute per via elettronica: 6. L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: ABACUS S.R.L., C.F. e P.IVA 02453890549 Indirizzo postale: Via degli Etruschi 11, 06060 Paciano (PG), Italia Codice NUTS: ITI21 Perugia, E-mail: [info@abacusprogetti.it](mailto:info@abacusprogetti.it) Tel./Fax: +39 0755058180 Indirizzo internet: [www.abacusprogetti.it](http://www.abacusprogetti.it) Il contraente è una PMI: sì V.2.3) Nome e indirizzo del contraente:

STUDIO NOVARIN SAS C.F. e P.IVA 01947460307 Indirizzo postale: Via Manin, 10, 33100 Udine, Italia Codice NUTS: ITH42 Udine, E-mail: studio@novarin.net, Tel./Fax: +39 0432421013 Indirizzo internet: <https://novarin.net/> Il contraente è una PMI: sì V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: ARCHEOTECH STUDIO ASSOCIATO DI ARCHEOLOGIA C.F. e P.IVA 02844570545 Indirizzo postale: Via L. Manara, 9, 06124 Perugia, Italia Codice NUTS: ITI21 Perugia E-mail: archeotech@gmail.com Indirizzo internet: [www.archeotech.it](http://www.archeotech.it) Il contraente è una PMI: sì V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: PROMETEOENGINEERING S.R.L. C.F. e P.IVA 08610621008 Indirizzo postale: Viale Mazzini, 11, 00195 Roma, Italia Codice NUTS: ITI43 Roma E-mail: [gare@prometeoengineering.it](mailto:gare@prometeoengineering.it) Tel.: +39 0633225350 Fax: +39 0696043648 Indirizzo internet: [www.prometeoengineering.it](http://www.prometeoengineering.it), Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto/lotto (IVA esclusa). Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto: € 1.723.710,17; valore totale del contratto d'appalto: € 111.655,82 al netto dei contributi previdenziali e dell'IVA V.2.5) Informazioni sui subappalti. È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato Breve descrizione della porzione del contratto d'appalto da subappaltare: Indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali (quota inferiore al 40%).

#### **Sezione VI: Altre informazioni**

VI.3) Informazioni complementari: CIG 86558075E6, CUI S01307110484202000244, CUP H14E21000060001 VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R Toscana, via Ricasoli, 40, 50122 Firenze Italia E-mail: [tarfi\\_sgrprotocolloamm@ga-cert.it](mailto:tarfi_sgrprotocolloamm@ga-cert.it) Tel.: +39 055267301 VI.4.3) Procedure di ricorso: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. VI.5) Data di presentazione del presente avviso alla G.U.U.E.: 28/12/2021.

Il dirigente del Servizio Programmazione Mobilità e Piste Ciclabili  
Ing. Giuseppe Carone

## ALTRI AVVISI

### REGIONE TOSCANA

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto  
Pubblico Locale**

**Settore Attività Amministrative per la Mobilità, le  
Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale**

DECRETO 29 dicembre 2021, n. 23013

certificato il 29-12-2021

**L.R. 67/1993 - Approvazione avviso per l'indizione  
in modalità telematica della prima sessione anno 2022  
di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti  
dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi  
pubblici non di linea di cui alla L. 21/1992.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 67/1993 "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio";

Visto il D.P.R. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1389/2017 "L.R. 67/1993 - norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio: materie di esame per le varie sezioni del ruolo dei conducenti di veicoli e natanti ad autoservizi pubblici non di linea e modalità di svolgimento dell'esame;

Richiamate le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché l'articolo 1, comma 1, del Decreto-Legge 23 luglio 2021 n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021 n. 126, con cui è stato dichiarato e quindi prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto-Legge 24 dicembre 2021 n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", in base al quale lo stato di emergenza viene prorogato fino al 31 marzo 2022;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 305 del 29 marzo 2021 "Indirizzi per l'organizzazione in via telematica, nella fase di emergenza epidemiologica da Covid-19, delle sessioni di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio

degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L. 21 del 1992 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea) e L.R. 67 del 1993 (Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio)";

Dato atto che la citata deliberazione n. 305/2021 stabilisce, tra l'altro, "di introdurre una modifica temporanea alle modalità di svolgimento delle prove di cui alla citata delibera n. 1389 del 11/12/2017, quale misura di prevenzione anti-Covid 19, conferendo mandato al Dirigente competente di organizzare attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali - anche con il ricorso ad una ditta specializzata - la pubblicità della procedura, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità e le prove di esame relative alla seconda sessione anno 2020 ed alla prima sessione anno 2021 e le successive sessioni fino alla fine dello stato di emergenza salvo diverse disposizioni nazionali e regionali";

Dato atto che, in esecuzione del mandato della Giunta Regionale, si è proceduto all'organizzazione mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali delle prove di esame relative alla seconda sessione anno 2020 ed alla prima e seconda sessione anno 2021, tenutesi nel corso dell'anno 2021, secondo le modalità attuative di cui al Decreto Dirigenziale n. 5762 del 12 aprile 2021 e al Decreto Dirigenziale n. 11657 del 6 luglio 2021;

Preso atto che:

- lo svolgimento delle prove di cui sopra non ha incontrato particolari difficoltà, né operative né organizzative
- soltanto un esiguo numero di candidati ha manifestato difficoltà organizzative per la modalità a distanza
- l'esito di tali prove è stato in linea con le precedenti sessioni in presenza, manifestando che la modalità telematica non ha posto in difficoltà i candidati;

Considerato che l'organizzazione telematica della sessione ha comportato - oltre all'azzeramento del rischio epidemiologico astrattamente insito nella confluenza di un numero considerevole di candidati presso una sede fisica - i seguenti vantaggi:

- una tempistica inferiore rispetto a quella necessaria per l'espletamento della prova in presenza;
- un minor costo a carico dei candidati, i quali non hanno dovuto sostenere alcun onere relativo allo spostamento o comunque di tipo organizzativo, tra cui anche l'ulteriore impegno economico relativo al "test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove" richiesto dalla normativa emergenziale;

- una riduzione dei costi sostenuti da Regione Toscana, che con la modalità in presenza avrebbe necessitato di idonei locali, con oneri non trascurabili, a maggior ragione in fase emergenziale per il rispetto del dovuto distanziamento mentre, per contro, non si sono registrati aumenti dei costi sotto il profilo dell'affidamento del servizio di supporto organizzativo;

Preso atto, inoltre, del riscontro positivo, circa la modalità telematica di espletamento dell'esame, manifestato dalle Associazioni di Categoria interessate, nell'ambito dell'apposito incontro convocato dall'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio in data 16/06/2021;

Ritenuto, pertanto, di procedere per la prima sessione di esame anno 2022, prevista nel mese di aprile 2022, all'espletamento della prova di esame in modalità esclusivamente telematica, in via sperimentale ed al fine di vagliare la concreta possibilità che la modalità medesima sia successivamente definita come modalità ordinaria;

Richiamato il Documento di Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, cd. DPIA, presentato dall'Impresa Intersistemi Italia S.p.A con prot. 0141295 del 30/03/2021, in conformità alle prescrizioni del DPO regionale e depositato in atti;

Ritenuto di confermare ai fini del presente atto le modalità organizzative di cui alle precedenti sessioni di esame, debitamente aggiornate in relazione alle sopravvenute modifiche normative in materia di protezione dei dati;

Visti, pertanto, i seguenti documenti, allegati a far parte integrante e sostanziale del presente atto:

- proposta tecnica di svolgimento della prova (allegato A)
- schema di avviso di convocazione (allegato B)
- schema di Protocollo partecipazione alla prova (allegato C)
- schema di Informativa Piattaforme on line (allegato D);

Visto, altresì, l'avviso per l'indizione della sessione di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L.21/1992 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea" ed alla L.R.67/1993 "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio", comprensivo della tabella riferita agli articoli del Codice della Strada (allegati E ed E1);

#### DECRETA

1. di procedere, per i motivi di cui in premessa, all'or-

ganizzazione della prova di esame relativa alla prima sessione anno 2022 esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, avvalendosi dell'Impresa Intersistemi Italia S.p.A., con sede legale in Via dei Galla e Sidama, 23 - 00199 Roma, C.F. 08025010581, P. IVA 01937781001, già affidataria del servizio di assistenza e supporto tecnico per la gestione delle sessioni di esame;

2. di confermare le modalità organizzative adottate nelle precedenti sessioni di esame in forma telematica, come aggiornate e riportate negli allegati a far parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito elencati:

- proposta tecnica di svolgimento della prova (allegato A)
- schema di avviso svolgimento prova (allegato B)
- schema di Protocollo partecipazione alla prova (allegato C)
- schema di Informativa Piattaforme on line (allegato D);

3. di approvare, a tal fine, l'avviso per l'indizione della sessione di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L. 21/1992 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea" ed alla L.R. 67/1993 "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio", comprensivo della tabella riferita agli articoli del Codice della Strada, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegati E ed E1);

4. di prendere atto del Documento di Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, cd. DPIA, presentato dall'Impresa Intersistemi Italia S.p.A con prot. 0141295 del 30/03/2021, in conformità alle prescrizioni del DPO regionale e depositato in atti;

5. di dare atto che la modifica dell'organizzazione mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali delle prove di esame, di cui al presente atto, non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione;

6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la D.ssa Francesca Barucci Dirigente del Settore Attività amministrative a supporto della Mobilità, delle Infrastrutture e del Trasporto Pubblico Locale, come disposto dal decreto del Direttore n. 11021 del 21/07/2020;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla  
banca dati degli atti amministrativi della Giunta regiona-  
le ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Francesca Barucci

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A)

**Servizi erogati dall'Affidatario per la gestione di una prova on-line basata su test a risposta multipla**

Sono considerati i seguenti aspetti organizzativi:

- 1 *la prova si svolge in orario pomeridiano in due turni di convocazione (parte tecnica e parte normativa) presso un numero adeguato di aule virtuali + una ulteriore aula virtuale da assegnare alla Commissione;*
- 2 *il personale necessario alla identificazione e sorveglianza dei candidati sarà messo a disposizione dall'Affidatario del servizio (1 sorvegliante per ciascuna delle aule virtuali dedicate ai candidati);*
- 3 *la Commissione realizzerà le prove normative strutturate con 30 quesiti a risposta multipla in numero corrispondente alle sezioni del ruolo conducenti per le quali si tiene la prova di esame, la prova tecnica strutturata con 100 quesiti a risposta multipla con allegata cartina muta per la sezione autovetture e motorcarrozze e le ulteriori prove tecniche strutturate con 10 quesiti a risposta multipla corrispondenti alle ulteriori sezioni del ruolo conducenti per cui si tiene la prova di esame e le consegnerà ad un incaricato dell'Affidatario del servizio entro le ore 9.30 dell'Affidatario individuato per lo svolgimento della prova;*
- 4 *l'Affidatario provvederà all'informatizzazione dei suddetti questionari in modo da renderli fruibili ai candidati, tramite piattaforma informatica, entro l'orario di avvio della prova.*

**1 DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO**

La prestazione dell'Affidatario comprende i seguenti materiali e servizi:

- importazione dei dati anagrafici dei candidati iscritti alla prova (nello specifico: cognome, nome, data di nascita, eventuale codice d'archivio, eventuale codice fiscale, indirizzo email, eventuale documento di riconoscimento, eventuali ausili richiesti), forniti con congruo anticipo dalla Vs. Amministrazione in formato elettronico;
- importazione dell'archivio elettronico contenente i quesiti da somministrare ai candidati, opportunamente realizzati dall'Amministrazione. La banca dati dovrà essere trasmessa all'incaricato, anche telematicamente in forma protetta, entro le ore 9.30 della data prevista per lo svolgimento della prova;
- informatizzazione delle 3 prove da 30 item (AV/TA/VE);
- informatizzazione della prova da 100 item (AV) con allegata cartina muta in formato pdf;
- informatizzazione delle 2 prove da 10 item (TA/VE);
- invio mailing di convocazione ai candidati (no PEC);
- progettazione e fornitura delle istruzioni per il referente d'aula;
- progettazione dei registri per la identificazione dei candidati iscritti alla prova, suddivisi conformemente alle aule virtuali previste;
- somministrazione della prova;
- consegna, entro e non oltre i termini indicati dall'Amministrazione di tutte le graduatorie richieste.

**2 MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DELLA PROVA**

Il test verrà erogato, direttamente presso idonee stanze individuate dai singoli candidati, attraverso l'utilizzo di dispositivi connessi alla rete internet - un PC fisso o portatile che potrà anche essere dotato di videocamera, e uno smartphone dotato di app Zoom.

In particolare, tramite lo smartphone:

- verranno gestite tutte le comunicazioni con il candidato nel corso della prova;

- al momento dell'accreditamento verrà richiesto al candidato di mostrare il proprio documento di riconoscimento, la ricevuta di pagamento, se ancora non presentata e se previsto da bando;
- dovrà essere possibile inquadrare la porta chiusa della stanza in cui svolgerà la prova, il monitor del PC e il candidato; il referente d'aula avrà facoltà di richiedere, anche più di una volta, una panoramica della stanza dove il candidato sosterrà la prova per le verifiche del caso. Nella stanza, oltre al candidato, non dovranno essere presenti altre persone e sulla scrivania non dovranno essere presenti altri strumenti connessi ad internet o calcolatrici, ad esempio.
- sarà videoregistrata la prova.

Il candidato, per svolgere la prova, dovrà eseguire le seguenti operazioni:

- dopo aver scaricato l'app zoom dovrà accedere all'aula virtuale assegnata seguendo le indicazioni ricevute nella email di convocazione e collaborare al completamento delle sopra citate operazioni (videoregistrazione della prova, identificazione candidato con esibizione documento di riconoscimento, verifica pagamento, etc...);
- dovrà collegarsi tramite proprio PC alla piattaforma Intersistemi Italia S.p.A. - CSA S.r.l., previo inserimento di credenziali di accesso assegnate e solo dopo aver accettato le condizioni del servizio. Al fine di limitare possibili problematiche tecniche, i candidati saranno invitati preventivamente a disattivare l'antivirus, sospendere gli aggiornamenti automatici di sistema sul proprio PC, chiudere tutte le applicazioni non utili, aver abilitato nel browser Javascript e cookie.

In ciascuna aula virtuale potranno essere presenti al massimo 20/25 partecipanti. La sessione sarà registrata. Lo svolgimento della prova sarà guidato e controllato da referente d'aula dell'Affidatario e, se richiesto, con l'affiancamento di uno o più commissari.

L'identificazione dei candidati verrà effettuata singolarmente. Seguendo le indicazioni del referente e attraverso il PC e lo smartphone, verrà richiesto ai candidati di:

- 1 mostrare il proprio volto e il documento di riconoscimento utilizzato per la domanda di ammissione;
- 2 mostrare la scrivania su cui potranno essere presenti solo un pacchetto di fazzoletto, fogli bianchi e una penna;
- 3 mostrare la stanza in cui si sosterrà la prova: un ambiente silenzioso, privo di altre persone e correttamente illuminato; la porta d'ingresso alla stanza dovrà risultare chiusa;
- 4 ascoltare attentamente le avvertenze per utilizzare la piattaforma sulla quale si svolge la prova;
- 5 attendere l'avvio della prova.

Per svolgere la prova online tutti i candidati dovranno dotarsi di quanto elencato di seguito:

- una rete dati stabile con la quale poter accedere a Internet;
- un PC fisso o portatile collegato alla rete elettrica e a internet
- un smartphone, con app zoom installata, collegato alla rete elettrica e a Internet;
- fogli completamente bianchi per gli appunti e una penna (se consentito dalla procedura);
- un ambiente della propria abitazione o altro luogo idoneo (studio, cucina, camera da letto, etc.) che sia silenzioso, privo di altre persone e correttamente illuminato nel quale allestire uno spazio con gli elementi sopra elencati).

Il candidato dovrà obbligatoriamente:

- predisporre le giuste dotazioni sopra elencate in tempo per lo svolgimento della prova;
- predisporre la propria stanza rimuovendo eventuali oggetti lesivi della privacy;
- assicurarsi che la connessione del PC sia sempre attiva durante l'erogazione della prova, prendendo in considerazione che i dati medi scambiati tramite PC saranno dell'ordine dei 50MB e quelli scambiati con dispositivo mobile saranno dell'ordine di 1GB;
- eseguire tutte le istruzioni che riceverà dal referente d'aula.

Durante tutto lo svolgimento della prova, il candidato dovrà mantenere un assoluto silenzio per non arrecare disturbo agli altri presenti nell'aula virtuale. In caso di ausilio specifico assegnato, sarà possibile l'utilizzo degli strumenti compensativi e quindi eventualmente anche l'uso della calcolatrice non scientifica e/o del tutor-lettore a carico del candidato stesso. Saranno previste modalità di erogazione, anche tramite aule virtuali ridotte, per i candidati con disabilità o con DSA per i quali siano necessari ulteriori ausili.

Ogni aula virtuale sarà presidiata da un incaricato al fine di sovrintendere a tutte le operazioni di ingresso, riconoscimento e controllo. Lo stesso incaricato segnalerà sul registro eventuali comportamenti illeciti o anomalie riscontrate perché la Commissione possa, eventualmente, adottare provvedimenti di esclusione.

Il candidato, pena sospensione ed eventuale annullamento della propria prova, dovrà per l'intera durata della procedura:

- mantenere attiva la videocamera e il microfono dello smartphone;
- non utilizzare alcuno strumento non autorizzato (collegato o non collegato al PC);
- mantenere l'ambiente adeguatamente illuminato;
- rimanere in assoluto silenzio durante la prova;
- effettuare le operazioni di controllo richieste;
- non permettere l'ingresso ad altre persone nella stanza;
- non lasciare la propria postazione senza autorizzazione.

Per qualsiasi problematica di carattere tecnico o procedurale i candidati hanno la possibilità di interagire con il personale dell'Affidatario; sarà cura dell'Affidatario la prerogativa di interrompere/sospendere la prova in qualsiasi momento nel caso si riscontrino casi o tentativi di illeciti.

Il test ha una durata massima ben precisa; il candidato può utilizzare tutto il tempo assegnato o chiuderlo in anticipo, rinunciando al tempo residuo assegnato, ma non potrà allontanarsi dalla propria postazione senza autorizzazione.

Durante lo svolgimento il candidato non può utilizzare alcuno strumento di calcolo o didattico o di supporto eccetto quello concesso come ausilio a candidati con disabilità o con DSA.

Terminata la prova ed entro un termine limitato, sarà possibile per l'Amministrazione accedere alle videoregistrazioni realizzate dal sistema e verificare il corretto svolgimento delle prove, così come prendere in considerazione le segnalazioni di eventuali comportamenti anomali indicati sui registri.

Entro 24 ore verrà rilasciata la graduatoria con i risultati nel rispetto delle specifiche indicazioni dell'Amministrazione.

L'utilizzo del servizio da parte di ogni singolo candidato è condizionato all'accettazione, al momento della somministrazione/registrazione, delle condizioni relative alla privacy policy; in caso contrario la prova non potrà essere somministrata.

### **Eventuali problemi tecnici**

In caso di disconnessione dal sistema il candidato potrà ri-autenticarsi sul portale di erogazione del test utilizzando il link e le credenziali già ricevute. Lo stesso principio vale per eventuali disconnessioni del dispositivo mobile. Il candidato potrà riprendere la prova esclusivamente se avrà modo di ricollegarsi sia con il PC che con il dispositivo mobile.

In caso di interruzione il sistema memorizza l'ultima pagina di risposte salvate dal partecipante per cui lo stesso potrà riprendere la propria prova dal punto in cui si è interrotta. Non sarà comunque possibile recuperare il tempo necessario per l'eventuale ripristino il sistema.

Per eventuali chiarimenti da ricevere **prima del giorno della prova** sarà disponibile l'indirizzo email \_\_\_\_\_ (indicare in oggetto "ASSISTENZA \_\_\_\_\_", indicare nel corpo del messaggio il nome della prova in questione, nome e cognome del partecipante e la specifica richiesta tecnica).

### **Casi di annullamento della prova**

La prova potrà essere annullata dalla Commissione al partecipante che terrà evidenti comportamenti illeciti, non avrà rispettato tutte le indicazioni ricevute o in caso di problemi tecnici non risolvibili dovuti a terzi.

ALLEGATO B)

**ESAME PER L'ISCRIZIONE AL RUOLO DEI CONDUCENTI DEI VEICOLI O NATANTI  
PER L'ESERCIZIO DEGLI AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA.  
SESSIONE ANNO \_\_\_\_\_  
CONVOCAZIONE**

Si informa che la prova in oggetto le convocazioni sono così pianificate

**CANDIDATI CHE SOSTENGONO SIA LA PROVA SULLA NORMATIVA CHE LA PROVA TECNICA**  
\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

**CANDIDATI CHE SOSTENGONO SOLO LA PROVA TECNICA**  
\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

**In attuazione di quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale n. 305 del 29 marzo 2021 e del Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

**LA PROVA SI SVOLGERÀ IN MODALITÀ TELEMATICA**

secondo le modalità descritte sul **PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA.**

Entro le ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_ ciascun candidato iscritto alla prova riceverà una email, all'indirizzo di posta comunicato in fase di iscrizione, contenente:

- avviso con la data e l'orario di convocazione;
- link al quale connettersi con il proprio dispositivo mobile per accedere, tramite APP Zoom, all'aula virtuale nell'orario indicato; si suggerisce di memorizzare il link sul dispositivo mobile (o comunque fare in modo, al momento opportuno, di avere un accesso immediato al link dallo stesso dispositivo);
- link al quale connettersi con il proprio PC per poter svolgere la prova nell'orario indicato; si suggerisce di memorizzare tale link sul PC (o comunque fare in modo di avere, al momento opportuno, un accesso immediato al link dallo stesso PC);
- protocollo per la partecipazione alla prova;
- informativa sulla privacy (solo da visionare, l'accettazione della stessa dovrà avvenire obbligatoriamente in occasione della prova).

**Al fine di evitare spiacevoli inconvenienti, è richiesto a ciascun partecipante di verificare regolarmente la propria casella email relativa all'indirizzo comunicato all'ente durante la fase di iscrizione (no PEC); si consiglia inoltre di controllare frequentemente la casella della posta indesiderata/SPAM per evitare che eventuali comunicazioni trasmesse vengano cestinate.**

**Qualora il \_\_\_\_\_ non sia ancora pervenuta la mail sopra citata il candidato dovrà inviare comunicazione al seguente indirizzo mail: \_\_\_\_\_ segnalando la mancata ricezione convocazione indicando in oggetto "MANCATA CONVOCAZIONE \_\_\_\_\_".**

**Al fine di evitare problemi tecnici di collegamento durante la prova, è richiesto a ciascun partecipante di verificare anticipatamente il funzionamento dei dispositivi elettronici che saranno utilizzati per lo svolgimento dell'esame, la propria connessione di rete, la disponibilità delle applicazioni richieste (es. browser, Zoom).**

Preme evidenziare inoltre che per quanto riguarda la fase di identificazione, l'accesso alle aule virtuali avviene in modo sequenziale, un candidato per volta. Considerando che in ciascuna aula virtuale possono essere previsti fino a 25 partecipanti, dal momento in cui il partecipante avrà inoltrato la richiesta di collegamento a Zoom sino al momento dell'accettazione e ammissione in aula da parte della Commissione, il tempo di attesa potrebbe protrarsi anche una o due ore. È essenziale che il partecipante non si scolleghi da Zoom o si allontani dalla postazione durante l'attesa.

La prova sulla normativa, ha una durata di 30 minuti ed è costituita da 30 quesiti a risposta multipla, ciascuno con 3 alternative di risposta delle quali una sola è esatta.

La prova tecnica ha la durata di 10 minuti per ciascuna provincia richiesta ed è costituita, per ognuna delle suddette province, da 10 quesiti a risposta multipla ciascuno con 3 alternative di risposte delle quali una sola è esatta.

Gli elaborati verranno valutati con i seguenti criteri:

- attribuzione di un punto (+1) per ogni risposta corretta;
- attribuzione di zero punti (0) per ogni risposta omessa o errata

**La mancata presentazione alla prova comporterà l'esclusione dall'esame.**

### Protocollo partecipazione alla prova

Ciascun partecipante alla prova dovrà leggere il presente documento e seguire scrupolosamente le indicazioni in ogni sua parte; per eventuali chiarimenti da ricevere prima del giorno della prova è disponibile l'indirizzo email \_\_\_\_\_ (indicare in oggetto "ASSISTENZA CONCORSO", indicare nel corpo del messaggio intestazione specifica del concorso, nome e cognome del partecipante, problematica riscontrata).

Per poter svolgere l'intera procedura sono richiesti obbligatoriamente:

- A **Un dispositivo mobile (smartphone o tablet)** dotato di telecamera e microfono utile per la videosorveglianza da parte dei Commissari di esame, connesso ad Internet e mantenuto in carica con connessione alla rete elettrica. È possibile utilizzare un qualsiasi dispositivo Android (versione 4.0 o superiore) o IOS (versione 7.0 o superiore) dotato di APP ZOOM Mobile (scaricabile da Play Store / App Store). Segue il logo del programma al fine di agevolare i partecipanti nell'individuazione del programma sul proprio store.



Per dispositivi mobile con sistemi operativi diversi da quelli sopra citati non è garantito il funzionamento del sistema. Prima di accedere alla prova, disattivare tutte le applicazioni, le funzionalità di telefono e tutte le notifiche che non siano strettamente necessarie al funzionamento di ZOOM. Si consiglia di eseguire le suddette operazioni con largo anticipo e di **riavviare il dispositivo mobile qualche ora prima del collegamento**.

- B **Una connessione internet stabile** con velocità consigliata di 1,5 Mbps in download e di 1 Mbps in upload. Consigliamo di verificare preventivamente le caratteristiche della propria linea utilizzando i servizi di test disponibili agli indirizzi sottostanti:

<http://speedtest.googlefiber.net/>

<https://www.speedtest.net/>

Il livello della velocità di connessione internet disponibile è un elemento essenziale per l'utilizzo dell'applicativo ZOOM. Indipendentemente dalla qualità di connessione disponibile (anche inferiore a quella consigliata) è sempre raccomandabile eseguire autonomamente un test dell'applicativo ZOOM (ad esempio con propri conoscenti). Qualora non fosse possibile eseguire un test con altri propri contatti, rimandiamo al link ufficiale ZOOM sottostante per effettuare una prova tecnica:

<https://zoom.us/test>

Qualora le verifiche svolte (sotto esclusiva cura e responsabilità del partecipante) dovessero dare un esito positivo, il partecipante potrà - salvo eventuali problematiche tecniche che dovessero insorgere - svolgere la prova concorsuale con propria connessione internet. Eventuali problematiche tecniche potranno essere comunicate tramite l'indirizzo email come sopra descritto.

- C **Un PC per lo svolgimento della prova**, connesso ad internet e all'alimentazione di corrente. Il PC deve avere una configurazione minima necessaria con processori 64-bit e almeno 4 GB di memoria Ram. Si suggerisce di disattivare gli aggiornamenti automatici di sistema e aggiornamenti di altre applicazioni che possano richiedere il riavvio del PC nel corso della prova.

Possono essere utilizzati PC muniti di sistema operativo Windows (Windows 7 o successivo), Mac (OS X Yosemite 10.10 o successivo) o Linux (Ubuntu 14.04+, Debian 8+, openSUSE 13.3+, Fedora Linux 24+). Per **sistemi operativi Windows** non è possibile utilizzare i browser Internet Explorer e Edge; è consigliabile **per tutti i sistemi operativi** l'utilizzo dei browser **Chrome** o **Opera** aggiornati all'ultima versione disponibile e **con javascript e cookie abilitati**.

- D **Una stanza** idonea a garantire il corretto svolgimento della prova e ad ospitare la postazione con PC e dispositivo mobile da utilizzare per la prova; la stanza individuata deve rimanere chiusa per tutta la durata del collegamento, così come qualsiasi finestra di pertinenza della stessa stanza. Il partecipante deve

allestire la stanza in modo tale da renderla priva di eventuali oggetti che possano ledere la dignità personale, la privacy o siano in qualunque modo offensivi verso il prossimo. Dovrà essere rimosso dalla stanza ogni oggetto che potrebbe far risalire a informazioni personali e dati sensibili. Il partecipante deve inoltre fare in modo che dentro la stanza permanga un silenzio assoluto e sia impedito l'accesso ad altre persone.

**E Il proprio documento di identità.**

**F Il proprio codice fiscale.**

**G Accettazione della privacy che avverrà in due modi:** in una prima fase verbalmente, nel corso dell'accettazione nell'aula virtuale, in secondo luogo tramite una form da browser prima della prova concorsuale (tutte le istruzioni saranno comunicate dal Commissario d'aula il giorno della prova).

Al momento dell'accettazione nell'aula virtuale potrebbe essere richiesto al partecipante, da parte del Commissario d'esame, di esibire la ricevuta di pagamento relativa alla tassa di partecipazione; in caso di mancato riscontro il partecipante non potrà sostenere la prova.

È consentito disporre, purché non interferiscano con l'inquadratura della propria postazione, di:

- un **pacchetto di fazzoletti**, una **bottiglia di acqua** e un **bicchiere trasparente**.

La predisposizione di quanto sopra deve essere eseguita da ogni singolo partecipante nei giorni precedenti la prova al fine di evitare ritardi nell'avvio della prova e/o provvedimenti di esclusione.

Il partecipante dovrà seguire scrupolosamente le regole indicate nel presente documento a pena di esclusione dalla prova da parte della Commissione. Le prove saranno videoregistrate e la Commissione potrà accedere, anche in un secondo momento, alla documentazione acquisita al fine di accertare eventuali comportamenti scorretti.

La procedura prevista dalla prova si compone di quattro fasi:

#### **1 Invio e ricezione degli avvisi di convocazione.**

Ciascun candidato riceverà una email, all'indirizzo di posta comunicato in fase di iscrizione, contenente:

- ✓ Un avviso con la data e l'orario di convocazione;
- ✓ Un link al quale connettersi con il proprio dispositivo mobile per accedere, tramite APP ZOOM, all'aula virtuale nell'orario indicato; si suggerisce di memorizzare il link sul dispositivo mobile (o comunque fare in modo, al momento opportuno, di avere un accesso immediato al link dallo stesso dispositivo);
- ✓ Un link al quale connettersi con il proprio PC per poter svolgere la prova nell'orario indicato; si suggerisce di memorizzare tale link sul PC (o comunque fare in modo di avere, al momento opportuno, un accesso immediato al link dallo stesso PC);
- ✓ Regolamento per la partecipazione al concorso;
- ✓ Informativa sulla privacy (solo da visionare, l'accettazione della stessa dovrà avvenire obbligatoriamente in occasione della prova).

Onde evitare spiacevoli inconvenienti, è richiesto a ciascun partecipante di verificare regolarmente la propria casella email relativa all'indirizzo comunicato all'ente durante la fase di iscrizione (**no PEC**); si consiglia inoltre di controllare frequentemente la casella della posta indesiderata/SPAM per evitare che eventuali comunicazioni trasmesse vengano cestinate.

#### **2 Identificazione del partecipante.**

Il giorno della prova, a partire dall'orario indicato sull'avviso di convocazione, il partecipante dovrà:

- ✓ Accedere, tramite il proprio dispositivo mobile e APP ZOOM, al link inviato sull'avviso di convocazione;
- ✓ Al momento della connessione ZOOM digitare il proprio nome (*enter your name*); si richiede di utilizzare il formato: Cognome-Iniziale del nome (es: BIANCHI-M);
- ✓ Verificare che la telecamera e il microfono del dispositivo mobile siano attivi;

- ✓ Attendere in silenzio che il commissario di esame richieda di identificarsi (**attenzione: l'attesa potrebbe richiedere diversi minuti in quanto l'accesso e l'identificazione dei partecipanti avverrà in modo sequenziale, un candidato dopo l'altro**);
- ✓ Al momento dell'identificazione, tramite la telecamera del dispositivo mobile mostrare al Commissario il proprio documento di identità e l'ambiente interno della stanza in cui si svolgerà la prova;
- ✓ Una volta terminata l'identificazione, posizionare il dispositivo mobile - sempre collegato alla rete elettrica - su un supporto stabile in modo da inquadrare in modo chiaro (evitando quindi la presenza di eventuali riflessi di luce) il proprio volto e la propria postazione di lavoro (si consiglia di posizionare il dispositivo mobile a circa 1,60 m di distanza dal monitor, fissandolo possibilmente ad un supporto rigido in modo da evitare possibili cadute o spostamenti accidentali);
- ✓ Accedere con il proprio PC al link per lo svolgimento della prova ricevuto insieme all'avviso di convocazione (**attenzione: attendere il segnale di VIA prima di autenticarsi**);
- ✓ Dichiarare verbalmente di aver preso visione dell'informativa;
- ✓ Rimanere, seduto al proprio posto, in attesa di ulteriori indicazioni da parte del Commissario. Il candidato non potrà lasciare la stanza per alcun motivo.

**Per quanto riguarda la fase di identificazione si ricorda nuovamente che l'accesso alle aule avviene in modo sequenziale, un candidato per volta.** Considerando che in ciascuna aula virtuale possono essere previsti fino a 25 partecipanti, dal momento in cui il partecipante avrà inoltrato la richiesta di collegamento a ZOOM sino al momento dell'accettazione e ammissione in aula da parte della Commissione, **il tempo di attesa potrebbe protrarsi anche una o due ore.** È essenziale che il partecipante non si scolleghi da ZOOM o si allontani dalla postazione durante l'attesa.

### 3 Svolgimento della prova

- ✓ Conclusa la procedura di riconoscimento di tutti i candidati sarà avviata la prova;
- ✓ Il partecipante dovrà rimanere al proprio posto e rimanere collegato all'aula virtuale per tutta lo svolgimento della prova, verificando di essere regolarmente inquadrato dalla telecamera del dispositivo mobile;
- ✓ Il Commissario avrà la facoltà di chiedere al partecipante di perlustrare nuovamente la stanza sede di esame con la telecamera del dispositivo mobile, in qualsiasi momento della prova e senza possibilità di recupero del tempo fissato per la prova stessa;
- ✓ I partecipanti nel corso della prova non sono autorizzati a parlare, scambiarsi informazioni, utilizzare alcun tipo di dispositivo elettronico o cartaceo se non quanto espressamente autorizzato dalla procedura (nel dettaglio: PC per lo svolgimento della prova, dispositivo mobile per videosorveglianza, fogli di carta bianca e penna per appunti);
- ✓ Dopo aver ricevuto indicazioni dal Commissario i partecipanti dovranno eseguire le seguenti operazioni sul PC dedicato allo svolgimento della prova:
  - autenticarsi sulla piattaforma di svolgimento della prova utilizzando le credenziali ricevute sulla email di convocazione (che talvolta potranno coincidere con il proprio codice fiscale);
  - digitare la password che sarà comunicata dal Commissario direttamente in sede di esame;
  - indicare di aver letto e di accettare l'informativa sulla privacy e il consenso al trattamento delle immagini;
  - Iniziare la prova.
- ✓ I partecipanti potranno rispondere alle domande del questionario (a risposta multipla o sintetica, dipendentemente da quanto previsto dalla procedura). Per scorrere le pagine del questionario vanno utilizzati esclusivamente i tasti in fondo alla schermata denominati "AVANTI" - "INDIETRO" (**importante: non si devono mai utilizzare le frecce della barra del browser**); in caso di domande a risposta multipla, una volta scelta una delle opzioni di risposta disponibili, non è più possibile annullare la risposta, ma può solo essere modificata l'opzione (non si può più lasciare in bianco la domanda). In taluni casi sarà prevista una risposta alternativa aggiuntiva, ad esempio "non indico nessuna delle opzioni presenti", che consenta al partecipante di annullare una risposta già data (il sistema andrà quindi a considerare tale risposta esattamente come una risposta non data);
- ✓ Per eventuali anomalie o problemi inerenti la prova i partecipanti dovranno rivolgersi unicamente al Commissario d'aula, utilizzando le apposite funzionalità di ZOOM ("alza la mano") ed attendendo in silenzio un cenno di riscontro. Si ribadisce che l'eventuale richiesta di supporto da parte del partecipante non comporterà alcun recupero del tempo previsto per lo svolgimento della prova.

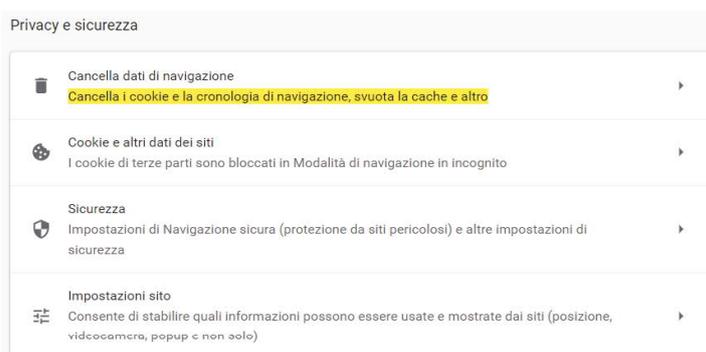
#### 4 Conclusione della prova.

- ✓ Sarà facoltà dei partecipanti terminare la prova prima della scadenza del tempo oppure sfruttare tutto il tempo disponibile per una eventuale revisione della prova. In entrambi i casi sarà necessario scorrere il questionario, utilizzando il tasto "AVANTI", fino all'ultima pagina disponibile e cliccare il tasto "INVIA" per concludere la prova e validare le risposte fornite. **Diversamente le risposte compilate non saranno considerate ai fini della valutazione della prova.**
- ✓ **Il partecipante non potrà abbandonare l'aula virtuale prima di aver ricevuto l'autorizzazione da parte del Commissario.**

#### Eventuali problemi tecnici

In caso di disconnessione dal sistema il candidato potrà ri-autenticarsi all'interno dell'applicazione web (lato PC) utilizzando il link e le credenziali già ricevute. Lo stesso principio vale per eventuali disconnessioni da parte del dispositivo mobile. Il candidato potrà riprendere la prova esclusivamente se avrà modo di ricollegarsi sia con il PC che con il dispositivo mobile. In caso di interruzione il sistema memorizza l'ultima pagina di risposte salvate dal partecipante per cui lo stesso potrà riprendere la propria prova dal punto in cui si è interrotta. Non sarà comunque possibile recuperare il tempo necessario per l'eventuale ripristino il sistema.

Qualora il partecipante riscontrasse particolari problemi nel connettersi all'applicazione web per lo svolgimento della prova si suggerisce di svuotare la cache del browser e riavviare il PC. Utilizzando Chrome è possibile svuotare la cache selezionando *impostazioni* -> *privacy e sicurezza* -> *cancella dati di navigazione*.



L'applicazione web per lo svolgimento della prova sarà attiva **solo il giorno ed all'orario di convocazione previsti**, fino a quel momento apparirà un messaggio simile a quello dell'immagine sottostante. Rispetto all'immagine sottostante **sarà anche riportata un'indicazione circa la data e il nome della prova**. Qualora il partecipante tenti di collegarsi anticipatamente alla pagina dell'applicazione e dovesse presentarsi una schermata analoga alla seguente, inclusiva di un'indicazione circa la data e il nome della prova, è invitato a **NON richiedere assistenza** in quanto trattasi di un messaggio standard che NON implica un malfunzionamento del sistema o un errore da parte del candidato.

#### Portale Gruppo Intersistemi Italia (unimils)



#### Casi di annullamento della prova

La prova potrà essere annullata al partecipante che terrà comportamenti illeciti, anche riscontrati successivamente a mezzo delle registrazioni video a disposizione, non avrà rispettato tutte le indicazioni ricevute o in caso di problemi tecnici non risolvibili dovuti al candidato o a terzi.

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016**  
**Sul trattamento dei dati personali connessi all'utilizzo di piattaforme di didattica a distanza / attività di erogazione di esame a distanza stante l'emergenza epidemiologica.**

**I. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il titolare del trattamento è \_\_\_\_\_

**II. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

L'Amministrazione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO), disponibile all' email: \_\_\_\_\_ per qualunque informazione inerente al trattamento dei dati personali effettuati dall'Amministrazione.

**III DESIGNATO AL TRATTAMENTO DEI DATI**

Responsabile al trattamento dei dati è \_\_\_\_\_

**IV FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente allo svolgimento di attività di erogazione di esami a distanza, nello specifico esame per ruolo conducenti, di cui all'avviso pubblico relativo alla prima sessione anno 2022, approvato con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Le finalità, cui sono destinati i trattamenti dei dati personali, rientrano in quelle previste dalle leggi e dai regolamenti che regolano le funzioni e i compiti istituzionali dell'Amministrazione (L.R. 67/1993 "Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio"), in particolar modo, con riferimento all'eventuale trattamento di categorie particolari di dati personali, le stesse si ricollegano alle funzioni esercitate in vista di un interesse pubblico rilevante previsto dal Diritto dell'unione europea, da disposizioni di legge dell'ordinamento interno. Tali dati vengono trattati esclusivamente per il perseguimento delle finalità connesse allo svolgimento in modalità da remota della prova attraverso piattaforma ZOOM.

**V OGGETTO DEL TRATTAMENTO**

Oggetto del trattamento sono i dati personali dei candidati quali: nome e cognome, indirizzo IP del dispositivo in uso, e-mail, una registrazione delle attività sullo schermo del computer, - della prova a distanza - una registrazione via webcam dell'ambiente circostante durante la prova, incluso i dati particolari quali: il volto del partecipante e la voce. Ogni altro dato relativo allo svolgimento della prova necessario alla verifica, nonché i dati dei requisiti hardware e software in uso per prestare assistenza agli eventuali candidati con invalidità e disabilità, dati comportamentali acquisiti mediante video e registrazioni utilizzati a scopo di sorveglianza delle prove svolte e altri dati comunicati o comunque resi disponibili dal candidato.

**VI BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6 paragrafo 1, lett. e) in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; e dell'art. 9 paragrafo 2, lett. g) in quanto il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione e nazionale, proporzionato alla finalità perseguita, nel rispetto del diritto alla protezione dei dati essendo state previste misure appropriate e specifiche di tutela dei diritti fondamentali e interessi dei candidati che aderiscono al collegamento in piattaforma. Il presente trattamento ha fonte anche nel D.L. 1° aprile 2021, n. 44, art. 10 che consente lo svolgimento delle procedure per esami/selezioni/concorsi pubblici a distanza.

**VII MODALITÀ DI TRATTAMENTO E DURATA DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

In relazione alle indicate finalità la raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'art. 5 del RGPD, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. I dati saranno conservati per il tempo consentito dalla legge.

**VIII TRASFERIMENTO DATI EXTRA UE**

I dati personali non saranno oggetto di diffusione né di trasferimento verso Paesi extra UE o verso organizzazioni internazionali, né sui dati medesimi è adottato alcun processo decisionale automatizzato, neppure la profilazione (di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR),

**IX CONSERVAZIONE DEI DATI**

I dati personali sono trattati e conservati, dall'Amministrazione, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termine di legge per adempiere alle finalità.

**X DIRITTI DELL'INTERESSATO**

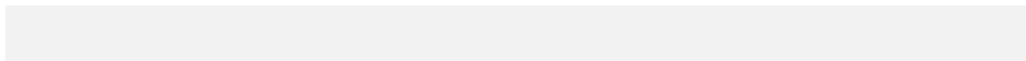
L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (email \_\_\_\_\_).

**XI RECLAMO**

L'interessato può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 GDPR, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 GDPR

**XII CONFERIMENTO OBBLIGATORIO DEI DATI PERSONALI**

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato del Titolare e del Responsabile del trattamento con modalità informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento la partecipazione all'esame a distanza in oggetto



**AVVISO per l'indizione della sessione di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L.21 del 1992 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea) e L.R.67 del 1993 (Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio)**

#### **Art. 1 – Sessione di esame**

1. E' indetta la sessione di esame per il conseguimento dell'idoneità professionale ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea.
2. La prova di esame si svolgerà in **APRILE 2022**, in modalità esclusivamente telematica nella data e negli orari che verranno indicati, mediante apposita pubblicazione, il giorno **23 MARZO 2022** nella pagina web raggiungibile attraverso i seguenti passaggi: **www.regione.toscana.it / URP / Ruolo Conducenti / SESSIONE ESAME APRILE 2022** e di seguito indicato come "*sito istituzionale della Regione Toscana*".
3. Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa, sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalla L.R.67/1993 "*Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio*", e dalle deliberazioni della Giunta regionale n.1389 del 11/12/2017 "*L.R.67/1993 norme in materia di trasporto di persone mediante servizio taxi e servizio di noleggio – Materie di esame e modalità di svolgimento dell'esame*" e n. 305 del 29 marzo 2021 "*Indirizzi per l'organizzazione in via telematica, nella fase di emergenza epidemiologica daCovid-19, delle sessioni di esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla L.21 del 1992 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi non di linea) e L.R.67 del 1993(Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio)*", nonché dal Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di approvazione del presente avviso

#### **Art. 2 – Requisiti per l'ammissione all'esame**

1. Sono ammessi a sostenere l'esame i candidati che abbiano regolarmente presentato apposita domanda e siano in possesso, al momento della presentazione della medesima, dei requisiti dichiarati e previsti dalla normativa vigente, secondo quanto disposto dall'art.5 della L.R.67/1993 e dalla deliberazione della Giunta regionale n.1389 del 11/11/2017.

#### **Art. 3 – Modalità, termini e documenti richiesti per la presentazione delle domande**

1. I soggetti interessati, dovranno presentare richiesta di ammissione all'esame compilando l'apposito modulo di domanda disponibile sul sito istituzionale della Regione Toscana, che dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, non oltre il giorno **16 FEBBRAIO 2022**.
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
  - a) la copia del documento di riconoscimento in corso di validità;

- b) l'attestazione del pagamento dei diritti di iscrizione nella misura di euro 51,65 per ciascuna sezione relativa a ciascuna camera di commercio territorialmente competente per la quale si chiede l'iscrizione al ruolo, da versare sul ccp 1503 intestato a Regione Toscana – Tesoreria Regionale – Firenze, indicando nella causale “iscrizione al ruolo dei conducenti CCIAA ..... - sez. ....” - La somma versata, non verrà restituita in alcun caso;
- c) la domanda dovrà recare il pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 con una delle seguenti modalità:
- mediante apposizione della marca da bollo di euro 16,00 sul modello di domanda, che dovrà essere scansionata e accompagnata dalla dichiarazione del richiedente di avere effettivamente corrisposto l'imposta di bollo mediante apposizione della marca, presente nell'apposita sezione dell'istanza;
  - copia della ricevuta di pagamento del bollo di euro 16,00 tramite modello F23; la descrizione del pagamento deve consentire l'univoca corrispondenza con l'istanza.
- d) copia degli ulteriori documenti dichiarati secondo quanto previsto nel modello di domanda.
- 3) La domanda, con la documentazione allegata, potrà essere presentata esclusivamente in via telematica, con le seguenti modalità:
- a) Trasmissione tramite il portale web APACI (Amministrazione Pubblica Aperta a Cittadini e Imprese).  
Il sistema informatico regionale denominato APACI è presente all'indirizzo [www.regione.toscana.it/apaci](http://www.regione.toscana.it/apaci);  
La domanda trasmessa mediante APACI restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sui sistemi regionali; inoltre tale sistema invia al mittente anche il numero di protocollo attribuito dalla Regione Toscana.  
La domanda inviata mediante APACI utilizzando per l'accesso CSN (Carta Sanitaria Nazionale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) del candidato potrà non essere firmata.
- b) Trasmissione tramite PEC (Posta Elettronica Certificata)  
L'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana è [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it);  
La domanda trasmessa mediante PEC intestata al candidato potrà non essere firmata.  
La domanda trasmessa mediante PEC non intestata al candidato dovrà riportare la firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata ed accompagnata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, scansionato. L'invio dovrà inoltre essere accompagnato dal modulo di “procura speciale”, rilasciata dal candidato a favore dell'intestatario della casella pec da cui la domanda viene inviata;

A tutela del richiedente, tutti i documenti devono essere inviati in formato pdf, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione

Nella trasmissione telematica (APACI o PEC) il campo oggetto deve riportare la dicitura “**Domanda per l'iscrizione al ruolo dei conducenti**”. Per l'invio a mezzo APACI alla voce “Scelta dei destinatari” selezionare “Regione Toscana – AOO Regione Toscana Giunta”

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato “consegnato” di [APACI](#) o nella “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC.

Il richiedente, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando la casella "consegnato" in caso di APACI e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC; l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.

Il richiedente che ha trasmesso la domanda tramite il sistema [APACI](#), è in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana.

Il richiedente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica certificata o mediante il sistema informatico regionale denominato APACI).

Si invitano i richiedenti ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possono impedire la ricezione telematica.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi della Regione Toscana.

4. Sono irricevibili le domande prive:

- a) della firma a sottoscrizione della domanda in base alle modalità di cui sopra (art.3 cpv.3);
- b) anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti di cui all'art.5\_ della L.R.67/1993;
- c) della copia del documento di identità in corso di validità;

nonché quelle pervenute prima del termine di apertura del bando oppure oltre il termine di scadenza fissato dal presente avviso, nonché quelle presentate con modalità diverse da quanto sopra previsto (art.3 cpv.3).

**I candidati per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della domanda, non sono ammessi alla prova di esame. La somma versata non verrà restituita.**

5. Sul sito istituzione della Regione verranno pubblicati, in data **23 MARZO 2022**, gli elenchi *dei soggetti AMMESSI*;

6. La comunicazione dei candidati ammessi, l'indicazione del luogo, giorno ed ora della prova, avverrà mediante l'inserimento nel sito istituzionale della Regione Toscana. **La pubblicazione sostituisce ad ogni effetto la comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R e ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati e pertanto, non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali.**

7. Per eventuali informazioni, inviare richiesta all'indirizzo e-mail:

*segreteria.ruoloconducenti@regione.toscana.it*

#### **Art. 4 Materie di Esame**

1. La prova di esame, oggetto del presente avviso, verte sulla conoscenza delle seguenti materie:

a) **Materie di esame comuni a tutte le sezioni del ruolo:**

- ✓ **legge 15 gennaio 1992 n. 21** "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" e successive modifiche ed integrazioni;

- ✓ **legge regionale 6 settembre 1993 n. 67** “Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio” e successive modifiche ed integrazioni;
  - ✓ **deliberazione del Consiglio regionale 01.03.1995 n. 131** “Criteri a cui i Comuni debbono attenersi nella redazione dei regolamenti sull’esercizio dei servizi pubblici non di linea di cui alla L.R. n. 21 del 15 gennaio 1992 e funzioni promozionali delle Amministrazioni provinciali”
- b) sezione **“AUTOVETTURE E MOTOCARROZZETTE”** , in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):
- ✓ **decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285** “Nuovo Codice della strada” e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento ai Titoli III, IV e V (vedi allegato “A” per gli articoli richiesti);
  - ✓ **decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017** “Recepimento della direttiva 2014/45/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014 relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e recante l’abrogazione della Direttiva 2009/40/CE”, compreso l’allegato I, punto 2 e l’allegato II (con l’esclusione degli allegati III e IV);
  - ✓ **decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 17 aprile 2013** “Disposizioni in materia di rilascio del documento comprovante la qualificazione per l’esercizio dell’attività professionale di autotrasporto di persone e cose, denominata CQC”;
  - ✓ **elementi di geografia fisica e stradale della regione toscana e delle regioni limitrofe, cartografia ed orientamento cartografico;**
  - ✓ **elementi di toponomastica relativamente ai collegamenti fra i centri del territorio della provincia per cui si richiede l’iscrizione al ruolo.**
- c) sezione **“VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE”**, in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):
- ✓ **decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285** “Nuovo Codice della strada” e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento ai Titoli III, IV e V (vedi allegato “A” per gli articoli richiesti);
  - ✓ **nozioni di anatomia e fisiologia degli animali da tiro;**
  - ✓ **elementi di base di veterinaria e mascalcia;**
  - ✓ **la detenzione e la gestione degli equini;**
  - ✓ **la guida degli animali;**
  - ✓ **la gestione e la manutenzione dei veicoli;**
  - ✓ **i finimenti e la struttura della carrozza.**
- d) sezione **“VELOCIPEDI”**, in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):
- ✓ **decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285** “Nuovo Codice della strada” e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento ai Titoli III, IV e V (vedi allegato “A” per gli articoli richiesti);
  - ✓ **elementi e finiture del velocipede.**
- e) sezione **“NATANTI”** , in aggiunta a quelle indicate al precedente punto a):
- ✓ **regio decreto 30 marzo 1942 n.327** “Codice della navigazione” con riferimento alla parte I, libro I;
  - ✓ **decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949 n. 631** “Approvazione del regolamento per la navigazione interna” con riferimento al Titolo I, Capo I e II;
  - ✓ **decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1999 n. 545** “Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 96/50/CE relativa all’armonizzazione dei requisiti per il

conseguimento dei certificati nazionali di conduzione di navi per il trasporto di merci e di persone nella Comunità, nel settore della navigazione interna con riferimento a:

- ✓ **segnaletica della navigazione fluviale;**
- ✓ **norme concernenti la navigazione fluviale ed in particolare quella relativa ai canali navigabili nell'ambito del territorio della provincia per la quale si richiede l'iscrizione;**
- ✓ **caratteristiche fisiche, tipologiche, dimensionali e di navigabilità dei canali navigabili nell'ambito del territorio della provincia per la quale si richiede l'iscrizione;**
- ✓ **dotazioni di sicurezza necessarie per la navigazione in acque interne;**
- ✓ **nozioni generali sui propulsori endotermici usati per la navigazione in acque interne;**
- ✓ **Regolamento del Parco regionale Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli (unicamente per le richieste di iscrizione alle province di Lucca e Pisa).**

**f) Materie di esame per i richiedenti l'iscrizione ad una Camera di commercio aggiuntiva:**

Coloro che sono già iscritti nel ruolo dei conducenti e che richiedono l'iscrizione per la stessa sezione, ma ad una Camera di commercio aggiuntiva, dovranno sostenere un esame per la sola parte c.d. "TECNICA" riferita alla nuova camera di commercio territorialmente competente richiesta.

**g) Materie di esame per i richiedenti l'iscrizione ad una sezione aggiuntiva del ruolo:**

Coloro che sono già iscritti nel ruolo conducenti e che chiedono l'iscrizione ad una sezione aggiuntiva rispetto a quella della quale sono già in possesso, dovranno sostenere un nuovo esame riferito alle materie per l'iscrizione alla sezione richiesta.

### **Art. 5 - Prova di esame**

1. L'esame si svolge in modalità esclusivamente telematica, come dettagliato nei documenti allegati al Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di approvazione del presente avviso e di seguito elencati:

- proposta tecnica di svolgimento della prova (allegato A)
- schema di avviso (allegato B)
- schema di Protocollo partecipazione alla prova (allegato C)
- schema di Informativa Piattaforme on line (allegato D).

2. L'esame è costituito da quesiti a risposta multipla e si compone di due prove: una relativa alla normativa generale, normativa specifica e codici, composta da 30 domande (durata della prova 30 minuti) ed una, c.d. tecnica, relativa alle conoscenze specifiche, composta da 10 domande per ogni provincia richiesta (durata della prova 10 minuti per ogni provincia).

3. L'esame si riterrà superato solo se il candidato avrà fornito, per ciascuna provincia, almeno il 70 per cento del punteggio complessivo (normativa + tecnica).

4. Per coloro che sono già iscritti al ruolo e che richiedono l'iscrizione ad altro ruolo camerale per la stessa sezione, è prevista soltanto la prova relativa alle conoscenze tecniche specifiche, composta da 10 domande per ogni provincia per la quale si richiede l'iscrizione (la durata della prova sarà in relazione al numero di province per le quali si chiede l'iscrizione) come da precedente punto 1.

5. Per coloro che sono già iscritti al ruolo in una delle sezioni previste e che richiede l'iscrizione anche in altra sezione, dovrà sostenere un nuovo esame (normativa + tecnica).

6. Per accedere alla prova di esame, al momento della registrazione, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

7. Saranno esclusi i candidati che non si presenteranno all'esame, alla data e nell'orario stabilito o che si presenteranno dopo l'inizio della prova di esame.
8. Il candidato assente all'esame per ragione di salute, deve trasmettere alla segreteria della Commissione, all'indirizzo email: *segreteria.ruoloconducenti@regione.toscana.it*, entro le 48 ore successive, idonea certificazione giustificativa dell'assenza rilasciata da una struttura sanitaria pubblica. Il candidato può presentare idoneo certificato medico per una sola volta; in tal caso, il medesimo sarà convocato d'ufficio, senza dover presentare nuova domanda, per la prima seduta di esame utile.

#### **Art. 6 – Lavori della commissione**

1. La commissione provvede allo svolgimento della sessione di esame come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 1389/2017 e n. 305 del 29 marzo 2021, nonché dal Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di approvazione del presente avviso.
2. L'esito dell'esame è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana, entro trenta giorni dalla data di svolgimento del medesimo.
3. La segreteria della commissione, entro i successivi trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito dell'esame, provvede all'iscrizione ai ruoli dandone comunicazione alle Camere di Commercio territorialmente competenti e provvede alla comunicazione agli interessati dell'avvenuta iscrizione mediante la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana di cui sopra, dello specifico elenco.
4. **La suindicata pubblicazione sostituisce ad ogni effetto la comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R e ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati e pertanto, non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali.**

#### **Art. 7 – Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali sono raccolti esclusivamente per l'istanza di iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea di cui alle L. 21/1992 e L.R. 67/1993, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si informa che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; *regionetoscana@postacert.toscana.it*);
2. I dati personali saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali di cui al GDPR n. 679/2016, per le finalità strettamente funzionali al procedimento amministrativo avviato, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. E' garantito il diritto di accedere ai dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (*urp\_dpo@regione.toscana.it*).

5. E' possibile inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Data \_\_\_\_\_

Il responsabile unico del procedimento  
(D.ssa Francesca Barucci)

**D.Lgs.n.285/1992 - Codice della strada - articoli richiesti**

Articolo	Sezione		
	Autovettura e motocarrozetta	Trazione animale	Velocipede
46	X		
47	X		
50			X
53	X		
54	X		
64		X	X
65		X	X
66		X	X
67		X	X
68		X	X
69		X	X
70		X	X
80	X	X	X
85	X	X	X
86	X	X	X
115	X	X	X
116	X	X	X
119	X	X	X
120	X	X	X
125	X	X	X
126	X	X	X
126.BIS	X	X	X
128	X	X	X
129	X	X	X
130	X	X	X
140	X		
141	X		
142	X		
143	X		X
144	X		
145	X	X	X
146	X	X	X
147	X		
148	X		
149	X		
150	X		
151	X		
152	X		
153	X		
154	X		X
155	X		
156	X		X
157	X	X	X
158	X		X
159	X		
160		X	
161	X		
162	X		
169	X		
172	X		
175	X		
176	X		
180	X		
182			X
183		X	
184		X	
186	X	X	X
186.BIS	X	X	X
187	X	X	X
189	X	X	X
191	X	X	X
192	X	X	X
193	X	X	X

**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 24 dicembre 2021, n. 23060  
certificato il 29-12-2021

**Avviso pubblico approvato con Decreto 15780 del 26/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Pisa e Siena - integrazioni al D.D. 22299/2021.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22299 del 20 dicembre 2021, avente ad oggetto "Avviso pubblico approvato con D.D. 15780 del 26/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Pisa e Siena - domande presentate dal 30/04/2021 al 17/12/2021";

Considerato che per mero errore materiale non si è provveduto ad includere nel decreto di cui sopra un'ulteriore domanda di candidatura, pervenuta con PEC n. 0373315 del. 27/09/2021;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, della domanda di candidatura, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto di integrare quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 22299 del 20 dicembre 2021;

Ritenuto con il presente atto di integrare l'allegato A del decreto di cui sopra (Elenco Domande Ammesse), con l'esito dell'istruttoria;

Ritenuto con il presente atto di integrare l'Allegato 1 del decreto di cui sopra (Elenco regionale di docenti) con l'esito dell'istruttoria;

Ritenuto di modificare gli allegati 1 (Elenco regionale di docenti) ed A (Elenco Domande Ammesse) del Decreto Dirigenziale n. 22299 del 20 dicembre 2021, e di correggere il mero errore materiale presente in entrambi gli allegati sostituendo il nominativo REMI MARCO con il nominativo corretto REMI MIRCO;

Considerato che, in base all'art. 4 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione;

**DECRETA**

1. di approvare l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, agli atti del Settore, della domanda di candidatura presentata con PEC n. 0373315 del. 27/09/2021 e di integrare, conseguentemente, il nominativo nell'Allegato A (Elenco Domande Ammesse) del Decreto Dirigenziale n. 22299 del 20 dicembre 2021;

2. di integrare l'Allegato 1 (Elenco regionale dei docenti) del decreto di cui sopra con l'esito dell'istruttoria di cui al punto 1, ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66 decies del regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., ambito territoriale di Pisa e Siena;

3. di correggere il nominativo REMI MARCO indicato negli allegati 1 ed A del decreto di cui sopra con il nominativo corretto REMI MIRCO;

4. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Cristiana Bruni

SEGUONO ALLEGATI

**ALLEGATO A**

**Domande Ammesse** elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66 decies del regolamento di esecuzione della L.R 32/2002 approvato con D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii.

**ELENCO DOMANDE AMMESSE DAL 30/04/2021 AL 17/12/2021**

<b>Nominativo</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Data protocollo</b>
SCOPELLITI LETIZIA	0373315	27/09/2021
MIRANDOLI CINZIA	0376731	29/09/2021
SOLDANI MARIA CHIARA	0414163	26/10/2021
REMI MIRCO	0431450	05/11/2021
ALLERUZZO FRANCESCO	0465284	30/11/2021

**ALLEGATO 1**

**Domande Ammesse** elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze di cui all'articolo 66 decies del regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii.

**ELENCO REGIONALE AGGIORNATO AL 17/12/2021**

Nominativo	Protocollo	Data protocollo
RUFFO PIETRO	0384869	16/10/2019
PINCO SALVATORE	0384870	16/10/2019
GUGLIELMI FRANCESCO	0385022	17/10/2019
RUGGIERO GIOVANNA	0385026	17/10/2019
ARNETOLI LORELLA	0385064	17/10/2019
SCORPIO ANNALISA	0389065	21/10/2019
BONELLI RENATA	0389156	21/10/2019
MASTI CLAUDIO	0389240	21/10/2019
CUCCINIELLO ANNA CARMELA	0391249	22/10/2019
RAPEZZI MICHELE	0392815	22/10/2019
SPARTA ANGELO	0394520	23/10/2019
SANTINI ELEONORA	0394546	23/10/2019
BERTOLI FRANCO	0396221	24/10/2019
PESCAGLINI SILVIA	0399990	28/10/2019
PETER EMANUELA	0400458	28/10/2019
DE FILPO MARIA LUISA	0402128	29/10/2019
GALLOTTA ANTONIO	0407232	04/11/2019
LATORRACA ROSALBA	0417000	11/11/2019
CAROSI ANNA MARIA	0418618	11/11/2019
CASPRINI FEDERICA	0441420	21/11/2019
SARDI ANDREA	0441498	27/11/2019
PASQUINI IACOPO	0459826	10/12/2019
MANDALÀ ANTONINO	0481881	10/12/2019
FIALDINI ANDREA	0011767 0016277	13/01/2020 16/01/2020
BARUFFI NICOLA	0015294	15/01/2020
GALLO RINO	0024061	21/01/2020
LUNGHY CARLO	0069520	21/02/2020
SANTÈ PAOLO	0097195	09/03/2020
BRUNO ANTONIO	0114874	23/03/2020
BIONDO ROBERTA	0199678	09/06/2020

NOCENTINI SIMONA	0232805	06/07/2020
PARISI PIETRO	0408129	23/11/2020
PINZANI SERENELLA	0081104	24/02/2021
SCOPELLITI LETIZIA	0373315	27/09/2021
MIRANDOLI CINZIA	0376731	29/09/2021
SOLDANI MARIA CHIARA	0414163	26/10/2021
REMI MIRCO	0431450	05/11/2021
ALLERUZZO FRANCESCO	0465284	30/11/2021

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale  
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore  
(IFTS E ITS)**

DECRETO 29 dicembre 2021, n. 23172  
certificato il 30-12-2021

**L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/11/2021 al 30/11/2021 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1343/2017 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1580 del 16 dicembre 2019 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto -Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002

art. 17 comma 2”. Modifica”, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. nr. 32/2002 art. 17, comma 2) per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena;

Considerato che i citati Avvisi, approvato con Decreto Dirigenziale dispongono: ·

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019; ·

- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;

- all’art. 7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

- all’art. 7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/11/2021 al 30/11/2021, in risposta ai citati Avvisi pubblici, sono state presentate al Settore complessivamente n. 10 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale, per un totale di 29 percorsi formativi;

Preso atto preso visione della PEC rot. 0492805 del 21/12/2021 di Cescot Arezzo, nella quale si dichiara, in merito alla domanda di richiesta riconoscimento numero 231/2021, di aver inserito per errore di battitura nella quota individuale di accesso diretto all’esame l’importo di 200 € al posto di 100 €

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle n. 10 domande presentate e l’istruttoria tecnica dei 29 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/11/2021 al 30/11/2021 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A - Elenco Domande

Ammesse, B – Elenco percorsi presentati, C- Elenco percorsi approvati, D - Elenco percorsi non approvati del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10386 del 18/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/11/2021 al 30/11/2021 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);

- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato C - Elenco percorsi approvati);

- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato D - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 dei citati Avvisi si dispone che "le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerge la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 dei citati Avvisi;

#### DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammis-

sibilità delle n. 10 domande presentate nel periodo dal 01/11/2021 al 30/11/2021 a valere sugli Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvati con D.D. n. 20983 del 20/12/2019 e DD n. 2301 del 15/02/2021, come da Allegato A - Elenco Domande Ammesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 23 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/11/2021 al 30/11/2021 a valere sugli Avvisi pubblici come da Allegato C – Elenco percorsi approvati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato C - Elenco percorsi approvati);

4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato D - Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*

Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

**Allegato A Domande ammesse al mese di Novembre del 2021**  
**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

<b>N.</b>	<b>AGENZIA</b>	<b>PROCEDIMENTO</b>	<b>ESITO DOMANDA</b>	<b>NUMERO CORSI</b>
1	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	7
2	CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM MAREMMA S.R.L.	3514/2021	Ammesso	1
3	FORMIMPRESA	3565/2021	Ammesso	1
4	ASSOSERVIZI SRL	3572/2021	Ammesso	1
5	CECOT AREZZO S.R.L.	3586/2021	Ammesso	1
6	E-LAB SRL	3612/2021	Ammesso	3
7	CECOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3626/2021	Ammesso	4
8	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L.	3647/2021	Ammesso	2
9	QUALITY CONSULTING S.A.S. DI GENTILINI STEFANIA & C.	3650/2021	Ammesso	2
10	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL	3653/2021	Ammesso	7

**Allegato B Percorsi approvati al mese di Novembre del 2021**  
**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3502/2021	Installazione e configurazione di impianti elettronici	1500.00	80.00
2	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3503/2021	Manutenzione dell'impianto elettronico	1500.00	80.00
3	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3504/2021	Controllo dell'impianto elettronico	1500.00	80.00
4	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3505/2021	Trasporto, montaggio ed installazione del serramento	1500.00	80.00
5	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3506/2021	Pianificazione e organizzazione del processo di installazione e manutenzione di impianti elettronici	1500.00	80.00
6	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3507/2021	Installazione di sistemi di isolamento termico e acustico dell'involucro edilizio opaco intonacatura delle superfici e altre operazioni di finitura edilizia	1500.00	80.00
7	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3508/2021	Trasporto, montaggio ed installazione del serramento	1500.00	80.00
8	CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM MAREMMA S.R.L.	3514/2021	Ammesso	3515/2021	Realizzazione di prototipi e campioni	1500.00	50.00
9	FORMIMPRESA	3565/2021	Ammesso	3566/2021	2402011_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	500.00	50.00
10	ASSOSERVIZI SRL	3572/2021	Ammesso	3573/2021	Definizione della metodologia di intervento per la realizzazione di un progetto Gestione di un singolo progetto o di un portfolio di progetti  Individuazione di un prototipo di sistema informativo aziendale Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane	6000.00	100.00
11	CESCOT AREZZO S.R.L.	3586/2021	Ammesso	3588/2021	Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale	1400.00	100.00
12	E-LAB SRL	3612/2021	Ammesso	3613/2021	Posa dei pavimenti e dei rivestimenti	1500.00	80.00

**Allegato B Percorsi approvati al mese di Novembre del 2021**  
**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
13	E-LAB SRL	3612/2021	Ammesso	3614/2021	Posa in opera e ristrutturazione di pavimenti e rivestimenti in legno	1500.00	80.00
14	E-LAB SRL	3612/2021	Ammesso	3615/2021	Preparazione di malte e collanti	1500.00	80.00
15	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3626/2021	Ammesso	3628/2021	Trattamento delle materie prime e dei semilavorati Preparazione piatti	1600.00	150.00
16	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3626/2021	Ammesso	3629/2021	Distribuzione pasti e bevande Preparazione e somministrazione di bevande e snack	1300.00	150.00
17	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3626/2021	Ammesso	3630/2021	Allestimento e rifornimento degli scaffali e delle isole promozionali Apertura e chiusura della cassa	1100.00	150.00
18	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3626/2021	Ammesso	3631/2021	Registrazione ed archiviazione documenti  Redazione testi e comunicazioni formali	1100.00	150.00
19	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L.	3647/2021	Ammesso	3648/2021	1306020 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	25.00	-
20	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L.	3647/2021	Ammesso	3649/2021	1306022 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	25.00	-
21	QUALITY CONSULTING S.A.S. DI GENTILINI STEFANIA & C.	3650/2021	Ammesso	3651/2021	0103036 FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI	200.00	-
22	QUALITY CONSULTING S.A.S. DI GENTILINI STEFANIA & C.	3650/2021	Ammesso	3652/2021	0103032 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	260.00	-
23	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL	3653/2021	Ammesso	3654/2021	Progettazione esecutiva e Pianificazione dell'evento	2000.00	50.00

Allegato C Percorsi approvati al mese di Novembre del 2021  
 Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3503/2021	Manutenzione dell'impianto elettronico	Approvato	1500.00	80.00
2	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3502/2021	Installazione e configurazione di impianti elettronici	Approvato	1500.00	80.00
3	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3504/2021	Controllo dell'impianto elettronico	Approvato	1500.00	80.00
4	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3505/2021	Trasporto, montaggio ed installazione del serramento	Approvato	1500.00	80.00
5	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3507/2021	Installazione di sistemi di isolamento termico e acustico dell'involucro edilizio opaco intonacatura delle superfici e altre operazioni di finitura edilizia	Approvato	1500.00	80.00
6	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3506/2021	Pianificazione e organizzazione del processo di installazione e manutenzione di impianti elettronici	Approvato	1500.00	80.00
7	E-LAB SRL	3501/2021	Ammesso	3508/2021	Trasporto, montaggio ed installazione del serramento	Approvato	1500.00	80.00
8	CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM MAREMMA S.R.L.	3514/2021	Ammesso	3515/2021	Realizzazione di prototipi e campioni	Approvato	1500.00	50.00
9	FORMIMPRESA	3565/2021	Ammesso	3566/2021	2402011_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	Approvato	500.00	50.00
10	ASSOSERVIZI SRL	3572/2021	Ammesso	3573/2021	Definizione della metodologia di intervento per la realizzazione di un progetto Gestione di un singolo progetto o di un portfolio di progetti  Individuazione di un prototipo di sistema informativo aziendale Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane	Approvato	6000.00	100.00
11	CESCOT AREZZO S.R.L.	3586/2021	Ammesso	3588/2021	Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale	Approvato	1400.00	100.00
12	E-LAB SRL	3612/2021	Ammesso	3614/2021	Posa in opera e ristrutturazione di pavimenti e rivestimenti in legno	Approvato	1500.00	80.00

**Allegato C Percorsi approvati al mese di Novembre del 2021**  
**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
13	E-LAB SRL	3612/2021	Ammesso	3613/2021	Posa dei pavimenti e dei rivestimenti	Approvato	1500.00	80.00
14	E-LAB SRL	3612/2021	Ammesso	3615/2021	Preparazione di malte e collanti	Approvato	1500.00	80.00
15	QUALITY CONSULTING S.A.S. DI GENTILINI STEFANIA & C.	3650/2021	Ammesso	3651/2021	0103036_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	200.00	-
16	QUALITY CONSULTING S.A.S. DI GENTILINI STEFANIA & C.	3650/2021	Ammesso	3652/2021	0103032_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	260.00	-
17	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL	3653/2021	Ammesso	3654/2021	Progettazione esecutiva e Pianificazione dell'evento	Approvato	2000.00	50.00
18	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL	3653/2021	Ammesso	3655/2021	Trattamento delle materie prime e dei semilavorati Predisposizione di menù semplici	Approvato	2800.00	50.00
19	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL	3653/2021	Ammesso	3657/2021	1306020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato	120.00	-
20	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL	3653/2021	Ammesso	3656/2021	1306019_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	80.00	-
21	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL	3653/2021	Ammesso	3659/2021	1306022_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato	150.00	-
22	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL	3653/2021	Ammesso	3658/2021	1306021_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	130.00	-
23	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL	3653/2021	Ammesso	3660/2021	Preparazione piatti	Approvato	1800.00	50.00

**Allegato D Percorsi non approvati al mese di Novembre del 2021**  
**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3626/2021	Ammesso	3628/2021	Trattamento delle materie prime e dei semilavorati Preparazione piatti	Non approvato	Ex paragrafo B.2.2 della DGT 5/2021 non rispetto ore di accompagnamento rispetto allo standard di durata del percorso. Ex paragrafo C.4 .2.1 della DGR 5/2021 non rispetto delle procedure di esame Ex paragrafo C.5 della DGR 5/2021, non rispetto massimale di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dell'esame.	1600.00	150.00
2	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3626/2021	Ammesso	3629/2021	Distribuzione pasti e bevande Preparazione e somministrazione di bevande e snack	Non approvato	Ex paragrafo B.2.2 della DGT 5/2021 non rispetto ore di accompagnamento rispetto allo standard di durata del percorso. Ex paragrafo C.5 della DGR 5/2021, non rispetto massimale di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dell'esame.	1300.00	150.00
3	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3626/2021	Ammesso	3630/2021	Allestimento e rifornimento degli scaffali e delle isole promozionali Apertura e chiusura della cassa	Non approvato	Ex paragrafo B.2.2 della DGT 5/2021 non rispetto ore di accompagnamento rispetto allo standard di durata del percorso. Ex paragrafo C.5 della DGR 5/2021, non rispetto massimale di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dell'esame.	1100.00	150.00
4	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	3626/2021	Ammesso	3631/2021	Registrazione ed archiviazione documenti Redazione testi e comunicazioni formali	Non approvato	Ex paragrafo B.2.2 della DGT 5/2021 non rispetto ore di accompagnamento rispetto allo standard di durata del percorso. Ex paragrafo C.5 della DGR 5/2021, non rispetto massimale di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dell'esame.	1100.00	150.00
5	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L.	3647/2021	Ammesso	3649/2021	1306022_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Non approvato	Il percorso risulta già approvato con decreto n°12967 dell'anno 2020	25.00	-
6	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L.	3647/2021	Ammesso	3648/2021	1306020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Non approvato	Il percorso risulta già approvato con decreto n°12967 dell'anno 2020	25.00	-

---

**COMUNE DI ROCCASTRADA (Grosseto)**

**Bando pubblico per l'assegnazione in proprietà di aree produttive ubicate nell'area P.I.P. di Sticciano Scalo.**

SEGUE ATTO



comune di  
**ROCCASTRADA**  
PROVINCIA DI GROSSETO

**Unità Operativa 5**  
Governo del Territorio

## BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN PROPRIETA' DI AREE PRODUTTIVE UBICATE NELL'AREA P.I.P. DI STICCIANO SCALO

### IL RESPONSABILE

- Visto l'art. 6 del Regolamento Comunale per l'assegnazione e la gestione delle aree comprese nei P.I.P., approvato con deliberazione C.C. n. 66 del 29.11.2000 e ss.mm.ii;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.105 del 09.12.2021 relativa all'approvazione del presente bando;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31.03.2021 relativa alla determinazione di quantità, qualità e prezzo di cessione aree ex art. 14 L.131/1983 per l'anno 2021;

### AVVISA

che è indetto un bando pubblico per l'assegnazione in proprietà delle seguenti aree produttive ubicate nell'insediamento denominato "PIP STICCIANO SCALO" del Comune di Roccastrada

lotto n°	superficie mq.	Foglio	P.IIa/e
A (CP_TPSLb del vigente P.O.)	2.554	273	9 (q.p.), 107 (q.p.), 108 (q.p.), 121 (q.p.), 126 (q.p.), 167 (q.p.)
9/A (CP_TPSL1a del vigente P.O.)	1.030	273	221

www.comune.roccastrada.gr.it  
info@comune.roccastrada.gr.it  
comune.roccastrada@postacert.toscana.it

Corso Roma, 8  
58036 Roccastrada (GR)  
Tel. 0564/561111 - Fax 0564/561205

P.I./C.F. 00117110536



comune di  
**ROCCASTRADA**  
PROVINCIA DI GROSSETO

## Unità Operativa 5

Governo del Territorio

Per il lotto A, la superficie potrebbe registrare variazioni, in aumento o in diminuzione, secondo le risultanze del frazionamento catastale da effettuare a cura e spese del soggetto beneficiario dell'assegnazione, prima della stipula del relativo contratto.

### ART. 1

I parametri edilizi e urbanistici sono quelli delle norme tecniche di attuazione del vigente Piano Operativo, con riferimento all'art. 37bis:

#### Lotto A

- Rc-Rapporto di copertura = 50%
- S.E. (ex S.U.L.) max = 2.300 mq
- altezza massima = 10,00 metri

#### Lotto 9/A

- Rc-Rapporto di copertura = 50%
- S.E. (ex S.U.L.) max = 1.100 mq
- altezza massima = 10,00 metri

### ART. 2

Le suddette aree sono sottoposte ai vincoli e alle limitazioni riportate dalle vigenti normative statali, regionali e comunali.

Fatte salve le norme degli strumenti urbanistici vigenti, nel lotto A è consentita la realizzazione di un alloggio di servizio della superficie massima, così come definita dal Regolamento Comunale per l'assegnazione e la gestione delle aree comprese nei P.I.P. nonché dal Piano Operativo vigente, di mq. 120 di S.n.p.

Non è prevista la possibilità di realizzazione dell'alloggio nel lotto 9/A.



## Unità Operativa 5

Governo del Territorio

### ART. 3

Le aree in assegnazione sono cedibili alle attività di carattere artigianale, industriale, commerciale e di servizi. I soggetti beneficiari ammessi sono quelli elencati all'art.3 del vigente Regolamento Comunale per l'assegnazione e la gestione delle aree comprese nei P.I.P.

Ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione delle aree P.I.P., l'immobile edificato e l'area sulla quale insiste potranno essere alienati dall'assegnatario del lotto solo dopo che siano trascorsi 5 (cinque) anni dalla data dell'attestazione dell'agibilità del fabbricato. Per lo stesso periodo l'opificio, o parte di esso, non potrà esser locato o comunque concesso in godimento a terzi, con la sola esclusione dell'ipotesi di cui all'ultimo comma del successivo articolo 7.

### ART. 4

Il prezzo di dette aree dovrà essere interamente versato al momento della stipula del contratto o, in alternativa e previa istanza di parte motivata ed analiticamente documentata, dilazionato fino a un massimo di dodici mesi con l'aggiunta degli interessi corrispondenti all'interesse legale. In tale ultimo caso la ditta istante è tenuta a presentare idonea garanzia fidejussoria secondo le modalità indicate dall'Amministrazione, nel rispetto di quanto disciplinato all'art. 5 del vigente Regolamento Comunale.

Le spese di rogito saranno a totale carico degli assegnatari.

Tale prezzo, determinato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31.03.2021, non è soggetto ad IVA ed è stabilito come di seguito riportato:

<u>A.</u> costo di acquisizione del terreno -	6,06 €/mq
<u>B.</u> <u>incidenza degli oneri per l'urbanizzazione primaria</u>	
lotti destinati ad attività artigianali -	12,90 €/mq
lotti destinati ad attività industriali -	16,76 €/mq

Per le assegnazioni effettuate successivamente al 31.12.2021 il prezzo a Mq. delle aree è determinato annualmente con la prevista deliberazione del Consiglio Comunale.



## Unità Operativa 5

### Governmento del Territorio

A garanzia degli esatti adempimenti previsti nel Regolamento Comunale per l'assegnazione di aree PIP e del presente Bando, il 10% del valore del lotto richiesto dovrà essere versato già al momento della domanda di assegnazione.

Tale importo verrà detratto dal costo del terreno al momento della compravendita o sarà definitivamente introitato dal Comune nel caso in cui la compravendita non si concretizzi per cause imputabili al richiedente. In caso di mancata assegnazione sarà restituito.

### ART. 5

1. Il contratto di compravendita prevederà:
  - a. nel caso che venga richiesto il pagamento dilazionato del prezzo di cui sopra, l'obbligo a carico dell'assegnatario di garantire tale dilazione di pagamento con idonea polizza fideiussoria, secondo quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 5 del Regolamento Comunale;
  - b. la condizione risolutiva della alienazione o locazione, anche finanziaria, a terzi prima del quinquennio di cui al precedente art. 3, ad eccezione dell'ipotesi di cui all'ultimo comma del successivo articolo 7; la condizione risolutiva del mancato rispetto dei termini di cui al successivo articolo 8;
  - c. la ripetibilità dei danni, o dei maggiori danni subiti in ogni caso di risoluzione del contratto o di inadempienza alle obbligazioni assunte, indipendentemente dalla previsione dell'obbligo di corresponsione di una penale.

Le spese di rogito e ogni altra spesa connessa saranno a totale carico degli assegnatari.

### ART. 6

Ogni impresa che intenda ottenere in assegnazione un lotto ricadente nell'area compresa nell'insediamento produttivo denominato "Pip Sticciano Scalo " dovrà far pervenire la propria domanda all'Amministrazione Comunale di Roccastrada.

**Le domande, compresi gli allegati, per la proposta della prima graduatoria, dovranno essere inoltrate entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.**

Le domande pervenute successivamente alla scadenza di tale termine verranno valutate con la formazione di una nuova graduatoria aggiornata periodicamente fino all'esaurimento dei lotti disponibili.

Le domande presentate e le documentazioni dovranno pervenire al Comune a mezzo PEC o raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della Ditta, indirizzandole a: Comune di Roccastrada – Unità Operativa 5 – Governo del Territorio - Corso Roma, 8 -

www.comune.roccastrada.gr.it  
info@comune.roccastrada.gr.it  
comune.roccastrada@postacert.toscana.it

Corso Roma, 8  
58036 Roccastrada (GR)  
Tel. 0564/561111 - Fax 0564/561205

P.I./C.F. 00117110536



## Unità Operativa 5

Governmento del Territorio

58036 Roccastrada (GR).

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

La domanda dovrà contenere:

1. gli estremi della Ditta richiedente (ragione sociale, indirizzo, P.IVA / C.F. .);
2. la certificazione dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
3. l'indicazione del lotto e della superficie di interesse;
4. il numero degli occupati risultanti dal libro paga di tutti gli addetti compreso il titolare di ditta individuale, che operino direttamente nell'attività;
5. il programma di sviluppo aziendale con l'ammontare dell'investimento desumibile da specifica relazione tecnica descrittiva del ciclo produttivo, del mercato di riferimento e delle prospettive di sviluppo con una analisi degli effetti ambientali dell'insediamento produttivo che tenga presente, altresì, a titolo esemplificativo:
  - a) la quantità di energia elettrica necessaria alla attività, espressa in Kwh e calcolata per un periodo di trenta giorni;
  - b) il consumo di acqua, energia elettrica e combustibile necessari e le loro forme di approvvigionamento per l'uso specifico, relativamente all'attività produttiva, calcolati per un periodo di trenta giorni;
  - c) la produzione di scarichi speciali rapportati al tipo di attività svolta;
  - d) il numero di dipendenti, specificando nel novero quelli assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per svolgere correttamente il proprio ciclo produttivo e il piano occupazionale quinquennale;
  - e) l'area necessaria per lo svolgimento dell'attività, indicando, nello specifico, il lotto secondo un dettagliato schema planimetrico;
  - f) l'ipotesi di volumetria e superficie coperta necessaria per lo svolgimento della attività;
6. perizia di tecnico abilitato attestante l'entità ed il tipo d'investimento proposto;
7. relazione descrittiva contenente ogni dato utile alla completa valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento che si intende realizzare; nella relazione dovrà essere fatto specifico riferimento alle materie prime impiegate nel processo produttivo, alle emissioni ed immissioni, agli scarichi solidi e liquidi, alla rumorosità, alle polveri agli odori; il parere negativo dei competenti Uffici del Comune determina automaticamente l'esclusione della domanda;
8. ove ne ricorrano i presupposti, la relazione dello stato attuale degli ambienti in cui la Ditta opera al momento della domanda, evidenziando:
  - a) l'eventuale incompatibilità con le realizzazioni previste dal vigente strumento urbanistico;
  - b) l'impossibilità di adeguamento della struttura alla legislazione in materia ambientale, di igiene e di sicurezza, dimostrata da atti amministrativi di pubbliche autorità o da perizie giurate di tecnici abilitati iscritti agli albi professionali;
  - c) il numero di dipendenti per svolgere l'attuale ciclo produttivo, specificando la tipologia del contratto di lavoro;



## Unità Operativa 5

Governmento del Territorio

- d) la presenza nei confronti della Ditta di provvedimento definitivo, emesso da Autorità competenti, di chiusura dell'attività, sfratto esecutivo non dovuto a morosità, stato degli ambienti certificato dalla A.S.L., difficoltà costituita dall'attività svolta relativa al traffico urbano attestata dall'Ufficio Polizia Municipale competente.

### ART. 7

Le richieste di assegnazione di lotti e la documentazione relativa, con particolare riferimento alle dichiarazioni e/o alle documentazioni di cui ai punti dal numero 1 al numero 8 del precedente art. 6, non pervenute nei termini e difformi da quanto stabilito nel presente bando, incomplete e irregolari, comportano automaticamente l'esclusione dalla gara.

Alla richiesta dovrà essere allegata l'autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n° 445 e successive modificazioni, del legale rappresentante della Ditta relativa alla capacità, della Ditta stessa, a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché ogni altro documento comprovante stati e fatti dichiarati nella stessa domanda.

Tali imprese, dovranno altresì possedere i requisiti di cui al presente Bando-Regolamento e presentare dettagliato programma di sviluppo dell'attività produttiva e dell'occupazione che sarà valutato secondo le previsioni dei successivi articoli.

Le imprese potranno concorrere all'assegnazione indicando una società immobiliare o finanziaria quale futura intestataria del lotto e realizzatrice dell'intervento a condizione:

- a. che la società immobiliare o finanziaria sottoscriva la domanda d'assegnazione congiuntamente all'impresa dichiarando di aver preso conoscenza integrale del presente regolamento e di obbligarsi alle condizioni tutte da esso previste;
- b. che l'impresa e la società che risultasse assegnataria si obbligino a stipulare un contratto di locazione, anche finanziaria, dell'immobile;
- c. che, in detto contratto, l'impresa assuma l'obbligo di utilizzazione dell'immobile per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di agibilità dell'edificio e la società quello di non risolvere il contratto prima di tale data, se non per morosità protratta per oltre sei mesi;
- d. che la società assegnataria si obblighi, in caso di risoluzione del contratto di locazione prima del quinquennio, a concedere in locazione l'opificio, libero da persone e cose ed alle stesse condizioni del precedente contratto, ad altra impresa che il Comune indicherà nei trenta giorni successivi all'intimata risoluzione del contratto, ed a concedere in ogni caso diritto di prelazione al Comune per la locazione dell'immobile in favore di altra impresa da essa indicata nei trenta giorni successivi al pervenimento della richiesta di esercizio del diritto di prelazione;
- e. che la società si obblighi a comunicare contestualmente al Comune la risoluzione del contratto intimata all'impresa inadempiente prima del decorso del quinquennio;



## Unità Operativa 5

Governo del Territorio

- f. che la società immobiliare o finanziaria assuma tutti gli obblighi derivanti dal presente regolamento, escludendosi dal divieto quello della locazione nei confronti dell'impresa richiedente, o di quella subentrante alla richiedente secondo le previsioni di cui alla lettera c) che precede;
- g. che l'impresa procuri al Comune, al momento della presentazione della domanda, fideiussione, a prima richiesta, bancaria od assicurativa, a garanzia dell'adempimento degli obblighi tutti alla stessa derivanti dal presente bando; il Comune si riserva il diritto di valutare l'idoneità e la sufficienza delle garanzie offerte.

### ART. 8

Il contratto di cessione delle aree deve essere stipulato entro e non oltre novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del soggetto beneficiario dell'assegnazione dell'area.

Entro centottanta giorni dalla data di stipula dell'atto di cui al punto precedente, l'assegnatario è tenuto a presentare istanza di permesso di costruire in conformità delle norme edilizio-urbanistiche vigenti per la zona e ad acquisirlo entro il successivo termine di un anno; i lavori oggetto del permesso di costruire dovranno essere realizzati nei termini e secondo le disposizioni della L.R. 65/2014.

Il diniego in forma scritta e motivata dell'Amministrazione Comunale di Roccastrada del rilascio del permesso di costruire, determina la decadenza da ogni diritto all'assegnazione dell'area, senza che il richiedente stesso possa vantare alcuna pretesa di indennizzo di qualsivoglia natura nei confronti del Comune.

L'inosservanza dei termini di cui ai precedenti punti, per causa imputabile all'assegnatario, comporta la revoca dell'assegnazione e la risoluzione del contratto di cessione con le conseguenze previste dall'art. 15 del vigente Regolamento P.I.P.

Farà parte integrante del contratto da stipulare una convenzione contenente gli obblighi da rispettare da parte dell'assegnatario in ordine ai tempi di realizzazione dei manufatti edilizi, finalità di utilizzo dell'area, vincoli dell'immobile, servitù e, comunque, quant'altro ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale in relazione alle norme contenute nel vigente Regolamento.

### ART. 9

Le richieste pervenute saranno esaminate e valutate da una Commissione composta dal Funzionario Responsabile cui è assegnata la competenza della gestione delle aree P.I.P., che la presiede, da un altro dipendente dell'Amministrazione Comunale e da tre rappresentanti, uno per ciascuno, dei settori dell'artigianato, del commercio e dell'industria.

La Commissione potrà richiedere agli interessati tutti i documenti integrativi che ritenga utili ai fini della formazione della graduatoria; potrà inoltre acquisire pareri circa la congruità e la sostenibilità



comune di  
**ROCCASTRADA**  
PROVINCIA DI GROSSETO

## Unità Operativa 5

Governmento del Territorio

ambientale dei progetti presentati, rispetto alle caratteristiche dell'area richiesta e del territorio, avvalendosi dei competenti Uffici del Comune o di altre strutture pubbliche o di professionisti esterni appositamente incaricati.

L'eventuale parere di non ammissibilità è motivato e riguarda essenzialmente la valutazione della documentazione tecnica presentata dalla ditta a corredo della richiesta in particolare della relazione e del requisito della sostenibilità ambientale dei proposti insediamenti produttivi.

Successivamente, per le ditte ammesse, la Commissione, in base alla stima dei criteri selettivi, come di seguito indicati, formulerà una proposta di graduatoria da sottoporre all'Amministrazione Comunale alla quale compete la decisione definitiva sull'ammissibilità e sulla graduatoria.

Per formulare la proposta di graduatoria la Commissione disporrà dei seguenti criteri:

- a. per la valutazione del numero degli addetti che operino stabilmente nell'attività da almeno tre mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando potrà essere assegnato un massimo di 5 (cinque) punti;
- b. per la valutazione del grado di specializzazione delle unità lavorative occupate potrà essere assegnato un massimo di 5 (cinque) punti;
- c. per la valutazione del numero delle unità lavorative di nuova occupazione e del progetto occupazionale complessivo potrà essere assegnato un massimo di 2 (due) punti;
- d. per la valutazione dell'ammontare dell'investimento in rapporto al valore presunto dichiarato, desumibile da specifica relazione tecnica descrittiva del ciclo produttivo, del mercato di riferimento e delle prospettive di sviluppo, potrà essere assegnato un massimo di 8 (otto) punti;
- e. per richieste da parte di singola ditta di assegnazione di uno o più interi lotti, potrà essere assegnato un massimo di 2 (due) punti;
- f. per la valutazione del contenuto tecnologico dei processi produttivi potrà essere assegnato un massimo di 5 (cinque) punti;
- g. per provvedimento definitivo, emesso da Autorità competenti, di chiusura dell'attività, sfratto esecutivo non dovuto a morosità, stato degli ambienti certificato dalla A.S.L., incompatibilità ed impossibilità di adeguarsi alla legislazione vigente in materia ambientale, di igiene e di sicurezza, dimostrata da atti amministrativi di pubbliche autorità o da perizie giurate di tecnici abilitati iscritti agli albi o collegi professionali, difficoltà relativa al traffico attestata dall'Ufficio Polizia Municipale competente, potrà essere assegnato fino ad un massimo di 5 (cinque) punti;

Fra più domande concorrenti avrà la precedenza quella proposta dal soggetto con maggior punteggio nella graduatoria.



## Unità Operativa 5

Governmento del Territorio

Per consentire l'accesso al bando anche alle piccole e medie imprese, la Commissione Comunale P.I.P. valuterà, tenuto conto della graduatoria, della frazionabilità dell'area e della natura dell'attività d'impresa, le domande d'assegnazione anche per unità minime inferiori ai lotti previsti, presentate da singole o più imprese in modo aggregato, in una delle forme consentite per legge. In tale caso, sulla superficie assegnata potrà essere costruito un unico edificio a progettazione unitaria, che potrà essere suddiviso al proprio interno secondo le singole esigenze produttive, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia edilizia e di sicurezza del lavoro.

L'eventuale valutazione negativa della rispondenza del progetto ai criteri selettivi e della sostenibilità ambientale dello stesso, determina la proposta di inammissibilità della domanda da parte della Commissione.

Nei casi di revoca dell'assegnazione e risoluzione del contratto di cessione verranno applicate le norme contenute nell'art. 15 del vigente Regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione delle aree P.I.P.,

In tutti i casi in cui l'assegnatario decada dall'assegnazione e l'area ritorni nella disponibilità del Comune, anche a seguito di risoluzione del contratto di compravendita, il Comune stesso si riserva la facoltà di riassegnare il lotto, anche se parzialmente edificato, seguendo l'ordine della graduatoria ed in favore dell'impresa che si dichiara disponibile ad accettare il trasferimento dell'area nella situazione di fatto in cui questa si trova ed alle condizioni di cui appresso.

Il nuovo assegnatario dovrà corrispondere al Comune il costo dell'area ed un importo pari al minor valore fra il costo sostenuto dall'impresa per la realizzazione delle opere edili ed il loro valore attuale di mercato.

La proposta della prima graduatoria sarà formulata dalla Commissione alla Giunta Comunale sulla base delle domande pervenute nei 60 giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

La graduatoria sarà aggiornata periodicamente sino all'esaurimento delle aree disponibili.

Per quanto non disciplinato dal presente Bando, saranno direttamente applicabili le norme contenute nel vigente Regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione delle aree comprese nei Piani per Insedimenti produttivi (P.I.P.), approvato con Deliberazione C.G. n.66 del 29.11.2000 e successive modifiche.

Il presente Bando resterà in vigore anche successivamente ai 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione sul B.U.R.T., fino all'esaurimento delle aree produttive da assegnare, fatti salvi:

1. l'aggiornamento dei prezzi di cessione delle aree, da parte dell'Amministrazione Comunale;
2. l'approvazione di un nuovo Bando;



---

**Unità Operativa 5**  
Governo del Territorio

3. l'entrata in vigore di norme sovra ordinate, previsioni urbanistiche, regolamenti, ecc. in contrasto.

Informazioni riguardo al presente bando potranno essere richieste all' Unità Operativa n.5 – Governo del Territorio (Corso Roma, 8 – Roccastrada - Tel 0564-561227 / 561251 / 561209 / 561248).

Roccastrada, 28 dicembre 2021

Il Funzionario Responsabile  
Unità Operativa n. 5 "Governo del Territorio"  
Per. Agr. Lamberto Cittadini



## Unità Operativa 5 Governo del Territorio

### Privacy – protezione dati personali – Informativa ai sensi dell’art. 13 e ss del Regolamento UE n. 679/2016 (cd GDPR)

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 si intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle persone fisiche l’esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa: **Si richiama per il resto l’informativa privacy generale pubblicata anche sul sito web del Comune.**

Il titolare del trattamento è il Comune di Roccastrada con sede in Corso Roma n° 8, 58036 Roccastrada; il responsabile della protezione dati (DPO/RPD) è l’ Avv. Benedetta De Luca che può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica [certificatabenedettadeluca@pec.ordineavvocatigrosseto.com](mailto:certificatabenedettadeluca@pec.ordineavvocatigrosseto.com)

#### **FINALITÀ del trattamento dei dati**

I dati sono raccolti in quanto necessari alla formazione di una graduatoria ai fini dell’assegnazione in proprietà di aree produttive ubicate nell’insediamento denominato “Polo agro industriale del Madonnino”.

Nei casi previsti dalla legge, i dati potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione in relazione alle finalità del presente avviso.

I dati personali raccolti, in applicazione di quanto previsto dal presente atto e dal bando, saranno trattati esclusivamente per le finalità ivi stabilite.

#### **INTERESSATI**

Con il termine “interessati” si intendono in generale i soggetti i cui dati personali sono trattati . In questo caso sono i dati delle Imprese che parteciperanno al bando in oggetto ed, eventualmente, i dati dei loro dipendenti, anche ai fini del controllo per la regolarità previdenziale e fiscale, oltre alle informazioni relative ai requisiti per la partecipazione.

#### **TIPOLOGIA DI DATI PERSONALI TRATTATI**

Per questo specifico trattamento, i **principali** dati personali che emergono sono :

**dati comuni o ordinari:** dati identificativi, sede/residenza del leg.rap., luogo di lavoro, recapito email o telefonico, dati relativi ad eventuali pagamenti (ad es IBAN), informazioni relative ai requisiti per la partecipazione come previsti nel bando a cui si rinvia;

**dati particolari (ex sensibili):** non sono trattati, nel significato di cui al GDPR, dati genetici, né biometrici, né sanitari.

Sono trattati, nel significato di cui al GDPR, dati giudiziari (ad es casellario) come previsto dal codice appalti (dlgs 50/216).

#### **BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

La Base giuridica che legittima l’utilizzo dei dati per tali finalità è la necessità di disporre di dati personali per adempiere il proprio fine istituzionale previsto per legge (in particolare si veda l’art. 13 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Comune le funzioni amministrative riguardanti l’assetto e l’utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico).

#### **MODALITÀ D’USO E TRASFERIMENTO ALL’ESTERO DEI DATI - INESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE**

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopraindicate.

In ogni caso i dati non saranno comunicati fuori dai Paesi dell’ Unione Europea né a organizzazioni internazionali.

Infine Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, neppure la profilazione (di cui all’articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR)

#### **SOGGETTI A CUI SONO COMUNICATI I DATI**

Autorizzati/incaricati e dunque di norma dipendenti del titolare del trattamento che si occupano del bando ed adeguatamente formati anche per la protezione dati personali.

[www.comune.roccastrada.gr.it](http://www.comune.roccastrada.gr.it)  
[info@comune.roccastrada.gr.it](mailto:info@comune.roccastrada.gr.it)  
[comune.roccastrada@postacert.toscana.it](mailto:comune.roccastrada@postacert.toscana.it)

Corso Roma, 8  
58036 Roccastrada (GR)  
Tel. 0564/561111 - Fax 0564/561205

P.I./C.F. 00117110536



## Unità Operativa 5

### Governo del Territorio

Enti pubblici o soggetti privati che possono agire come autonomi titolari o come responsabili, anche per il controllo della procedura.

#### **TEMPO DI CONSERVAZIONE**

I dati personali, oggetto del trattamento, saranno conservati fino all'assegnazione delle aree produttive, ferma restando la disciplina sulla conservazione degli atti amministrativi e la normativa fiscale o antiriciclaggio che prevede la conservazione dei relativi dati per dieci anni.

#### **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

L'interessato, potrà esercitare, in riferimento ai propri dati personali, i diritti previsti dagli articoli dal 15 al 22 del GDPR ed ha in generale il diritto:- diritto che i propri dati siano trattati con trasparenza (artt. 5 e 12 GDPR); - diritto di ricevere l'informativa; - diritto di accesso ai suoi dati personali; - diritto di ottenere la rettifica o la limitazione del trattamento che lo riguardano; - diritto di ottenere la cancellazione degli stessi (cd diritto all'oblio, in determinate circostanze); - diritto di opporsi al trattamento (interrompendo il trattamento delle sue informazioni personali); - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR che consente, dietro richiesta, di trasferire i propri dati dal titolare, ad altro titolare, in formato elettronico leggibile dal nuovo titolare; (i diritti di portabilità dei dati si applicano soltanto alle informazioni personali ottenute direttamente dall'interessato e solo ove il trattamento sia effettuato in modo automatizzato, basato sul consenso o sull'esecuzione di un contratto); - diritto di revocare, in qualsiasi momento, il consenso a qualsiasi trattamento, condotto esclusivamente sulla base del consenso, senza pregiudizio per la liceità del trattamento effettuato prima della revoca; - diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, ovvero Autorità Garante (a questo riguardo le informazioni sono reperibili sul sito istituzionale del Garante privacy [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), - diritto di richiedere ogni informazione relativa al trattamento dei propri dati, anche tramite gli incaricati al trattamento presso la sede del titolare, - diritto di chiedere la conferma del trattamento, - diritto di ricevere informazioni sul modo in cui sono trattati i dati, di ottenere una copia delle informazioni personali, di far aggiornare o correggere le informazioni personali

**AUTORITA' PORTUALE REGIONALE**ORDINANZA 29 dicembre 2021, **prot. n. 6029**

**Concessione due aree demaniali di complessivi 1.197,87 mq di cui 865,03 mq per ormeggio e 332,84 mq per banchine, in sponda destra e sinistra del Canale Burlamacca (via navigabile - codice TN37263) appartenente al reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012 posto a Viareggio a monte del ponte della ferrovia in prossimità delle porte vinciane - Richiesta rilascio concessione demaniale vie navigabili per attività sportive e ludico-ricreative - PUBBLICAZIONE.**

**IL COMMISSARIO**

Premesso che:

- la Associazione Pesca Sportiva Nautica Largo Risorgimento con sede a Viareggio in Via Marina di Levante, 4/B - P.I.: 01431670460 in persona del legale rappresentante pro tempore Sig. Roberto Lazzarini, ha chiesto il rilascio di una concessione di mq 1.197,87 di cui 865,03 mq per ormeggio e 332,84 mq per banchine, in sponda destra e sinistra del Canale Burlamacca nel comune di Viareggio;

- con istanza Modello Domanda D1 - Do.Ri., acquisita al prot. n. 2582 del 19/05/2021, il suddetto concessionario ha chiesto il rilascio della sopradescritta concessione per anni nove;

Visto:

- l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi, ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniali, compresa la funzione di concessione delle stesse;

- la L.R. n 22/2015 recante "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 7 aprile 2014 n. 56" (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali nn. 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011,65/2014";

- l'articolo 2 comma 1, lettera d) n. 2 della L.R. n. 22/2015 che disciplina le funzioni in materia di difesa del suolo tra quelle oggetto di trasferimento dalle Province alla Regione;

- il comma 1 dell'articolo 9 della L.R. n. 22/2015 che stabilisce il trasferimento delle funzioni alla Regione con decorrenza dal 1° gennaio 2016;

- il comma 1bis dell'articolo 3 della L.R. n. 23/2012 e smi che individua tra le funzioni istituzionali dell'Autorità Portuale quelle di cui all'articolo 26, comma 1, lettere a

bis), ed a ter), della legge regionale 10 dicembre 1998, n. 88 relativamente al Canale Burlamacca;

- la Sentenza del Consiglio di Stato n° 18/2021 del 20/10/2021;

- il Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

- la L.R. n. 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

- la L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);

- il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con DPGR n. 60/R del 12/08/2016 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);

- la Delibera di Giunta regionale n. 888 del 07/08/2017 e in particolare l'allegato A e successive modifiche con D.G.R.T. n. 1414 del 17/12/2018 e D.G.R.T. n. 1035 del 05/08/2019;

Per quanto premesso

**ORDINA**

la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana e all'albo on line dell'Autorità Portuale Regionale e del Comune di Viareggio (LU) dell'avviso ad evidenza pubblica (Allegato A), il modello di Autodichiarazioni (Allegato B) ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il modello per l'offerta economica (Allegato C), lo schema di disciplinare (Allegato D) contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cuiè vincolata la concessione dell'area e la cartografia (Allegati E1, E2, E3) con indicata l'area oggetto della concessione, la dichiarazione sostitutiva per marca da bollo per rilascio telematico (Allegato F) ai fini della presentazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

**INVITA**

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto, entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Toscana, le osservazioni e/o opposizioni ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento inerente l'atto richiesto. Detto termine vale anche per la presentazione di motivate domande concorrenti che, a pena di inammissibilità dovranno essere presentate a questa Autorità Portuale Regionale e saranno eventualmente pubblicate ai soli fini della presentazione di osservazioni.

Le domande incomplete o inesatte non verranno prese in considerazione.

Può essere presa visione della documentazione presso gli uffici dell'Autorità Portuale Regionale, previo appuntamento.

*Il Commissario*

Antonio De Crescenzo

SEGUONO ALLEGATI

 <p>REGIONE TOSCANA</p>	<p><i>AUTORITÀ PORTUALE REGIONALE</i> <i>Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo</i> <i>Giglio Porto</i></p>	 <p>Autorità Portuale Regionale</p>
--	---	--

ALLEGATO A

R.D. n. 523/1904 – L.R. n. 80/2015 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO 60/R/2016 CON D.G.R.T. n. 672 del 19/06/2017

## L'Autorità Portuale Regionale

### PREMESSO CHE

- in data 09/08/2021 - prot. n. 3922, perfezionata in data 08/09/2021 - prot. 4285 e in data 02/12/2021 - prot. 5664, è pervenuta presso l'Autorità Portuale Regionale un'istanza volta ad ottenere in concessione due aree demaniale di complessivi 1.197,87 mq di cui 865,03 mq per ormeggio e 332,84 mq per banchine, in sponda destra e sinistra del Canale Burlamacca (via navigabile – codice TN37263) appartenente al reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012 posto a Viareggio a monte del ponte della ferrovia in prossimità delle porte vinciane;
- la domanda è stata presentata ai sensi dell'art. 11, comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016 e ss.mm.ii e giudicata ammissibile;
- richiedente: Associazione Pesca Sportiva Nautica Largo Risorgimento – presidente: Roberto Lazzarini
- uso richiesto: ormeggio natanti per attività sportive e ludico-ricreative;
- l'Autorità Portuale Regionale intende affidare in concessione ad uso ormeggio natanti per attività sportive e ludico-ricreative; l'area sopra citata, meglio individuata nella cartografia allegata al presente avviso, fino al 31/12/2023;

### VISTI

- l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi, ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniali, compresa la funzione di concessione delle stesse;
- la L.R. n. 22/2015 recante "*Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 7 aprile 2014 n. 56*" (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali nn. 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014";
- l'articolo 2 comma 1, lettera d) n. 2 della L.R. n. 22/2015 che disciplina le funzioni in materia di difesa del suolo tra quelle oggetto di trasferimento dalle Province alla Regione;
- il comma 1 dell'articolo 9 della L.R. n. 22/2015 che stabilisce il trasferimento delle funzioni alla Regione con decorrenza dal 1° gennaio 2016;
- il comma 1bis dell'articolo 3 della L.R. n. 23/2012 e smi che individua tra le funzioni istituzionali dell'Autorità Portuale quelle di cui all'articolo 26, comma 1, lettere a bis), ed a ter), della legge regionale 10 dicembre 1998, n. 88 relativamente al Canale Burlamacca;
- la successiva Sentenza del Consiglio di Stato n° 18/2021 del 20/10/2021 che limita, in via transitoria, il rilascio delle concessioni al 31/12/2023;
- il Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- la L.R. n. 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);

• il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con DPGR n. 60/R del 12/08/2016 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);

• la Delibera di Giunta regionale n. 888 del 07/08/2017 e in particolare l'allegato A e successive modifiche con D.G.R.T. n. 1414 del 17/12/2018 e D.G.R.T. n. 1035 del 05/08/2019;

DATO ATTO che le procedure per l'assegnazione delle aree del Demanio Idrico su istanza di parte sono regolate dall'art. 12 del citato Regolamento;

DATO ATTO che il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla la Delibera di Giunta regionale n. 888 del 07/08/2017 e successive modifiche con D.G.R.T. n. 1414 del 17/12/2018 e D.G.R.T. n. 1035 del 05/08/2019, in € 7.964,32 (settemilanovecentosessantaquattro euro e trentadue centesimi);

RITENUTO di procedere con l'avviso ad evidenza pubblica con il criterio del massimo rialzo sul prezzo posto a base di gara, finalizzato all'individuazione dei soggetti, verificato il possesso dei requisiti, ai quali rilasciare la concessione;

DATO ATTO che l'occupazione sarà regolata da un disciplinare di concessione contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area, come da schema di disciplinare, allegato D al presente bando;

### **RITENUTO**

di emettere il presente avviso al fine della presentazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni ai sensi dell'articolo 12 del DPGR n. 60/R/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

### **DESCRIZIONE DEL BENE**

Area del demanio idrico in sponda destra di pertinenza del Canale Burlamacca appartenente al Demanio Idrico ed identificato con codice TN37263 nel Reticolo Idrografico posto a Viareggio a monte del ponte della ferrovia in prossimità delle porte vinciane.

Uso consentito specchi d'acqua: ormeggio natanti per attività sportive e ludico-ricreative (tip. 2.9 allegato A delib. 888 del 07/08/2017)

Uso consentito banchine: attività sportive e ludico-ricreative funzionali all'ormeggio (tip. 2.8 allegato A delib. 888 del 07/08/2017)

Soggetti ammessi a partecipare: persone fisiche, associazioni onlus, società.

Durata del rapporto di concessione: fino al 31/12/2023.

Deposito cauzionale: è dovuto solo a seguito dell'aggiudicazione, in sede di stipula del disciplinare di concessione e sarà calcolato con le modalità di cui all'art. 32 del DPGR n. 60/R/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Superficie complessiva: 1.197,87 mq

Superficie specchi acquei: 865,03 mq

Superficie banchine: 332,84 mq

Canone concessorio annuo a base d'asta: € 10.416,08 (diecimilaquattrocentosedici euro e otto centesimi)

### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti ammessi a partecipare devono:

• non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

• non avere nei propri confronti sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese mediante l'allegato B

### **CONDIZIONI GENERALI DI ASSEGNAZIONE E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE**

L'area individuata oggetto di concessione, sarà assegnata sulla base della presentazione di offerte segrete in aumento rispetto al canone di concessione, come sopra indicato.

Non sono ammesse offerte in ribasso, anche se venisse presentata un'unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente avviso. Gli interessati a partecipare, dopo il pagamento degli oneri istruttori (€ 135,00 da versare ad Autorità Portuale Regionale tramite conto corrente postale o bonifico bancario indicando nella causale: "oneri istruttori concessioni Canale Burlamacca e codice fiscale"- codice IBAN IT39W010302480000003170977 o numero CPP 1029913801) dovranno far pervenire la propria offerta economica, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT, come da modello "C", in bollo da euro 16,00 e le dichiarazioni sostitutive rese mediante il modello "B", entrambi allegati al presente avviso, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante invio a mezzo raccomandata A/R o a mezzo PEC, presso l'ufficio protocollo della Autorità Portuale Regionale – via Lungo Canale est, 11 – Viareggio (LU) indirizzo PEC: [autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it](mailto:autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it) entro le ore 12,00 del termine perentorio sopra indicato.

Il plico contenente l'offerta economica, dovrà essere idoneamente sigillato con nastro adesivo inamovibile e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà indicare all'esterno, pena l'esclusione dalla gara, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura:

**"OFFERTA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN'AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO DEL CANALE BURLAMACCA (CANALE NAVIGABILE) E IDENTIFICATO CON CODICE TN37263 NEL RETICOLO IDROGRAFICO DI CUI ALLA L.R. n. 79/2012 POSTO A VIAREGGIO A MONTE DEL PONTE DELLA FERROVIA IN PROSSIMITÀ DELLE PORTE VINCIANE".**

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato non sarà valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, restando pertanto escluse le offerte in variante e sostitutive.

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 12 del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, può integrarla con l'offerta relativa al canone nonché con le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del DPGR n. 60/R del 12/8/2016 e successive modifiche ed integrazioni, rese mediante l'allegato "B" al presente avviso.

Nel caso due o più concorrenti risultassero migliori offerenti secondo le vigenti disposizioni si procederà, seduta stante, al sorteggio.

Entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, il concorrente dichiarato vincitore dovrà versare la somma offerta secondo le modalità che verranno indicate nella comunicazione di aggiudicazione.

### **APERTURA BUSTE OFFERTE**

Seduta pubblica presso gli uffici dell'Autorità Portuale Regionale, siti in via Lungo Canale est, 11 - Viareggio alle ore 12,00 del giorno successivo alla scadenza della pubblicazione sul BURT del presente avviso.

### **AVVERTENZE**

La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse, ovvero aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria nel caso in cui l'aggiudicatario non riesca a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso.

La mancata o la irregolare presentazione della dichiarazione richiesta dal presente avviso, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dal procedimento.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso, i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

La concessione sarà rilasciata a favore del concorrente che proporrà la migliore offerta.

Il soggetto risultato vincitore dovrà provvedere al versamento del primo canone annuo sulle concessioni del Demanio Idrico, se non già versati in sede di istanza, anticipatamente alla data del Decreto di Concessione.

Per informazioni è possibile rivolgersi al responsabile del procedimento, ing. Antonio De Crescenzo anche recandosi presso gli uffici dell'Autorità Portuale Regionale, siti in via Lungo Canale est, 11 - Viareggio ove sono disponibili i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando al n. 055 4384150.

	<p><i>AUTORITÀ PORTUALE REGIONALE</i>  <i>Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo</i>  <i>Giglio Porto</i></p>	
---	---	---

## ALLEGATO B

R.D. n. 523/1904-L.R. n. 80/2015 – REGOLAMENTO n. 60/R/2016 E SS.MM.II.

AVVISO A MANIFESTARE INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN'AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO DEL CANALE BURLAMACCA (CANALE NAVIGABILE) E IDENTIFICATO CON CODICE TN37263 NEL RETICOLO IDROGRAFICO DI CUI ALLA L.R. n. 79/2012 POSTO A VIAREGGIO A MONTE DEL PONTE DELLA FERROVIA

(se persona fisica)

Il/La Sig./ra ..... nato/a a ..... il .....

C.F. ....

residente a .....indirizzo .....

(se persona giuridica)

La ditta/società/associazione....., con sede legale

in ..... C.F./PIVA.....,

nella persona del Sig./ra .....nato/a a ..... il .....

(C.F. ....),

domiciliato/a per la carica in....., quale titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato

(oppure)

giusta procura speciale Rep.....n. .... del ..... ai rogiti del notaio .....

(iscritto al Collegio notarile Distretto di.....), telefono .....

pec....., e – mail.....

### DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 D.P.R 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. II, lett. C), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4.7.2006, n. 233 convertito con modificazioni con la legge 4.8.2006, n.248.

Firma persona fisica o titolare/legale rappresentante

.....

data \_\_ / \_\_ / \_\_

N.B.

Nota 1- Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di imprese da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, o dal socio unico persona fisica, o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art.80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque - anche separatamente - da tutti i soggetti sopra indicati e siano, pertanto,allegate.

Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

Firma persona fisica o titolare/legale rappresentante

.....

data \_\_ / \_\_ / \_\_

	<p><b>AUTORITÀ PORTUALE REGIONALE</b>  <i>Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo</i>  <i>Giglio Porto</i></p>	
---	---	---

ALLEGATO C



R.D. n. 523/1904-L.R. n. 80/2015 – REGOLAMENTO n. 60/R/2016 E SS.MM.II.  
**AVVISO A MANIFESTARE INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN'AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO DEL CANALE BURLAMACCA (CANALE NAVIGABILE) E IDENTIFICATO CON CODICE TN37263 NEL RETICOLO IDROGRAFICO DI CUI ALLA L.R. n. 79/2012 POSTO A VIAREGGIO A MONTE DEL PONTE DELLA FERROVIA IN PROSSIMITÀ DELLE PORTE VINCIANE**

*Alla Autorità Portuale Regionale*  
 Via Lungo Canale est, 11 - 55049 VIAREGGIO

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a a ..... il .....

in qualità di soggetto privato/ legale rappresentante dell'impresa/società.....

con sede in/residente in ..... Prov. .... cap .....

Via/Piazza ..... n.....

Partita IVA ..... C.F. ....

**OFFRE**

per l'area demaniale di cui al presente avviso

euro (in cifra) \_\_\_\_\_

(in lettere) \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

Firma del titolare / legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
 Sottoscrizione non autenticata, ma corredata  
 da copia fotostatica del documento di identità del firmatario  
 (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

**ALLEGATO D**

Atto soggetto ad imposta di bollo  
ai sensi del D.P.R. 642/1972

REGIONE TOSCANA  
AUTORITÀ PORTUALE REGIONALE

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEI BENI DEL DEMANIO IDRICO: area appartenete al Demanio Idrico del Canale Burlamacca (canale navigabile) e identificato con codice TN37263 nel Reticolo Idrografico di cui alla L.R. n. 79/2012 posto a Viareggio (LU) a monte del ponte della ferrovia ad uso ormeggio natanti per attività sportive e ludico-ricreative.

**DISCIPLINARE**

*(se persona fisica)*

Il/La Sig./ra ..... nato/a a ..... il .....,

C.F. ....

residente a ..... indirizzo .....

*(se persona giuridica)*

La ditta/società/associazione....., con sede legale

in ..... C.F./P.IVA.....,

nella persona del Sig./ra ..... nato/a a ..... il .....,

(C.F. ....),

domiciliato/a per la carica in....., quale titolare/legale rappresentante/procuratore

speciale del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato

(oppure) giusta procura speciale Rep..... n. .... del ..... ai rogiti del notaio .....

(iscritto al Collegio notarile Distretto di.....)

*(se Ente Pubblico)*

l' Ente ....., con sede legale in ....., C.F./P.IVA .....,

in persona legale rappresentante Sig./ra..... nato/a a ..... il.....,

C.F....., domiciliato/a per la carica in .....

(di seguito indicato come "Concessionario") Dato preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad approvazione con Decreto di concessione

#### **ART. 1 - Oggetto della concessione**

Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area appartenente al Demanio Idrico del Canale Burlamacca (canale navigabile) e identificato con codice TN37263 nel Reticolo Idrografico di cui alla L.R. n. 79/2012 posto a Viareggio (LU) a monte del ponte della ferrovia di complessivi mq 1064,28 ai fini dello uso richiesto, senza esecuzione di opere. Più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché non materialmente allegata.

#### **ART. 2 - Oneri ed obblighi del Concessionario**

**2.1** Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esecuzione delle opere, dell'esercizio delle attività, è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.

Il Concessionario si obbliga a:

**2.2** assumere la custodia della relativa area demaniale in concessione, mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;

**2.3** porre in essere, a propria cura e spese, tutte le misure necessarie a garantire la stabilità dell'area, anche indipendenza del mutevole regime del corso d'acqua, previo ottenimento dell'autorizzazione dell'amministrazione Concedente, dichiarando fin d'ora di non aver nulla a pretendere per qualsiasi danno eventualmente occorso alle opere oggetto di concessione ed agli utilizzatori, per effetto delle piene e dei fenomeni di dinamica fluviale;

**2.4** consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque e dei suoli;

**2.5** sollevare fin d'ora la Concedente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento;

**2.6** rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque contenuta nel R.D. n. 523/1904 e R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la Autorità Portuale Regionale da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;

**2.7** non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di migliorata autorizzate resteranno acquisite al Demanio senza che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni;

**2.8** assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli oneri tributari;

**2.9** non cedere né subconcedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento regionale in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e con le modalità stabiliti dal regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà sottoscritto il disciplinare di concessione;

**2.10** assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi presenti.

Inoltre il Concessionario:

**2.11** rimane il solo e unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne l'Autorità Portuale Regionale da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;

**2.12** dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;

**2.13** è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;

2.14 dovrà provvedere, per tutta la durata della concessione, alla pulizia ordinaria (rimozione erbacce e spazzamento) delle aree limitrofe alle conche di navigazione delle porte vinciane indicate nella planimetria (allegati E1 – E2 – E3) con frequenza trimestrale e segnalazione all'Ufficio tecnico dell'Autorità Portuale Regionale di eventuali anomalie, abbandoni rifiuti e usi impropri di tali aree;

2.15 dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private e/o limitrofe.

### **ART. 3 - Ulteriori obblighi ed oneri**

3.1 Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in premessa, per cui ogni variazione o ulteriore opera o attività non indicata nell'istanza presentata, o altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame del Concedente per la autorizzazione prima della loro esecuzione;

3.2 la sistemazione del terreno dovrà essere eseguita in modo da non arrecare danno alle opere. In ogni caso la raccolta e il godimento di eventuali prodotti è subordinato alle esigenze del servizio idraulico e di bonifica. Sarà quindi facoltà delle Autorità Portuale di differire o impedire l'utilizzo dei terreni in caso di piene, di temute inondazioni ed in ogni altra evidenza in cui, a giudizio del Concedente, ciò apparisse necessario, senza che il Concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi né riduzioni del canone, ritenuto che tali circostanze sono state prese in esame nel calcolo della determinazione del canone stesso;

3.2 il Concessionario dovrà tenersi costantemente informato a propria cura e spese sulle previsioni meteo e sugli eventuali stati d'allerta, provvedendo a sgombrare l'area in concessione da ogni eventuale attrezzature, in caso di allerta meteo;

3.3 è fatto divieto dell'utilizzo dell'area in concomitanza dell'attivazione dell'Allerta idrologica/idraulica per piogge diffuse,temporali, di livello gialla, arancione e rossa;

3.4 a distanza minore di 5,00 mt dal ciglio di sponda del canale o piede dell'argine, se materializzato, non dovranno essere eseguite sistemazioni che pregiudicano il passaggio dei mezzi utilizzati dal personale addetto alla manutenzione;

3.5 la scarpata del canale non dovrà in alcun modo essere interessata con scivoli, gradonature, camminamenti, appoggio di materiali, infissioni di sostegni, ecc.;

3.6 l'utilizzo di acqua fluente del canale è escluso dalla presente concessione;

3.7 se per esigenze dell'Autorità idraulica fosse necessario prelevare del terreno nell'area in concessione, la stessa decade e il Concessionario non avrà nulla da pretendere per i danni subiti dai lavori, dal passaggio dei mezzi e dai mancati redditi;

3.8 tutta la vegetazione tagliata dovrà essere asportata, assicurandosi che rimanga in loco il tempo strettamente necessario al suo essiccamento e comunque il Concessionario sarà responsabile di qualsiasi danno conseguente alla sua mancata asportazione in caso di piena;

3.9 lo sfalcio delle aree in concessione dovrà essere eseguito periodicamente al fine di evitare che l'eccessiva vegetazione possa ostacolare il deflusso delle acque;

3.10 non dovranno essere lasciate su argini e sponde e loro pertinenze, macchine o attrezzature incustodite;

3.11 è fatto divieto di transito per mezzi pesanti su argini e sponde e loro pertinenze in caso di terreno bagnato.

### **ART. 4 - Durata della concessione**

4.1 La concessione avrà la durata fino al 31/12/2023 e decorrerà dal decreto di concessione, e non sarà rinnovabile salvi i casi previsti dall'art.25 del Regolamento.

4.2 La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego.

### **ART. 5 – Canone e Cauzione**

5.1 Il canone annuo di concessione a seguito dell'espletamento dell'asta ad evidenza pubblica, è stabilito in €..... (€.....,00) riferito all'anno 2021 e sarà aggiornato annualmente in misura pari al 100% della variazione in aumento dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato nell'anno precedente e risulta così suddiviso: € ..... per l'area destinata a ormeggi per uso sportivo dilettantistico e € ..... per l'area destinata a banchina

5.2 Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e rivalutato secondo legge, sarà dovuto per anno solare, secondo le modalità stabilite con delibera della Giunta Regionale.

5.3 Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 C.C., in caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in mora (cd. mora ex re).

5.4 Il Concessionario è tenuto alla corresponsione della “Imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile” di cui all’art. 1 della L.R. 30 dicembre 1971 n. 2 (come mod. con L.R. 27 dicembre 2012 n. 77), nella misura determinata dalla normativa regionale.

5.5 Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell’imposta regionale di cui al punto 5.4, nei termini previsti comporta l’applicazione degli interessi di mora al tasso legale.

5.6 Il canone annuo sarà dovuto anche se il Concessionario non possa o non voglia far uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia.

5.7 In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino all’emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della concessione.

5.8 L’obbligo del pagamento del canone cessa la termine dell’annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al termine dell’annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell’area, qualora non coincidente con la rinuncia.

5.9 A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di rimborso delle spese eventualmente sostenute dal Concedente, il Concessionario ha versato la somma pari ad € ..... come da quietanza conservata in atti.

5.10 Al Concessionario incorre l’obbligo di reintegrare entro un congruo termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito cauzionale.

5.11 La garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario con Decreto del Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver verificato l’esatto adempimento, da parte del Concessionario, degli obblighi ed oneri assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo particolare di quanto disposto dagli artt. 22 e 23 del Regolamento 60/R.

5.13 Le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.

#### **ART. 6 - Cessazione della concessione**

6.1 Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine di durata sopra indicato, revoca, rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato.

6.2 Qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo all’esecuzione d’ufficio in danno del Concessionario, salvo che su istanza di questi l’Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo, nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al demanio, senza oneri.

#### **ART. 8 – Decadenza**

8.1 L’inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, costituisce causa di decadenza, che si verifica in particolare nei casi di:

- a) mancato o ritardato pagamento del canone;
- b) esecuzione dei lavori in difformità dal progetto autorizzato;
- c) non uso del bene oggetto della concessione per oltre tre anni;
- d) violazione del divieto di cessione della concessione e di sub-concessione anche parziale dell’area.

8.2 Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente comunicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.

8.3 Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso per le opere realizzate e per le spese sostenute.

8.4 Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all’art. 9 della L.R. n. 80/2015, il Concessionario decaduto è soggetto all’obbligo di rilascio dell’area e al ripristino ai sensi dell’articolo 7.1; nel caso di mancato rilascio, è eseguito lo sfratto in via amministrativa.

#### **ART. 9 – Efficacia**

L’efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto.

#### **ART. 10 - Rinvio a leggi e regolamenti**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l’igiene e la sicurezza pubblica, l’edilizia e l’urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.

**ART. 11 - Domicilio legale**

Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come segue: la Autorità Portuale Regionale presso la propria sede legale; il Concessionario presso la propria sede in .....

**ART. 12 - Registrazione fiscale**

Il presente atto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso, ai sensi dell'art.2 della tariffa, parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n.131: le relative spese saranno a carico del soggetto richiedente la registrazione.

Restano in ogni caso a carico del concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.

**ART. 13 – Foro competente**

La definizione di eventuali controversie tra le parti derivante o connessa al presente atto è demandata in via esclusiva al competente Foro di Lucca.

Letto, approvato, e sottoscritto.

F.to, in data..... il Concessionario: .....

Viareggio, li

Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del Codice Civile, dichiara espressamente di accettare tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli artt. (2,3,5,6,7,8,9)

F.to, in data..... il Concessionario: .....

Viareggio, li



**Autorità Portuale Regionale**  
Viareggio - Marina di Campo - Porto Santo Stefano - Giglio

**Richiesta concessione demaniale sulle sponde del Canale Burlamacca nel tratto compreso fra il ponte ferroviario e le conche di navigazione ricadenti in comune di Viareggio.**

**Allegato E1**

scala 1: 1.000

Legenda

 aree richieste in concessione

 manutenzione ordinaria da garantire (art. 2.14 - Disciplinare - allegato D)





**Autorità Portuale Regionale**  
Viareggio - Marina di Campo - Porto Santo Stefano - Giglio

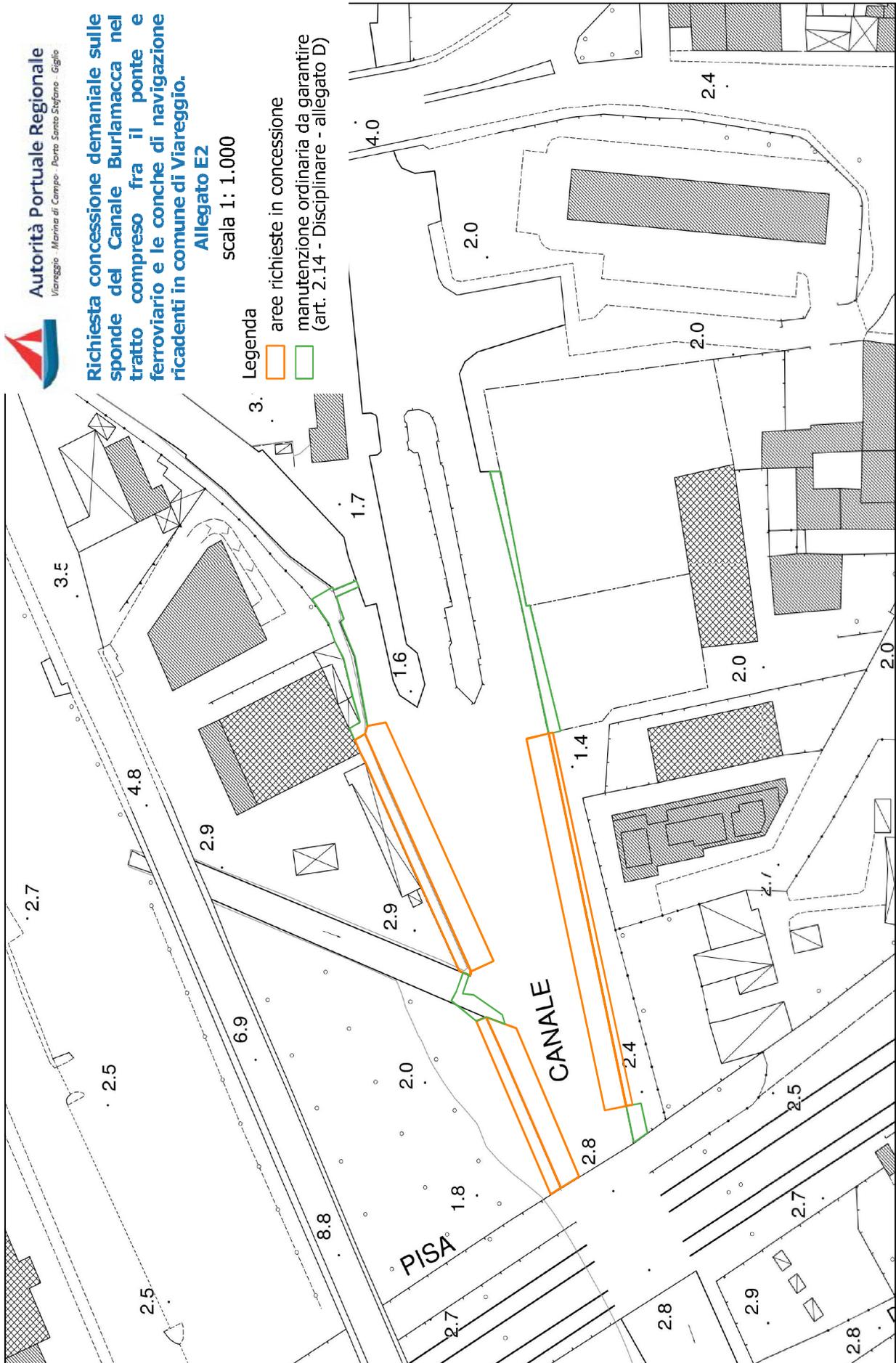
**Richiesta concessione demaniale sulle sponde del Canale Burlamacca nel tratto compreso fra il ponte ferroviario e le conche di navigazione ricadenti in comune di Viareggio.**

**Allegato E2**

scala 1: 1.000

Legenda

- aree richieste in concessione
- manutenzione ordinaria da garantire (art. 2.14 - Disciplinare - allegato D)





**Autorità Portuale Regionale**  
Viareggio - Marina di Campo - Porto Santo Stefano - Giglio

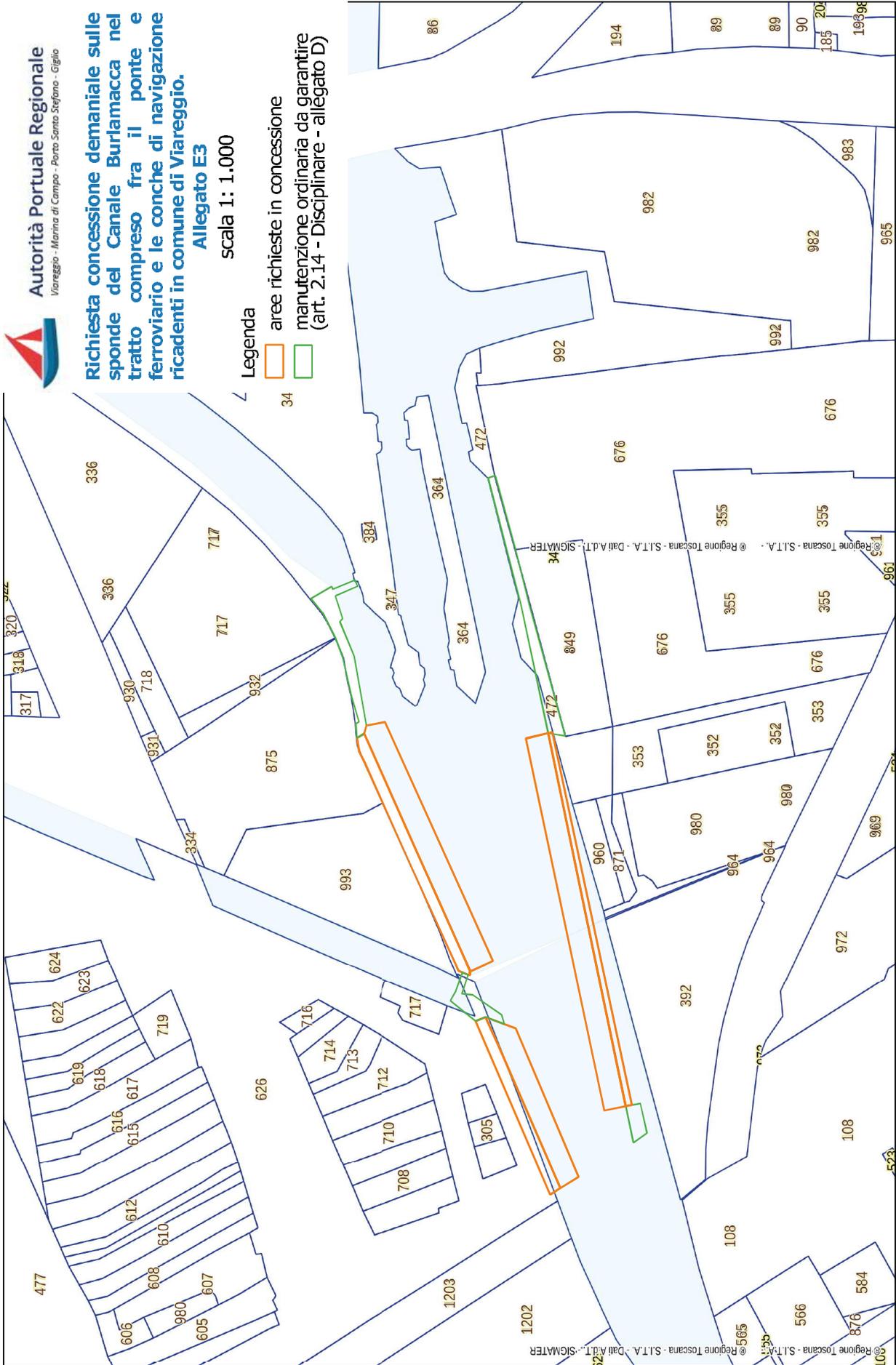
**Richiesta concessione demaniale sulle sponde del Canale Burlamacca nel tratto compreso fra il ponte ferroviario e le conche di navigazione ricadenti in comune di Viareggio.**

**Allegato E3**

scala 1: 1.000

**Legenda**

-  34 aree richieste in concessione
-  manutenzione ordinaria da garantire (art. 2.14 - Disciplinare - allegato D)



ALLEGATO F

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER MARCA DA BOLLO  
PER IL RILASCIO TELEMATICO**

(ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e d.m. 10 novembre 2011)

Apporre marca da bollo € 16,00 da annullare
---

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di:  titolare -  legale rappresentante -  procuratore  altro \_\_\_\_\_

dell'azienda \_\_\_\_\_

1. È consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità:

dichiara che la marca da bollo apposta sulla presente dichiarazione con identificativo:

n° \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

si riferisce alla pratica o richiesta:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ed è annullata e detenuta in originale presso la sede aziendale.

Note: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il dichiarante

\_\_\_\_\_

**SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E  
VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE**

**Nomina Direttore Società della Salute Amiata  
Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese.**

**IL PRESIDENTE**

**Richiamata:**

- la Legge Regionale n. 40/2015 e ssmii "Disciplina del SSR" ed in particolare l'art. 71 novies comma 1 che recita "Il Direttore della SDS è nominato dal Presidente della Società della Salute, su proposta della Giunta Esecutiva e previa intesa con il Presidente della Giunta Regionale";

- la Deliberazione Giunta esecutiva SDS Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese n. 33 del 07.12.2021 "L.R. 40/2021 e smi - Art. 12 Statuto SDS - Proposta nomina Direttore SDS Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese";

**Ritenuto:**

- a seguito di intesa con il Presidente della Regione Toscana – pc R.T. AOORT\_0501284\_2021-12-28, depositata agli atti della SDS, di procedere alla nomina del suddetto Dott. Marco Picciolini quale Direttore della SDS Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese per anni tre e di stipulare con il medesimo un contratto di diritto privato, di cui all'allegato al presente Decreto, secondo quanto previsto dallo schema tipo DGRT n. 176 del 17.02.2020,

Considerato che il trattamento economico deve essere determinato nella misura del 70% di quello del Direttore Generale della Aziende ASL ai sensi dell'art. 71 novies comma 4 della L.R.T. 24.02.2005 n. 40 e ss.mm.ii. e che per l'effetto dell'art. 123 della L.R. n. 66/2011 e dall'art. 49 dell. L.R. n. 77/2013 è applicata la riduzione nella misura del 10 per cento per la parte eccedente i 90.000,00 euro annui";

Precisato che la nomina del Dott. Marco Picciolini quale Direttore della SDS Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese rimane comunque subordinata al collocamento del medesimo in aspettativa senza assegni con diritto della conservazione del posto da parte dell'Azienda ASL Toscana Sud Est da cui lo stesso dipende, come

previsto dall'art. 71 novies comma 4bis L.R. 40/2005 e ss.mm.ii.;

**DECRETA**

per i motivi espressi in premessa:

1 - di nominare a seguito di intesa con il Presidente Giunta Regione Toscana, quale Direttore della Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese il Dott. Marco Picciolini, nato a San Gimignano ( SI ) il 27.07.1959 (C.F. PCCMRC59L27H875T), con decorrenza 01.01.2022;

2 - di approvare lo schema di contratto privato redatto secondo quanto previsto dalla Del. GRT n. 176 del 17.02.2020;

3 - di dare atto che il contratto di cui trattasi, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, avrà la durata di anni tre così come deliberato dalla Del. Giunta esecutiva n. 33/2021;

4 - di dare atto altresì che il trattamento economico deve essere determinato nella misura del 70% di quello del Direttore Generale della Aziende ASL ai sensi dell'art. 71 novies comma 4 della L.R.T. 24.02.2005 n. 40 e ss.mm.ii. e che per l'effetto dell'art. 123 della L.R. n. 66/2011 e dall'art. 49 della L.R. n. 77/2013 è applicata la riduzione nella misura del 10 per cento per la parte eccedente i 90.000,00 euro annui";

5 - di trasmettere il presente atto all'interessato, agli Enti Consorziati, al Collegio Sindacale nonché ai competenti uffici ASL Toscana Sud Est per tutti gli adempimenti susseguenti e necessari a dare esecutività al presente decreto;

6 - di trasmettere altresì il presente atto alla Regione Toscana per la sua pubblicazione nel sito della Regione medesima.

*Il Presidente della SDS  
Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese  
Michele Angiolini*

**SEGUE ALLEGATO**

**CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA  
FUNZIONE DI DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA  
SENESE E VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE**

tra il Dott. Michele Angiolini, nato a Torrita di Siena il 29 Maggio 1972, domiciliato a Montepulciano il quale interviene e agisce in rappresentanza della Società della Salute nella sua qualità di Presidente e il Dott. Marco Picciolini, nato a San Gimignano il 27.07.1959, residente in Siena, Vai di Belvedere n. 19 (C.F.PCCMRC59L27H875T) nominato Direttore della Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese con decreto pec n. AOOGR\_0501284\_2021-12-28, adottato su proposta della Giunta esecutiva Del. n. 33 del 07.12.2021 e d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 71 novies legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40. Si conviene e si stipula quanto segue.

**Art. 1 – 1** – Il Dott. Marco Picciolini si impegna ad esercitare, a tempo pieno e con impegno esclusivo, le funzioni di Direttore della Società della Salute previste dall'art. 71 novies, comma 5, della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40.

**Art. 2 . 1** – Nel rispetto delle disposizioni e degli indirizzi prescritti dalle leggi, dal piano sanitario e sociale integrato regionale e dagli atti costitutivi della Società della Salute, il Direttore si obbliga al raggiungimento degli obiettivi ivi indicati e di quelli individuati annualmente dalla giunta esecutiva della SDS con propria deliberazione, i quali comprendono anche gli obiettivi connessi all'esercizio delle funzioni di responsabile di zona come definiti dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

**2.2.-** Il Direttore è, comunque, tenuto ad operare la corretta gestione delle risorse, nonché a garantire l'imparzialità, l'economicità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.

**Art. 3.1** – Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto la Società della Salute corrisponde al direttore un compenso annuo onnicomprensivo di euro 103.033,15, al loro di oneri e ritenute di legge, determinato, ai sensi dell'art. 71 novies, comma 4, della legge regionale n. 40/2005, nella misura del settanta per cento del trattamento economico nel direttore generale dell'azienda USL. Al compenso così determinato, per effetto di quanto disposto dall'art. 123 della legge regionale n. 66/2011 e dall'art. 49 della legge regionale n. 77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10 per cento per la parte eccedente i 90.000 euro annui e, pertanto, lo stesso è rideterminato in euro 101.729,84 al loro di oneri e ritenuta di legge.

**3.2** – Il predetto trattamento è onnicomprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'azienda ed è corrisposto in dodici quote mensili posticipate di identico ammontare. Spetta altresì, nella misura prevista per i dirigenti apicali del servizio sanitario nazionale, il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal direttore nello svolgimento delle attività inerenti le proprie funzioni; l'ente provvede alla liquidazione delle spettanze sulla base delle spese documentate ed effettivamente sostenute Il trattamento economico è integrato della somma di euro 3.615,19 quale contributo per la partecipazione obbligatoria ai corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento promosse dalla Regione.

**3.3.** - Le parti danno atto che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 61, comma 14, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e dall'articolo 6 comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n. 122, il trattamento economico di cui al presente articolo è suscettibile di essere ridotto nella misura

determinata dagli articoli predetti, ove l'evoluzione normativa in materia renda necessario per la Regione Toscana dare applicazione a tale disposizione.

**Art. 4.1-** L'incarico ha la durata di anni tre a decorrere dal 01.01.2022. Ai sensi dell'art. 71 novies, comma 3 bis, della l.r. 40/2005 non è consentita la nomina a direttore della società della salute per più di tre mandati consecutivi nello stesso incarico presso la medesima società della salute. La durata complessiva dell'incarico non può comunque essere superiore a dieci anni.

**4.2 -** Il Direttore è obbligato al rispetto del budget economico negoziato annualmente con la giunta esecutiva della SDS per la gestione del bilancio. L'adempimento di tale obbligo sarà verificato annualmente a consuntivo, nonché mediante controlli trimestrali in corso d'esercizio.

**4.3 -** Annualmente, la giunta esecutiva della SDS effettua la verifica circa il raggiungimento degli obiettivi fissati con propria deliberazione.

**4.4 -** Il Presidente della SDS risolve il contratto con il direttore della SDS in caso di inconferibilità dell'incarico, qualora accertata ex post o qualora sopravvengano: a) alcuno dei fatti previsti dall'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 ovvero non siano state rimosse le cause di incompatibilità; b) gravi motivi; c) violazione di legge o del principio del buon andamento e di imparzialità della pubblica amministrazione.

**4.5 -** È considerato grave motivo il mancato rispetto del budget di cui al comma 2 ed il mancato raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2. Il contratto di lavoro si risolve altresì automaticamente, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2021 n. 95, in caso di collocamento a qualunque titolo di quiescenza.

**Art. 5.1** - In tutti i casi di decadenza dalla nomina previsti dalla normativa vigente e dal presente contratto, il contratto è risolto e nulla è dovuto al direttore a titolo di indennità di recesso.

**Art- 6.1** – Ove il direttore sia sottoposto a procedimento penale per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni, la società della salute assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'inizio del procedimento facendo assistere il direttore da un legale di sua fiducia. La relativa delibera è inviata al collegio sindacale. L'assunzione degli oneri legali da parte dell'ente è limitata ad un solo legale e comporta l'applicazione, quanto al calcolo dei compensi professionali, dei valori di cui al decreto ministeriale n. 55/2014 con riferimento ai parametri medi.

**6.2** – In caso di condanna del Direttore con sentenza passata in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, la società della salute ripete tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado di giudizio.

**Art. 7.1.** - Per quanto non previsto dal presente contratto e non regolato dalla normativa regionale, si applicano le norme del titolo secondo del libro quinto del codice civile.

**7.2** – Il contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.

**Art. 8.1** – Nel caso di controversie tra le parti contraenti sull'applicazione del presente contratto, il foro competente è quello del tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società della salute.

**Art. 9.1.** - Il presente contratto, esente da bollo, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Le spese di registrazione saranno a carico del Dott. Marco Picciolini.

Il Presidente Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Valdichiana Senese ( (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e s.s.m.m.i.i.).

Il Direttore Nominato Dott. Marco Picciolini(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e s.s.m.m.i.i.).

#### **APPROVAZIONE ESPRESSA**

Il sottoscritto Dott. Marco Picciolini, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva in toto ed in particolare, ai sensi del 2^ comma dell'articolo 1341 del codice civile, le clausole risultanti dall'articolo 3, dall'articolo 4, dall'articolo 5 e dall'articolo 7.

Il Direttore Nominato (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e s.s.m.m.i.i.).

Montepulciano,

---

## AVVISI DI RETTIFICA

---

### - Altri Avvisi

#### AUTORITA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

**Procedura comparativa pubblica per la formazione di una terna di candidati idonei alla nomina a Direttore Generale dell'Autorità ATO Toscana Sud. Estratto dell'avviso. (Pubblicato sul B.U. n. 52 del 29.12.2021)**

Si comunica che, per mero errore materiale, nell'av-

viso in oggetto è stato indicato in modo inesatto il termine per la presentazione delle domande.

Per cui

anziché

entro il termine perentorio di 45 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di Avviso sul B.U.R.T.

leggasi

entro il termine perentorio di 45 (**quarantacinque**) giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di Avviso sul B.U.R.T.

---

---

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624